

Venerdì al Palafeste e sabato in cattedrale per il parroco del duomo che ha lasciato dopo 51 anni

Un trionfo velato da un po' di tristezza il saluto riconoscente a mons. Galliano



Acqui Terme. Un trionfo, ammantato di tristezza, eppur tanto bello e mai così meritato, il saluto che la città e la comunità parrocchiale hanno voluto tributare al "parroco del Duomo e di tutta la città", che ha lasciato l'incarico domeni-



ca 22 ottobre. La lunga dimostrazione di affetto e di amicizia, oltre che di riconoscenza, è iniziata venerdì 20 al Palafeste, assiepato da gente di ogni età, che non si è persa un attimo della forzatamente lunga cerimo-

nia, tanti erano i tributi che si succedevano sul palcoscenico. L'arrivo in auto di monsignore ha scatenato un putiferio di applausi. Prima di salire sul palco, saluti, abbracci e strette di mano calorose. Ad accogliere il parroco che ha

superato da mezzo anno le 93 primavere, accompagnato dal sindaco della città Danilo Rapetti, è stato Enrico Rapetti, veramente bravo a sostenere l'impeto e l'entusiasmo dei presenti.

M.P.
 • continua alla pagina 3

Tra cultura e sport sabato 28 ottobre

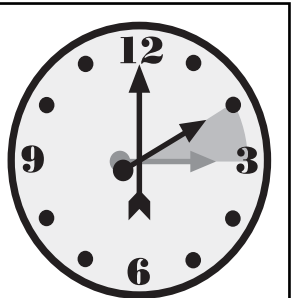
Acqui Storia 2006 la serata finale

Acqui Terme. Anche per il 2006 si ripresenta al pubblico l'evento culturale e di immagine più importante e prestigioso ospitato in città. Infatti per un giorno Acqui Terme, in occasione della consegna dei premi ai vincitori del Premio Acqui Storia e dei riconoscimenti «Testimoni del tempo», diventerà piccola capitale della cultura.

L'iniziativa, dedicata alla memoria della Divisione Acqui, trucidata dai tedeschi nel settembre 43 a Cefalonia, è volta a premiare opere di documentazione, racconto o critica storica.

La serata finale dell'Acqui Storia e «Testimoni del tempo» è in programma sabato 28 ottobre, al Teatro Ariston, con inizio alle 18,30.

C.R.
 • continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 28 e domenica 29 ottobre tornerà in vigore l'ora solare. Sarà perciò necessario portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Una notizia che va presa con cautela

Forse una schiarita sul problema tribunali

Acqui Terme. Una notizia importante per il nostro Tribunale. Il Ministero della Giustizia, con una nota formale dell'ufficio stampa, diramata il 12 ottobre attraverso il sito ufficiale (www.giustizia.it), rispondendo alle voci e agli allarmi provenienti da più parti circa l'esistenza di un piano mirante a ridisegnare l'assetto degli uffici giudiziari italiani, ha precisato che "l'istituzione e la soppressione di tali uffici, al di fuori dei casi tassativamente previsti, che riguardano le sezioni distaccate di tribunale e gli uffici del giudice di pace, non è disposta con atto amministrativo ma con atto avente forza di legge. Il Ministro della Giustizia ha deciso di non assumere un'iniziativa legislativa in tal senso dopo aver effettuato una attenta valutazione delle soluzioni alternative che consentono di soddisfare le esigenze dei piccoli tribunali". Prosegue la nota asserendo che "il Ministero intende quindi rassicurare le comunità locali sul territorio che, allo stato, non è in corso alcuna iniziativa in tal senso". In ordine alla rilevanza del comunicato, apparentemente tranquillizzante, abbiamo sentito il parere dell'avv. Piero Piroddi, Presidente dell'Ordine Forense di Acqui T. e Vice Presidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Celebrazione al cimitero

Acqui Terme. Giovedì 2 novembre presso il Cimitero comunale si celebrerà la s.messa per la commemorazione dei fedeli defunti, presieduta dal Vescovo e concelebrata dai parroci e dai sacerdoti della città, con il seguente programma: ore 15 recita del rosario; ore 15,30 inizio della s.messa.

Al termine la preghiera in memoria dei caduti - militari e civili - in guerra, nelle missioni di pace all'estero e nel compimento del loro dovere in patria.

Come tutti gli anni, in occasione dei giorni dedicati alla commemorazione dei defunti, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme predispone un potenziamento della linea di trasporto urbano che collega la città al cimitero di via Cassarogna; quest'anno l'Assessore ai trasporti, Anna Leprato, ha deciso di ampliare il servizio non solo ai tre giorni precedenti il 2 novembre, ma di garantire collegamenti frequenti e cadenzati anche sabato 28 e domenica 29 ottobre, al fine di offrire un servizio ancora più puntuale e dar modo a tutti di poter agevolmente recarsi a preparare le sepolture dei propri cari.

red.acq.

• continua alla pagina 2

In una lettera al presidente della Regione

Blocco auto il sindaco protesta

Acqui Terme. Sul piano mobilità della Regione Piemonte ed il relativo blocco auto, slittato dal 6 novembre al 15 gennaio, registriamo questa lettera inviata dal sindaco Danilo Rapetti al Presidente regionale Bresso:

«Gentile Presidente, nonostante abbia appreso dai quotidiani che la Giunta Regionale ha deciso di rimodulare il piano sulla mobilità che prevedeva il blocco della circolazione dal 6 novembre per alcune categorie di vetture per il trasporto privato e di mezzi commerciali, per un numero considerevole di ore, non posso che continuare ad esprimere profonda preoccupazione, anche se l'attuazione della delibera del governo regionale n. 66-3859 del 18 settembre 2006 è slittata al 15 gennaio 2007.

Aver incluso la Città di Acqui tra i 58 Comuni del Piemonte che dovranno, senza alcun margine di discrezione, applicare il blocco della circolazione per i veicoli a benzina precedenti all'Euro 1 e diesel precedenti all'Euro 2, oltre ad allarmare il sottoscritto, sta analogamente preoccupando i cittadini acquesi, quelli dei paesi limitrofi e i relativi sindaci, che seppur non direttamente coinvolti, ne subiranno le conseguenze appena varcato il confine del territorio Acquese.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Tributaristi ad Acqui Terme

Acqui Terme. Per il quinto anno consecutivo una delle riunioni periodiche tenute dal Consiglio Nazionale Tributaristi si svolgerà ad Acqui Terme nella splendida cornice del Grand Hotel Nuove Terme, molto apprezzata dai Consiglieri dell'INT che giungeranno da varie regioni d'Italia, come del resto molto apprezzata la città.

Il Presidente nazionale, Riccardo Alemanno, ha infatti convocato i componenti del Consiglio per i giorni 10, 11 e 12 novembre nella città termale.

Oltre alle riunioni riservate al solo Consiglio nazionale è in previsione una tavola rotonda pubblica dal titolo "Conversazione sulla Legge Finanziaria", che si terrà nella mattinata dell'11 novembre presso la Sala Conferenze dell'ex Kaimano.

È prevista la partecipazione di rappresentanti del Parlamento, del mondo professionale e delle Istituzioni locali.

Sono inoltre programmate iniziative per il coinvolgimento di personaggi acquesi ed ulteriori collaborazioni con organismi culturali locali.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Con il doppio di voti di Borgatta

Primarie: sarà Ferraris il candidato sindaco

Acqui Terme. Domenica 22 ottobre si sono tenute le elezioni primarie per il centro sinistra acquese. Nei tre seggi predisposti per l'occasione Portici Saracco / Bollente; c.so Bagni /angolo via Trucco; via San Defendente questo il risultato finale: totale votanti n. 837, totale preferenze Ferraris Gian Franco n. 513 (61,8%); Borgatta Domenico n. 256 (31,9%); Scaglia Caterina n. 61 (7,3%), schede bianche n. 6; schede nulle n. 3.

Pubblichiamo il commento dell'Unione al risultato:

«Domenica 22 ottobre c'è stato nella storia della politica acquese un punto inedito e di svolta. Acqui è la prima città del Piemonte - e tra le pochissime in Italia - ad aver avuto il coraggio di indire le elezioni primarie per ascoltare il verdetto dei cittadini, in modo trasparente e corretto.

Si è trattato per tutta l'Unione e per i tre candidati di mettersi in gioco, impegnarsi a fondo e andare incontro chiaramente a delle incognite.

Alle primarie nazionali del 2005 avevano votato ad Acqui circa 1000 persone, domenica hanno votato quasi 850 persone: un successo oltre ogni previsione, se consideriamo il mutato clima politico nazionale e la mancanza di copertura mediatica, qui ad Acqui affidata esclusivamente ai volontari e al contatto diretto con i cittadini.

red.acq.

• continua alla pagina 2

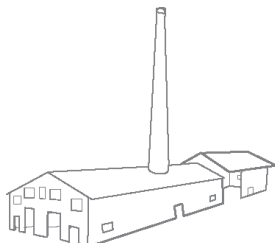
ALL'INTERNO

- Terzo: "Guido Gozzano" il giorno dei premi. Servizio a pag. 32
- Mombaruzzo: lavori alla rete del metano. Servizio a pag. 33
- Bubbio in festa per San Simone. Servizio a pag. 35
- Ovada: si rinnovano radiologia e laboratorio analisi. Servizio a pag. 45
- Piani comuni di sviluppo per Ovada, Molare, Rocca e Cremolino. Servizio a pag. 46
- Campo Ligure: adeguamento ed ampliamento asilo infantile Umberto I. Servizio a pag. 49
- Cairo: scuola di Polizia Penitenziaria, cerimonia e ricordi. Servizio a pag. 50
- Canelli: fisiatria non è merce di scambio. Servizio a pag. 53
- Canelli: gran voglia di teatro nel Sud Astigiano. Servizio a pag. 53
- Nizza: premio Erca d'Argento e borsa di studio. Servizio a pag. 57
- Nizza: la Bottega del Vino e il cardo gobbo. Servizio a pag. 57



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



imperdibile occasione

**Dai visibilità alla tua attività
 personalizza il tuo calendario**

a partire da 100 pezzi a 1 € cad. + iva

DALLA PRIMA

Acqui Storia 2006
la serata finale

I vincitori per la sezione storico-scientifica sono Sergio Soave per il volume «Senza tradirsi senza dirsi addio» (Nino Aragno Editore); per la sezione storico-divulgativa, Angelo Del Boca per il volume «Italiani brava gente» (Neri Pozzi Editore).

Il premio speciale «La storia in tv» sarà consegnato a Giovanni Minoli. L'edizione numero trentanove ha un motivo di notevole interesse: la scelta quali «Testimoni del tempo» della Nazionale italiana di calcio campione del mondo 2006, il suo allenatore Marcello Lippi ed il portiere Gianluigi Buffon. Personalità che saranno ad Acqui Terme per ritirare il premio speciale, assegnato a loro e all'intera squadra azzurra come riconoscimento per avere consegnato l'Italia agli annali del calcio mondiale. Saranno proprio Lippi e Buffon a portare, per speciale concessione, la Coppa del mondo potrà essere ammirata durante la consegna dei premi. Quindi verrà scortata dalla polizia municipale e da altre forze dell'ordine in Municipio, dove sarà esposta nella sala consiliare, sempre sabato 28 ottobre, fino alle 22. Quindi domenica 29 ottobre, dalle 10 alle 19. Un'occasione davvero unica per ammirare dal vivo la Coppa del mondo vinta in Germania dalla Nazionale di calcio, che meritatamente ha ottenuto dalla giuria dell'Acqui Storia il premio «Testimoni del tempo». Un riconoscimento istituito nel 1994 da assegnare a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, della politica, della scienza che abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea. Il Premio speciale «La storia in tv», invece, viene attribuito dal 2004 a trasmissioni televisive a carattere storico-divulgativo.

Tra le manifestazioni programmate dall'amministrazione comunale per la giornata conclusiva della 39ª edizione del «Premio Acqui Storia», da segnalare sempre sabato 28 ottobre, alle 10 la colazione al Caffè delle Terme con l'autore; quindi l'apertura de «Il mercatino del libro di storia» sotto i portici di corso Bagni.

DALLA PRIMA

Tributaristi ad Acqui Terme

Alemanno ricorda con grande soddisfazione che, grazie al progetto «L'INT per la cultura, lo sport e la musica» (volto a sostenere iniziative nei settori suddetti in tutt'Italia), l'Istituto dei tributaristi ha contribuito e contribuisce a sponsorizzare numerose iniziative acquisite nei vari settori, quali ad esempio, la squadra di pallavolo del GS Sporting Club ASD, la Corale Città di Acqui Terme e l'Università della Terza Età. L'INT è poi impegnato anche nel sociale a sostegno di Onlus che operano in Italia e nel mondo, in particolare Amici del Mondo World Friends Onlus che vede nell'acquese dott. Gianfranco Morino uno dei principali promotori ed un operato-

re instancabile al servizio dei bambini delle baraccopoli di Nairobi e proprio a Morino Alemanno, a nome personale e di tutto l'Istituto vuole, dalle pagine de L'Anora, porgere le più sincere felicitazioni per il premio «Cuore Amico», importante riconoscimento per l'opera svolta a favore degli altri recentemente assegnato al medico acquese. Un coinvolgimento sempre più intenso tra l'INT e Acqui Terme, non solo perché il suo Presidente nazionale è acquese, ma perché i Consiglieri dell'INT sono stati affascinati dalla bellezza della Città termale e dalla sua vivacità non solo nel settore turistico-economico, ma anche in quello culturale e sociale.

DALLA PRIMA

Blocco auto
il sindaco

Ritengo che per la densità di popolazione, la conformazione del territorio, l'estrazione prevalentemente agricola dell'economia, la Città di Acqui possa essere, invece, annoverata tra quelle che vedranno l'applicazione della normativa regionale solo in un secondo momento, dando così modo a coloro che sono in possesso di quei veicoli che saranno ritenuti non a norma di programmare progressivamente la sostituzione. Mi trovo ampiamente concorde nel cercare di trovare soluzioni al problema dell'inquinamento, non credo, però che il blocco della circolazione, a macchia di leopardo, senza alcun aspetto discrezionale sulle modalità di applicazione, senza tenere realmente conto della realtà territoriale, che sicuramente differenzia la Città di Acqui Terme da quella di Torino, sia concretamente risolutivo. Confidando che le considerazioni sopra esposte, vengano dalla S.V. prese in considerazione, porgo i miei migliori saluti».

Il problema è molto sentito tra gli acquesi e gli abitanti del territorio circostante alla città termale.

DALLA PRIMA

Forse una schiarita sul problema

Egli ci ha riferito che la formale rassicurazione proveniente dal ministero viene a coronare una serie di smentite provenienti dallo stesso ministro, dopo che l'On. Mastella aveva dichiarato ufficialmente a fine giugno, nel corso dell'audizione presso la Commissione Giustizia del Senato, che sarebbero stati soppressi ben 38 tribunali con meno di 14 giudici.

A seguito di tale dichiarazione il Coordinamento degli Ordini Forensi Minori era immediatamente insorto, tempestando il ministero di fax e comunicati stampa, che avevano anche provocato la costituzione di un coordinamento parlamentare per la difesa dei piccoli tribunali, composto da rappresentanti di tutti i partiti politici, sia dell'opposizione che della maggioranza.

Alcuni Ordini Forensi, particolarmente nel meridione, avevano proclamato lo stato di agitazione e si erano premurati di contattare il Ministero: è a seguito di tali contatti che il Ministero della Giustizia ha emanato il predetto comunicato stampa.

Nell'occasione però lo stesso ministro, rispondendo ad una delegazione lucana, ha precisato che il problema è di carattere esclusivamente economico, aggiungendo che ogni governo, nell'approntare la finanziaria di inizio ciclo, è costretto a considerare una ipotesi di riorganizzazione dell'intera macchina della giustizia; evenienza che prevede, come logica conseguenza, la necessità di toccare il tasto dei tribunali minori. Nell'occasione il ministro è ritornato sull'ipotesi di corre-

sponsabilizzare le regioni e gli enti locali i quali, per risolvere definitivamente il problema, dovrebbero stabilizzare un accordo che preveda da parte loro l'assunzione dei costi di gestione dei tribunali minori.

«Ovviamente – ha aggiunto l'avv. Piroddi – non mi fido delle parole del ministro. Delle bugie dei politici ne abbiamo piene le tasche. Siamo convinti che le circoscrizioni giudiziarie vadano razionalizzate secondo criteri da stabilirsi con la massima accuratezza, dopo una indagine capillare sul territorio. In tale ottica ci incontreremo a breve con un altissimo funzionario dell'Istat, allo scopo di concordare un metodo quanto più possibile preciso e condiviso per una corretta rilevazione statistica della domanda di giustizia, che tenga conto tra l'altro anche delle caratteristiche del territorio, dei mezzi di comunicazione, della popolazione e di tutti gli altri elementi utili per ottenere una panoramica quanto più esauriente e precisa. Temo sempre che, con qualche riforma settoriale (diritto di famiglia, societario o commerciale) si svuotino i tribunali minori di una parte delle loro competenze, arrivando così ad una morte per consunzione. Per questo continueremo a mantenere alta la guardia».

DALLA PRIMA

Primarie: sarà Ferraris il candidato

Ad Acqui l'Unione ha una grande ricchezza: è in grado di contare su 850 cittadini attivi, disposti a uscire di casa per venire in fila ad un gazebo per scegliere il candidato sindaco della propria area politica, pagando 1 euro e sottoscrivendo il progetto di Città Nuova.

Ci saranno sicuramente denigratori delle primarie già in attività, con lo scopo di sminuire, a parole, un risultato straordinario per la vita democratica acquese. L'Unione ha dimostrato di non fare parole, ma fatti; che sono testimoniati e rappresentati meglio di tutto dai tantissimi cittadini che hanno dimostrato il loro entusiasmo e la loro determinazione a essere protagonisti, il loro desiderio di vedere finalmente l'Unione al governo cittadino, per questo: grazie Acqui».

Domenico Borgatta ha così commentato: «Anzitutto esprimo un ringraziamento a tutti gli acquesi che domenica hanno partecipato alle primarie cittadine, manifestando così una significativa volontà di partecipazione politica. Un segno molto importante di democrazia, a cui sono onorato di aver prestato il mio impegno. Un cordiale grazie va a quanti si sono impegnati - attivamente e gratis - per organiz-

zare e gestire queste elezioni. Esprimo poi un giudizio positivo sul largo numero di consensi che i cittadini acquesi hanno ritenuto di dare alla mia candidatura: il 32% dei voti è un risultato di rilievo, considerando che per il mio nome vi era il sostegno di un solo partito e che la campagna di propaganda di Ferraris si è giovata di un largo impiego di mezzi e di canali. Per assicurare una nuova amministrazione ad Acqui è necessario un impegno unitario, forte e convinto, capace di superare le logiche dei singoli gruppi e partiti. Per questo auguro a chi ha vinto di saper rappresentare le attese reali dei cittadini acquesi, e i valori morali e politici dell'intero centro-sinistra, così da proporre un'alternativa seria e credibile all'attuale giunta e alla destra acquese».

Infine registriamo il commento di Piera Mastromarino e Adriano Icardi del Partito dei Comunisti Italiani: «In seguito alle Elezioni Primarie per la scelta del candidato a Sindaco del Centro Sinistra, che si sono svolte ad Acqui Terme domenica 22 ottobre u.s., esprimiamo la nostra soddisfazione innanzitutto per la partecipazione degli elettori, che ha pienamente confermato come le Primarie, che

noi abbiamo fortemente chiesto e voluto, possano essere uno strumento democratico fondamentale per rafforzare l'attività politica tramite il coinvolgimento diretto dei cittadini, che devono essere resi sempre più partecipi dell'attività pubblica.

Nello stesso tempo, esprimiamo il nostro compiacimento per la vittoria del candidato sostenuto anche dal nostro Partito, Gianfranco Ferraris, con il 62,2% dei voti, per cui ci siamo impegnati a fondo durante la campagna elettorale e nella nostra attività politica. Ringraziamo, dunque, tutti gli elettori ed i nostri Compagni, che hanno voluto dare il loro sostegno a L'Unione con la propria partecipazione alle Elezioni Primarie, con le quali abbiamo voluto assumerci l'impegno di iniziare a collaborare con la popolazione, con chi vive quotidianamente la realtà acquese ed i suoi problemi, per scrivere e programmare insieme un progetto alternativo di città onesto, corretto e coerente ai valori di uguaglianza, di giustizia sociale e di progresso. Questo è quanto il nostro Partito, impegnandosi a lavorare per una totale unità del Centro Sinistra, propone in vista delle Elezioni Amministrative del 2007 per la nostra amatissima Acqui».

DALLA PRIMA

Celebrazione
al cimitero

Pertanto la linea di trasporto pubblico urbano che collega la stazione F.S. (capolinea) al Cimitero di via Cassarogna risulterà così potenziata: sabato 28 ottobre e domenica 29 ottobre: corse ogni ora a partire dalle 9 alle 12; lunedì 30 ottobre ogni ora dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30; martedì 31 ottobre, mercoledì 1 novembre e giovedì 2 novembre corse ogni mezz'ora a partire dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30; giovedì 2 novembre corse per il cimitero di Lussito: partenza piazzale Stazione FS alle ore 9,30 e ritorno ore 11.

Le fermate intermedie sono: via Monteverde 33, via Moriondo 22/23/128/185, via Cassarogna presso centro Commerciale «La Torre».



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO

27 - 29 ottobre

TOSCANA: SAGRA DEL TORDO

(Montalcino - Siena - Montepulciano - Pienza)



ANTEPRIMA VIAGGI "QUALITY TRAVEL" 2007

2 - 9 febbraio: **TOUR DEL SENEGAL**



13 - 24 febbraio: **TOUR DELLO YEMEN**



2 - 9 marzo: **TOUR DEL PORTOGALLO**



I MERCATINI DELL'AVVENTO



7 - 10 dicembre **VIENNA**

8 - 10 dicembre **UMBRIA**

8 - 10 dicembre **AUGUSTA MONACO e RAVENSBURG**

8 - 10 dicembre **FORESTA NERA**

9 dicembre **BOLZANO**

in giornata

15 - 17 dicembre **INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN**

16 dicembre **TRENTO**

in giornata

17 dicembre **SHOPPING NATALIZIO A LIVIGNO**

in giornata

24 - 26 dicembre **ASSISI**

BANGKOK e PHUKET

LE PERLE D'ORIENTE

16 - 30 GENNAIO

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Voll di linea Thai - tasse aeroportuali incluse
Hotel Prima cat. Superiore a Bangkok e Phuket
Pensione completa con bevande
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazione medica e annullamento
3 intere giornate di visite guidate in italiano a Bangkok

SOGGIORNO MARE TENERIFE

AL SOLE DELLE CANARIE

26 novembre - 3 dicembre

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa - Hotel-club 4 stelle
Pensione completa con bevande
Animazione serale e diurna con attività sportive
Assicurazione medico-bagaglio

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

29 dicembre - 3 gennaio

MADRID e TOLEDO

29 dicembre - 3 gennaio

PRAGA formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 3 gennaio

PARIGI formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 2 gennaio

AMSTERDAM formula NIGHT EXPRESS

29 dicembre - 2 gennaio

NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA

29 dicembre - 2 gennaio

SPAGNA - COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio

BARCELLONA in LIBERTÀ

30 dicembre - 1 gennaio

CROAZIA - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio

VENEZIA con Crociera sulla Laguna

e Notte di S.Silvestro in piazza San Marco

DALLA PRIMA

Un trionfo velato da un po' di tristezza il saluto riconoscente a mons. Galliano



Prima di iniziare, il commosso saluto di monsignore: "Il Ministero dei trasporti non funziona più tanto bene... quindi ho dovuto abbandonare perché non potevo più venire nelle vostre case... (una pausa e poi con la voce rotta dalla commozione) Quante volte sono venuto nelle vostre case! Ho condiviso tutto con voi per 52 anni".

Poi ha passato in rassegna, ed ogni passaggio si capiva che era un ricordo carico di nostalgia, le fasi salienti della sua carriera: il Ricre, la guerra di Liberazione, per poi concludere scherzosamente "lo non volevo che vi disturbaste così".

Il sindaco Danilo Rapetti lo ha incitato "Adesso che ha più tempo, faccia il parroco di tutta la città".

E poi via alla grande festa. In ordine sono saliti sul palco oltre quaranta enti. Prima le scuole: Santo Spirito (3 brani suonati più un canto), Asilo Moiso (canzoncine e disegni dei bimbi con dediche), scuola media Bella (4 canti ed una poesia in dialetto scritta su pergamena e letta in diretta dall'autrice, Valeria Chiavetta); l'asilo di San Defendente (disegni e pensiero); la scuola elementare Saracco (letterina dei bimbi di prima e, da quelli di quarta, canti tra cui un emozionante Fratelli d'Italia che ha spinto tutti in piedi sull'attenti con la mano sul cuore); il liceo classico con una interessante intervista a monsignore (ed abbonamento omaggio alla rivista scolastica "Scripta manent");

L'Istituto Statale d'arte; il Liceo scientifico; La scuola alberghiera (con tanto di maxi torta per l'occasione).

Quindi pausa per proiezione e commento in diretta di una ventina di fotografie, concesse da L'Ancora. Monsignore commenta: la liberazione, Lourdes (davanti alla grotta e la partenza del treno da Acqui Terme), l'Acqui Storia, l'ingresso in Duomo nel 1955, i lavori in Duomo (cripta) e a Sant'Antonio.

Quindi si riprende con gli omaggi: l'artista Lobello gli consegna un quadro raffigurante Giovanni Paolo II; omaggio del corpo bandistico per mano del maestro Alessandro Pistone; la Polizia Stradale; l'assessore Anna Leprato ("l'artefice di tutto" sottolinea il sindaco), il capitano Bianco ed una nutrita rappresentanza della compagnia dei Carabinieri acquesi; il corpo forestale dello stato; il corpo della Polizia Municipale (Paola Cimmino, Nestori e Piloni in rappresentanza); il presidente Mignone e il direttore Barello delle Terme; la Guardia di Finanza; il sindaco di Morbello Campazzo, che legge la motivazione della cittadinanza onoraria assegnata a monsignore; poi il Sindaco che promette a monsignore di ripubblicare "Acqui Terme e dintorni", visto che la preziosissima guida è esaurita, ma "in cambio" chiede "Deve scrivere un libro su lei e la Resistenza".

Si riprende: c'è l'Enoteca con il cav. Traversa che omaggia un magnum; Bosetti che legge un ringraziamento a nome di Cro-



ce Bianca, Croce Rossa, Misericordia, Finanziari, Marinai d'Italia, Protezione civile, Agenzia delle Entrate, Spat, Serra Acqui, gruppo giovani Pellegrina, Alpini, Agenzia territoriale della casa, Soms, Combattenti e reduci, Aiutiamoci a vivere, Carabinieri in congedo e consegna una somma raccolta; poi si susseguono sul palco Anna Parodi

per Aiutiamoci a vivere; Don Colla in rappresentanza del Vescovo di ritorno dal convegno nazionale di Verona; la Croce Bianca; la Croce Rossa; Combattenti e reduci (prof. Mariscotti); Confraternita della Misericordia; Carabinieri in congedo; Aido; giovani della Pellegrina; Oftal (che consegna una medaglia d'oro benedetta la setti-

mana prima dal presidente generale davanti alla grotta di Lourdes); San Vincenzo de Paoli; Coldiretti provinciale (a monsignore sarà dedicata la giornata del ringraziamento); Unire acquese; Confartigianato; Unione provinciale agricoltori; Sea adventure con il gommonauta Nani Bracco; Pro loco di Ovrago con tanto di focaccine; quindi la

corale Città di Acqui Terme conclude con 3 brani: La nostra città; Bella Ciao e Ubi Caritas.

Al termine brindisi per tutti con la scuola Alberghiera, la Proloco di Acqui Terme, ma la ressa si stringe attorno a monsignore. Qualcuno dice "Una festa così non l'ho mai vista e gli acquesi che erano qui stasera non la vedranno mai più".

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 29 ottobre
TORINO: SALONE DEL GUSTO AL LINGOTTO

Domenica 5 novembre
PORTOVENERE+LA SPEZIA mangiata di pesce

Domenica 12 novembre
PISA E LUCCA

Domenica 19 novembre
MILANO E PINACOTECA DI BRERA (con guida)

Sabato 16 dicembre
MOTORSHOW A BOLOGNA

MOSTRE

Domenica 6 gennaio
BRESCIA: TURNER E GLI IMPRESSIONISTI + MONDRIAN (con guida)

Domenica 14 gennaio
MANTOVA: MANTEGNA A PALAZZO THE (con guida)

MERCATINI DI NATALE

Domenica 26 novembre
APERTURA DEI MERCATINI DI NATALE... ...INNSBRUCK!!!

Sabato 2 dicembre **BOLZANO**

Domenica 3 dicembre **TRENTO E LEVICO TERME**

Venerdì 8 dicembre **BERNA (SVIZZERA)**

Sabato 9 dicembre **ANNECY**

Domenica 10 dicembre **MONTREUX (SVIZZERA) E AOSTA**

Sabato 16 dicembre **MERANO**

Domenica 17 dicembre **BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

LLORET DE MAR
6 giorni in pensione completa, bevande incluse in ottimo hotel centrale
6-11 novembre SOLO € 260,00

NOVEMBRE/DICEMBRE

25-26 novembre
MERCATINI DELLA CARINZIA

2-3 dicembre
MERCATINI IN ALTA SAVOIA

8-9-10 dicembre
MERCATINI DELLA SLOVENIA € 275,00

Partenze assicurate da
Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

CAPODANNO CON NOI...

28 dicembre - 2 gennaio 2007
COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio 2007 **PUGLIA**

29 dicembre - 1 gennaio 2007
PARENZO - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio 2007
NIZZA - COSTA AZZURRA

30-31 dicembre - 1 gennaio 2007
ROMA con festeggiamenti in piazza!!!

EPIFANIA

5-6-7 gennaio 2007
PRESEPI DELL'UMBRIA

6-7 gennaio 2007
WEEK END DELL'EPIFANIA A FIRENZE E DINTORNI

ANNUNCIO



Maddalena Maria PELLEGRINO ved. Lelli di anni 80

Martedì 18 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Camillo, Mariuccia e Gino con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

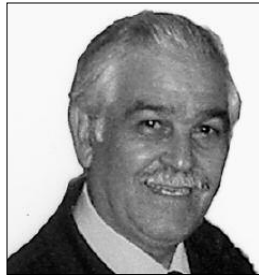
ANNUNCIO



Pietro VIOLINO (Pierino) di anni 85

Sabato 7 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia porge un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenze e scritti hanno partecipato al suo dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

RINGRAZIAMENTO



Giannetto ARU

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del caro Giannetto, i familiari, commossi, ringraziano. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "S.Croce" di Bandita in Cassinelle.

TRIGESIMA



Adriana BEGGIATO ved. Mancini

Ad un mese dalla scomparsa la figlia, i nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 ottobre alle ore 18 nella chiesa "San Rocco" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Iniziate le lezioni all'Unitre acqese

Acqui Terme. Lunedì 23 ottobre hanno avuto inizio le lezioni del nuovo Anno Accademico 2006/2007 dell'Università della Terza Età, rispettivamente tenute dalla prof.ssa Patrizia Cervetti e dalla dott.ssa Antonietta Barisone.

La prof. Cervetti ha rivolto un caloroso benvenuto a tutti gli allievi, dichiarando di sentirsi onorata per avere aperto il nuovo Anno Accademico 2006/2007.

Considerata l'ampia adesione alle sue lezioni e al laboratorio di inglese nel corso del trascorso anno accademico, ha spiegato che anche per quest'anno è prevista l'attivazione di un laboratorio di lingua inglese di circa 20 ore che avrà inizio a partire dal mese di marzo 2007. Il programma del corso sarà calibrato in base al livello di competenze dei partecipanti, con i quali sarà anche stabilito il giorno della settimana più adatto per tenere le lezioni.

Le iscrizioni al laboratorio di inglese sono già aperte ed è possibile effettuare l'iscrizione contattando la segreteria Unitre o direttamente la prof. Cervetti.

La docente è poi entrata nel vivo della sua lezione, illustrando le potenzialità della lingua inglese e il ruolo ormai consolidato di lingua della globalizzazione. Si può affermare che la lingua inglese, fin dalla sua nascita, ha assunto valenza internazionale in quanto la maggior parte delle parole hanno origine straniera: il 28,3% proviene dal francese, il 28,2% dal latino e il 25% da lingue germaniche. L'inglese continua, inoltre, a trasformarsi in quanto è parlato in parti del mondo molto lontane fra loro: per cui il British English risulta essere diverso dall'American English o dall'inglese parlato in Sud Africa, in Australia e in Nuova Zelanda.

L'American English è comunque la più grande sorgente di neologismi. Parecchi vocaboli, espressioni idiomatiche e qualche regola grammaticale risultano diversi dal confronto fra British English e American English. La prof. Cervetti ha poi illustrato alcuni casi reali che spiegano questa diversità: la parola "autunno" in American English diventa "fall" anziché "autumn"; la parola "biscotto" diventa "cookie" anziché "biscuit". Esistono poi alcuni vocaboli chiamati "false friends" (falsi amici) che, avendo derivazione latina, sembrano parole italiane ma assumono significato diverso. È il caso di "actual" (reale), "camera" (macchina fotografica), "dome" (cupola), "affluent" (ricco), "factory" (fabbrica) ed altri ancora.

Occorre, inoltre, ricordare come siano presenti vari registri linguistici all'interno dello stesso British English per cui una stessa frase può essere espressa in modi diversi a seconda che a dirla sia una "high brow" ossia una persona colta, una "middle brow" una persona di media cultura o una "low brow" una persona di bassa cultura. Facciamo un esempio: la semplice frase "cosa c'è per cena" può diventare "what is on the menu for dinner tonight?" oppure "what are we having for supper?" ed infine "what's cooking?".

Da queste semplici esemplificazioni si evince che l'inglese è una lingua estremamente duttile e proprio in questa sua caratteristica, risiede la sua grande importanza.

La seconda relatrice è stata la dott.ssa Antonietta Barisone, già conosciuta dagli allievi Unitre per essere da diversi anni docente molto apprezzata. La dott. Barisone ha affrontato, anche sulla base della sua personale esperienza di medico, il tema dell'umanizzazione della medicina. Sono state fatte alcune considerazioni sulla relazione medico-paziente, spesso basata su un rapporto di dipendenza legato alla consapevolezza di essere malati. Il medico ha il dovere di ascoltare e valutare i sintomi del malato, i suoi disagi e nel comprenderli deve parlare al malato. Il rapporto medico-paziente è basato, anzitutto, sulla fiducia e sul principio di autodeterminazione in base al quale è dovere del medico informare il malato e dovere del paziente decidere di seguire o meno le indicazioni del medico.

Oggi sono all'ordine del giorno tematiche importanti e così profonde da dividere l'opinione pubblica: è il caso di temi legati all'eutanasia, al cosiddetto accanimento terapeutico, al testamento biologico, argomentazioni rispetto alle quali è sempre molto difficile assumere una posizione univoca. In tal senso è molto importante che il medico si ponga sulla stessa linea del malato, una sorta di umanizzazione di questa figura professionale che ha il compito di fare sentire il paziente davvero tutelato.

È doveroso da parte di chi assiste essere disponibili ed altruisti, non trascurare niente, sapersi immedesimare negli altri ed interpretare ansie e inquietudini.

Si ricorda che le iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2006/2007 sono aperte e sono possibili tutti i lunedì (prima e dopo le lezioni), referente sig.ra Gianna Chiarlo - tesoriere Unitre.

Prossima lezione: lunedì 30 ottobre, 15.30 - 17.30 docente: Paolo Archetti Maestri (Yo Yo Mundi): "Canzoni di storia, di memoria e di pace".

TRIGESIMA



Maggiorina DAMASSINO

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia Carlo Damassino la ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Armando CARRARA 1911 - † 14 ottobre 2006

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Ad un mese dalla scomparsa il figlio Piero, la nuora Mariarosa, i nipoti unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Piero RIZZOLIO

"Nel 10° anniversario della sua scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Con immenso rimpianto la mamma e i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario LASTOND

Nel 17° anniversario della sua scomparsa la moglie lo ricorda con l'amore di sempre nella santa messa che verrà celebrata lunedì 30 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

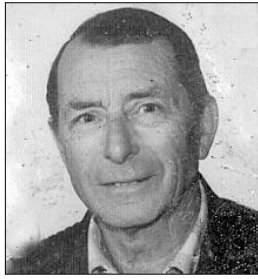


Antonio GAGLIONE

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore. La tua memoria resterà scolpita nel nostro animo e nei cari ricordi che il nostro cuore conserva". Ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un vivo riconoscimento a chi si unirà nel tuo ricordo.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Giuseppe GALLIANO (Beppe)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la nipote Giulia e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 1° novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria MORETTI ved. Astengo

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 10,30 nella chiesa "Santo Spirito". Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera ed al ricordo.

ANNIVERSARIO



Francesco CHIABRERA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Giovanna unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Sabato 21 ottobre alle 18, nella cattedrale gremita di acquisi, autorità, associazioni, fedeli ed amici

Messa di saluto e ringraziamento a mons. Galliano

Acqui Terme. Il saluto ed il ringraziamento della comunità parrocchiale del duomo è stato dato nella celebrazione delle 18 in cattedrale presieduta da mons. Vescovo. Tanta gente, tante autorità, tanti applausi, tanta commozione. Di quel commiato riferiamo due momenti: il saluto della comunità parrocchiale ed il ringraziamento del parroco monsignor Giovanni Galliano.

La comunità parrocchiale, tramite il prof. Mario Piroddi, ha espresso questi sentimenti:

«Tantissima gente è qui riunita per un motivo speciale: esprimere la propria riconoscenza, anche solo con la propria presenza, a monsignor Galliano, per tanti anni di servizio prezioso. Da oltre mezzo secolo, 51 anni e qualche mese, monsignor Galliano è parroco di questo duomo, voluto dal nostro santo patrono, Guido vescovo. Questa sera si chiude una parentesi, iniziata a giugno del 1955, diciamo "per meriti già allora conquistati", e che si chiude oggi, diciamo per cause di forza maggiore (monsignore scherzosamente dice che "Il ministero dei trasporti non funziona più bene").

In questi giorni monsignore ha ricevuto tante testimonianze di affetto e di amicizia, tante lettere, molte delle quali pubblicate da L'Ankora, tante pergamene, tanti diplomi, tante targhe. Anche la Comunità parrocchiale gliene consegna una, con questa dedica "La Comunità del Duomo ringrazia il Signore per averle dato la gioia di compiere un lunghissimo percorso, ricco di fede e di amicizia, con monsignor Giovanni Galliano. Acqui Terme 1955-2006".

1955-2006: un percorso veramente lungo ed estremamente ricco. Non contano soltanto gli anni, ma quello che si fa e come lo si fa.

La comunità parrocchiale ha seguito, in questo periodo, le molteplici attività di monsignore: ne abbiamo condiviso l'entusiasmo perché è difficile non lasciarsi coinvolgere da chi ha il dono della capacità organizzatrice, nei gruppi, nelle associazioni, nelle riunioni, nei convegni, nelle gite, nei momenti conviviali: la sua figura sempre e comunque il punto di riferimento.

Ne abbiamo ammirato l'indomita tenacia nel perseguire traguardi importanti ed apparentemente insormontabili per difficoltà (pensiamo all'immane opera di restauro di questo duomo, che è tornato a risplendere in tutta la sua magnificenza, ma con quali patemi, con quali preoccupazio-

ni...; pensiamo al recupero del bel Sant'Antonio in Pistorina, l'ultima opera in ordine di tempo, che lo ha visto primo artefice di una rinascita che ha dell'incredibile).

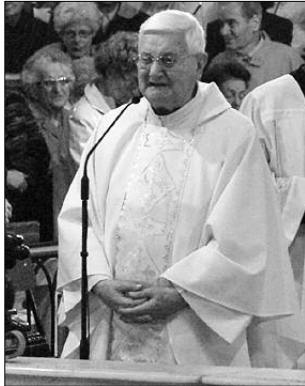
Abbiamo avuto la fortuna di ascoltarlo nelle omelie, nei discorsi ufficiali, nelle celebrazioni: quale ricchezza e facilità di eloquio, quale capacità di dire cose concrete e non parole, di attualizzare il messaggio evangelico, di scegliere termini e concetti che si adattassero all'evento, al fatto, alle persone.

Sempre presente in ogni occasione, a volte ci è venuto il dubbio che avesse il dono dell'ubiquità, pronto a cogliere l'essenza della situazione, a suggerire comportamenti, a dare giudizi costruttivi ed a stimolare la partecipazione, ad offrire una testimonianza con la quale ha saputo infondere fiducia, dare certezze, far crescere nella fede.

Siamo rimasti stupiti ed increduli per la resistenza fisica - dal mattino presto alla sera tardi sempre un inanelarsi di attività e poi anche di notte per scrivere. Sì, per scrivere, perché a noi, alla nostra città, un po' a tutto il mondo, rappresentato dai turisti che scelgono come meta la nostra città, sono state offerte splendide guide, saggi, opere storiche, memorie di sacerdoti e di vescovi. Ogni tema di ordine spirituale, religioso, civile è stato da lui sviscerato e dato alle stampe: una memoria vivissima e l'aver partecipato agli eventi come protagonista ne hanno fatto un testimone del tempo abbastanza unico nel suo genere.

Mons. Galliano per la comunità del Duomo, è stato più che un parroco, è stato uno di famiglia: ogni momento forte della nostra vita di cristiani ha visto la sua presenza. È lui che ha battezzato noi e i nostri figli ("il momento più esaltante per me è quando battezzavo" più volte ha sottolineato Monsignore), è lui che ha preparato migliaia di giovani al matrimonio cristiano e che ne ha unito l'amore "per sempre" davanti all'altare, è ancora lui che nell'ultimo saluto terreno ha accompagnato i nostri cari defunti riferendo particolari di vita vissuta che hanno restituito ancora attimi di presenza pulsante a chi non c'era ormai più.

I limiti di tempo mi impongono una sintesi finale: monsignore restauratore, di chiese e di anime; monsignore fautore di gruppi, associazioni e coordinatore di attività; monsignore grande e richiestissimo oratore; monsignore inimitabile scrittore; monsignore



insegnante ed educatore (al liceo ed in seminario quanti giovani devono a lui la scelta di fede e le basi per affrontare la vita); monsignore amico dei giovani (pensiamo al Ricre in cui iniziò la sua attività ed alla riconoscenza espressagli dagli emozionati chierichetti domenica scorsa); monsignore impegnato nella società e nei grandi appuntamenti della storia (citiamo solamente quello che ha fatto durante la guerra di liberazione). Monsignore ha messo il suo ingegno, il suo carisma, al servizio non solo della parrocchia, ma di tutta la città. Una città ed un territorio amato perché dietro le case, i monumenti e le strutture edilizie ci sono storie di uomini, di famiglie, di coscienze. Quante volte si è recato nelle nostre case, per una visita ai malati, per la benedizione, quante volte ha recitato il rosario nei quartieri della città per stare con la gente, per parlare alla gente, per pregare con la gente.

È stato il propulsore di innumerevoli iniziative (ieri sera abbiamo assistito ad una carrellata di questa riconoscente testimonianza che veniva spontanea dalla gente e dal territorio, dalla coldiretti all'artigianato, dal mondo della scuola alle associazioni di volontariato, e così via).

Sempre vicino a chi sofferiva, monsignore ha fatto del pellegrinaggio a Lourdes (oltre 50 volte) un impegno costante a fianco di chi sofferiva, con il suo sorriso, con parole che sapevano lenire la sofferenza. In nome della carità non ha mai detto no a nessuno, in silenzio ha aiutato tutti, e poi ha creato e sostenuto con solerte caparbietà quello strumento di aiuto al prossimo che è la mensa della fraternità. E poi, e poi... non si può raccontare tutto, ma tutto resta scolpito nel cuore di chi l'ha conosciuto.

Per questo il grazie della comunità parrocchiale è ben poca cosa, ma è sincero e viene dal cuore. Si chiude una parentesi, abbiamo detto, ma

se ne apre un'altra, perché monsignore si è già dichiarato disponibile a mettersi a disposizione di chi ha bisogno e noi abbiamo ancora bisogno della sua memoria, delle sue parole, del suo entusiasmo, del suo incitamento.

Grazie per quello che ha fatto e per quello che ancora farà: il Signore gliene renda merito».

Il parroco, occhi gonfi di commozione per il peso dei ricordi e per il particolare momento, ha così ringraziato:

«Alcuni anni fa tornavo da Lourdes... era quasi mezzogiorno e sentivo le campane del Duomo... in questo momento sento le campane del vostro cuore... Quando nel giugno del 1955 entrai parroco, ero renitente ed avevo paura... ora dopo quasi 52 anni sono felice perché ho trovato negli acquisi tanta amicizia e tanto affetto.... In questo momento ricordo gli anni più belli: quegli 8 anni al Ricre, con 400/500 giovani... mi sembrava di essere Napoleone... Ricordo con commozione gli anni della fondazione della San Vincenzo... dell'Opera del Refettorio del Papa... il Liceo... il mio Liceo... Ringrazio tutti... Mi ricordo i soldati in partenza per il fronte della Russia... erano tanti sono tornati in 600!... Al cimitero ho visto tante lapidi di parrocchiani che non ci sono più... quando sono diventato parroco avevo fatto stampare un'immaginetta con questa frase "Signore che nessuno vada perduto di quelli che mi hai affidato... Quante lacrime ho versato per quelli che non ci sono più!". Poi il messaggio finale "Santificate la festa... fate del bene... Sgombrate il cuore da invidia e gelosia... Vogliatevi bene".

La navate della cattedrale a queste parole sono state scosse dagli applausi, senza quasi accorgersi che erano frammisti a lacrime. Un grazie infinito a chi aveva sparso bene con la sua presenza, con la sua parola e con la sua opera nella parrocchia e nella città. M.P.



POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

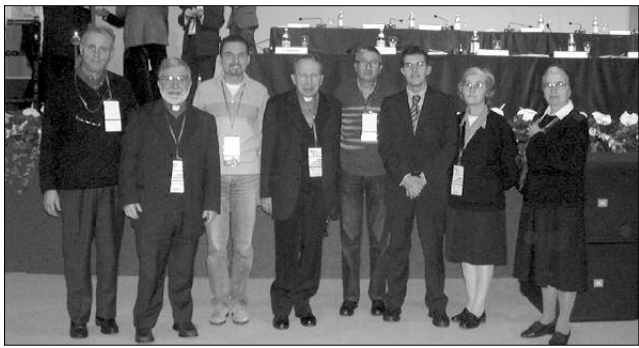
Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

La chiesa di Acqui al convegno di Verona



Con la relazione del cardinale Camillo Ruini si è concluso, venerdì 20 ottobre a Verona, il 4° convegno della Chiesa italiana "Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo". Nei cinque giorni precedenti più di 2.700 partecipanti, tra i quali 1.800 delegati diocesani, hanno vissuto questa forte esperienza di Chiesa in cammino. L'evento, aperto lunedì 16 ottobre con la celebrazione che si è tenuta nell'Arena della città scaligera, ha avuto il suo momento culminante nella giornata di giovedì 19, quando Papa Benedetto XVI ha incontrato i convenuti, dapprima nella grande aula della Fiera e, nel pomeriggio, allo stadio Bentegodi, dove Sua Santità ha celebrato l'Eucaristia alla presenza di 40 mila fedeli.

La Chiesa di Acqui era presente con il suo Vescovo, Mons. Micchiardi, e sette delegati: due sacerdoti, una religiosa e quattro laici. Sono state giornate di intenso lavoro sostenuto da una chiara sensazione di Chiesa in ricerca delle verità più profonde che ne sostengono il cammino nel mondo odierno.

Gli interventi di importanti uomini di fede e di cultura hanno guidato la riflessione dei partecipanti, il Cardinale Dionigi Tettamanzi, il dottor Savino Pezzotta, per fare alcuni grandi nomi, ma molti altri, teologi, economisti, sociologi, docenti universitari, monaci, religiosi, vescovi ed anche rappresentanti di altre religioni, hanno portato il loro contributo.

Particolarmente fecondo il lavoro svolto dai 30 gruppi di discussione che hanno affrontato il tema della testimonianza cristiana in cinque grandi ambiti dell'esperienza umana dove portare "Cristo risorto, speranza del mondo": - la vita affettiva, aspetto irrinunciabile della persona; - il lavoro e la festa, come capacità di vivere il tempo; - la fragilità dell'esistenza;

- la tradizione, come trasmissione dei valori culturali e di fede; - la cittadinanza, nel senso di appartenenza civile e sociale. Almeno un delegato della nostra diocesi era presente in ciascuno di questi ambiti per poter avere un panorama il più completo possibile della discussione.

Molte idee, tante affermazioni e concetti sono stati espressi o ribaditi nel corso dei molteplici interventi ed è difficile racchiudere in poche frasi tutto ciò che il convegno ha voluto dire. La stampa che ha largamente commentato l'evento, ha tratto le conclusioni più disparate, si è scritto di "Chiesa di popolo", di ritorno al Concilio Vaticano II, di rinnovato impegno politico e di molte altre cose; saranno però i Vescovi italiani, nella prossima assemblea della Conferenza Episcopale ad indicare, sulla scorta di quanto si è maturato a Verona, le linee pastorali sulle quali la Chiesa italiana dovrà camminare nel prossimo decennio.

Noi riflettiamo su ciò che abbiamo ascoltato a Verona, sulle idee che sono emerse dagli atti del convegno e, nel frattempo, facciamo nostre le parole usate dalla dottoressa Giovanna Ghirlanda nel presentare al Papa i lavori del convegno: "La scelta del tema: *Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo*, ha l'obiettivo di chiamare i cattolici italiani a testimoniare, con uno stile credibile di vita, Cristo Risorto come la novità capace di rispondere alle attese e alle speranze più profonde degli uomini d'oggi. E questo il cuore della nostra testimonianza che, scaturita dall'incontro con il Risorto, diventa discernimento sulla vita e ricerca di forme significative di presenza, soprattutto dei cristiani laici, nella Chiesa e nel mondo".

Nella foto la delegazione acquese nella grande aula del convegno. O.R.

In molti all'incontro Cristiano-Islamico



Quello che abbiamo sperimentato questa sera, quello che abbiamo vissuto in queste poche ore che abbiamo trascorso insieme è proprio la sensazione di condividere qualcosa, qualcosa di importante, qualcosa di decisivo, che ci fa guardare avanti insieme, che ci fa desiderare di farlo insieme anche perché sappiamo che è l'unico modo per guardare davanti a noi".

Queste le parole, pronunciate da Mohamed El Hlimi, rappresentante del consiglio della Comunità islamica della nostra città, alla conclusione dell'incontro e della preghiera tra cristiani e musulmani di venerdì scorso 20 ottobre, nei locali della Mensa di fraternità ad Acqui Terme.

Esse efficacemente riassumono i sentimenti di tutti i partecipanti all'iniziativa che hanno avuto la sensazione di essere intervenuti ad un incontro tra amici, coi quali hanno sentito di condividere la fede nello stesso Dio, Signore misericordioso sia di coloro che si appellano a Gesù sia di quelli che si appellano al profeta Muhammad.

L'occasione dell'incontro, promosso dal Movimento ecclesiale di impegno culturale, dall'Azione cattolica diocesana, dalla Commissione per il dialogo tra le religioni e dalla Comunità islamica di Acqui, è stata offerta dall'approssimarsi della fine del Ramadan, il sacro mese per i credenti islamici in cui Dio ha consegnato a Muhammad la rivelazione del Corano e che essi onorano con il digiuno integrale dall'alba al tramonto.

Proprio il significato del digiuno nelle due tradizioni religiose (musulmana e cristiana) è stato l'oggetto della riflessione, guidata prima dai rappresentanti della Comunità islamica e poi da Don Franco Cresto, parroco di San Francesco.

Dal contenuto delle due relazioni ci si è accorti che sono



molte le cose che uniscono i credenti cristiani e quelli musulmani (e certamente più di quelle che li dividono): la fede in un Dio creatore e misericordioso, unico Signore del creato. Coloro che credono in Lui esprimono, anche attraverso il digiuno, la loro fede e la loro sottomissione alla Sua signoria, al Suo Regno.

Molto importanti e condivisi i richiami all'attualità avanzati da Ahmed: "Noi digiuniamo per scelta - ha detto - ricordiamo, però, che metà del mondo oggi digiuna non per scelta ma per necessità e non per un mese ma per tutta la vita e, questo per colpa nostra. Cristiani e musulmani non possono accettare un mondo così davanti a Dio".

Parole che riecheggiano quelle pronunciate molti anni fa da un cristiano Sindaco di Firenze, precursore del dialogo con l'Islam, Giorgio La Pira: "Bisogna che cambiamo il mondo, perché non si può cambiare il Vangelo".

Pensieri che si sono poi fatti preghiera: al tramonto, la preghiera dei cristiani e quella dei musulmani si è alzata al Dio comune per lodarne la grandezza e la misericordia, attraverso la recita di alcune sverse del Sacro Corano e del Salmo 8 della Bibbia cristiana.

Eravamo e siamo, infatti, tutti convinti che il dialogo tra le religioni non può essere solo bilaterale (Io = Tu) ma deve essere tridimensionale. Dio è il terzo e decisivo partner del dialogo: è a Lui che mira ogni sincera ricerca religiosa, ogni nostro sforzo per dialogare e la preghiera condivisa ne è il più alto segno di autenticità.

La serata si è poi conclusa con la rottura del digiuno attraverso la distribuzione di un dattero, come previsto dal rito di Ramadan e dallo scambio dei cibi tradizionali (hariri, pane arabo, dolci maghrebini per i musulmani, torte pasquali, pizza e amaretti per i cristiani) in un clima di festa e di vera fraternità.

La sede della mensa di fraternità ci ha contenuti a fatica: eravamo più di cento, adulti e giovani, alcuni in rappresentanza di altre comunità della diocesi; ma soprattutto ha contenuto a fatica la gioia che si leggeva sul volto di tutti e la volontà di continuare ad incontrarci per conoscerci di più e per avvicinarci di più a quel Dio che è padre di tutti e per rendere questo mondo un po' meno ingiusto e perciò più felice.

La presidenza diocesana AC-MEIC

Offerte A.V.

Acqui Terme. Le volontarie dell'associazione A.V. desiderano ringraziare sentitamente tutti i cittadini per l'interesse e la partecipazione dimostrata in occasione del Mercato dell'Antiquariato tenutosi ad Acqui il 22/10/2006. Offerte ricevute euro 185.

AC: "Un cuor solo ed un'anima sola"

All'indomani della celebrazione del 4° Convegno Ecclesiale Nazionale - svoltosi a Verona - l'Azione Cattolica diocesana propone il primo di una serie di incontri dedicati ai giovani, agli adulti, alle famiglie ed alle coppie di fidanzati. Appuntamento a Cassine, ospiti della locale comunità, presso i locali del Ricreatorio in via Acqui 1 alle ore 17,30. Don Pavin introdurrà l'argomento individuato per la serata "Un cuor solo ed un'anima sola (At 4,32) - la famiglia si accosta all'Eucarestia" fornendoci alcuni spunti di riflessione.

Questo è il programma di massima: ore 17,30, ritrovo e preghiera iniziale; ore 18, riflessioni guidate da don Giovanni Pavin: l'Eucarestia (Comunione), segno e strumento della Chiesa, la Famiglia, piccola chiesa domestica, segno di Eucarestia; ore 20, cena di condivisione: ognuno porta qualcosa per se e qualcosa da mettere in comunione con gli altri; ore 21, l'Eucarestia nei Consigli Parrocchiali - scambio di esperienze ed approfondimenti.

Per i bambini è previsto uno spazio gioco assistito.

Corso di teologia in seminario

La verità vi farà liberi

Martedì 7 novembre ore 15,30 e 20,30; relatrice suor Donina Zanoni

I segni del Regno

Stupire a tutti i costi, non importa come: oggi è questo "il" programma. Fino a presentare in prima serata TV uno che si fa chiamare "er mutanda"; oppure importando via-Media-set l'infantilismo USA per ogni tipo di "guinness". Come questo, con due "atleti" così: il primo si tappa una narice, si fissa un fagiolo nell'altra narice e, soffiando, spara in aria il fagiolo che il partner deve acciuffare al volo con la bocca. Un lancio di 5,90 metri, ed è record del mondo. Complimenti (al fagiolo?). Anche Gesù fu sottoposto alla tentazione di stupire. Basta ricordare la seconda tentazione, quella del pinna-colo del Tempio: "Buttati giù; gli angeli ti prenderanno al volo e tutta la gente farà "Oooh!...".

Se ci sarà anche qualche turista di passaggio, tanto meglio: "Woow...!!"

Ma Gesù vinse quella tentazione: i suoi miracoli erano fatti per insegnare e, quando uno era già in dirittura d'arrivo, per aiutarlo a tagliare il traguardo della fede.

Gesù non mostra i muscoli: i suoi miracoli sono "segni" della sua vittoria su ogni male e del suo amore per noi che rischiamo sempre di avere una fede muta, sorda, cieca o paralitica. Chi "stupiva tutti" era Lui in persona, Lui che insegnava con autorità, che si commuoveva per i malanni della povera gente, che aveva parole di vita eterna.

I miracoli di Gesù semplicemente "accadevano" e accadevano strada facendo, nel corso della vita quotidiana della gente comune, senza montature o esibizioni. Ai "guariti" Gesù chiedeva di tenere chiuso il becco. E quella volta, quando gli dissero: "Tutti ti cercano", Lui rispose: "Andiamo da un'altra parte".

Tanto per finire il discorso, bisogna anche fare i conti anche con il linguaggio di allora. Negli evangelisti si parla di diavoli e di indemoniati anche quando si tratta di isterici o roba simile; per esempio, Maria di Magdala fu liberata da sette demoni sette, cioè fu guarita da una malattia molto seria. (Tra parentesi: la Maddalena non ha niente a che fare con l'adultera perdonata da Gesù con la quale continuano a confonderla i devoti e i mangiapreti. Ma questa è un'altra storia).

(E. Elia)

Vangelo della domenica

La tentazione del vedere per credere è una costante di ogni uomo, quello antico e quello contemporaneo. Nel vangelo di Marco di domenica 29 ottobre abbiamo una opportunità per confrontarci su questo punto.

Il cieco di Gerico

A Gerico un cieco che stava per la strada a mendicare, viene informato che sta passando Gesù Nazareno. Inizia, allora, a gridare: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me". Nessuno poteva sospettare tanta conoscenza biblica nel povero cieco, che si appella a Gesù come "Figlio di Davide". Con questo nome i profeti avevano annunciato la venuta del Messia, colui il quale avrebbe ricevuto da Dio l'unzione (il Cristo) come sacerdote, re e profeta, il salvatore del suo popolo Israele. Il cieco si riferisce a questa prerogativa di Gesù per chiedere la guarigione. Dopo tanto grida-

re, nonostante la folla contraria, Gesù fa chiamare il cieco: "Coraggio, alzati". È il primo passo verso la guarigione.

Prese a seguirlo

La supplica del cieco consegue due effetti: la guarigione e la sequela. La prima di ordine fisico. La seconda spirituale. "Gesù gli disse: che vuoi che io ti faccia? E il cieco a lui: rabbunì, che io abbia la vista."

E Gesù gli disse: la tua fede ti ha salvato. E subito acquistò la vista e prese a seguirlo per la strada". La fede gli ha procurato la guarigione, poiché ha creduto nella potenza divina di Gesù. Seguire Gesù è il primo dovere del discepolo verso la croce. Il discepolo non può illudersi di avere una sorte diversa. "Chi vuol venire dietro di me, prenda la sua croce e mi segua". Gesù non fa sconti, se vogliamo essere suoi discepoli.

don Carlo

L'avventura scout

Il lavoro della Comunità Capi prosegue per impostare le attività del Gruppo, una volta determinata la conformazione degli staff si comincerà a determinare gli obiettivi del nuovo Progetto Educativo per poi passare ai singoli Progetti del Capo.

Un lavoro che ci vedrà impegnati non a determinare il "sesso degli angeli", ma dei traguardi raggiungibili, stesso impegno per i singoli progetti personali, il tutto ha una particolare maggiore importanza proprio in questo anno centenario, ancora di impegnati nei momenti in cui sapremo se e quanti ragazzi potremo mandare al Jamboree che si terrà in Inghilterra, questo anno la quota di partecipazione sarà eguale per tutti i ragazzi del mondo, dai più vicini che abitano in Inghilterra o in Europa ai più lontani dell'Australia, qualcuno pagherà un poco in più per andare quelli che venendo da più lontano vedrebbero altrimenti irrealizzabile la partecipazione.

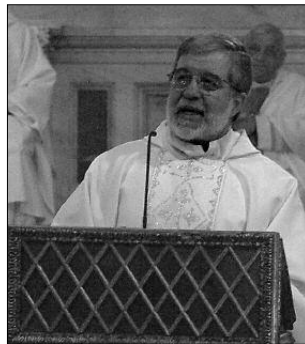
È il primo, e non sarà l'unico, dei gesti di fratellanza universale che affratella gli scout. In tutto il mondo si cercherà di compiere atti commemorativi che tenderanno, appunto, a celebrare questa fratellanza. Primo fra tutti la cerimonia dell'alza bandiera che sarà fatto simultaneamente all'alba in tutti il mondo. Alcuni impegni sopravvenuti, ci costringono a notificare la consuete modalità dell'apertura delle

attività invernali, le conseguenti difficoltà di incastro con attività già programmate e non spostabili per cui i capi delle tre branche, Branco (Lupetti/Lupette) 8-11 anni, Reparto (Esploratori/Guide) 12-16 anni, Clan (Rover/Scolte) 16-21 anni, prenderanno contatto con tutti per le opportune comunicazioni, è bene che tutti si facciano parte diligente a si adoperino per agevolare il lavoro dei Capi. Chi fosse interessato a vivere l'avventura scout, forse per i lupetti la prima mossa viene dai genitori o altri familiari, ma per i ragazzi più grandi la decisione deve essere esclusivamente degli interessati, il grande gioco dello scoutismo si vive a pieno solo se si vive spontaneamente, prenda nota del seguente numero telefonico 347 5108927, inoltre sabato prossimo 28 c.m. e sabato 4 Novembre p.v. saremo disponibili nella nostra sede dalle 15.00 alle 17.00 in Via Romita 16. Che la decisione debba essere esclusivamente dell'interessato è un'affermazione fatta da uno che da qualche anno vive "l'avventura del grande gioco" e sempre come se fosse il primo giorno. Questo messaggio va anche a quei ragazzi che a volte danno l'impressione di essere capiti fra di noi per caso e sol perché li spingono alcuni dei familiari, è un comportamento del tutto errato.

un vecchio scout

La messa di insediamento domenica 22 ottobre in cattedrale alle 18

Mons. Paolino Siri parroco del Duomo



Acqui Terme. Il nuovo parroco del duomo, monsignor Paolino Siri, vicario generale della diocesi acquese, si è insediato ufficialmente nella messa di domenica 22 alle ore 18 in cattedrale, presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Ecco il benvenuto che la comunità ha rivolto al nuovo parroco: «Ringraziamo il nostro Vescovo S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, per la scelta pastorale effettuata nella persona di mons. Paolino Siri, quale successore di mons. Giovanni Galliano, alla guida della parrocchia del duomo acquese.

La comunità esprime nei confronti di mons. Siri sentimenti di amicizia, di stima e rispetto. Benvenuto, perciò, mons. Siri, in mezzo a noi.

Da oggi inizia la nuova pagina della storia della parrocchia del duomo, dopo un lungo periodo trascorso con il parroco precedente, il nostro amato mons. Giovanni Galliano.

La nostra comunità è fiduciosa di stabilire con lei rapporti di reciproca attenzione e di collaborazione, per mantenere il processo di fede maturato nel tempo, e continuare ad essere una famiglia solida-

le, aperta, disponibile al dialogo. Siamo sicuri che avremo da lei lo stesso spirito di disponibilità, amicizia e schiettezza, con cui monsignor Galliano ha caratterizzato l'attività di parroco, con una particolare attenzione verso i giovani, gli anziani, i malati, i bisognosi ed i disagiati, i deboli e i poveri.

Mons. Siri, lei è chiamato a raccogliere un'eredità di bene che certamente arricchirà con la specificità del carisma e dei valori di cui è portatore.

La nostra comunità è pronta ad essere attenta alle modalità con cui lei vorrà organizzare la sua missione pastorale ed è per questo che siamo qui, questa sera: per iniziare questo percorso nel segno della continuità del patrimonio ereditato, ma desiderosi di ulteriore crescita.

A noi, mons. Siri, il compito di collaborare, seguendo il suo progetto pastorale e portare a termine le opere già intraprese e quelle nuove che lei vorrà intraprendere.

Quindi benvenuto, mons. Siri, nella nostra comunità, con lo stesso augurio che stato rivolto, nel 1955, all'ingresso di chi lo ha preceduto in questo incarico: «Ad multos

annos». Che siano anche per lei tanti anni di servizio proficuo e soddisfacente con l'aiuto dello Spirito Santo».

Mons. Paolino Siri si è così rivolto alla comunità: «La Provvidenza dispone che il mio ingresso sia concomitante con la giornata missionaria ed il fatto che io porti la barba da missionario mi agevola. Gesù è venuto per servire e Paolo è venuto per servire. Sono stato preceduto da campioni, tra cui mons. Galliano, vero patriarca della città. Dalle mie parti direbbero con un'espressione dialettale che monsignore «L'è n'accident», cioè troppo in gamba...»

Ho iniziato con la comunità di Ovada, con don Rino che mi ha insegnato l'amore critico per la Chiesa, don Valerio mio padre spirituale, poi le comunità di Altare, di Cairo, di Carpeneto... di cui ho un bellissimo ricordo.

Mi ha aiutato molto in questo momento di preoccupazione un salmo «Signore, non si inorgoglisce il mio cuore e non si leva con superbia il mio sguardo; non vado in cerca di cose grandi, superiori alle mie forze. Io sono tranquillo e sereno come bimbo svezzato in braccio a sua madre, come

un bimbo svezzato è l'anima mia». Sono tranquillo e sereno come un bimbo in braccio... trovo la mia serenità nelle mani di Dio padre e nelle braccia di Dio madre (ovvero della chiesa madre)».

Una pausa e rivolto al vescovo «Il primo anno da parroco è un anno di riposo, non è vero?» «No? Allora chiederò di avere il cuore, le mani e l'occhio del falegname». E qui l'aneddoto: in assenza del falegname, nella sua bottega gli arnesi fanno un consiglio per espellere i più fastidiosi: la sega, con quei denti... la pialla che toglie la prima pelle, i chiodi così appuntiti da far male, e poi il martello sempre disposto a picchiare, quindi la lima, la raspa, la cartavetro... Tutti avevano espulso tutti, ma sul più bello rientra il falegname con un asse di legno: prese la sega e lo segò, prese la pialla e lo piallò, prese la cartavetro e lo livellò, prese i chiodi e il martello ed in un batter d'occhi fece una culla per accogliere un bimbo, la vita. Quindi la chiosa finale: «Ecco come mi dispongo io verso la comunità: impegno di servizio con molta attenzione per far crescere la vita spirituale».

M.P.

Dal nuovo parroco del Duomo

Il saluto alla comunità parrocchiale

Acqui Terme. Pubblichiamo il saluto alla comunità del Duomo che il neo parroco monsignor Siri ci ha consegnato:

«Cari parrocchiani del duomo, a tutti e a ciascuno giungano i miei più cari saluti uniti all'augurio di avere pace nel Signore.

Esprimo anzitutto la mia stima e il mio plauso a mons. Galliano parroco di questa parrocchia per più di 50 anni. Lo considero vero patriarca della diocesi e segno dell'identità acquese.

A lui mi rivolgo per essere aiutato ad «entrare» nella realtà nuova di questa parrocchia. Per lui prego e ringrazio il Signore per quanto bene ha fatto e ancora può fare.

Quanto a me vi dico il mio timore e la mia paura nell'accettare la proposta di obbedienza che il Vescovo mi ha dato.

Mi sento davvero «piccolo» e di statura lo sono: pensate (così sorridiamo insieme) non arrivo a prendere la pisside dal tabernacolo dell'altare del Santissimo!

Si realizza così ciò che dicevano scherzando alcuni amici: «per arrivare all'altezza cui sei stato chiamato ti daremo uno sgabello...!».

Offro però al Signore, alla Chiesa e a voi quel che so fare e le energie che ho per fare insieme l'esperienza della fede cristiana profonda e gustare come è bello essere «un cuor solo e un'anima sola» (secondo le parole della lettera pastorale del Vescovo per questo anno 2006/2007).

Mi impegno anche a voler essere insieme a voi un uomo di speranza per realizzare, non solo nella comunità cri-

stiana, ma anche in quella umana l'invito della chiesa italiana ad essere «testimoni di Gesù risorto, speranza dell'umanità».

Chiedo a voi parrocchiani la pazienza di accogliermi e di aiutarmi ad iniziare l'attività pastorale.

Chiedo l'aiuto della collaborazione per il bene di tutta la comunità. Desidero che i nostri rapporti siano improntati a carità, verità, sincerità e franchezza: così cercherò di fare e chiedo altrettanto a voi.

Chiedo però anche la preghiera - che è la forza per la nostra vita - che contraccambio per tutti, specie nella celebrazione della messa e nell'invocazione a Maria Assunta, titolare della nostra parrocchia, e a San Guido nostro patrono e ai nostri santi.

In queste prime settimane non risiedo ancora nella casa canonica perché deve essere un po' preparata.

Sarò in Curia ogni mattina dalle 9 alle 12.

E prima o dopo la messa feriale delle 18 si potrà contattare o me oppure don Flaviano Timperi, viceparroco che il Vescovo mi ha dato come collaboratore.

A lui anche esprimo pubblicamente affetto, amicizia sincera per una buona testimonianza di unione e di lavoro pastorale.

Per altre questioni ci si può rivolgere anche al sig. Alberto, il sacrestano che ringrazio, qui insieme a tutti gli altri collaboratori della parrocchia.

A tutti, a ciascuno dunque, soprattutto ai bimbi, agli anziani, ai malati giungano i miei più cari saluti uniti alla mia personale disponibilità e alla preghiera del Signore».

Don Paolino

sacea
s.r.l.

Pavimenti
Rivestimenti
Parquet
Camini
Sanitari
Stufe
Rubinetteria
Arredo bagno

Acqui Terme (AL)
Via Circonvallazione n. 174
Tel. 0144 311283
Fax 0144 310050
www.sacea.it
E-mail: info@sacea.it

**Perché
la tua casa
vale!**

**APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO**

- Stufe a pellet **EDILKAMIN** a partire da 1.300 € + iva
- Bagno completo a partire da 570 € + iva

**CITTÀ DI
ACQUI TERME**



TEATRO ARISTON - Acqui Terme

Piazza Matteotti

sabato 28 ottobre 2006 - ore 18,30

XXXIX Premio Acqui Storia

Vincitore sezione storico-scientifica

Sergio Soave

per il volume

"Senza tradirsi senza tradire" - Nino Aragno Editore

Vincitore sezione storico-divulgativa

Angelo Del Boca

per il volume

"Italiani, brava gente?" - Neri Pozza Editore

Premio Speciale "La Storia in TV"

Giovanni Minoli

Testimoni del Tempo 2006

La Nazionale Italiana di Calcio Campione del Mondo 2006

Marcello Lippi

Gianluigi Buffon

conduce la serata **Alessandro Cecchi Paone**

La cittadinanza è invitata



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
ALESSANDRIA



TERME
DI ACQUI

FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Si ringraziano inoltre:

BRC Automazioni Industriali spa

COLLINO & C. spa - GARBARINO Pompe spa

Enoteca Regionale Acqui "Terme & Vino"

I vincitori del XXXIX Acqui Storia

Appuntamento sabato 28 ottobre al Teatro Ariston

Consegna ufficiale del XXXIX Premio Acqui Storia a tutti i vincitori: verranno premiati Angelo Del Boca per "Italiani, brava gente?", Sergio Soave per "Senza tradirsi, senza tradire", Giovanni Minoli, premio speciale "La Storia in Tv", per "La storia siamo noi" e al "Testimone del Tempo" assegnato a Marcello Lippi, Gianluigi Buffon e alla Nazionale italiana di calcio.

Sezione storico divulgativa
ANGELO DEL BOCA
Sezione storico scientifica
SERGIO SOAVE

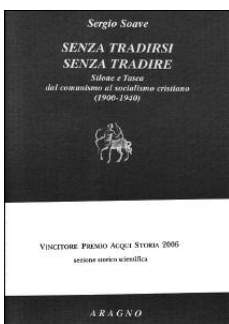
MOTIVAZIONI DEI VINCITORI

Angelo Del Boca
Italiani, brava gente?
(Neri Pozza)



In questo suo intenso e drammatico libro *L'Autore demolisce il mito tenace e consolatorio della mitezza e particolare bontà degli italiani, dimostrate soprattutto, secondo la vulgata, nei fatti di guerra. In realtà la differenza tra il nostro popolo e gli altri è stata annullata, in questo campo, dalla rimozione. Dall'ottocentesca guerra al brigantaggio, agli eventi dell'ultima guerra mondiale attraverso le occupazioni coloniali in Somalia, Etiopia e Libia, lo scrittore documenta con grande scrupolo documentario la serie impressionante di crudeltà commesse dalle nostre truppe, su precisi ordini degli altri comandi. Il libro trova nella drammaticità degli eventi raccontati un suo ritmo incalzante, di grande efficacia narrativa*

Sergio Soave
Senza tradirsi, senza tradire
(Nino Aragno Editore)



L'autore ricostruisce l'evoluzione politica e culturale di Ignazio Silone e Angelo Tasca dando vita ad un percorso ideale incrociato. Tanto più significativa appare tale ricerca in considerazione della oggettiva difficoltà di analizzare due personalità di per sé estremamente complesse, da decenni al centro di aspre discussioni di ordine politico e storiografico, calate in una stagione della storia del socialismo e del comunismo internazionale ancora oggi di difficile ricostruzione. Sergio Soave fa ricorso ad una ricca ed inedita documentazione, dimostra una solida consapevolezza critica, svolge un'analisi metodologicamente corretta ed appare sostenuto da una non comune passione intellettuale unita a un notevole equilibrio interpretativo.

Premio "Testimone del Tempo"
MARCELLO LIPPI
e **GIGI BUFFON**
portano la Coppa del Mondo

Un'occasione davvero unica per ammirare dal vivo la Coppa del Mondo 2006 conquistata in Germania dalla Nazionale italiana di calcio.

Sabato 28 ottobre Marcello Lippi e Gianluigi Buffon saranno ad Acqui Terme per ritirare il "Testimone del Tempo", assegnato a loro e all'intera Squadra azzurra come riconoscimento per aver consegnato l'Italia agli annali del calcio mondiale.

Saranno proprio Lippi e Buffon a portare, per speciale concessione, la Coppa del Mondo alzata al cielo da capitano Cannavaro.

La Coppa salirà sul palco dell'Ariston alle ore 18,30 e potrà essere ammirata per tutta la durata della cerimonia di premiazione.

Premio "La Storia in tv"
GIOVANNI MINOLI



Nato a Torino nel 1945, una laurea in Legge, Giovanni Minoli è entrato alla Rai nel 1972, diventando uno dei dirigenti più prolifici come autore e produttore di programmi.

Dopo essere stato per dieci anni capostruttura di RaiDue, è stato Direttore della stessa rete, della struttura Format e di RaiTre.

Come autore, oltre a "Mixer", il rotocalco di informazione più longevo della Rai, ha ideato e prodotto decine di programmi, molti dei quali appartengono alla storia della televisione italiana, come "Quelli della notte" con Arbore e "Blitz" con Gianni Minà.

Nelle ultime due stagioni, da direttore di RaiTre, ha portato in prima serata la medicina con "Elisir", la Storia con "La grande Storia", l'economia, con "Maastricht Italia" e grandi documentari. Minoli ha anche realizzato il primo progetto di fiction seriale-industriale a Napoli con "Un posto al sole" in un centro di produzione che stava per essere chiuso e venduto e che ha avuto un successo riconosciuto anche all'estero.

Dal gennaio 2000, Giovanni Minoli ha ricoperto la carica di Direttore Generale Prodotto di Stream.

È alla direzione di Minoli che Stream deve, tra l'altro, la ratifica dell'accordo per le partite della Champions League e, soprattutto, l'esclusiva per la pay-tv di "Il grande fratello", trasmesso da Stream in diretta non-stop, che ha portato nel giro di pochi giorni dal suo debutto ad un incremento esponenziale del numero degli abbonati.

Nel luglio 2002, Giovanni Minoli è stato nominato Direttore di Rai Educational: alla sua direzione si deve tra l'altro il successo di *La Storia siamo noi* (Premio Ilaria Alpi 2003, Premio Regia Televisiva 2005, Premio Ischia al Miglior Giornalista Televisivo [Giovanni Minoli]), che con le sue 230 ore di Storia all'anno è un progetto assolutamente unico nel panorama dei servizi pubblici televisivi nel mondo, e poi di *Il grande Talk*, *Il Divertinglese*, *Explora*.

MOTIVAZIONI "PREMI SPECIALI"

Giovanni Minoli, per il programma "La Storia siamo noi"

La Giuria del Premio Acqui Storia ha inteso conferire a Giovanni Minoli, apprezzato e stimato giornalista e scrittore, il premio speciale "La storia in tv", volendo con ciò sottolineare un aspetto particolare della Sua attività professionale, che ha visto la nascita di trasmissioni come Mixer, La grande storia, Elisir, ma anche innovativi progetti di intrattenimento come Un posto al sole: come direttore di Rai Educational, l'avvio del progetto "La Storia siamo noi", assolutamente unico nel panorama internazionale con una programmazione di 230 ore di storia, ha confermato la lucida visione giornalistica che da sempre caratterizza Minoli, qui affiancata da una commistione riuscitissima fra divulgazione e approfondimento che ben rispecchia gli intenti dell'Acqui Storia.

Nazionale di calcio italiana - Campione del mondo 2006
Marcello Lippi e Gianluigi Buffon

La triplice assegnazione del riconoscimento vuole essere un tributo all'importante risultato ottenuto nel Campionato del Mondo di calcio 2006, con gli Azzurri conquistatori del quarto titolo mondiale. Il successo rimarrà vivo nella storia del calcio internazionale e nel cuore di tutti i tifosi, orgogliosi che la squadra abbia dato il meglio di sé per raggiungere un obiettivo così prestigioso, dimostrando, soprattutto ai giovani, come volontà, preparazione, sacrifici e lavoro di squadra siano le componenti essenziali di uno sport pulito, inteso come scelta e come scuola di vita.

Sabato 28 Ottobre 2006 - Acqui Terme - Corso Bagni

IL MERCATINO DEL LIBRO DI STORIA

la storia sotto i portici

Caffè delle Terme
ore 10.00 - Colazione con l'autore

Portici di Corso Bagni
ore 10.30 - Apertura stand
"Il mercatino del libro di storia"

Aula Magna
Palazzo Liceo Saracco
ore 11.00 - Incontro dei vincitori con gli studenti ed i lettori

Teatro Ariston
Piazza Matteotti
ore 18.30 - Cerimonia di premiazione del vincitore della XXXIX edizione del Premio ACQUISTORIA

in collaborazione con FONDAZIONE

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 29 ottobre - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano. **Mercoledì 1 novembre** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 29 ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). **Mercoledì 1 novembre**: tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da venerdì 27 ottobre a venerdì 3 novembre - ven. 27 Terme; sab. 28 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Bollente**; lun. 30 Centrale; mar. 31 Caponnetto; **mer. 1 Cignoli**; gio. 2 Terme; ven. 3 Bollente.

Stato civile

Nati: Stefano Gallo, Francesco Gallo, Ada Maria Bassani. **Morti**: Maddalena Maria Pellegrino, Giovanna Anna Morino, Adelaide Rosa Onesto, Luigi Michele Tassisto, Carlo Ferraro, Maria Isabella Corti, Angela Crimi, Edilia Puppo, Ester Carotta, Johanna Baldes, Osvaldo Lamera. **Pubblicazioni di matrimonio**: Marco Giusto con Consuelo Pizzamiglio.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: 0144 7771, Guardia medica 0144 311440.

Ci scrive l'associazione Need You

Anche in discoteca si fa beneficenza



Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori de L'Ancora vi diamo oggi notizia di un buon esempio di solidarietà fatto con una manifestazione di una discoteca, il Vanilla di Genova, dove Dj Julian (Giuliano Barbera) si è dedicato, a suo tempo, alla nostra Associazione. La serata è stata una bella serata piena di canti e balli e di felicità, con 300/400 persone presenti. Hanno partecipato con entusiasmo i nostri volontari acquisi Simone Binello, Chiara Novello e Sandra Luescher. Hanno incassato al netto 700 euro che hanno deciso di devolvere alla nostra Associazione dedicandola al progetto Itticoltura (allevamento di pesci), che serviranno al nostro Villaggio di bambini di Morada Nova in Brasile per imparare un mestiere per il futuro.

Vuol dire acquistare la barca, le reti, l'attrezzatura, ecc... La spesa complessiva prevista per questo progetto è di 5.000 euro, perciò mancherebbero 4.300 euro per coprire i costi totali. Chi volesse partecipare a questo progetto sarà ben gradito. A questo Villaggio abbiamo dato una casa, una scuola, una chiesa, un giardino, ecc... Adesso bisogna preoccuparsi che imparino un lavoro avendo il lago a circa 200 metri di distanza; quest'idea è bellissima e da lavoro ed insegnamento ad una decina di persone, per essere autosufficienti. Grazie ancora a Giuliano Barbera



per questa bellissima iniziativa, augurandoci che sia d'esempio per altri che vogliono fare feste da dedicare a Need You Onlus. Noi garantiamo la destinazione finale del denaro.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: 1) on-line direttamente sul sito con carta di credito, 2) conto corrente postale, 3) bonifico bancario, 4) devolvendo il 5 x Mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

I nostri recapiti sono: Need You O.n.l.u.s., reg. Barbato 21, 15011 Acqui Terme; tel: 0144 328834; fax 0144 326868; e-mail: info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: c/c postale 64869910 Need You Onlus; c/c bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940.»

Laurea

Presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Giurisprudenza, Valeria Currelli si è laureata in Scienze Giuridiche discutendo la tesi "Il servizio universale nel settore delle comunicazioni elettroniche", relatore chiar.mo prof. Pasquale Costanzo, conseguendo la votazione di 110 e lode.

Alla neo dottoressa, affettuose congratulazioni per il brillante risultato ottenuto e sinceri auguri per il proseguimento della sua carriera universitaria, da parte di tutta la famiglia.

Ricordando Suor Bologna

L'amica suora dal sorriso disarmante

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Suor Bologna:

«Carissima Sr. Maria, sono passate più di due settimane dal tuo volo al Cielo e io sento il bisogno di comunicare con te. Chi non ha avuto la fortuna di conoscerti si chiederà perché scrivo questa lettera; chi come me, ha camminato, invece, anche solo per breve tempo con te capisce cosa significa conoscere persone speciali, perché tu, sr. Maria, sei stata nella tua innata ed incantevole semplicità una creatura veramente speciale. Tu eri una persona forte ma sensibile, che sapevi amare e farti amare, attiravi le persone, le portavi a Dio, aiutavi il prossimo senza chiedere nulla in cambio, solo una piccola preghiera al "tuo" Gesù e alla Madonna di cui mirabilmente impersonavi il nome.

Sei entrata nella mia vita come un fulmine a ciel sereno nel lontano 1973 quando appena quindicenne, adolescente, non sapevo ancora "stare al mondo", e con pazienza e senso materno mi hai insegnato ad affrontare l'avventura della vita, poi l'obbedienza ti ha portato lontano da Acqui prima a Vernante e in seguito a Roccaione fino a quando la malattia insorse in modo subdolo e inesorabile dopo avermi "macinata come un chicco di grano" ti ha condotta a Nizza al "Noviziato" per prepararti all'incontro definitivo con il tuo "Gesù".

La sofferenza ti ha affinata e il tuo dolce sorriso non si è spento mai, neppure quando i cicli dolorosi della chemioterapia ti prostravano a tal punto da non permetterti di lasciare il letto. Con i dolci nomi di Gesù e di Maria sulle labbra hai continuato a consolarmi, guidarmi, aiutarmi". Come stai sr. Maria? "Bene grazie" non era vero e io lo sapevo e anche tu lo sapevi, ma quella risposta data con una forza che muoveva le montagne mi ha fatto scoprire una dote predominante della tua grande anima: l'accettazione della croce.

Ti sei lanciata dal trampolino

no della croce in alto verso il cielo proiettandoti, in un mondo superiore di luce e di pace. Presto! Troppo presto! Hai attraversato la "Via Crucis" della vita con lunghe ed entusiasmanti falciate senza fermarti al venerdì mai sei andata oltre il sabato.

Alla domenica - alla Pasqua - ti ho visto per l'ultima volta serena dentro la bara, addormentata nel sonno eterno con quel dolce sorriso che illuminava il tuo caro viso inondato di religiosa bellezza e ho memorizzato le parole di una tua consorella, "Sr. Maria Bologna è la trasparenza di Dio che si innesta nel cuore delle persone avvolgendole di sorriso".

Grazie sr. Maria perchè mi hai "avvolta" con il tuo sorriso, grazie perchè mi hai preso per mano e mi hai insegnato a camminare per le strade della vita, grazie per avermi aiutato a dare un senso alla mia vita, grazie di tutto, ma grazie soprattutto per essere stata tu la mia suora-amica. Nel piccolo cimitero di Agliano vedo una croce, ma quando il mio sguardo si poserà in un punto imprecisato dell'universo e io vedrò due stelle brillare penserò ai tuoi occhi limpidi di color del cielo. Ieri sera aprendo la finestra ho visto una stella e ho pensato a te sr. Maria carissima. Stamani riaprendo la finestra e vedendo il sole la tua bella immagine si è presentata di nuovo a me chiara, spontanea, sublime, soave.

D'ora in avanti sarà sempre così. Quando l'alba del nuovo giorno ti porterà il mio saluto il tramonto della sera mi porterà il tuo dolce ricordo che nel corso della mia esistenza rinnoverà e rafforzerà le mie energie interiori. La ferita per la tua perdita incalcolabile è ancora aperta e solo la medicina del tempo la rimarginerà. Trovo conforto nella fede pregando con le parole di S. Agostino: "Non ti domando Signore perchè me l'hai tolta, ma ti ringrazio perchè me l'hai donata". Grazie ancora sr. Maria e arriverdoci».

La "tua" Ghita

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432
GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO
APERTO DI DOMENICA

Il direttore delle Terme risponde ad Acqui per Acqui

Acqui Terme. Ci scrive il direttore generale delle Terme, dott. Vincenzo Barello:

«Egregio direttore, come lei sa, sono un attento lettore de "L'Ancora" che considero una pubblicazione interessante anche per la varietà degli argomenti trattati, inclusi quelli storici e culturali.

Negli ultimi tempi, già in "odore" di campagna elettorale, in vista delle elezioni comunali che si terranno ad Acqui Terme la prossima primavera, sono peraltro state pubblicate molte lettere che, con le distorsioni e le grossolane imprecisioni ed inesattezze scritte, quando non vere e proprie "invenzioni", non fanno altro che seminare dubbi ed incertezze tra i nostri dipendenti e danneggiano gravemente l'immagine della nostra società anche verso molteplici operatori esterni e l'opinione pubblica in generale.

Riferendomi in particolare all'ultima pubblicazione, apparsa su "L'Ancora" del 22 ottobre 2006, mentre mi astraggo da qualsiasi valutazione di natura politica perché non è di mia competenza, pur avendo al rispetto le mie idee come qualunque altro libero cittadino, desidero richiamare l'attenzione dei lettori su tre punti specifici della lettera: Acqui per Acqui "ringrazia" la segreteria dei DS e cioè:

1. Nella lettera pubblicata si fa riferimento a "se gli stipendi sono stati pagati regolarmente", insinuando il dubbio che la Società non sia (o non fosse) in grado di pagarli.

Sottolineo, a lettere molto forti e ribadisco una volta di più per chi ha già letto e/o ascoltato quanto sto per scrivere che la "Terme di Acqui S.p.A." è una società molto sana, solida, dotata di uno straordinario patrimonio con una posizione finanziaria equilibrata quando non attiva.

Se chi ha scritto la lettera si voleva riferire ad un disguido verificatosi la scorsa settimana nel pagamento degli stipendi, dovuto esclusivamente ad un problema informatico con la Banca che versa gli stipendi sui conti correnti dei nostri lavoratori, rispondo che in poco più di mezz'ora abbiamo risolto il problema emettendo assegni (100) da me immediatamente firmati e, successivamente, consegnati ai nostri dipendenti.

Siamo certi che questo inconveniente non si ripeterà più.

Gli stessi rappresentanti sindacali interni mi hanno ringraziato per il tempestivo intervento e la soluzione in tempo reale del problema,

mai apparso prima, come minimo dal 7 novembre 2003, cioè da quando opero in questa società come Direttore Generale e, mi consta, nemmeno in tempi passati.

2. Sempre nella stessa lettera, per l'ennesima volta si fa riferimento al Decreto Bersani del 4 luglio 2006.

Abbiamo interpellato il nostro Commercialista, il quale ci ha confermato che tale Decreto non è applicabile alla "Terme di Acqui SpA" in quanto quest'ultima non produce beni o servizi strumentali alla attività degli enti soci della stessa.

Inoltre la natura della "Terme di Acqui SpA" è giuridicamente diversa da enti e/o Società pubbliche partecipate, come dimostrano pareri di autorevoli avvocati a suo tempo cimentatisi sullo specifico argomento.

In ogni caso, in nessun momento abbiamo pensato, pensiamo o penseremo di ridimensionare il nostro organico, che risulta essere senza alcuna ombra di dubbio il più importante valore della Società, come una vera e propria parte del suo patrimonio, sia per la qualità professionale, la volontà e la serietà di applicazione dimostrata dal nostro personale tutti i giorni della settimana (forse non tutti lo sanno, ma da tempo parecchie volte si lavora anche la domenica alle Terme!), sia per lo straordinario senso ed orgoglio di appartenenza del medesimo personale alla Società, punto fortissimo, purtroppo ormai sempre più raro in tantissime aziende italiane.

3. Essendo giunto in Società proprio al momento della firma della "Lettera d'Intenti" del 7 novembre 2003 (nel senso più letterale della parola "giunto"), conosco bene la situazione degli aumenti previsti di Capitale e di ciò che, successivamente, è avvenuto. La Regione Piemonte ha da tempo sottoscritto (30 giugno 2004) la quasi totalità della parte prevista, pari a 18,3 milioni di euro, cui occorre aggiungere circa 4 milioni

di euro di progetti DOCUP dell'Unione Europea, ma ottenuti grazie all'impegno ed agli sforzi della stessa Regione.

Di questo valore complessivo di circa 22 milioni di euro, la Regione ha versato 4,5 milioni e sicuramente verserà la differenza coerentemente con il piano di sviluppo degli appalti e dei lavori conseguenti alla risistemazione del "Lago delle Sorgenti" ed alle attività connesse con la ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme (Centro Fitness, Stabilimento Termale, ecc.).

Inoltre a tali valori andrebbe aggiunto il contributo di euro 4 milioni circa, inizialmente destinati alle "Terme di Acqui SpA" e successivamente stanziati di comune accordo dalla Regione Piemonte per la realizzazione del "Centro Congressi", come ben noto ai cittadini acquisi in stato di avanzata costruzione, con una partecipazione economico-finanziaria ed operativa di grande impatto anche a livello del Comune di Acqui Terme.

In totale, considerando un costo di circa 8 milioni del "Centro Congressi", si tratta pertanto di esborsi (già effettuati od in via di effettuazione) di oltre 30 milioni di euro, cioè superiori ai 28 milioni menzionati nella lettera di "Acqui per Acqui".

Per cui, concludendo, ritengo che chi scrive lettere con deformazioni più o meno gravi e/o grandi della realtà oggettiva dei fatti, si assume una grossa responsabilità verso i lettori, poi futuri votanti, perché ancora una volta, in nome della politica, invece di informare correttamente i cittadini, si tenta di strumentalizzarli gettando inoltre ingiuste ombre sulla serietà della gestione della Società e, soprattutto, sulla sua reale solidità e forza patrimoniale, per fortuna, ben nota e conosciuta dalla stragrande maggioranza dei cittadini acquisi e dagli oltre 15.000 clienti che annualmente frequentano le nostre Terme ed utilizzano con soddisfazione i nostri impianti ed i nostri servizi».

Terme: assemblea azionisti

Acqui Terme. Per le 9.30 di venerdì 27 ottobre è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti delle Terme di Acqui Spa. Prevede la discussione di punti all'ordine del giorno di notevole importanza. Uno riguarda la riduzione del capitale sociale. Ciò per consentire la fusione tra la società Nuove Terme Srl e le Terme Acqui Spa.

Infatti, non potendo esserci fusione se non sono completati i versamenti per l'aumento di capitale, è necessaria la riduzione del capitale stesso della società. Infatti, la Regione avrebbe versato solo 4 dei 18 milioni di aumento di capitale. Durante la riunione si parlerà anche dell'aumento del numero degli amministratori (uno) e la nomina del medesimo.

Dal centro studi Einaudi tante domande sulle Terme

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Giglio, presidente dell'associazione "Centro studi Luigi Einaudi":

«Gentilissimo direttore, chiedo spazio sul suo giornale per chiedere delucidazioni su quello che a noi pare un illecito da parte dell'ente termale acquese. Da anni gli albergatori dell'acquese chiedono ai vertici delle terme degli indirizzi dei clienti che hanno effettuato cure presso lo stabilimento Termale, e che ricevono a casa il giornale delle Terme, questo per poter effettuare una promozione mirata a coloro che sono interessati al prodotto, e soprattutto per cercare di riacquistare quella clientela, forse persa o migrata in altre stazioni termali più pubblicizzate della nostra. Sia dalla vecchia che dalla nuova amministrazione delle terme la risposta è sempre stata negativa... irrevocabilmente negativa, ormai rassegnati gli albergatori abbandonavano l'iniziativa. Nel mese di settembre, con nostro grandissimo stupore, parecchi clienti degli Hotel acquisi hanno cominciato a ricevere un'offerta termale, valevole fino al dicembre 2007 con due intestazioni: Grand Hotel Nuove Terme-Terme di Acqui

spa. La scorrettezza ci pare evidente: la presidenza dell'ente aveva deliberatamente scelto un partner commerciale a discapito di tutti gli altri operatori del settore.

Bene ha fatto il Grand Hotel a richiedere la lista di indirizzi: è un'operazione di mercato condivisibile, si inserisce in modo incontestabile nelle strategie di libero mercato. Diverso è il nostro giudizio sull'operato del dott. Mignone. Scegliere un unico partner (uno degli ultimi arrivati sul mercato acquese tra l'altro), ed affidare a questi ultimi quelle informazioni che sarebbero servite a tutti gli albergatori ha il sapore "ambiguo" della più becera politica acquese.

Alle Terme dovremmo poter dare il titolo di "super partes" e non sostenitore dei soliti noti.

Chiediamo dei chiarimenti sulle scelte di marketing delle Terme SPA e sulla gestione dei rapporti professionali con le aziende acquese.

Episodi analoghi sono accaduti negli ultimi mesi: i clienti degli hotel della "zona bagni" lamentavano una disparità di trattamento fra gli alloggiati all'Hotel Regina e gli altri; durante le operazioni di registrazione e visita medica, al momento del-

la scelta dell'orario per effettuare la cura, veniva risposto loro che prima dovevano essere esaudite le richieste dei clienti del Hotel Regina, poi, se ci fosse stato ancora posto, potevano procedere con le richieste dei clienti che soggiornavano in altri hotel.

Tutto questo alla faccia della trasparenza e della correttezza!

E soprattutto in barba agli albergatori che hanno investito centinaia di migliaia di euro nelle loro strutture, con sacrifici e risorse proprie, indebitandosi ove necessario, cercando di mettersi in concorrenza con altre città termali. Altre questioni vengono a galla: si parla di incarichi per consulenze a professionisti milanesi per importi di alcune centinaia di migliaia di euro.

Auspichiamo che tutto ciò non sia vero e che l'amministrazione termale riponga la fiducia su professionisti acquisi.

La nostra associazione si è sempre resa disponibile con le Terme SPA ad aprire un tavolo di discussione con tutti gli attori del caso (sindacati, associazionismo, albergatori, enti) e vista la gravità delle questioni sollevate ci auguriamo una tempestiva risposta».

Scrive Alberto Ivaldi di Acqui per Acqui

Critiche Margherita: da che pulpito!

Acqui Terme. Ci scrive Alberto Ivaldi di Acqui per Acqui: «Da che pulpito!

A che cosa mi riferisco? Mi riferisco a quanto pubblicato sul vostro settimanale dalla "segreteria" della Margherita.

Fatta la considerazione che il termine "pulpito" mi sembra proprio adatto, visto che si tratta di catto-comunisti, c'è da rimanere allibiti su quanto asserito.

Ma si ricordano da dove vengono, con chi sono alleati, la storia dei loro stessi dirigenti, nazionali e locali?

Sembra che tutti siano vissuti su un altro pianeta. E pensare che non hanno per nulla perso i vecchi vizi (forse solo il nome): continuano ad attaccare l'avversario in modo personale, continuano ad allearsi con chi ritengono utile al momento, salvo poi scaricarlo, continuano a tenere pseudo elezioni chiamandole democratiche come piace a loro, forse per ribadire quello che non sono. Visto che il passato non passa per gli altri, quando serve alla sinistra per evocare tragedie prossime e future, il passato non deve passare anche e specialmente per coloro che della sinistra fanno

parte, e allora cominciamo a ricordarlo questo passato, vero sig. Segretario della Margherita?

Si ironizza sulle liste civiche, su Balza e Visca, si chiedono "chiarimenti" a Pier Domenico Garone, a Adolfo Carozzi, si scrive del bisogno di amministratori onesti, con equilibrio e fattori della democrazia.

Ma come si permettono? Pensano di poter concedere una patente di legittimità?

Basta con questo senso di superiorità morale, che non esiste, basta con questa demagogia di basso livello.

Cominciamo a ricordare intanto le false tessere di iscrizioni inviate a livello nazionale a centinaia di ignari cittadini, cominciamo a dire che quando governano e amministrano loro è tutto perfetto, fatto per il bene dei cittadini, democratico. Salvo poi scoprire lotte di potere per il potere, fini a se stesse, senza nessun rispetto proprio per il cittadino, considerato (come sempre) meno che nulla tranne che quando deve andare alle urne. Ma ad Acqui vogliamo ripiombare negli anni in cui si costruivano asili per nessuno, si privilegiava la MIVA (con i risul-

tati visti), si appendevano mantoni all'ingresso delle Terme, si commemorava la resistenza e basta, il Premio Acqui Storia era chiuso in una morsa stalinista per cui non era permesso avere opinioni diverse dalle loro, le strade di collegamento erano superflue, tanto "chi vuol venire viene lo stesso"(!?)

Oppure si preferisce respirare aria fresca, con interventi mirati solo ed esclusivamente ad ottenere un obiettivo ben preciso, far ripartire Terme ed economia cittadina, senza essere ottennebrati dall'ideologia e da sterili preconcetti?

Forza cittadini acquisi, diamoci da fare, non facciamoci nuovamente prendere in giro.

P.S. Noi di Acqui per Acqui abbiamo l'abitudine di firmare personalmente i nostri articoli, non ci nascondiamo dietro "segreterie" nelle quali, probabilmente, sono comprese persone che neanche vengono informate su quello che viene esternato anche a loro nome nel classico solco della buona tradizione politica dalla quale proviene il segretario locale della Margherita».



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL* RELAIS**
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

Chiuso il lunedì e martedì

AL PARADISO DEI BUONGUSTAI
CONTINUA IL MENU
PROMOZIONALE

"TUTTO FUNGHI"



Acqua - vino - caffè compresi € 25,00

MENÙ CON TARTUFI BIANCHI

Fonduta con tartufo bianco
Finissima di fassone con tartufo bianco
Tajarin con burro fuso e tartufo bianco
Uova alla piastra con tartufo bianco
Dolce della casa
Vino Dolcetto d'Acqui
Barbera Piemonte
Caffè Leprato

Il tartufo bianco (circa 20-30 gr) sarà conteggiato col prezzo di mercato del giorno

Tutto compreso senza tartufo € 25,00

MENÙ DI SELVAGGINA

Prosciutto di cinghiale
Delizia di cervo
Salame di cinghiale grana coltello
Soppresata di cervo
Lasagnole con lepre in salmi
Cervo in brasato con polenta
Crostata ai frutti di bosco
Caffè Leprato

Vini Dolcetto d'Acqui
Barbera Piemonte

Tutto compreso € 25,00



CITTÀ
DI
ACQUI TERME

premio
acqui
storia

TEATRO ARISTON - Piazza Matteotti - Acqui Terme
Sabato 28 ottobre - ore 18.30

PREMIO SPECIALE TESTIMONI DEL TEMPO 2006

La Nazionale di Calcio
Campione del Mondo 2006
Marcello Lippi
Gianluigi Buffon

Conduce la serata
Alessandro Cecchi Paone



*vi
aspettiamo
tutti*

Le liste civiche per le elezioni "Attaccheremo su tutti i fronti"



Acqui Terme. Ci scrivono le Liste civiche "La città ai cittadini", "Vivere Acqui": «Il giorno 19 ottobre sono state presentate al pubblico acquese le liste civiche "La città ai cittadini" e "Vivere Acqui". Al tavolo della presidenza c'erano Giovanni Pallotti, Enzo Balza, Claudio Cesaroni e Michele Gallizzi. Il dibattito è stato coordinato da Alessandra Benazzo. Durante la discussione sono emerse alcune problematiche della città, come il potenziamento del ponte dei Bagni, la questione del teatro Verdi, la fontana di piazza Italia e il ripristino del traffico cittadino in un modo decente con parcheggi adeguati, che sono state illustrate da Giovanni Pallotti della lista civica "Vivere Acqui"; mentre l'intervento di Claudio Cesaroni coordinatore della lista "La città ai cittadini", ha sottolineato l'importanza delle liste civiche e ne ha descritto le cause che spingono il singolo cittadino a farle nascere, perché ormai i partiti non sono in grado di rappresentare la società civile e, quindi, non ha più voglia di delegare i rappresentanti dei partiti perché non sono in grado di mantenere le promesse fatte e anche perché vuole essere partecipe in prima persona per gestire la cosa pubblica; insomma vuole essere cittadino

e non suddito. Enzo Balza con il suo intervento ha sottolineato che le liste civiche possono avere più forza solo accordandosi tra di loro e ponendosi in una situazione favorevole, in modo da potersi proporre come momento alternativo alla politica dei partiti di destra o di sinistra che siano, perché hanno perduto la loro identità ideologica e non sono più in grado di dare risposte adeguate alla domanda dei cittadini e, perché, secondo Balza, tante sono le cose da fare nella nostra città, e certamente non possono essere fatte da coalizioni di partito che spesso sono in disaccordo tra di loro. L'intervento di Michele Gallizzi, invece, ha voluto stigmatizzare la posizione della lista civica che rappresenta, "La città ai cittadini" e ha voluto mettere in evidenza la completa autonomia dai partiti, affermando che alle prossime amministrative ci sarà una campagna elettorale combattuta su tutti i fronti e non saranno concessi sconti a nessuno, nemmeno ovviamente, al centro sinistra se continuerà a mantenere l'attuale posizione. Alla luce del risultato elettorale delle cosiddette primarie prendiamo atto della conferma del candidato espresso e voluto dai DS, che sarà, molto probabilmente, anche il candida-

to a sindaco del centro sinistra, salvo eclatanti e teatrali rinunce. Ciò comporterà scelte politiche per noi obbligate, perché «questa volta, al contrario delle amministrative del 2002, se eventualmente non andassimo al ballottaggio, concretizzeremo comunque i nostri voti», come ha detto Gallizzi».

Primarie: "Siamo Verdi dalla gioia"

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato di Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme sul risultato delle elezioni primarie del 22 ottobre 2006.

«Siamo Verdi dalla gioia!». Altro che rabbia, è la gioia il sentimento che nella tarda serata del 22 ottobre scorso ci ha avvolto tutti noi quando abbiamo appreso che ben 837 cittadini acquesi, versando il contributo di almeno 1 euro, hanno partecipato alle prime elezioni primarie di tutto il Piemonte della nostra coalizione di centro-sinistra, votando uno dei tre candidati che sono stati presentati.

Un risultato di affluenza che è andato oltre le più rosee aspettative, considerato tra l'altro, il non facile momento di consenso per quanto riguarda il nostro schieramento politico dopo la presentazione della manovra finanziaria del Governo Prodi a livello nazionale e anche nonostante alcuni altri "inciampi" di percorso, sempre a livello "romano" che si sono verificati in questi ultimi mesi.

La vittoria di Gian Franco Ferraris, da noi Verdi da tempo appoggiato e sostenuto con tutte le nostre forze, ma anche il buon risultato di Domenico Borgatta e la sorprendente affermazione in termini di consenso di Caterina Scaglia, all'esordio nella politica acquese, fanno ben sperare per il proseguo della nostra campagna elettorale e alimentano la speranza che il sogno di avere una città nuova, che tenga anche in grande considerazione le tematiche ambientali, si possa davvero realizzare il prossimo anno, quando saremo chiamati a rinnovare il Sindaco e il Consiglio Comunale di Acqui Terme».

Gallizzi: a che cosa deve pensare l'elettore acquese

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi de "La città ai cittadini":

«Mancano poco più di sette mesi alle elezioni amministrative per il rinnovo del consiglio comunale e in città il fermento politico comincia a sentirsi. Ci sono grossi dubbi sulla possibilità di espianare una giunta politico-amministrativa che governa la città ormai da quindici anni e che, per tutto questo arco di tempo, ha operato con autorità e autoritarismo, ignorando esigenze e proposte delle minoranze. Ha fatto scelte amministrative che non hanno dato alla cittadinanza acquese le aspettative prima promesse. Infatti il quoziente occupazionale è diminuito e la disoccupazione non più giovanile è aumentata. In questi quindici anni sono stati investiti centinaia di migliaia di

euro, sia nel settore urbanistico, sia in quello turistico, che però non hanno dato un ritorno economico ai cittadini, né tantomeno favorito l'ingresso nel mondo del lavoro delle giovani generazioni che sono in continua sofferenza. Amministrare la cosa pubblica percorrendo la via della normale amministrazione senza avere una maggiore attenzione per i giovani che attendono con speranza la possibilità di trovare un posto di lavoro, anche precario, significa essere fuori dalla realtà sociale in cui si vive e si amministra. Su questo, sicuramente il sindaco e la sua giunta sono stati carenti, perché non hanno avuto la capacità politica di affrontare il problema lavoro e anche perché hanno orientato le loro scelte in senso unidirezionale, favorendo il settore dell'edilizia, che è stato come monopolizzato da una o forse due grosse società che non hanno dato spazio ai piccoli imprenditori acquesi, i quali si sono trovati in una situazione di subordinazione, tant'è che solo qualcuno di loro è riuscito a lavorare subappaltando le opere. Indubbiamente l'operatività politica è stata drammaticamente circoscritta e ha limitato l'eventuale crescita negli altri settori. La nostra città, si è sempre detto, è a vocazione turistica, ma se consideriamo che il maggior flusso di persone arriva dai paesi, credo che la promozione sia molto limitata. Dunque un'amministrazione comunale vigile e diligente dovrebbe avere maggiore cura e particolare attenzione per diffondere l'immagine della nostra città in maniera viva e attraente. La ormai affermata vocazione turistica che la città si porta dietro da molto tempo, ci conduce a pensare che le sue vie dovrebbero essere frequen-

te da molti turisti e che, i negozi, i ristoranti e i bar dovrebbero essere centri affollati e che, i cittadini acquesi non dovrebbero avere problemi di tipo economico e/o occupazionali. Purtroppo ciò non corrisponde al vero, anche se è vero che la nostra comunità gioisce del fermento cittadino soltanto nei giorni di martedì e venerdì, che sono gli storici giorni di mercato. Se riflettiamo su questo punto dobbiamo allora ricrederci e dire che la città di Acqui Terme non è una città a vocazione turistica, ma piuttosto a vocazione commerciale, che vive grazie alle persone dei paesi vicini che in questi due giorni qui si recano per vendere i loro prodotti agricoli o per comprare ciò che fa loro comodo. Non è partito, dunque, il volano turistico e quindi non poteva partire quello commerciale e occupazionale. L'elettorato acquese si troverà a riflettere anche su questo nel momento in cui andrà a votare, perché la crescita sociale, economica e occupazionale di una collettività ci potrà essere solo se la democrazia dell'alternanza sarà favorita e se nuovi gruppi andranno a governare la città, puntando su programmi dai contenuti semplici e efficaci, ma senza dimenticare che la priorità assoluta, in una società in continuo movimento come la nostra, debba essere orientata a sostenere e ad aiutare le nuove generazioni per favorire la loro affermazione nel mondo del lavoro e facilitarne anche il ruolo sociale. Insomma, bisogna che la nuova amministrazione sia in grado di far quadrare il cerchio dove libertà individuale, benessere economico e crescita sociale, siano gli elementi cruciali da sostenere per il nostro futuro in un'ottica di collettiva sintonia».



LA MARAGLIANA

RISTORANTE AGRITURISMO OYSTER BAR

La Maragliana, sempre alla ricerca di un segno distintivo, ha accolto nel suo staff il cuoco cinese Chen Shu Min e vuole condividere con Voi quest'esperienza

Venerdì 27 ottobre alle 20 e 30

鶴 "Lanterne Rosse"
(prima cena cinese)

Pollo al Vino giallo
Anatra laccata

Cetrioli con salsa di Sesamo

Involtini Primavera

Zuppa di Granchio con Tofu

Gamberi Tigre in Salsa agrodolce

Pudding di Latte di Cocco
con Fagioli caramellati e Tapioca

€ 50.00 bevande escluse

Si dice sempre che la Cina è vicina,
ma quando raggiunge Castel Rocchero,
è proprio dietro l'angolo...

LA MARAGLIANA

Strada per Acqui, 15 • Castel Rocchero • Tel. 0144 762316
info@lamaragliana.it • www.lamaragliana.it



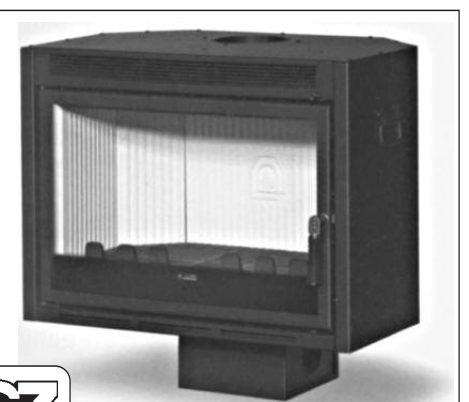
GARBARINO

**Ceramiche
per pavimenti
e rivestimenti
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Vasche e docce
idromassaggio**



Stufe a pellet

Esposizione e vendita
TERZO - Via Stazione 43
Tel./Fax 0144 594108



**Inserto termocamino frontale
ad aria calda forzata**

Caminetti - Stufe

Stufe a pellet

Materiali edili

Attrezzature per l'edilizia

**A richiesta si effettuano
lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti**

2^a Notte Bianca



CITTÀ DI ACQUI TERME



O.F.T.A.L.



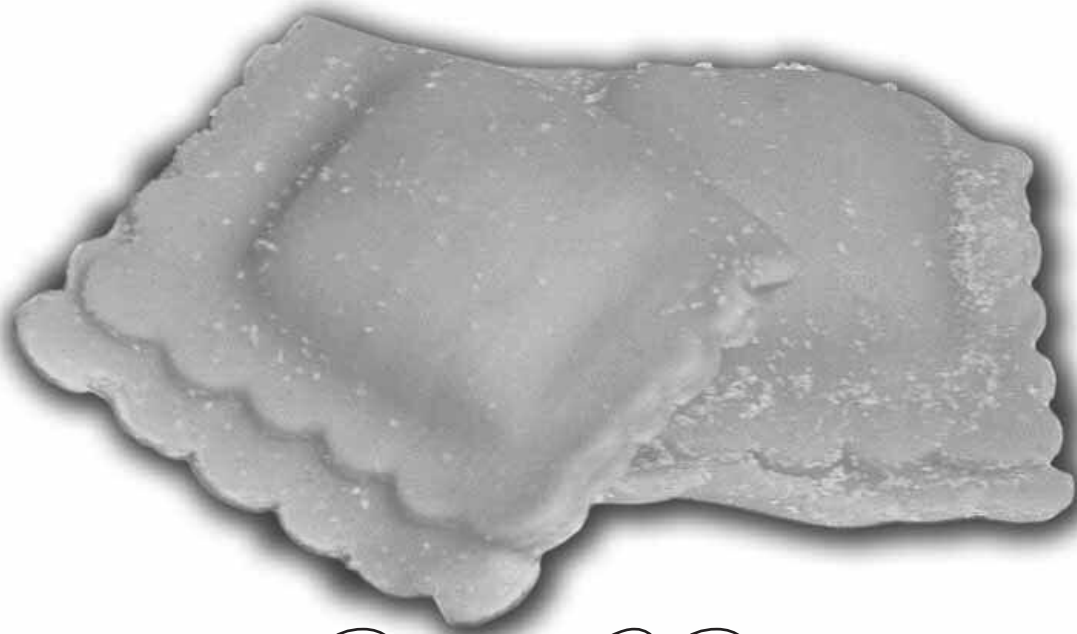
Confortiguano

con Raviola no-stop

30 ORE DI RAVIOLI

28-29 OTTOBRE 2006

ACQUI TERME - EX KAIMANO



ABACO advertising - ACQUI TERME

Ravioli...

e non solo!

Durante tutta la manifestazione distribuzione di ravioli e prodotti locali, esposizione di prodotti artigianali, commerciali e idee regalo per Natale.

Sabato 28 inizia Collectio 2006

Filatelia, numismatica e... Acqui d'epoca

Acqui Terme. «Collectio», mostra di filatelia, numismatica ed Acqui d'epoca è appuntamento irrinunciabile non solamente per gli appassionati di collezionismo, cultura ed arte. L'edizione del 2006, la diciassettesima della fortunata serie, è in programma, nelle Sale d'arte di Palazzo Robellini, da sabato 28 ottobre, giorno dedicato alla cerimonia di inaugurazione, sino a domenica 5 novembre. Come per le precedenti edizioni, l'ingresso è libero, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Nel giorno di apertura funzionerà, nei locali della mostra, un ufficio postale distaccato preposto ad apporre sulla cartolina ufficiale, che quest'anno raffigura un caldaio, un annullo commemorativo della manifestazione.

Nelle cinque sale di Palazzo Robellini, per 9 giorni gli espositori, organizzata dal Circolo filatelico e numismatico di Acqui Terme in collaborazione con l'amministrazione comunale, tutti collezionisti di notevole fama ed esperienza nel settore, propongono ai visitatori una serie di «pezzi» di grande pregio storico e culturale. Infatti, lo scopo per il quale il «Circolo filatelico e numismatico» di Acqui Terme, poco meno che due decenni fa, ideò la manifestazione era quello di far conoscere al grande pubblico, ai giovanissimi delle scuole dell'obbligo e non soltanto ai collezionisti o

Gli espositori a Collectio 2006 (tra parentesi le bacheche)

C.N.F.A. Emissione dell'area Italiana (1-3); Arnera Giancarlo (Socio C.N.F.A) Folder Regioni d'Italia (4-5); Fulchieri Sergio (Acqui Terme) Lo Spazio (6-11) Fulchieri Sergio, Cartoline di tutto un pò (12-15); Galliano Maurizio (Al), Interi Postali «opere del regime» (16-17); Trivisonno Emilio (Socio C.N.F.A), Cartoline Postali «Franchigia Militare» (18-19); Trivisonno Emilio, Cartoline Varie, (20) Voglino Andrea (Socio C.N.F.A) Nazioni Unite (21-25) Cannonero Matteo (Socio C.N.F.A) Storia Croce Rossa (26-32) Baldizzone Elisa (Socio C.N.F.A) Walt Disney (33-34) Trivisonno Emilio (Socio C.N.F.A) Cartoline d'Epoca (35-44); Bacino Bruno Emilio (Socio C.N.F.A) Monete antiche; Libertino Giuseppe (Socio C.N.F.A) Monete moderne; Fulchieri Sergio Medagliatica.

agli appassionati del settore l'esistenza del collezionismo, cioè di un hobby che consiste nella raccolta di oggetti di una particolare categoria. Sempre con l'esposizione, si presenta al pubblico un circolo che rappresenta una interessante realtà nell'ambito dell'associazionismo acquese, ha una propria sede in via Cassino. Un circolo che riesce a sopravvivere con le quote di iscrizione annuale dei soci, è retto da un consiglio di amministrazione che si impegna al massimo, e con capacità, per realizzare gli impegni statutari. La filatelia e la numismatica non sono più soltanto un hobby, negli ultimi decenni hanno assunto una notevole importanza che si articola in aspetti sempre più numerosi e complessi, ma presentano anche fini culturali. Il «Circolo filatelico e numismatico» di

Acqui Terme è aperto al pubblico ed i suoi soci sono in grado di offrire un certo grado di cognizione utile per chi si avvicina all'affascinante mondo del collezionismo, ma anche a chi già lo pratica, e nella sede di via Cassino può trovare nuovi spunti per la sua raccolta.

Sempre al Circolo acquese spiegano che il collezionismo è divertimento e distensione, ma anche istruzione. Il collezionista possiede la passione per i dettagli. Infatti, parlando di francobolli, citiamo oggetti piccoli che vanno trattati con cura e attenzione. I francobolli raccontano e quindi insegnano la storia. Ogni avvenimento memorabile viene solitamente commemorato con l'emissione di un francobollo. Stesso discorso per la numismatica.

C.R.

Appuntamento a Cavatore

Riprende l'attività studi astronomici

Acqui Terme. Nei prossimi giorni lo spazio sarà più vicino, riparte a pieno ritmo l'attività dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme.

Sabato 28 ottobre alle ore 11.30 vi sarà l'inaugurazione dell'osservatorio astronomico di Cavatore, lunedì 30 ottobre alle ore 21.15, sempre a Cavatore conferenza dal titolo «Viaggio nell'Universo» al termine della quale sarà possibile visitare l'osservatorio.

Il 4 e 5 novembre l'associazione sarà presente con un proprio stand alla fiera che si svolgerà alla ex Kaimano.

Lunedì 6 novembre prenderà il via il nuovo corso di introduzione all'astronomia.

L'osservatorio di Cavatore, fortemente voluto dall'amministrazione comunale, si presenta come uno dei più tecnologicamente avanzati della zona, il telescopio da 35 cm di diametro è completamente computerizzato in grado di puntare qualsiasi oggetto inserendo le coordinate o attingendo all'ampissimo catalogo interno e di seguirne il movimento apparente sulla volta celeste.

Completano la strumentazione la camera ccd e la ruota portafiltri completamente interfacciabili con il computer per l'acquisizione delle immagini digitali.

La struttura svolgerà, oltre all'attività di ricerca, un'intensa attività di divulgazione astronomica e di tutte le tematiche connesse. L'osservatorio sarà aperto al pubblico

tutti i lunedì sera, e se le condizioni meteo lo consentono gli astrofili dell'Associazione Studi Astronomici faranno osservare alcuni oggetti utilizzando la strumentazione.

Nell'ottica della divulgazione si inquadra anche la nuova edizione del corso di astronomia per principianti nel quale, senza dare nulla per scontato, verrà illustrato come riconoscere le costellazioni, come osservare ad occhio nudo, con un binocolo, con un telescopio, come fotografare gli oggetti celesti oltre, ovviamente, ad alcuni fondamenti di astronomia. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato con le ore di frequenza valido per i crediti formativi degli studenti delle scuole superiori.

Sempre nelle attività di divulgazione occorre annoverare le conferenze, in quella che si terrà lunedì 30 ottobre alle ore 21.15 dal titolo «Viaggio nell'Universo» in poco più di un ora i partecipanti saranno coinvolti in un viaggio con partenza da Acqui e destinazione l'Universo più lontano visitando i principali oggetti celesti e i più curiosi, sarà anche l'occasione per esaminare rapidamente alcuni collegamenti dell'astronomia con altre discipline quali la matematica, la geometria, la religione.

Per maggiori informazioni e per iscriversi al corso rivolgersi alla tabaccheria Levratti in C.so Italia ad Acqui o a Claudio Incaminato 347-3699868.

Ringraziamento

In memoria dello scomparso Carlo Ferraro



I familiari, commossi per la dimostrazione di affetto tributata in occasione dell'improvvisa scomparsa dell'amato marito e papà, ringraziano sentitamente tutti coloro che, con gesti e parole, hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento ai condomini del villaggio «Le Betulle» ed alla Leva del 1923 di Cassine, ai componenti della Sezione di Polizia Giudiziaria e della Cancelleria della Procura della Repubblica di Acqui Terme, agli appartenenti alla Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, alla direzione e personale del supermercato Coop di Alessandria, al dottor Paolo Cecchini di Cassine, ai sanitari del Pronto Soccorso e del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme ed all'impresa di onoranze funebri Grimaldi di Mombaruzzo.

Notizie in breve

Grazie ai Vigili del fuoco

Acqui Terme. Ci scrive un gruppo di lettori: «Un caloroso ringraziamento al Corpo dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme che sabato 21 ottobre grazie alla loro grande umanità e sensibilità hanno salvato un povero gattino vittima di un crudele abbandono.

Questo non vuole essere solo un elogio ai nostri valorosi Pompieri, ma anche una severa condanna contro coloro che, privi di cuore ed umanità, riescono a commettere gesti così vergognosi. Ora il tenero cucciolo, chiamato per l'occasione Fuoco, è stato teneramente adottato da una nuova famiglia che di certo non gli farà mancare l'amore di cui era stato privato. Grazie ancora a tutti coloro che hanno preso a cuore la vita del dolce gattino». Seguono le firme.

Incarico

Acqui Terme. L'acquese Mario Garbarino, che dall'aprile scorso non ha più alcuna carica nella società Pompe Garbarino, per la terza volta è stato riconfermato alla guida del Gruppo fornitori dell'«Assonavi», e membro nella Commissione europea dell'analoga categoria presso il Parlamento di Bruxelles «Cesa» Community of European Shipbuilder's Associations) Associazione nazionale dell'industria navalmeccanica, che rappresenta le imprese di costruzione e riparazione di navi e dei relativi apparati motori. Fanno parte di «Assonave», in qualità di aderenti, centosei imprese fornitrici dell'industria cantieristica. L'associazione ha come socio di maggioranza Finmeccanica - Fincantieri, Tirrenia di navigazione, la Wartsila e Isotta Fraschini Motori, oltre che 120 aderenti della sezione fornitori suddivisi in nove categorie, dall'impiantistica all'arredamento.

Via Malacarne parcheggi gratuiti

Acqui Terme. Sono iniziati da alcuni giorni i lavori presso la Stazione ferroviaria del Comune di Acqui Terme per la realizzazione di un parcheggio pubblico all'interno dell'area ex carico pietrisco, secondo il cronoprogramma sviluppato tra il nostro Comune, la Regione Piemonte e Ferrovie. Considerato che l'area in questione e le aree limitrofe, per motivi di sicurezza, non saranno usufruibili da chi solitamente parcheggia la propria auto nelle vicinanze della stazione, l'Amministrazione Comunale ha deciso, con delibera di Giunta, di sospendere temporaneamente il pagamento per la sosta del vicino parcheggio di piazza Filipetti, piano a raso (parcheggio Malacarne).

La decisione è stata presa dalla Giunta per facilitare le esigenze dei cittadini acquesi, in particolar modo ai pendolari e ai dipendenti della Ferrovie.

Offerta Ana all'Aido

Acqui Terme. La sezione di Acqui Terme dell'Aido (Associazione italiana donatori organo) ha ricevuto in dono 500 euro dalla Sezione Ana (Associazione nazionale alpini) di Acqui Terme, intitolata alla memoria del tenente colonnello Luigi Pettinati, il primo alpino a guadagnarsi la medaglia d'oro durante la guerra 1915/18. Si tratta di due associazioni benemerite, il gesto degli alpini acquesi è apprezzabile e significativo. La somma fa parte di una raccolta effettuata durante la cerimonia di consegna del vessillo alla neo ricostituita sezione acquese dell'Ana. Il passaggio da «gruppo» ad autonoma «sezione», premia l'impegno profuso dall'associazione ed è un giusto riconoscimento per le molteplici attività svolte in città. Altrettanto notevole l'opera svolta dall'Aido, associazione che raccoglie tutti i donatori potenziali che accettando volontariamente di donare i propri organi, tessuti e cellule in caso di morte, promuovono il rafforzamento della solidarietà umana.

SANPAOLO

**VI ASPETTIAMO
SABATO 28 OTTOBRE**
dalle ore 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19
nelle filiali di **ACQUI TERME**
in **Piazza Italia 10 e Via Amendola 36**
per presentarvi i nuovi prodotti

ZEROTONDO O CONTUTTO?

SANPAOLO
ZEROTONDO

- Zero spese operando tramite Internet o telefono.
- Zero canone su Carta Bancomat e Carta di Credito.
- Zero costi sui bonifici e i pagamenti effettuati tramite Internet o telefono.

SANPAOLO
CONTUTTO

Carta Bancomat, Carta di Credito, Deposito Titoli e servizi di Banca Diretta. Tutto a canone gratuito.

Costo massimo di gestione: 12 euro mensili. Bloccato fino al 2010.

Se usi molto la banca, il costo di gestione può scendere fino a zero.



circuito teatrale del piemonte



CITTÀ DI ACQUI TERME



ASSOCIAZIONE ARTE E SPETTACOLO

CINEMA TEATRO ARISTON STAGIONE TEATRALE 2006/2007

Lunedì 13 novembre 2006

NUOTANDO CON LE LACRIME AGLI OCCHI

uno spettacolo di canzoni e ragionamenti
di Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto
con Cochi e Renato
musiche di Enzo Jannacci
MARANGONI SPETTACOLI

Giovedì 23 novembre 2006

A PIEDI NUDI NEL PARCO

di Neil Simon - traduzione di Tullio Kezich
con Clara Demarchi, Paolo Alternin, Sabrina Gastaldo,
Marco Gastaldo, Matteo Stopiglia, Cristiano Guglieri
regia di Lucia Baricola
I RAGAZZI DELLO SPLENDOR - OVADA

Martedì 5 dicembre 2006

GIOVANNA D'ARCO

testo di Elsa Scudieri
elaborazione di Monica Guerritore
con Monica Guerritore
musiche a cura di Paolo Astoli
VISAVIS s.r.l.

Mercoledì 20 dicembre 2006

PARLAMI D'AMORE MARIÙ (MONOLOGHI DI GABER)

con Marco Zanutto
regia di Marco Gastaldo
ERNESTO

Martedì 16 gennaio 2007

SIGNORINA SILVANI... SIGNORA, PREGO

con Anna Mazzamauro
regia di Pino Strabioli
GI.GA s.r.l.

Venerdì 26 gennaio 2007

7 PIANI

di Dino Buzzati - adattamento teatrale di Michele Ainza
con Ugo Pagliai e Paola Gassman
regia di Paolo Valerio
FONDAZIONE ATLANTIDE TEATRO STABILE DI VERONA - GAT
in coproduzione con TEATRO STABILE DEL VENETO
in collaborazione con CIRCUITO CULTURA
e STAMPA BELLUNESE

Martedì 6 febbraio 2007

L'ARIA TRISTE CHE TU AMAVI TANTO

Omaggio a Luigi Tenco
con Edoardo Cerea, Davide Cignatta
e Renato Podestà (chitarra), Alex Carreri (basso),
Fabio Villaggi (batteria)
e Gisella Bein e Monica Fantini (voci recitanti)
regia di Renzo Sicco
ASSEMBLEA TEATRO

Giovedì 15 febbraio 2007

OH GOLDONI... GOLDONI!

da *Il Teatro Comico* di Carlo Goldoni
con Enzo Bensi, Ada Cavino, Iliaria Ercole, Simona Gallo,
giuliano Ghè, Moreno Mantoan, Luciana Mironi,
Massimo Novelli, Maurizio Novelli, Lella Vairo
adattamento e regia di Roberto Pierallini
TEATRO TASCABILE DI ALESSANDRIA

Giovedì 1 marzo 2007

AL CUORE NON SI SCAPPA

Percorso musicale dell'anima e dei sensi
alla ricerca dell'amore che basta all'amore
di e con Nadia Villa (cantante)
e Gianni Palumbo (pianoforte)
L'IMMAGINE

Martedì 13 marzo 2007

XANAX

di Angelo Longoni
con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey
regia di Angelo Longoni
LUX T

Giovedì 29 marzo 2007

UN MANDARINO PER TEO

Commedia musicale di Garinei e Giovannini
con Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Olga Lavagnino,
Gianluca Giacomazzo, Luigino Torello, Stefania Poggio,
Francesco Zaccone, Federico Zaccone,
Alessandro Garbarono, Elena Romano, Linda Canu
musiche di Gorny Kramer
arrangiamenti di Giulio Rosa
balletto di Alice Rota
regia di Sisi Cavalleris
SPASSO CARRABILE Onlus

Martedì 17 aprile 2007

LA LOCANDIERA

di Carlo Goldoni
con Sarah Biacchi, Jurij Ferrini
scene e regia di Jurij Ferrini
PROGETTO U.R.T.

FUORI ABBONAMENTO

Venerdì 20 aprile 2007

CONTINUANO...

LE RIFLESSIONI SULLA NOSTALGIA

spettacolo musicale
con Ezio, Tonino, Roberto,
Dedo, Gianluca, Ferruccio e Alice
BANDA 328

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.15 • Il programma potrebbe subire variazioni

Modalità di acquisto abbonamento e biglietti:

Abbonamenti, prevendita per i singoli spettacoli presso il Cinema Teatro Ariston di Acqui Terme - P.zza Giacomo Matteotti, 16 - tel. 0144 322885
Informazioni - Ufficio Cultura tel. 0144 770272

La vendita degli abbonamenti e dei biglietti si effettuerà in orario di apertura cinematografica.

La campagna abbonamenti avverrà dal 21 ottobre al 1° novembre 2006, al termine potranno essere anticipatamente acquistati i biglietti dei singoli spettacoli dell'intero cartellone teatrale. Il programma teatrale potrebbe subire variazioni che saranno comunicate attraverso i mezzi di comunicazione e con affissioni presso il Teatro.

Circuito Teatrale del Piemonte, Corso Galileo Ferraris, 266 - 10134 Torino (Italia)

Tel. +39 011 2340093 • Fax +39 011 3043755 • www.fondazionetrg.it • e-mail: segreteria.circuitottp@fondazionetrg.it



Spazio aperto in omaggio a mons. Galliano



Speravo di partecipare alla s.messa in duomo di sabato 21 ottobre, un improvviso impegno nella parrocchia della "S.S. Trinità" qui a Sassello me l'ha impedito.

Desidero quindi ricordarla anch'io - tramite la gentilezza de "L'Ankora" - per i tanti anni della nostra amicizia.

Ricordo, con tanta nostalgia, le belle gite-pellegrinaggio organizzate impeccabilmente dalla compianta Tina D'Achille, durante le quali si stabiliva un rapporto di sincera amicizia con tante persone, ricordo Achille, Cino Chiodo, Renato ecc.; lei era la guida spirituale (non tralasciava mai la celebrazione della s.messa, della quale ero felice chierichetto e alla sera una "decina" di Ave Maria che poi diventavano regolarmente il S.Rosario), ma ci intratteneva anche con amene barzellette e con i tristi ricordi dell'ultima guerra, quando lei fu protagonista di tante vicissitudini.

La ringrazio caro monsignore dei tanti interessanti libri, che ha trovato il tempo di pubblicare, dei quali mi ha sempre omaggiato con delle gentili dediche; proprio in questi giorni stò rileggendo la pubblicazione su Mons. Del Ponte con l'interessante appendice sui sacerdoti, dei quali - com'è nel suo stile - traccia per tutti una bonaria bibliografia.

Sarà triste quando verrà ad Acqui non trovarla più nel bel duomo, che con grande tenacia ha restaurato totalmente, spero comunque di aver occasione di incontrarla ancora e di godere del suo ricordo e della sua amicizia.

Con tanto affetto.

Piero Garbarini

Non ce l'ho fatta a non scrivere. Un vizio, don, mi perdoni. Lo faccio di mestiere e a Lei avrei dovuto forse parlare di persona. Ma l'impegno quotidiano nella sede genovese del mio giornale mi impedisce di arrivare direttamente. Ecco perché l'Ankora, messaggero che cercavo, mi permette di dirle giusto quattro parole. Che sono un grazie per quel che ha sempre fatto per noi, la sua comunità del Duomo. "Sua" nel senso più letterale, cresciuta, amata, vegliata nel corso di una lunga stagione di predicatore che partiva dai Vangeli per arrivare alle miserie e alle disperazioni quotidiane, presenza reale nella vita di dolori - molti - e di qualche gioia dei parrocchiani. Guardava lontano, don. Se lo lasci dire da chi ha cominciato a frequentarla che aveva otto anni, dentro i saloni parrocchiali, nelle stanze della San Vincenzo, in chiesa con un gruppo bellissimo che aveva fatto persino un suo miracolo: aveva portato la San Vincenzo dritta nello sport, senza dimenticare la missione per cui era stata fondata. Sì, glielo voglio ricor-

dare perché è stato grazie a lei se, da gruppo di preghiera e servizio di carità, quello delle giovani della San Vincenzo è diventata una squadra di pallavolo così affiatata e perché no, vincente, da imporsi sulla scena agonistica provinciale e poi alla ribalta di un torneo nazionale (non vinto, ma che importa, don, Lei diceva che era importante giocare e sorridere poi magari anche vincere). Già, ce lo diceva spesso: comportatevi bene. Il suo sorriso, un viso ammiccante lasciavano in sospeso se si trattava di un ammonimento per la partita in vista il sabato sera o se fosse per la vita quotidiana. Bastava, don. Ce lo ricordiamo ancora, noi della Sanvi. Come il fatto che alla nostra riunione del sabato pomeriggio, lei non mancava mai. C'era il Vangelo da leggere, ma poi c'erano i suoi racconti di vita vissuta, gli esempi - quelli che dal pulpito ha continuato a raccontarci perché non c'è niente di più efficace di un caso vissuto per indicare la strada giusta e quella sbagliata vero? - a chiarire tutto, a rendere piacevole quella sorta di catechismo che ha fatto bene a delle ragazze che si affacciavano, più facilmente dei loro genitori, alla ribalta sociale. Erano gli anni Settanta, don. Indimenticabili. Grazie anche a Lei. E non importa se adesso le sue apparizioni, dentro la sua comunità, saranno meno frequenti. Il segno si lascia quando tutti si ricordano di te. E per lei, don, questo è l'unico dato certo. Oggi e anche domani.

Marina Monti

È bello ricordarlo monsignor Galliano mentre ancora è fra noi.

Da "vegg sgaientò (1917) anche se non vivo più "an tla me sitò" (oggi moderna, però, però!) scrivo di vissuti vecchi ricordi, che vanno lontano, lontano, prima del 1938, quando la guerra mi ha portato via da Acqui (non ancora Acqui Terme) caricato su vagoni carro bestiame (cavalli 8 uomini 40).

Da ragazzo, nato in via Manzoni e poi trasferito in via Cassino (la Ghingheta) vedevo i seminaristi, compreso il buon Galliano, passare ben incolonnati, col loro Breviario e poi ho visto pure il don Galliano "a squarsé la fioca" con il chierichetto scampanellante che avvertiva il passaggio del Santissimo stretto al petto per portare il viatico al moribondo per l'estrema unzione. Oggi altri tempi!

E ancora ricordo il vecchio "Ricre" quale nostro, tutore (la carosa) alla quale si lega la pianticella perché cresca bene e sana.

Finisco: "el magon u riva" e ora ringrazio l'uomo e il religioso don Galliano. Ancora grazie e aggiungo ancora un ricordo: quando alla messa

della domenica, in duomo, con noi ragazzi alla destra dell'altare maggiore e le ragazze di fronte alla sinistra, mentre ci cercavamo con gli occhi per scambiarsi qualche segno d'intesa per pomeriggio, magari, ci vedeva: peccati veniali di gioventù che sarebbe bello ci fossero ancora.

Un abbraccio vero e sincero dal vecchio "Gigi dla Saves".

Luigi Oggero

L'Rsa Mons. Capra desidera ringraziarLa di cuore per l'affetto e l'amicizia dimostrata in questi 4 anni di attività. Gli anziani non autosufficienti ospiti della struttura hanno sempre avuto un legame amorevole e di fiducia nei Suoi confronti, sentendosi vicini alla Sua persona in modo speciale. Grazie alle sue visite, soprattutto nel periodo natalizio, ha portato a noi tutti operatori della struttura, ai pazienti, ai parenti, un sorriso fraterno che ci ha sempre dato una marcia in più per continuare in questo lavoro talvolta tanto difficile quanto delicato. Personalmente Lei mi ha insegnato fin da piccola ad aver fiducia nella vita, a vedere sempre il lato positivo della realtà ed a non scoraggiarmi mai.

Grazie Mons. Galliano, grazie di essere stato Lei l'uomo di fede che ci ha dato la fiducia in noi stessi ed insegnato l'amore indiscusso per la vita che deve sempre andare oltre l'apparenza e la futilità, che deve sempre essere perseguito anche nei momenti più "pesanti" della nostra esistenza. L'Rsa Mons. Capra, i pazienti, gli operatori della Coop. Solievo ed io in particolare, La ringraziamo per tutto quello che Lei è stato, è e sarà ancora per la nostra realtà.

Dott.ssa A. Valentina Barisone, Resp. Amministrazione Rsa Mons. Capra

Credo che in questi giorni tutti abbiano speso delle parole per omaggiare il canonico della Cattedrale che si av-

via a godere un meritato riposo, questo secondo la maggioranza delle persone.

Io, personalmente, ho conosciuto Don Galliano approssimativamente negli anni 85 quando insieme con altri quattro gatti sono stato invitato a fare l'esperimento di far ripartire un gruppo scout in Acqui Terme.

In realtà io lo conoscevo da qualche anno, ma senza sapere chi fosse. Cerco di spiegarmi meglio: appena venuto in Acqui, per conoscere l'ambiente di lavoro mi ero messo a leggere tutte le cartelle del personale, in tutte ma proprio in tutte c'era un biglietto di presentazione, indipendentemente dal colore politico o dal colore religioso.

Non sapevo chi fosse questo prete così intraprendente e fu allora che conobbi ancora meglio Don Galliano.

In seguito l'ho meglio conosciuto durante qualche Pellegrinaggio a Lourdes, nonostante l'età essendo giovane da più tempo, nonostante gli acciacchi era sempre sulla breccia.

Se avesse fatto il militare avrebbe avuto vita breve perché si sarebbe trovato sempre in prima linea per dare l'esempio ai suoi uomini.

Personalmente non gli devo nulla, quindi il mio parlare è libero e limpido.

Caro Don Galliano a nome di alcune generazioni di scout, e delle relative famiglie, un ringraziamento per le varie opportunità e le occasioni che il suo ministero ha saputo offrire. A nome della Comunità Capi del Gruppo scout di Acqui Terme, un grazie per la possibilità che ci è stata concessa di fare un servizio le cui soddisfazioni sono enormi ed impagabili.

Penso che vada spesa qualche parola anche per il Suo successore, che malgrado l'eterno confronto saprà dare il meglio. A chi va gli auguri di un buon meritato riposo (se saprà riposare) e a chi viene l'augurio di buon lavoro (ed a chi è stato anche Assistente Scout buona strada) e la sicurezza che sarà sempre nelle nostre preghiere.

un vecchio scout e la Comunità Capi

Monsignor Galliano celebra messa nella chiesa di Sant'Antonio

Acqui Terme. Mons. Galliano celebrerà messa alle 16,30 nella chiesa di Sant'Antonio in Pisterna ogni venerdì e sabato. Si inizia già da venerdì 27 ottobre.

Corso per fidanzati

Acqui Terme. Sabato 4 novembre, alle 21, nel salone San Guido in piazza Duomo, avrà inizio il corso di preparazione al matrimonio cristiano della parrocchia del Duomo. Il corso, con proposte di dibattito secondo i metodi del Cpm, è tenuto da coppie di sposi della comunità parrocchiale del Duomo, sotto la guida spirituale di monsignor Giovanni Galliano. I temi trattati prendono spunto dalla nuova realtà della coppia, affrontando quindi l'armonia sessuale, la fecondità dell'amore, la paternità responsabile, i perché del matrimonio celebrato in chiesa.

Ristorante
Parco Hotel Costa

MORBELLO (AL) - Località Costa - Via Umberto I°, 20
Tel. 0144/768976 • Fax 0144/768828
parco-hotel@hotmail.com • parcohote@cheapnet.it

A Morbello nascono i funghi
Piero e Marco vi aspettano con menù dedicati...
è consigliata la prenotazione

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

Acqui Terme (AL)

Via C. Battisti, 22

Tel. 0144 323619

Fax 0144 56785

www.agenziarmorfino.it

e mail: info@agenziarmorfino.it

INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI



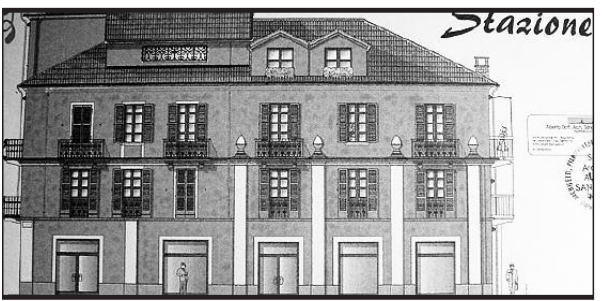
Acqui Terme, VENDESI zona Meridiana, appartamento composto da: soggiorno, cucina, una camera da letto, bagno, dispensa, balcone e cantina, riscaldamento autonomo.



Acqui Terme, VENDESI Zona due Fontane, alloggio: ampio ingresso, cucina - tinello, soggiorno, due camere da letto, bagno, dispensa, tre balconi, cantina e box.



Acqui Terme, VENDESI alloggio Soggiorno living, dispensa, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina e box. Come Nuovo.



Acqui Terme, VENDESI zona Stazione appartamenti Nuovi varie metrature informazioni e piantine in ufficio.

Acqui Terme, Vendesi appartamento NUOVO vicino a C.so Italia con rifiniture di pregio di circa 70 mq. a € 1750,00 al mq. più giardino di proprietà. Ingresso, soggiorno, cucinino, Camera letto, Bagno, dispensa e Cantina. AFFARE.

Acqui Terme, VENDESI Zona Corso Bagni al Piano Terreno alloggio composto da: Ingresso, Angolo cottura - soggiorno, 2 Camera letto, Bagno. Riscaldamento autonomo. Prezzo € 72.000,00

CEDESI in Acqui Terme Bar Gelateria in zona centrale con ampio Dehor. Attrezzatura completa. Prezzo interessante.

CEDESI in Acqui Terme centralissima Tabaccheria, informazioni in Agenzia.



Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti, rivolti a giovani ed adulti, **finanziati dalla provincia di Alessandria** per favorire l'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro.

- **MASTER** svolto in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale
**GESTIONE ed INTEGRAZIONE PROCESSI
e SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Destinatari : disoccupati / occupati in possesso di Diploma di Laurea

1000 ore
di cui
400 di stage

- **TECNICO di AMMINISTRAZIONE per
PICCOLA e MEDIA IMPRESA**

Destinatari : disoccupati in possesso di Diploma di Maturità

1000 ore
di cui
400 di stage

- **TECNICO per la CONSERVAZIONE
dei BENI CULTURALI**

Destinatari : disoccupati in possesso di Diploma di Maturità

800ore
di cui
320 di stage

- **ADDETTO VENDITE - GRANDE DISTRIBUZIONE**

Destinatari : disoccupati ultra 18enni

600 ore
di cui
300 di stage

- **PERCORSI TRIENNALI per il CONSEGUIMENTO di:**

- **DIPLOMA di TECNICO delle INDUSTRIE MECCANICHE**
- **MATURITA' LICEO SCIENZE SOCIALI**



Per informazioni rivolgersi alla Segreteria:
En.A.I.P. Acqui Terme - Via Principato di Seborga, 6
Tel. 0144 313413 fax 0144 313342

All'inaugurazione dell'Unitre acquese

Il saggio sull'affresco di p.zza Dei Dottori

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 21 ottobre, presso la sala San Guido adiacente la cattedrale (ex Casa del Soldato), si è svolta l'inaugurazione del 33° Anno Accademico dell'Università della Terza Età.

Doppiamente speciale la ricorrenza. Da un lato era prevista la presentazione di un saggio a più voci dedicato al resoconto dei restauri e alle indagini storiche e artistiche relative all'immagine del Santo di Piazzetta dei Dottori (*Pagine di storia nel restauro dell'edicola in Piazzetta dei Dottori*, promosso congiuntamente da Diocesi e Archivio Vescovile). Un'operazione culturale, questa, che ha avuto come attore primo proprio il sodalizio universitario acquese, il cui logo fa bella mostra sulla copertina dell'edizione, che è stata inserita nella collana "Storia Arte e Territorio - Storia locale religiosa ed ecclesiale. Studi e ricerche", a cura dell'Archivio Diocesano, e stampata per i tipi ora di EIG - Acqui, ora di Brigati-Genova. Dall'altro l'appuntamento vedeva la presenza, in qualità di parroco (ed erano veramente le ultime ore) di Mons. Giovanni Galliano, cui si deve l'istituzione di questa fortunata iniziativa.

Un rettore... monsignore

"Ad multos annos". Con questo saluto, l'avvocato Enrico Piola, cerimoniere dell'incontro, ha salutato Monsignor Galliano, invocandone il silenzioso aspersorio benedictivo, dinanzi ad una sala gremita in ogni ordine di posti.

Sul palco anche il Sindaco Danilo Rappetti (a ribadire la solennità che l'apertura di questo anno accademico comporta) e la prof.ssa Paola Piana Toniolo - sua la lezione della giornata, dedicata alla presentazione del volumetto cui si è accennato. In platea, in prima fila, il prof. Geo Pistarino, coordinatore dell'iniziativa, e Lionello Archetti Maestri, cui va il merito di aver attirato l'attenzione sulla disastrosa edicola, oggetto delle indagini di Antonella Caldini e, poi, del paziente restauro di Domenico Gazzana (entrambi erano presenti in sala, e autori - nel volumetto - di due interessanti relazioni tecniche). Tra i vari omaggi all'Università e a Mons. Galliano, anche quello del Presidente del Consiglio Provinciale, prof. Adriano Icardi, che ha donato una Bollente d'argento al parroco "storico" della Cattedrale.



Devozioni affrescate

Sulla parete posteriore di quello che fu il monastero benedettino di Santa Maria, fondato da Guido Vescovo, che "dai Campi" poi migrò entro le mura per trovare maggiore sicurezza, un santo, per più di cento anni, ha osservato i viandanti, che ora trafelati, ora con passo rilassato, hanno percorso la Pisterna.

"Non un grande monumento", ha detto Paola Piana Toniolo, "ma il cui recupero - proprio per questo - attesta l'amore, l'affetto vero della città per le sue tracce di storia e per la devozione".

Ma quale? Il primo problema è quello dell'identificazione del dedicatario. Benedetto (su cui indugia Geo Pistarino, con un saggio che comprende riflessioni su Acqui Antica e medievale) o Antonio? Fatale risulta la compromissione della parte inferiore della muratura affrescata, definitivamente caduta.

Il secondo problema è quello dell'individuazione, nell'Ottocento, dell'autore materiale dell'opera. Agli interrogativi, pur con cautela, dà risposta Arturo Vercellino, che partendo dalla identificazione di un piccolo libro chiuso tra gli attributi del Santo di Piazza dei Dottori, propende per escludere si tratti della *Regola* del Santo di Norcia, cui di solito i frescanti danno ben altra importanza.

Ecco allora un possibile riconoscimento per l'altro santo: Antonio. Che gode ad Acqui di venerazione secolare (e qui l'*excursus* si può leggere nelle pagine redatte da Mariangela Caramellino) dai tempi - secolo XIII - dell'*hospitale* (albergo) di Sant'Antonio de Balneo. E tale venerazione viene poi confermata dall'affresco della Cattedrale di metà quindicesimo secolo, recentemente attribuito a Giacomino di

Ivrea (Cfr. il contributo di Claudia Ghirardello uscito sull'ultimo numero, anno 2006, della "Rivista della Società di Storia, Arte e Archeologia per le province di Alessandria e Asti": ne parleremo più diffusamente su uno dei prossimi numeri de "L'Ancora"), e, ancora, dalla intitolazione dell'Oratorio della Pisterna, restituito al culto nel 1809, verso l'approssimarsi della fine dei tempi napoleonici. Quanto all'identificazione del frescante, naturale per il Prof. Vercellino rifarsi a Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto, o alla sua bottega, erede anche di una tradizione pittorica che rimanda al visonevone Monevi.

Discorsi sul metodo

Importanti i contenuti. Ma anche il metodo. E allora Paola Piana Toniolo ha voluto sottolineare agli "studenti", in questa prima lezione d'apertura, "il modo di concepire la storia di Geo Pistarino - anch'egli a lungo festeggiato - che si basa non solo sulle interazioni e l'analisi di contesto, ma che trova necessario, ogni volta "ricominciare da capo", ovvero "ritornare sull'argomento" per consolidare e riverificare la conoscenza propria e dei destinatari.

Alcuni liberi rilievi relativi al Vescovo Modesto Contratto da Bagnasco, alla Camera Regia che ospitò Carlo Alberto in Vescovado, e la prima lezione ha termine. Dopo quella del 23 ottobre, le prossime sono in programma ogni lunedì, dalle ore 15,30 alle 17,30. Informazioni e iscrizioni all'anno accademico (il programma è stampato su un elegante opuscolo, che contempla anche tutte le altre numerose attività del sodalizio) presso lo Studio ARC di Via Manzoni 17. La quota di iscrizione 2006-2007 è fissata in soli 52 euro.



Vasto assortimento di crisantemi recisi e in vaso a partire da € 4,00

COMPOSIZIONI FLOREALI su prenotazione

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 321448



Hostaria la Catalana "in festa"

PROGRAMMA NOVEMBRE 2006

MERCOLEDÌ 1°
Ceciata a € 5,00

DOMENICA 5
Ravioli della nonna a € 5,00

DOMENICA 12
Tagliatelle casalinghe a € 5,00

DOMENICA 19
Pasta e fagioli a € 5,00

DOMENICA 26
Grigliata di carne a € 10,00

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

I piatti saranno serviti dalle 12 alle 21

A tutti in omaggio un bicchiere di vino

28-29 e 31 Ottobre Halloween

APERITIVO CON FOCACCIA E CACCIATORINO

TORTA VERDE IN PASTA SFOGLIA
PEPERONI IN AGRODOLCE
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
TOPINAMBUR IN BAGNA CAÏDA

RISOTTO ALLA ZUCCA DI HALLOWEEN
RAVIOLI DELLA ROSSA

BRASATO AL DOLCETTO D'OVADA
CONIGLIO DISOSSATO IN PORCHETTA
CONTORNO DI PATATE E FUNGHI TRIFOLATI

ROBIOLA DI ROCCAVERANO CON MOSTARDA D'UVA

TORTA DI NOCCIOLE BONET

30 EURO VINI DOC INCLUSI

Agriturismo LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
MORSASCO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 0144 73388 - 0144 73104

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane **FINSTRAL**
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

NON SOLO **MAXI TAGLIE**

Prima passa da noi!

OGNI SETTIMANA IN OFFERTA UN ARTICOLO PER VOI

Questa settimana capi in vera pelle e nappa da € 99,00 dalla prossima settimana in offerta pantaloni e camicie uomo.

Per donna: gonne, pantaloni e maglieria in esclusiva abbiamo aggiunto capi moda e maglieria pura lana di SABLE NOIRE

vi aspettiamo... anche per altre occasioni

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

GRANDE OFFERTA **Gulliver** Supermercati



Da Gulliver
gli sconti
sono sempre
sicuri.

Ecco alcuni esempi:

Yogurt PARMALAT
ciliegia in pezzi
250g
0,98

Prezzo scontato
€ 0,60
Al kg. € 2,40

SCONTO 35%
Yogurt PARMALAT intero
vari gusti gr. 125x2

Sagra
Olio di Oliva
ml. 1000

Prezzo scontato
€ 3,95
Al kg. € 4,60

SCONTO 25%
Olio di oliva SAGRA
ml. 1000

Barilla
PENNETTE RIGATE
STELLINE
500g

Prezzo scontato
€ 0,45
Al kg. € 0,90

SCONTO 20%
Pasta di semola BARILLA
vari formati gr. 500

Aroma Classico
Splendid
Caffè
gr. 250

Prezzo scontato
€ 1,15
Al kg. € 4,60

SCONTO 45%
Caffè SPLENDID
Aroma classico gr. 250

Del Monte
Nettare
PESCA
200x3

Prezzo scontato
€ 0,80
Al lt. € 1,33

SCONTO 50%
Nettare DEL MONTE
vari gusti ml. 200x3

DEL VIGNO
Verdicchio di Matelica D.O.C.G./Garganega
Pinot grigio del Veneto I.G.T. LEVIGNE ml. 750

Prezzo scontato
€ 1,30
Al lt. € 1,73

SCONTO 30%
Verdicchio di Matelica D.O.C.G./Garganega
Pinot grigio del Veneto I.G.T. LEVIGNE ml. 750

Arriva
il **Novello**
in vendita dal 6 novembre.

Dal 26 ottobre
all' 8 novembre.

Fare la spesa è un ottimo affare.



Un viaggio nella qualità.



PREMIATA CUCINA.

REGOLAMENTO:

Dal 16 ottobre al 10 dicembre*, ogni 15 euro di spesa (scontrino unico), avrai diritto a farti apporre un timbro sulla scheda del concorso che trovi nei punti vendita. Raggiungendo il numero di timbri necessari potrai ritirare il tuo premio aggiungendo un piccolo contributo. Il contributo dovrà essere pagato alla cassa al momento del ritiro del premio e non concorre all'importo necessario per il timbro. Si può ritirare un solo premio per scheda. I premi possono essere ritirati entro e non oltre il 16 dicembre.

Scopri i regali di "PREMIATA CUCINA". Una vera e propria batteria di pentole formata da tre padelle antiaderenti da 20, 24 e 28 cm di diametro, una casseruola con due manici (diametro 20 cm) e una casseruola con un manico (diametro 14 cm). Tutte le padelle, prodotte in Italia, sono in alluminio con interno antiaderente per una cucina leggera e senza grassi.

*9 dicembre per i negozi chiusi la domenica.

Dal 16 ottobre fino al 10 dicembre 2006.

 <p>PADELLA ANTIADERENTE DIAMETRO 20 CM OTTENIBILE CON 4 TIMBRI + 2 EURO DI CONTRIBUTO</p>	 <p>CASSERUOLA ANTIADERENTE 1 MANICO DIAMETRO 14 CM OTTENIBILE CON 5 TIMBRI + 2 EURO DI CONTRIBUTO</p>	 <p>PADELLA ANTIADERENTE DIAMETRO 24 CM OTTENIBILE CON 6 TIMBRI + 2,50 EURO DI CONTRIBUTO</p>	 <p>PADELLA ANTIADERENTE DIAMETRO 28 CM OTTENIBILE CON 8 TIMBRI + 3 EURO DI CONTRIBUTO</p>	 <p>CASSERUOLA ANTIADERENTE 2 MANICI DIAMETRO 20 CM OTTENIBILE CON 10 TIMBRI + 3,50 EURO DI CONTRIBUTO</p>
--	--	--	--	--

Con "PREMIATA CUCINA" Gulliver ti offre una batteria di pentole in cinque pezzi.
Scopri nei punti vendita tutti i dettagli dell'operazione oppure visita il nostro sito internet www.supergulliver.it



Un viaggio nella qualità.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI **CANELLI** Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561

Mostra su carte e cimeli di Giuseppe Saracco



Acqui Terme. Si è inaugurata, nel pomeriggio di venerdì 20 ottobre, presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri", la mostra di documenti d'archivio e di cimeli d'epoca che ricordano Giuseppe Saracco, Ministro del Regno e Sindaco di Acqui.

Nata dalla collaborazione del Comune di Bistagno, paese natale di Saracco, col Municipio d'Acqui (ma anche allestita grazie ai contributi provenienti da collezioni private) l'interessante esposizione - impreziosita dagli autografi di Giovanni Giolitti, del Gen. Bava Beccaris, di Marco Minghetti, Urbano Rattazzi, Quintino Sella, Vittorio Emanuele II e da ulteriori documentazioni coeve che testimoniano la centralità dell'uomo nella storia nazionale del XIX secolo - costituisce la prima iniziativa di un fitto calendario di manifestazioni che sono state organizzate in occasione del centenario della morte (1907-2007). Queste ultime sono state illustrate dal Sindaco di Acqui Rapetti, dal primo cittadino di Bistagno Barosio, e dal prof. Mignone cui è affidato il coordinamento scientifico della giornata di studi prevista in primavera.

Moderatore dell'incontro è stato il Dott. Alberto Pirni. **Patrie memorie acquisite** Il tempo dell' "Acqui Storia" vive quest'anno una dimensione attenta al recupero dell'identità, delle radici, delle tradizioni.

Il mese di ottobre ha portato con sé la riappropriazione del monumento degli Archi Romani, con la nuova guida realizzata dalla Soprintendenza, la cui uscita è stata abbinata alla mostra dedicata alle artistiche riproduzioni degli archi in Biblioteca, e - soprattutto - con la ritrovata fruibilità dell'area lungo in fiume. (E, allora, per rendersi conto della magnificenza del nostro monumento, non resta che porsi sotto le arcate: solo così si può apprezzare la grandezza della costruzione latina).

Poi è venuta la breve, ma ricchissima, mostra dedicata a Giovanni e Lucia Tarditi.

Quindi questa iniziativa, per gran parte cronologicamente coerente con la precedente, a ricordo del sindaco che più di ogni altro, nell'Ottocento, si è adoperato per la città.

Una figura, di statura nazionale, che non sempre i manuali restituiscono a pieno.

E, allora, l'apertura degli archivi, e poi il convegno che si terrà a marzo (con il contributo della Fondazione CRT) sono i primi segnali di una riscoperta.

Le iniziative per Saracco

"Una doverosa occasione istituzionale" - ha detto il Sindaco Rapetti - "E per questo che, nel Comitato d'onore delle manifestazioni, verranno insediati il Capo del Governo Prodi, il Presidente del Senato Marini, e vari Ministri che stanno oggi ricoprendo incarichi assunti a suo tempo dall'uomo di Bistagno".

Si pensa, così, anche ad una celebrazione romana, magari a Palazzo Madama, in cui portare il catalogo della mostra o gli atti del convegno.

Ma, al di là del momento esteriore, c'è davvero bisogno di far uscire Saracco dal mito e dagli aneddoti (quelli della neve; quelli delle noci, della parsimonia strettissima e della frugalità...) per restituirlo alla Storia.

E tale finalità si è concretata nella parole di Andrea Mignone che, ribadita l'assenza in Saracco del teorico pensatore (esigie le sue pubblicazioni), ha annunciato il futuro concorso di studiosi quali Maurilio Guasco, Aldo Mola, Umberto Levrà, che daranno prestigio alle ricche giornate di studio acquisite.

Dal Sindaco Barosio l'accento su "Saracco incarnazione delle qualità della nostra gente": l'uomo deciso, sbrigativo, semplice, capace "di prendere il toro per le corna all'occorrenza", custode dei valori, e moderno, come si evince dal manifesto da lui redatto per ringraziare gli elettori in occasione del primo mandato. Era l'ottobre 1851. "Amo la libertà e la voglio per tutti. Farò di servirla vivendo libero e indipendente...".

Difendere e valorizzare le carte

Son seguiti molti altri interventi che è impossibile, per mancanza di spazio riassumere punto per punto (quello del Prof. Adriano Icardi in rappresentanza della Provincia di Alessandria, quello di Don Colla, parroco di Moirano, presente su mandato vescovile; del Dott. Caligaris per la famiglia).

Assai interessante quello di Lionello Archetti Maestri, che ha ricordato le vicende dell'acquisizione dell'Archivio Saracco, del suo riordino, e ha provato a delineare percorsi di futura ricerca (questi potrebbero condurre alle Carte Sella), arrivando ad ipotizzare che l'esiguità delle fonti documentarie conservate potrebbe presupporre una distruzione, a monte, forse da parte dello statista (è un'ipotesi che potrebbe valere anche per i documenti di Maggiorino Ferraris).

Ma il discorso del documentarista della Biblioteca ha abbracciato un panorama assai largo, proponendo ai ricercatori l'investigazione di "nomi" dimenticati come quelli di Francesco Cirio (famiglia in origine monasterese, e poi nicese) e dell'on. Gianoglio di Cavatore.

Era previsto anche l'intervento dell'archivista Gino Bogliolo, che impossibilitato a partecipare, ha voluto con un breve testo spiegare la difficoltà del lavoro di selezione.

"La discreta mole documentaria e le informazioni di opposto segno che da essa si possono trarre, mi avrebbero consentito senza difficoltà l'allestimento di due distinte e differenti mostre, una di sapore celebrativo e quasi agiografico, l'altra ispiratrice di giudizi assai negativi e senza appello. L'operato degli statisti non fu immune dalla perfetta asimmetria di giudizio dei contemporanei neppure quando si trattò di un Cesare: l'avvocato

Giuseppe Saracco da Bistagno, nella tormentata vita politica di quegli anni difficili, non ha pretesa di fare eccezione. Ma le melliflue lodi degli amici e l'asprigno sarcasmo di certi avversari non cancellano almeno un dato pietrificato nei numeri e comprovato dalle carte d'archivio: Saracco, sindaco, consigliere, presidente, cavaliere, senatore e primo ministro, nonostante il cumulo di cariche e il regime di vita proverbialmente schivo e parco, lasciò ai suoi eredi un patrimonio di beni inferiore a quello che aveva ereditato dalla sua famiglia".

Un bell'esempio di moralità per la politica della Seconda Repubblica.

G.Sa

Artanda: come in uno specchio frammenti di ricordi

Acqui Terme. Si è inaugurata domenica 22 ottobre presso le sale espositive della Galleria Artanda, l'ultima rassegna artistica della stagione autunnale, dal titolo "Come in uno specchio, frammenti di ricordi". L'evento è stato realizzato in collaborazione con la Galleria "On the Road Art Gallery" di Silvana Papa, galleria d'arte di Gallarate, con la quale la galleria acquese ha avviato un'importante sodalizio artistico, che darà avvio ad una serie di nuove ed importanti iniziative di reciproca collaborazione. In mostra le opere di cinque artisti, molto apprezzati e dalla sensibilità creativa assolutamente variegata.

La prima sala è dedicata a Rita Bertrecchi che rievoca, attraverso la suggestiva presentazione di una serie di opere polimeriche, l'antica miniatura medioevale, gli antichi incunaboli, gli affreschi prerinascimentali. I richiami sono forti e misteriosi: antiche lettere iniziali istoriate, pagine miniate, note e scritti musicali.

Rita Bertrecchi, che vive e lavora a Gallarate, fa parte del Circolo degli Artisti di Varese dal 1997. Artista molto apprezzata, ha al suo attivo 39 mostre personali e oltre 900 partecipazioni ad esposizioni e manifestazioni di livello nazionale ed internazionale.

La seconda sala ospita le opere di Giorgio Colombo e Fabrizio Galli.

Giorgio Rota definisce l'Artista Colombo "[...] delicato poeta che esprime, con toni lievi e spesso immateriali, il desiderio, che si agita dentro il suo animo, di perdersi in un sogno che non finirà mai [...]", gli acquerelli di Giorgio Colombo hanno una grazia ed una compostezza espressiva che rimane la costante di un percorso spirituale che si fa arte delle "piccole cose", che non crescono e non invecchiano mai.

Sulla parete di fronte le suggestive sperimentazioni di Fabrizio Galli, la cui arte, in continua evoluzione, trova le sue prime fondamenta nel laboratorio di restauro dello zio Ugo Franzì, dove si avvicina ancora bambino, accostandosi alla produzione di grandi artisti mondiali, dai quali apprende la conoscenza delle diverse tecniche pittoriche.

Oggi Fabrizio Galli è presidente dell'Associazione Artistica "Alfa 3 A", è socio e consigliere del "Circolo Artisti di Varese" ed è stato chiamato a far parte della Commissione della Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate. Il suo atelier si trova a Gallarate in via Federico Confalonieri 35.

L'ultima sala raccoglie l'estro artistico di Carlo Senesi e Giacomo Baucio, in arte Senbau. Le loro installazioni, opere a quattro mani, sono il frutto dello studio continuo ed appassionato dell'essere umano. Il sodalizio Senbau è nato dall'incontro tra due artisti che da tempo si dedicano alla ricerca di nuove strade da percorrere puntando sulla



complessità dell'anima, accomunati dallo stesso interesse per l'essenza vitale della "persona". Senbau è ricerca sulle profondità dell'essere umano, è incontro, capacità di penetrare nell'anima e scoprirne le profondità nascoste, rivelazione di ciò che si cela dentro di noi, unione di due identità, del "due in uno", delle diversità

nell'uguaglianza, è sentire all'unisono le stesse sensazioni, è creazione e scoperta, rivelazione e manifestazione.

Le opere in mostra potranno essere visitate fino al 5 novembre 2006, tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 16.30 alle 19.30. Per informazioni: 0144.325479 - email: studioarc@email.it

Yo Yo Mundi alla galleria Artanda

Acqui Terme. Domenica 5 novembre alle ore 16 presso le sale espositive della Galleria Artanda, sarà presentato al pubblico e proiettato il videoclip "L'ultimo testimone" degli Yo Yo Mundi.

La scelta dei locali della Galleria non è casuale, dal momento che una parte del videoclip è stato girato proprio nelle sale di Artanda, tra le belle sculture in esposizione di Sergio Unia. Oltre alla galleria è possibile rintracciare diversi scorci del centro storico acquese e di Piazza Bollente, scelta come sfondo privilegiato di buona parte del videoclip.

Moltissime le persone che hanno collaborato ed attivamente lavorato alla realizzazione del video che sarà presentato dagli Yo Yo Mundi stessi e proiettato a partire dalle 16 per tutto il pomeriggio.

L'invito ad essere presenti è rivolto a tutti gli appassionati ed amici del celebre gruppo musicale ma anche a coloro che non hanno ancora imparato ad apprezzare la loro bella ed impegnata musica.

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 28 ottobre
1 TAKABANDA

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Ristorante San Marco
da Manuel e Monica

VISIONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

Da venerdì a domenica lo chef consiglia!

- Carpaccio di fassone piemontese con bagna cauda
- Involtini di verza gratinati
- Crostone di polenta con cotechino e fonduta
 - Assaggio di:
 - Tagliolini porcini freschi
 - Lasagnette alla genovese
- Bollito misto con bagnetto oppure Anatra all'arancia
- Crostata di marmellata e mele

€ 22 • Caffè - Acqua
Vino della casa

è gradita la prenotazione
Chiuso nelle serate di
Lunedì - Martedì - Mercoledì

Dal lunedì al sabato a pranzo menù a € 10

Treni e ritardi

Acqui Terme. Ancora una segnalazione da parte del presidente dell'Associazione pendolari dell'Acquese, Alfio Zorzan riguardante ritardi, particolarmente di martedì 24 ottobre. Il treno 6150 è arrivato ad Acqui Terme con 15 minuti di ritardo; il treno 11399, è arrivato a Brignole con 17 minuti di ritardo; il treno 6157 è arrivato a Brignole con 32 minuti di ritardo; il treno 6166 è arrivato ad Acqui Terme con 38 minuti di ritardo, stesso ritardo per il treno 6162; il treno 6168 è arrivato ad Acqui Terme con 25 minuti di ritardo. Sempre Zorzan, richiede «una forte presa di posizione da parte delle istituzioni piemontesi, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comuni di Ovada e di Acqui Terme».

Seminario danza spontanea

Acqui Terme. L'associazione Luna d'Acqua comunica che il giorno 4 novembre (sabato) dalle ore 15 alle 18 si terrà un seminario introduttivo di Danza Spontanea. Si tratta di un incontro da dedicare all'ascolto del proprio corpo attraverso il movimento, uno spazio per esplorare ed ampliare le proprie potenzialità creative e per entrare in contatto col proprio respiro. Dopo questo primo seminario seguiranno altri incontri che effettueremo la domenica per scoprire, esplorare e condividere i propri modi di muoversi, essere e danzare. Si coglierà l'occasione per vivere un momento di concentrazione guidati da Alberta Assandri, danzaterapeuta, danzatrice nella compagnia Spaziadanza di Genova, allieva della danzaterapeuta argentina Maria Fux. Gli interessati possono mettersi in contatto con l'insegnante o con la segreteria organizzativa per informazioni e la necessaria prenotazione al seguente recapito telefonico: 333 6721676 (Alberta Assandri) oppure 329 1038828 o 0144 56151 (Francesca Lagomarsini).

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Incredibile ma Vero!

Salotto *Derby* in pelle

Armonia eleganza e design per questo comodo salotto

Interamente realizzato in pelle e pony

Divano 3 posti L195 P90 H89 - Divano 2 posti L 160 P 90 H 89



SCALDOTTO
CALEFFI



a soli € **790**

finanziabile a Tasso Zero*

...e **COMPRESO
NEL PREZZO**

Domenica 29/10 a Cairo Montenotte
aperto solo il salone del mobile dalle 15,30 alle 19,30

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

GRANCASA si trova a: - Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG)
Taverne di Corciano (PG) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV) - PROSSIMA APERTURA: Mira (VE)

Croce Rossa Italiana

Volontari di Acqui gara di primo soccorso



Acqui Terme. Si è svolta domenica scorsa, 22 ottobre, presso la sede del Comitato Locale di via Trucco 19, una gara di primo soccorso tra squadre formate da Volontari del Soccorso operanti presso la sede di Acqui Terme.

Le prove pratiche vertevano sulle modalità di soccorso ambientate in due distinti scenari: il primo in un bosco con un cercatore di funghi gravemente infortunato, con accanto la sorella colta da crisi epilettica ed il secondo ambientato in un casa di riposo all'interno della quale un anziano veniva colto da un malore determinato dall'ostruzione delle prime vie aeree a causa dell'ingestione di un bolo di cibo.

Per quanto riguarda invece la prova teorica, verteva essenzialmente su una serie di domande a quiz su come intervenire correttamente nei precedenti scenari.

Questi i nomi delle prime tre squadre classificate:

1°: Marco Ferraris; Pantaleone Iannelli; Nicoletta Favale.

2°: Alan Marchisio; Alessio Marchisio; Nadia Discorbite.

3°: Roberto Bossi; Viviana Villani; Marco Zaccone.

La valutazione dei concorrenti è stata effettuata dalla commissione organizzatrice composta dalla dottoressa Debora Bruzzone, dalla dottoressa Paola Del Bono e dal direttore sanitario del Comitato Locale Cri il dottor Marco Franco D'Arco, coadiuvati dai volontari Silvano Antori, Massimo Pratile ed Elvio Bossi.

Il Presidente Carlo Felice Maccario e l'ispettrice Paola Viotti colgono l'occasione per ringraziare tutti i volontari e le dottoresse Paola Del Bono del servizio "118" e Debora Bruzzone del Pronto Soccorso di Acqui Terme che hanno partecipato alla manifestazione che si è conclusa con una cena presso il Ristorante Nuovo Gianduia di viale Einaudi ad Acqui Terme.

Serata a scacchi

Acqui Terme. Il Circolo Scacchistico Acquese organizza una serata di divulgazione del gioco degli scacchi. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, si terrà venerdì 27 ottobre alle ore 21.30 presso la Sala Baccarà dell'Hotel Nuove Terme.

Presente sul territorio da 40 anni

All'Enaip: formazione e aggiornamento

Acqui Terme. L'En.A.I.P. di Acqui Terme, presente sul territorio da oltre 40 anni, continua a svolgere attività di formazione ed aggiornamento professionale, allo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani e adulti disoccupati e di offrire ai lavoratori occupati l'opportunità di migliorare la propria professionalità.

Per l'anno formativo 2006-2007 innumerevoli sono le proposte formative e riguardano i seguenti settori: metalmeccanico, elettromeccanico, informatica industriale, automazione industriale, conservazione dei beni culturali, informatica gestionale, servizi grafici e multimediali, socio assistenziale.

Tutti i percorsi formativi, finanziati dalla Provincia di Alessandria, sono completamente gratuiti e prevedono un periodo di tirocinio aziendale.

Al termine dell'iter formativo viene rilasciato, dalla Provincia di Alessandria, un attestato di Qualifica o Specializzazione.

L'En.A.I.P. di Acqui Terme svolge inoltre percorsi di formazione, annuali e triennali, a favore di persone svantaggiate e diversamente abili, finalizzati alla promozione di opportunità di crescita e di valorizzazione della persona. È obiettivo primario favorire l'acquisizione e lo sviluppo di capacità funzionali alla collocazione in differenti contesti di integrazione sociale e lavorativa, l'adeguamento e lo sviluppo di competenze professionali capaci di facilitare un possibile inserimento lavorativo, anche in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia (L.68/1999).

Tali interventi di formazione

ed accompagnamento al lavoro prevedono il conseguimento di una qualifica o di un attestato di frequenza con dichiarazione di competenza.

Per la realizzazione dei suddetti interventi l'En.A.I.P. collabora con l'Università del Piemonte Orientale, il Centro Territoriale Permanente, l'I.P.S.I.A "E. Fermi", l'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi", il Comune di Acqui Terme, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", l'A.S.L. n° 22, l'I.S. "Torre", il Liceo "Saluzzo", l'OAMI e il Centro per l'Impiego. Anche a coloro che hanno abbandonato precocemente gli studi, viene offerta la possibilità di frequentare percorsi triennali per il conseguimento di un Diploma di Maturità: Diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche - oppure - Maturità Liceo Scienze Sociali.

Per i lavoratori dipendenti di imprese pubbliche e/o private, ubicate nel territorio piemontese, vengono attivati corsi serali, di alto profilo ed a costi ridotti. L'utente, infatti, pagherà solo il 20% del costo, mentre il restante 80% sarà a carico della Provincia di Alessandria.

Tra le aree di intervento sono previste: informatica di base ed avanzata, lingue straniere, qualità, privacy, gestione aziendale, animazione nel settore socio-assistenziale, tecnologia e impiantistica, computer grafica Web/Cad.

Si rende noto, infine, che l'En.A.I.P. di Acqui Terme è *test center* per Ecdl (patente europea per il computer).

Per informazioni ed iscrizioni: En.A.I.P., Acqui Terme, via Principato di Seborga, 6 (Regione Mombarone), tel. 0144-313413 - Fax 0144-313342.

Ci scrive una lettrice

Donne e lavoro binomio poco tutelato

Acqui Terme. Ci scrive una lettrice, che si firma Simona Attanasio:

«Nell'ultimo secolo la condizione femminile ha avuto un'inarrestabile evoluzione che ha attraversato molte battaglie. Oltre ai problemi legati al conflitto tra i ruoli di lavoratrice-moglie-madre, le donne hanno dovuto fare i conti anche con la dura quotidianità del doppio lavoro: quello fuori casa e quello domestico non meno impegnativo, che continua a gravare soprattutto sulle loro spalle.

Oggi sono molti i passi avanti che si sono fatti sul piano legislativo, ma forti freni vengono ancora posti dalla mancanza di strutture sociali adeguate; e la nostra città ne è prova concreta. Considerando lo scenario sociale in cui vivono le donne che lavorano, appare che il basso numero di candidature femminili a ruoli dirigenziali sia dovuto non tanto a una carenza vocazionale, ma alla difficoltà molto concreta di dover conciliare carriera e famiglia e soprattutto a una quasi totale assenza in questo senso da parte del nostro Comune di residenza sia nel proporre concorsi o finanziamenti che possano incentivare l'imprenditoria femminile, sia nel creare strutture che possano aiutare noi donne nel ruolo di mamme, sgravando parte del grandissimo impegno che poniamo in entrambi i ruoli.

Nella Provincia di Arezzo, per esempio, il Servizio Formazione Professionale e Lavoro continua a impegnarsi per risolvere i problemi di chi un lavoro non ce l'ha o di chi si trova in difficoltà all'interno di un mercato sempre più asfittico. Sono stati pubblicati

due avvisi pubblici per aiutare le imprese ad assumere donne disoccupate tra i 35 e i 45 anni, con contratti part-time a tempo indeterminato, e lavoratrici iscritte nelle liste di mobilità delle province toscane che abbiano compiuto il 45° anno di età, con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Si tratta di un'azione sperimentale che ha come obiettivo quello di stabilizzare l'occupazione delle fasce più deboli, soprattutto l'occupazione femminile, alla luce del fatto che per le donne è sempre e comunque difficile entrare o rientrare nel mercato del lavoro. Delusa, quindi, dalla precedente e dall'attuale amministrazione confido che un libero movimento come Acqui Per Acqui possa offrire molto più di quanto è stato fatto finora, sulla scia di questi fruttuosi esempi.

E un movimento in cui si ha possibilità di esprimere le proprie idee, è formato da professionisti, culturalmente e politicamente preparati, e, cosa più importante sono acquisi, profondi conoscitori della nostra città e dei suoi problemi; è per questi motivi che Acqui per Acqui ha la mia totale fiducia».

Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari ricorda che nella sede del Circolo, ogni venerdì alle ore 21, i soci si incontrano. Ogni ultima domenica del mese poi, alle ore 10 si tiene l'assemblea generale per dar modo a chi non può essere presente il venerdì di aggiornarsi sull'attività e dare il suo prezioso contributo di idee e suggerimenti.

Adesione entro il 30 ottobre

Anche due iraniani alla Biennale incisione

Acqui Terme. Due artisti iraniani sono tra i partecipanti alla 8ª edizione della Biennale internazionale per l'incisione «Premio Acqui», manifestazione patrocinata dal Rotary Club Acqui Terme, con la collaborazione della Regione Piemonte, Comune di Acqui Terme e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Il termine utile per la presentazione delle domande di adesione all'evento è il 30 ottobre. L'indicazione di opere provenienti da incisori dell'Iran è adeguata per indicare il rilevante interesse internazionale della manifestazione artistico-culturale acquese. Fattore che perfettamente legittima l'iscrizione dell'avvenimento, tra le 37 migliori manifestazioni del settore attualmente registrate a livello mondiale, ma ricorda anche la continuità e la serietà conclamata della Biennale.

Dopo la catalogazione e la registrazione delle opere si riunirà la giuria di accettazione del Premio Acqui composta dal presidente Giuseppe Avignolo, quindi da Enrico Della Torre (incisore e pittore, per l'Italia); Elena Pontiggia (storica dell'arte e docente all'Accademia di Brera, per l'Italia); Maria Will (giornalista d'arte, per la Svizzera); Gabriella Aberastury (docente di

tecnica incisoria e storica d'arte, per l'Argentina). Per concorrere al premio di 5000 euro della Biennale per l'incisione, che sarà conferito nel 2007, gli organizzatori hanno posto regole ben determinate e fissate per quanto riguarda tanto l'esecuzione, quanto la tiratura dell'opera, che non deve essere stata esposta in altro premio o manifestazione. Pertanto le opere che giungono al concorso di Acqui Terme da artisti di almeno una cinquantina di nazioni sono esclusive e la partecipazione comporta la cessione della matrice e dei diritti di tiratura dell'opera alla Biennale. Inoltre, sempre la Biennale acquisirà le incisioni pervenute, che presenterà al pubblico in uno speciale spazio espositivo situato nel Museo dell'incisione (Castello dei Paleologi).

Abbinata alla Biennale per l'incisione è ormai evento conclamato la 4ª Mostra concorso «Ex Libris». La giuria si riunirà il 25 novembre, a Palazzo Robellini. È composta dal presidente del Rotary Club Acqui Terme, Adriano Benzi; dal presidente della Biennale-Premio Acqui, Giuseppe Avignolo; quindi da Benoit Junod (Ginevra), Nicola Ottria, Enzo Pellari, Stefano Ricagno, Segretario, Giorgio Frigo. **C.R.**

Halloween in maschera

Acqui Terme. Il simbolo di Halloween è una zucca in cui sono stati intagliati occhi, bocca e naso. Da decenni il suo fascino ha conquistato molti popoli. Anche in Acqui Terme da qualche anno si celebra la festa con maschere e qualche scherzetto innocente.

Per il 2006 l'appuntamento, organizzato dal Comitato amici del carnevale, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, comprende vari momenti. Il programma inizia, martedì 31 ottobre, verso le 17,30, in piazza Italia, per la distribuzione, da parte degli organizzatori, della «Fiamma della strega».

Alle 18, inizierà la fiaccolata alla ricerca delle streghe, per catturarle e bruciarle sul rogo in piazza Maggiore Ferraris. Sempre seguendo la leggenda, i celti bruciavano le streghe come avvertimento per gli «spiriti» che potevano prendere forme differenti. Alle 20 è prevista, al PalaFeste (entrata lato Biblioteca civica) la «Cena di Halloween» comprendente risotto, patatine e wurstel, frittelle «della strega». Dalle 23, «Birra music party» con degustazione di birra.

Per Halloween è ormai d'uso che la sera del 31 ottobre, i bambini indossino una maschera. Incaso di cattivo tempo ogni momento della manifestazione avverrà nello spazio del PalaFeste. **C.R.**

Pro LOCO www.prolocogrognardo.it e-mail: info@prolocogrognardo.it

GROGNARDO Parco del Fontanino

Sagra del Buj e Bagnet

Mercoledì 1° novembre 2006 - ore 12,30

MENÙ

ANTIPASTI

- Cotechino con fonduta ai porcini
- Peperoni in salsa
- Flan di verdure

PRIMO

- Ceci a volontà

SECONDO

- Bollito misto alla piemontese
- Formaggetta con mostarda al brachetto

- Dolce d'autunno

- Frutta secca

- Caffè, vino e acqua inclusi

Soci € 13

Non soci € 15

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai seguenti numeri:

0144/762127 • 0144/762272 • 0144/762260

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com



Promossa dall'Oftal diocesana, si terrà al Palafeste il 28 ottobre

2ª "Notte bianca d'autunno" con la raviola non stop benefica

Acqui Terme. Si parte per un viaggio tra sapori, musica, spettacolo e mostra agroalimentare. La proposta è semplice e diretta. Si mangia! Ci riferiamo al ritorno, per il 2006, di «Raviola no stop», comprensiva, dalla precedente edizione, della «Notte bianca». Il gong di inizio della grande «abbuffata» è previsto per le 16 di sabato 28 ottobre al Palafeste, la ex Kaimano con ingresso a lato della Biblioteca civica. L'iniziativa è promossa dalla sezione di Acqui Terme dell'Oftal (Opera federativa trasporto malati a Lourdes), presieduta da Piero Lamari, ed un impegno corale di tutti i soci.

Questi ultimi sono gli autori e gli attori di un'iniziativa che propone momenti di amicizia per fare festa, e allo stesso tempo realizzare aiuti economici da destinare alla solidarietà. L'appuntamento è nato dall'evento «Raviola no stop», che nell'ultimo decennio ha attirato un gran numero di persone amanti della buona tavola e della voglia di gustare piatti della migliore e più antica tradizione gastronomica della città termale e dei Comuni del comprensorio acquese.

Durante la trenta ore circa dell'evento, è prevista la cottura di quintali e quintali di raviole preparate da negozi di pasta fresca, pastai che ci tengono a ben figurare verso il pubblico di «Raviola no stop». I ravioli iniziano quindi a livello di qualità, tanto se si considera il ripieno che la sfoglia. Come per la tradizione piemontese, si possono mangiare «nude», cioè senza condimento per ottenere il vero sapore della raviola, oppure «anegate» in corposo vino barbera o dolcetto. Sono eccezionali anche quelle insaporite da buon sugo di ragu, salsa di funghi oppure condite con burro e salvia.

Il gong di uscita dalla cucina del primo piatto di ravioli è previsto verso le 18 di sabato, l'ultimo verrà servito verso le 22 di domenica. Le raviole, naturalmente. Saranno accompagnate da pregiati vini di produttori dell'acquese. Oltre alle raviole, il menù comprende salumi e formaggi locali. Per il divertimento, sono giochi elettronici, e dimostrazioni ginniche, giochi di ruolo ed altre attività per giungere alle dimostrazioni di acconcia-

ture e alle proposte-moda. Prevista anche la distribuzione, ogni ora, di ricchi premi. In programma, la domenica, il mercatino «Giocando s'impara», vendo, compro, scambio aperto a tutti bimbi. Un momento importante sarà la presenza di monsignor Giovanni Galliano, fondatore e padre spirituale dell'Oftal, che verso le 11 di domenica, in uno spazio a lui dedicato, incontrerà gli acquirenti. Come affermato dagli organizzatori, «grazie ai prezzi modici, ognuno potrà dare un significativo contributo, che sarà devoluto all'assistenza e al trasporto dei malati a Lourdes».

Il periodo notturno della kermesse della raviola sarà rallegrato da una serie di spettacoli con la presenza dell'orchestra Marcello e la Fantasia italiana per allietare la serata con musiche anni 60/90. L'Oftal è associazione benemerita che si propone l'assistenza spirituale e morale degli ammalati e si propone di assistere e accompagnare le persone malate o disabili, soprattutto in occasione di pellegrinaggi a Lourdes. **C.R.**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 14+19/03 R.G.E. - Giudice onorario dell'esecuzione dott. G. Gabutto promossa da **Avv. Paolo Ponzio e Avv. Carlo De Lorenzi** - in proprio - è stata ordinata per il giorno **01 dicembre 2006 alle ore 10,30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale, la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto secondo: proprietario del 50% il debitore, composto da: in comune di Acqui Terme, quota indivisa pari al 50% dell'intero, di alloggio di civile abitazione, ubicato in prossimità della fraz. Ovrano. Detto immobile, in precario stato di conservazione e manutenzione, si trova al piano primo (2° fuori terra) di più ampio fabbricato ad uso rurale. L'immobile si compone di 2 camere, piccolo servizio igienico e terrazzo prospiciente le citate camere. L'immobile risulta censito al NCT del comune di Acqui Terme, come segue:

folgio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	rendita
43	458	2 strada Lussito n.4	A/2	4ª	vani 2,5	193,67

Nota bene: per accedere all'alloggio vi sono aree che dovranno essere mantenute comuni tra più condividenti e precisamente: il vano scala di accesso all'immobile di cui trattasi e l'antistante cortile comune, da considerarsi parte integrante del lotto 2 per le quote di seguito riportate: porzione di corti d'accesso pari alla quota di 3/8 dell'intero, dei mappali 29 e 455 del foglio 43 e quota di 1/4 dell'intero dei mappali 469 e 470 del foglio 43.

Lotto terzo: proprietario del 50% il debitore, composto da: in comune di Acqui Terme, quota indivisa pari al 50% dell'intero, di terreni agricoli, completamente incolti, di facile accesso e formanti in sito un unico corpo. Censito al NCT del comune di Acqui Terme, come segue:

folgio mapp.	qualità	classe	sup. are	R.D.	R.A.
41	607 seminativo	2ª	3.30	2,47	1,87
41	599 seminativo	3ª	8.00	4,13	4,13
41	547 vigneto	2ª	0.50	0,62	0,46
41	601 vigneto	2ª	4.50	5,58	4,18
41	603 vigneto	2ª	4.40	5,45	4,09
41	605 seminativo	2ª	4.80	3,59	2,73

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal geom. Carlo Acanfora, depositate in data 25/11/04 e 16/12/05.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotti	Prezzo base	Offerte in aumento
2	8.000,00	400,00
3	1.000,00	50,00

Le offerte di acquisto irrevocabile dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, **entro le ore 13 del 30/11/2006.** Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva.

All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà destinato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni dovranno anche essere indicati i corrispondenti dati del coniuge; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; l'identificazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno **01 dicembre 2006 alle ore 10,30.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo dedotta la cauzione, presso la Cancelleria Civile sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 12 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 22/05 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da FINEKO BANK spa già FIN-ECO BANCA spa con Avv.to G. Piola, è stata disposta per il **15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO per intera proprietà composto da:

In Comune di Acqui Terme fraz. Moirano, borgata Torielli n° 3, fabbricato abitativo in aderenza su due lati ad altri edifici, che si sviluppa su due piani fuori terra, composto da:

- al piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno e ripostiglio;
- al piano primo: due camere singole, una camera matrimoniale, bagno e due balconi;
oltre a sottotetto, porticato a doppia altezza, giardino alberato e recintato di circa mq. 120

Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme con i seguenti dati:

Foglio Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
3	59	-- Cascina Torielli piano T-1-2	A/2	2ª	Vani 7	379,60

Prezzo base € 102.000,00. Offerte in aumento € 2.000,00

Cauzione € 10.200,00. Spese pres. di vendita € 20.400,00

Custode: Istituto Vendite Giudiziarie

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" **entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni, delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), scaricabili gratuitamente sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, **possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; lì 20/10/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 2/03 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA MEDIOCREDITO S.P.A., con Avv.to P. Giavotti e V. Ferrari; è stata disposta per il **15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Acqui Terme, Frazione Moirano, Borgata Torielli 4: porzione di edificio ad uso civile abitazione che si sviluppa su due piani fuori terra ed è adiacente e contiguo ad altri immobili adibiti in parte ad uso civile abitazione ed in parte ad uso locali rustici. Dal cortile si accede al vano scala monorampa: da qui sulla destra trovasi ubicato un piccolo disimpegno, uno spazio WC ed una saletta; a sinistra due camere passanti, la prima adibita a soggiorno e la seconda a cucina. Salendo la scala si giunge al primo piano ove si trovano immediatamente di fronte alla rampa di scale, un piccolo locale pensile ad uso servizio igienico, a destra una camera da letto, a sinistra due camere da letto di cui la prima impegnata dal passaggio per la seconda.

L'unità immobiliare oggetto dell'esecuzione risulta essere censita al catasto dei fabbricati del Comune di Acqui Terme come segue:

Fg. Mapp.	Sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	rendita
3	60	3 Frazione Moirano, Loc. Torielli	A/4	4ª	Vani 7	€ 260,29

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato DAPINO depositata in Cancelleria in data 29/08/2003, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 22.000,00. Offerte in aumento € 500,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 14 DICEMBRE 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 15 DICEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, **possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 16 FEBBRAIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00

Cauzione € 2.200,00. Spese pres. vendita € 4.400,00

Acqui Terme; lì 10 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

Ottima cucina, prezzi accessibili

Il ristorante "Pisterna" merita una visita



Acqui Terme. Si parla molto di ristoranti «stellati», di piatti prelibati, sapori unici ed atmosfere di buon gusto in ambienti raffinati, che viene voglia di provarli. Ad Acqui Terme è facile, l'insegna del locale è semplice: «Pisterna», ristorante in Palazzo Olmi. Una realtà nel panorama della ristorazione piemontese, situata nel vecchio borgo della città termale da cui ha preso il nome. Un'area della città che comprende il Quartiere del vino. Un locale in cui tradizione ed alta qualità sono inscindibili l'una dall'altra. Un ambiente piacevolmente elegante, *mise en place* raffinata, tavoli distribuiti con intelligente distanza l'uno dall'altro per garantire una certa privacy ai commensali. La cucina è condotta dallo chef Walter Ferretto, mentre cura la sala personale qualificato, che accoglie l'ospite con calore, ma senza fastidiosa invadenza.

Un ristorante degno di considerazione cominciando dal fattore prezzo, equo rispetto alla qualità della cucina e dell'offerta gastronomica in genere. Per fare un esempio, Ferretto propone un menù degustazione (primo, secondo e dessert a 35 euro), quindi un menù d'autunno a 55 euro, ma anche un menù «alla carta». Vale anche la considerazione di essere seduti al tavolo di un locale *top* in cui il pranzo o la cena hanno un costo medio alla portata di tutti che intendono pranzare o cenare al ristorante e ben distante dai conti astronomici, pur parlando di un ristorante dagli standard qualitativi superiori alla media. Vale il discorso per una cena o un pranzo con la famiglia o tra amici, un evento aziendale, di laurea o altro. I fratelli Ferretto, patron del «Pisterna»,

spesso propongono appuntamenti di grande interesse gastronomico. Per il 16 novembre, infatti, è in programma la serata definita «Porcomania e birra», il titolo è significativo, al prezzo di 45 euro, vini compresi. Gli appuntamenti erano iniziati a settembre con «Non solo porcini» e proseguiti ad ottobre con «L'anatra e il suo fegato» e «Champagne e pesce del Mediterraneo». A questo punto è indispensabile dire che lo chef del «Pisterna» è anche famoso per cucinare il pesce in modo speciale.

Walter e Roberto Ferretto, titolari anche del ristorante «Cascinalenuovo» di Isola d'Asti, sono tra i rappresentanti del *top* della ristorazione piemontese. La forza della loro cucina, oltre alla professionalità acquisita in tanti anni di attività, è certamente la qualità dei prodotti e della materia prima che usano per preparare i piatti. Si tratta di una cucina che non segue troppo le mode e le tendenze, ma cerca di riproporre l'anima del territorio, con proposte che traggono lo spunto dal ricco patrimonio gastronomico della nostra regione. Il punto di forza del «Pisterna» sta proprio nel far rivivere i profumi ed i sapori di un tempo, con piatti che esaltano i prodotti tipici agroalimentari piemontesi. Ristorante in cui la funzione strategica per poter accompagnare a ogni piatto il vino più indicato, è la gestione della cantina che dispone di etichette che racchiudono una selezione di grandi prodotti locali, nazionali ed internazionali, con vere e proprie rarità d'annata.

Il Ristorante «Pisterna», menzionato dalle più importanti riviste specializzate del settore, è situato al primo piano di Palazzo Olmi, un edificio patrizio del '400. Ristrutturato, una parte è diventata ristorante di prestigio. **C.R.**

Campagna antinfluenzale

Acqui Terme. Inizierà ufficialmente il prossimo 6 novembre la campagna di vaccinazione antinfluenzale della Regione Piemonte, posticipata di qualche settimana rispetto agli anni passati, a causa di un ritardo degli approvvigionamenti che si è verificato su tutto il territorio nazionale.

Come sempre la vaccinazione è gratuita per le persone a rischio quali gli anziani ultrasessantacinquenni, gli adulti e i bambini affetti da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche, neurologiche, che comportano carente produzione di anticorpi, al personale di assistenza o ai familiari di soggetti a rischio e alle persone addette ad attività lavorative di interesse collettivo.

Per tutti quelli che decideranno di non vaccinarsi la prevenzione resta quella di sempre: evitare i luoghi affollati nel periodo dell'emergenza, lavarsi spesso le mani, aerare gli ambienti, fare scorta di vitamina C attraverso frutta e verdura che offrono una buona protezione naturale. È consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiglia per avere utili indicazioni sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, più in generale, per risolvere al meglio ogni problema relativo al proprio stato di salute.

Questo il calendario delle vaccinazioni. Distretto di Acqui Terme, via Alessandria, dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15,30; Distretto di Spigno Monferrato, piazza Garibaldi, lunedì dalle 11,30 alle 12,30; Cassine, via Municipio, mercoledì dalle 14 alle 14 e giovedì dalle 9,30 alle 11; Ponzzone, via Negri di Sanfront, lunedì, dalle 9,30 alle 11.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 59/04 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da INTESA GESTIONE CREDITI S.P.A., con Avv.to M. Macola; è stata disposta per il **15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

lotto unico per intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, Via F.lli Rosselli n° 26, unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo civile posta al piano primo, più cantina al piano seminterrato, costituita da: corridoio, disimpegno, cucina abitabile, ripostiglio, due camere, bagno, cantina.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. di Asti:

Fg.	Mapp.	Sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	rendita
11	117	78	Via F.lli Rosselli 26, Nizza M.to	A/2	2ª	Vani 4	€ 227,24 ex 380/18

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario BERTA depositata in Cancelleria in data 11/05/2005, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 51.000,00. Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 14 DICEMBRE 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale **il giorno 15 DICEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 16 FEBBRAIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 51.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00

Cauzione € 5.100,00. Spese pres. di vendita € 10.200,00

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" **entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Atti relativi alla vendita consultabili presso il custode o presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; li 10 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 10/99 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BARBERI GIANCARLO, con Avv.to B. Baldizzone; è stata disposta per il **15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

lotto 3° per intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, Via Don Celi n° 12 (ex Via Oratorio): alloggio uso civile abitazione posto al piano 2° f.t., composto da ingresso - disimpegno, soggiorno, cucina - pranzo, due camere da letto, bagno, ripostiglio e balconi.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Nizza Monferrato

Fg.	Mapp.	Sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	rendita
5	340	4	Via Don Celi 12, Nizza M.to	A/2	2ª	Vani 5	€ 284,05

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal Geom. Enrico RICCIARDI e dal Geom. Carlo ACANFORA depositate in Cancelleria, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 57.000,00. Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 14 DICEMBRE 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale **il giorno 15 DICEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 16 FEBBRAIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 57.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00

Cauzione € 5.700,00. Spese pres. di vendita € 11.400,00

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" **entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Atti relativi alla vendita consultabili presso il custode o presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; li 10 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** (Avv. Monica Oreggia) è stato ordinato per il giorno **15 dicembre 2006, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale:

Lotto B: proprietario per l'intero il debitore, nel Comune di Mombaruzzo (AT) - Via Acqui n. 9, unità immobiliare composta di un vano al piano primo ed un vano al piano secondo con collegamento tramite scala comune ad altri, il tutto per una superficie complessiva netta di mq 40 e lorda vendibile di mq 56, alle seguenti coerenze: vuoto su via Acqui, vuoto su corte di terzi, scala comune - censito al NCEU: foglio 15, mapp. 904, sub. 2, ubicazione via Acqui n. 9 p. 1-2, cat A/4, cl. 2, cons. vani 2, rendita 50,61.

Prezzo base € 6.444,00; offerte in aumento € 100,00; cauzione € 644,40; spese pres. vendita € 1.288,80.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 02.03.2003. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 18 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Pensionati Fnp Cisl in gita



Acqui Terme. Un'altra bella gita di 2 giorni, organizzata dalla FNP CISEL di Acqui Terme per i suoi pensionati. Ancora in Toscana per una giornata a Siena ad ammirarne le bellezze che sono insieme opere d'arte e storia. Siena, città medioevale splendida nel suo centro storico, è famosa per la piazza del Campo, dove due volte l'anno si disputa il Palio; densa di architetture sacre nel duomo scorgono di tesori d'arte in stile gotico romanico. Elementi particolari sono le pavimentazioni in marmo e graffiti del Duomo in questo periodo visibile (per 10 mesi l'anno rimane coperto per preservarlo dal degrado). Un giorno a San Gimignano città delle belle torri altro gioiello d'arte e storia che tutto il mondo ci invidia quindi Colle Val d'Elsa e rientro ad Acqui. A rallegrare la compagnia una graziosa mascotte: Marta, simpatica ed esuberante, ma sempre attenta alle dotte spiegazioni del sig. Franco Biagini dirigente FNP CISEL a Siena che ci ha fatto da guida al quale va il ringraziamento di tutto il gruppo. Un ringraziamento anche agli organizzatori Luigi Loi e Bruna Pareto.

ACR interparrocchiale



Che giornata ragazzi domenica 22 ottobre! Tutti insieme per dare grande inizio alle attività dell'ACR.

Alle 9,45, molti bambini delle parrocchie di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bubbio, Melazzo, Monastero, San Cristoforo, Terzo, Strevi e Visone, in tutto un centinaio, si sono dati appuntamento con i loro educatori nel cortile della Parrocchia di Cristo Redentore dove gli educatori avevano già organizzato l'accoglienza con giochi musicali molto coinvolgenti che li hanno intrattenuti fino all'ora di partecipare alla celebrazione dell'Eucarestia.

In chiesa li aspettava con ansia don Masi un po' titubante sull'ordine! C'è da dire che i ragazzi hanno stupito tutti per la loro compostezza e la partecipazione animando la celebrazione con molti canti accompagnati in modo eccezionale dalla musica di giovani altrettanto eccezionali.

L'omelia del don, concentrata sul tema delle missioni (domenica era proprio la giornata missionaria), ci ha fatto capire quante volte ciascuno di noi, sia pur in tutta la sua semplicità, possa essere missionario in ogni luogo facendosi interprete del Vangelo "Sono venuto per servire e non per essere servito".

Terminata la S. Messa, tutti in fila presso i locali della Parrocchia di San Francesco per il pranzo. Durante il viaggio, i ragazzi sono stati scortati dalla Polizia Municipale e dai Volontari della Protezione Civile ai quali vanno tutta la nostra riconoscenza e i nostri grazie per il loro prezioso servizio. Anche il pranzo è stato una

grande festa, tutti insieme a dividere e condividere quello che le mamme avevano dato a ciascuno.

Finalmente alle 14 sono arrivati i giochi tanto attesi da tutti proprio per le sorprese che riservano. Si sono svolti in cinque punti della città con i seguenti temi: -Intelligenti per davvero, l'ora di pozione, lo strano caso di Sherlock Holmes, senza mani e musica maestro. Il successo di questi giochi a gruppi, contraddistinti da altrettanti nomi di pittori famosi, è ogni anno più straordinario perché entusiasmano e coinvolgono veramente tutti, spesso anche i passanti, un po' turisti, che non sanno dell'ACR.; una cosa è certa che i ragazzi riescono sempre ad animare le zone in cui si svolgono. A conclusione del momento ludico, la preghiera di riflessione guidata da don Flaviano, ha stretto tutti attorno al Crocifisso per ricordare a ciascuno che chi vuole "sedersi alla destra del Padre, deve farlo per forza attraverso Gesù" e che il tema dell'incontro era proprio "Bellezza e verità".

Con grande sorpresa è arrivata la merenda per tutti offerta dagli educatori di ogni Parrocchia partecipante; si è notato che ha avuto un enorme successo, nessuno ha rifiutato, nemmeno qualche genitore!

Con un risonante ciao, tutti si sono salutati con la promessa e l'impegno del prossimo incontro e anche con l'invito ad aderire alla grande novità: l'ACR interparrocchiale a cui possono aderire i bambini che ne sentono il desiderio.

Per tutto, Lidia

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 6/03 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **BANCA CARIGE S.P.A.**, con Avv.to F. CERVETTI; è stata disposta per il **15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO per intera proprietà, in Comune di Ponzone - Villaggio LOSIO, unità immobiliare posta nella "dependance" della Villa Losio, situata al piano seminterrato e composta da: ingresso su soggiorno, piccolo servizio igienico, locale ad uso cucina e locale di ampliamento del soggiorno, per una superficie lorda commerciale di mq. 49,00.

Coerenze: appartamento segnato con la lettera "F" mappale 178/2 di proprietà di omissis; la rampa di accesso condominiale; muri perimetrali contro terra a due lati.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Ponzone come segue:

Fg. Mapp. Sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	rendita
2 178 7	Dependance Villa Losio	A/4	2ª	Vani 3,5	€ 216,91

NOTA BENE:

- sull'atto di acquisto a favore dell'esecutato l'appartamento viene individuato come appartamento distinto dalla lettera G;

- si precisa che è stata individuata catastalmente con il n° 178/7 anche un'altra unità immobiliare facente parte dello stesso edificio, con diversa cronistoria e diversa proprietà, pertanto potrebbe essere necessario in futuro stipulare un atto pubblico di accertamento catastale, previa rettifica dei dati catastali dell'immobile; si richiama in tal senso la CTU e relative integrazioni.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato DAPINO depositata in Cancelleria in data 19/01/04 e nelle successive integrazioni del 18/02/04 e 25/05/05.

Prezzo base € 14.000,00. Offerte in aumento € 500,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 14 DICEMBRE 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 15 DICEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.** L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 16 FEBBRAIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 14.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00

Cauzione € 1.400,00. Spese pres. vendita € 2.800,00

Acqui Terme; li 10 ottobre 2006 **IL CANCELLIERE**
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 40/04 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **SANPAOLO IMI S.P.A.**, con Avv.to M. MACOLA; è stata disposta per il **15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO per intera proprietà, in Comune di Montabone - Via San Rocco 1, unità abitativa sita al piano primo facente parte di piccolo caseggiato e composto da tre camere, servizio, disimpegno e ampia terrazza.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Montabone con i seguenti dati:

Fg. Mapp. Sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	rendita
7 135 6	Via S. Rocco 1	A/4	2	Vani 4	€ 68,17

NOTA BENE: si precisa che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere demolita parte della struttura costruita sulla terrazza esistente (75 mq. circa) in quanto con la sanatoria presentata è stato possibile regolarizzare soltanto una parte della struttura esistente (max. 75 mq.).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Paolo Maria Sbrulati depositata in Cancelleria in data 31/03/2005 e nella successiva integrazione del 26/10/2005.

Prezzo base € 23.000,00. Offerte in aumento € 500,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 14 DICEMBRE 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 15 DICEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 16 FEBBRAIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00

Cauzione € 2.300,00. Spese pres. Vendita € 4.600,00

Acqui Terme; li 10 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Lotteria San Vincenzo i numeri vincenti

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco dei biglietti vincenti con i premi corrispondenti della lotteria benefica organizzata dalla San Vincenzo Duomo: 1° premio quadro (Anna Cagnolo) n. 112; 2° - quadro (Anna Cagnolo) n. 220; 3° - quadro (Carmelina Barbato) n. 194; 4° - anello (Poggio gioielli) 164; 5° - soprammobile (gioielleria Negrini) n. 203; 6° - soprammobile (gioielleria "All'Oro") n. 69; 7° - conf. prodotti termali (Spa Terme Acqui) n. 176; 8° - conf. prodotti termali (Spa Terme Acqui) n. 96; 9° - conf. 6 bottiglie vini (Enoteca) n. 231; 10° - conf. 3 bottiglie vini (Enoteca) n. 199; 11° - conf. 2 bottiglie vini (Enoteca) n. 221; 12° - set. lenzuola matrimoniali fantasia n. 48; 13° - maglione lana lavorato a mano n. 155; 14° - camicetta (Lady & Co) n. 228; 15° - borsone in tela n. 43; 16° - foulard e fazzolettini (Non-solofilo) n. 63; 17° - conf. prodotti cosmetici (punto SMA) n. 15; n. 18° conf. prodotti cosmetici (punto SMA) n. 118; 19° - conf. saponette (profum. Mady) n. 174; 20° - beauty Sergio Tacchini n. 132; 21° - set. 24 posate n. 280; 22° - pantofole fantasia n. 108; 23° - matita portamine n. 72; 24° - gadget (Happy Tour) n. 166; 25° - ciondolo n. 226. La San Vincenzo ringrazia di cuore tutte le persone e gli enti che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, dimostrando sensibilità e generosità nei confronti delle persone bisognose. Ringrazia inoltre tutti coloro che hanno venduto e acquistato i biglietti.

Ringraziamento all'ospedale acquese

Acqui Terme. La famiglia Lelli-Pellegrino ringrazia sentitamente i dottori e gli infermieri dei Reparti Medicina e Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme, per la loro disponibilità e l'assistenza calorosa riservata alla compianta Maddalena.

Un ringraziamento particolare ai cari amici Mario e Sandra Miti, per l'affetto che le hanno sempre dimostrato, ed un grazie ancora di cuore al dottor Giuso, alla dott.ssa Barisone e al dott. Visconti.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 83/04 Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da: **Unicredit Banca Medio Credito spa** - avv. Maria Vittoria Buffa - è stato ordinato per il giorno **01 dicembre 2006 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili, proprietari, per la quota di 1/2 ciascuno i debitori:

LOTTO UNICO: in comune di Acqui Terme, fraz. Moirano-Borgata Ottazzi fabbricato uso civile abitazione da terra a tetto, costituito da: al piano terra ingresso, cucina, vano scale con sottostante servizio igienico, cantina, locale di sgombero e due porticati (uno inagibile); al piano primo (2° f.t.): 4 camere, bagno e due locali di sgombero (uno inagibile). La consistenza immobiliare è completata da area pertinenziale cortilizia.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Acqui Terme, come segue:

Foglio	Numero	Sub.	Cat.	Classe	Consistenza	Rendita
3	195	-	A/4	3	Vani 7,5	236,28

Coeerze: mappali nn. 196, 197, 200 e 248 del fg. 3.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU, Geom. Riccardi Enrico, depositata in Cancelleria in data 12.08.05 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Lotto unico: prezzo base d'incanto € 32.400,00; cauzione € 3.240,00; spese presuntive di vendita € 6.480,00; offerte in aumento € 500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di due assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 12 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 76/04 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da UNICREDIT BANCA MEDIO CREDITO SpA con Avv.to P.G. GALLO, è stata disposta per il **15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO 1 - per intera proprietà composto da:

In Comune di Strevi, Reg. San Martino n° 46, locali ad uso abitazione e box, con locali accessori e sedime scoperto. L'abitazione a piano terra è costituita da: ingresso, cucina e n° 2 camere; al piano primo da: disimpegno, ripostiglio, bagno e n° 3 camere.

Fabbricato accessorio, comprensivo al piano terra di locale di sgombero e tettoia/deposito attrezzi; al piano primo fienile, Cortile esclusivo di mq. 161; box di mq. 11

Il tutto individuabile al NCEU del Comune di Strevi con i seguenti dati

Foglio	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
3	530	2	Reg. San Martino 46	A/4	3ª	Vani 8,5	335,58
3	530	3	Reg. San Martino 46	C/6	2ª	Mq. 11	22,72

Prezzo base € 89.500,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00

Cauzione € 8.950,00. Spese pres. di vendita € 17.900,00

Custode: Istituto Vendite Giudiziarie

LOTTO 2, per intera proprietà:

in Comune di Strevi, reg. San Martino 46, costituito da: fabbricato adibito a stalle, legnaia e locale sgombero; locali di servizio adibiti al piano terra a deposito attrezzi e al piano primo a fienile;

cortile esclusivo (compresa la concimaia)

Il tutto individuabile al NCEU del Comune di Strevi con i seguenti dati:

Foglio	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
3	530	4	Reg. San Martino 46	C/6	3ª	Mq. 270	655,38

Prezzo base € 105.900,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00

Cauzione € 10.590,00. Spese pres. di vendita € 21.180,00

Custode: Istituto Vendite Giudiziarie

LOTTO 3, per intera proprietà:

in Comune di Strevi, reg. San Martino, terreni ad uso seminativo censiti al N.C.T. del Comune di Strevi con i seguenti dati:

Foglio	Mapp.	qualità	cl.	Sup. are.	R.D	R.A
3	529 (ex 194)	Seminativo	3ª	22,10	10,84	10,84
3	531 (ex 195)	Seminativo	3ª	27,30	13,39	13,39

Prezzo base € 7.500,00. Offerte minime in aumento € 300,00

Cauzione € 750,00. Spese pres. di vendita € 1.500,00

Custode: Istituto Vendite Giudiziarie

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore **13.00 del primo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita,

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissivo di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Atti relativi alla vendita consultabili presso il custode o presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), scaricabili gratuitamente sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; li 20/10/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 56/03 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da FALLIMENTO N° 377 - Curatore dott. C. Incaminato - con l'avv. D. Pistone; è stata disposta per il 15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

lotto unico per intera proprietà in Comune di Ricaldone, Reg. Rocche 3 ed in Comune di Alice Bel Colle lungo la strada denominata Campolungo, compendio immobiliare costituito da:

Casa di civile abitazione a due piani di cui, al piano terra: cucina, sala, corridoio-ingresso, bagno, disimpegno, 2 locali di sgombero, cantina e centrale termica per una superficie calpestabile complessiva di mq. 37,10; al piano primo: 2 camere da letto, bagno, disimpegno, balcone, per una superficie calpestabile complessiva di mq. 45,18.

Locali accessori all'abitazione costituiti da 2 locali adibiti a sgombero, cantina centrale termica e ampio disimpegno per una superficie calpestabile complessiva di mq. 45,26.

Pertinenze al fabbricato abitativo: box di mq. 12,00 ubicato al piano strada.

Apprezzamenti di terreno di cui:

- un appezzamento destinato a seminativo, in adiacenza al fabbricato, attualmente in stato di abbandono, della superficie di mq. 1.510;

- un appezzamento ubicato in adiacenza della strada Campolungo, in Comune di Alice Bel Colle, destinato a seminativo, ma attualmente incolto;

- un appezzamento costituente il sedime entrostante al fabbricato adibito a civile abitazione con relative pertinenze.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

al N.C.E.U del Comune di Ricaldone

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	cl.	Cons.	rendita
9	384	1	A/2	1ª	Vani 7,5	€ 445,44
9	384	2	C/6	4	13 mq	€ 28,20

Al N.C.T. del Comune di Ricaldone

Fg.	Mapp.	qualità	Classe	Sup	R.D.	R.A.
9	410	Seminativo	3	1.510 mq.	7,02	5,85

Al N.C.T. del Comune di Alice Bel Colle

Fg.	Mapp.	qualità	Classe	Sup	R.D.	R.A.
10	424	Seminativo	3	1.736 mq	8,52	6,72

NOTA BENE: al primo piano del fabbricato abitativo risulta in corso di costruzione una tamponatura perimetrale di un locale destinato in origine a "Portico per ricovero attrezzi e macchine agricole" per il quale non può essere richiesto il "Permesso di costruire in Sanatoria", in quanto in contrasto con le disposizioni delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G. vigente. Pertanto l'aggiudicatario dovrà procedere alla rimessa in ripristino della situazione prevista dalla Concessione Edilizia del 7/12/2000, con un costo presunto di circa € 1.305,00 (per i dettagli si rinvia alle pagg. 9-10-11 della relazione del CTU).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Danilo ASSANDRI depositata in Cancelleria in data 21/10/2004, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 69.000,00. Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore **13.00 del 14 DICEMBRE 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno **15 DICEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 16 FEBBRAIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 69.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00

Cauzione € 6.900,00. Spese pres. di vendita € 13.800,00

Acqui Terme; li 10 ottobre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 1/01 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da INTESA GESTIONE CREDITI S.P.A., con Avv.to P. Amicano dom. c/o avv. Acanfora; è stata disposta per il **15 DICEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO composto da: Abitazione di tipo civile posta al piano primo sottostrada nel condominio denominato "Cond. Palazzo Mantelli" sito in Strevi Via Alessandria n° 27, avente entrata da Via Garibaldi n° 10 e composta da: ampia terrazza, due camere, cucinino, bagno, ampio ripostiglio, due ampi locali ad uso cantina. Catastalmente individuata al N.C.E.U. di Strevi con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	rendita
9	25	27	Via Alessandria 27	A/2	1	Vani 5	€ 258,23

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario BERTA depositata in Cancelleria in data 17/12/2001.

Prezzo base € 49.000,00. Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore **13.00 del 14 DICEMBRE 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno **15 DICEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di **vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 16 FEBBRAIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 49.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00

Cauzione € 4.900,00. Spese pres. di vendita € 9.800,00

Acqui Terme; li 10 ottobre 2006

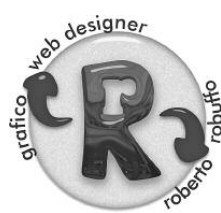
IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)



SELEZIONA DIPLOMATICHE

automuniti, spiccate doti interpersonali,
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**



Roberto Robuffo

*È ora di rinnovare
la tua immagine...*

Realizziamo e progettiamo un sito
web per oltrepassare i confini della
tua città.

www.digitalypainter.it • Cell. 347.6952344 • Tel. 0144.320998

**Affitto in Acqui T.
magazzino - laboratorio**
con servizi, energia motrice
in cortile privato con
doppio ingresso carraio,
di mq 70 + posto auto
+ altro magazzino mq 35.
Tel. 333/5868961

**Affitto stagionale
in Chamonix**
Bilocale con giardino
privato, posto auto
in residence con parco.
Tel. 333/5868961

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 78/04 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da Banco Popolare di Verona e Novara s.c.r.l. con Avv.to A. Zanini, è stata disposta per il **15 dicembre 2006, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO, per intera proprietà, composto da:

In Comune di Nizza Monferrato, Via Vittorio Veneto 32, lotto di terreno di mq. 730, su cui sorge fabbricato abitativo in corso di ristrutturazione/ampliamento, composto da:

- parziale cantinato;
- piano terreno con alloggio abitabile, 2 autorimesse, androne e ampio locale sgombero da completare nelle finiture;
- piano con 2 alloggi in corso di ristrutturazione/realizzazione;
- piano sottotetto con locali non abitabili da regolarizzare urbanisticamente

Censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Foglio	Mapp. Sub	Ubicazione	Cat. cl.	Cons.	Rendita
18	120 6	Via Vitt. Veneto 32, P.T.	C/6 1°	Mq. 30	77,47
18	120 7	Via Vitt. Veneto 32, P.T. bene comune non censibile			
18	120 8	Via Vitt. Veneto 32, p. S1,T,1,2 bene comune non censibile			
18	120 9	Via Vitt. Veneto, p. S1, T	A/2 2°	Vani 7	397,43
18	120 10	Via Vitt. Veneto 32, p. T	C/2 2°	Mq. 76	82,43
18	120 11	Via Vitt. Veneto 32, p. 1 Unità in corso di costruzione			
18	120 12	Via Vitt. Veneto 32, p. 1T Unità in via Vitt. Veneto 32 PT			
18	120 13	Via Vitt. Veneto 32, p. 2T Unità in via Vitt. Veneto 32 PT			
18	120 14	Via Vitt. Veneto 32, p. 2 Unità in via Vitt. Veneto 32 PT			

NOTA BENE: l'aggiudicatario, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento, per regolarizzare le opere esistenti, dovrà presentare una serie di "progetti in sanatoria" e di "denunce di inizio attività a sanatoria" per un costo complessivo di circa € 50.000,00

Prezzo base € 368.000,00. Offerte in aumento € 3.000,00

Cauzione € 36.800,00. Spese pres. di vendita € 73.600,00

Custode: Istituto Vendite Giudiziarie

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni, delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), scaricabili gratuitamente sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; li 20/10/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 74/04 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da Wachter Peter con Avv.to M. Macola, è stata disposta per il **15 dicembre 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO, per intera proprietà, composta da:

In Comune di Monastero Bormida, Regione Madonna, compendio immobiliare composto da:

n° 1 edificio a caratterizzazione abitativa e ristorativa di mq. 600 complessivi, con cortile comune, disposto su due livelli oltre ad un piano interrato, con 15 vani, servizi, ampia terrazza scoperta e cantina;

n° 1 edificio consistente in struttura di servizi correlata all'edificio sopra-descritto, di mq. 300 complessivi, con cortile comune, disposto su due livelli, con 5 vani e servizi;

Terreni agricoli di pertinenza della superficie complessiva di mq. 23.190, destinati a vigneto (mq. 10.000 circa), prato e bosco ceduo. Il tutto individuabile al NCEU del Comune di Monastero Bormida con i seguenti dati

Foglio	Mapp. Sub	Ubicazione	Cat. cl.	Cons.	Rendita
4	67 1	Regione Madonna 21 Monastero B.da	A/2 3°	Vani 26	1.812,76

Ed al N.C.T. del Comune di Monastero Bormida con i seguenti dati:

Foglio	Mapp.	qualità	cl.	Sup. mq.	R.D	R.A
4	23	Seminativo	2°	900	4,42	4,18
4	65	Seminativo	2°	2.690	13,20	12,50
4	66	Seminativo	2°	550	2,70	2,56
4	68	Prato	2°	2.140	7,18	6,63
4	70	Bosco ceduo	2°	5.670	4,69	2,93
4	451	Vigneto	1°	4.525	39,73	38,56
4	452	Seminativo	2°	6.010	29,49	27,94
4	453	Prato	2°	705	2,37	2,18

Prezzo base € 1.050.000,00. Offerte in aumento € 5.000,00

Cauzione € 105.000,00 Spese pres. di vendita € 210.000,00

Custode: Istituto Vendite Giudiziarie

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni, delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), scaricabili gratuitamente sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; li 20/10/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Una scuola che "non produce disoccupati"

Centro di formazione professionale alberghiero

Acqui Terme. Il Centro di Formazione professionale alberghiero, meglio ricordato come la "Scuola Alberghiera", con sede nell'edificio costruito 2 anni fa dal Comune in una posizione comoda, nelle adiacenze del campo Polisportivo di Mombarone, è una grande risorsa per Acqui Terme e per tutto l'Acquese. Rappresenta un fiore all'occhiello e una grande risorsa irrinunciabile della nostra città.

La Formazione professionale rappresenta un investimento per i ragazzi che intendono prepararsi una strada per il lavoro. Gli allievi, per i corsi 2006/2007 sono 184, erano 70 tre anni fa; i corsi dell'obbligo formativo erano 6 e sono diventati 9. L'ultimo bilancio della Scuola Alberghiera si è chiuso in pareggio. È un centro di formazione professionale che non produce disoccupati. "Molti si iscrivono per la possibilità concreta che hanno di trovare lavoro", afferma il sindaco Danilo Rapetti. Al termine dei tre corsi, ottenuto un attestato di qualifica, non meno dell'80% degli allievi entra a far parte del mondo del lavoro. "Le richieste provengono da operatori della ristorazione ed alberghiera, bar, pizzerie che intendono assumere cuochi, camerieri e baristi", affermano il Presidente del Centro professionale alberghiero, Eugenio Caligaris ed il Direttore Pasquale Tosetto.

Da alcuni anni, oltre ai corsi istituzionali di formazione, si tengono nella scuola corsi aperti al pubblico. La sede della Scuola Alberghiera, tre piani fuori terra, è dotata di moderne strutture e di una sala didattica avveniristica. Dispone di laboratori cucina, sala/bar tecnologicamente avanzati, ma strutturati, sotto il punto di vista dell'operatività, come si trattasse di un insieme a livello di ristorante o albergo "stellato".

I docenti dell'Alberghiera acquese insegnano ai giovani alunni l'etica professionale, a lavorare e a rapportarsi in modo professionale ad una clientela svariata. Molti ex allievi, nei decenni dell'attività della Scuola Alberghiera hanno avuto l'opportunità di trovare occupazione in realtà del settore alberghiero e della ristorazione in Italia e all'este-

ro, molti sono diventati imprenditori o occupano posizioni direttive nel settore. La ragion d'essere della Scuola Alberghiera è anche quella di proporre servizi di supporto alla Comunità. Servizi della ristorazione come nell'ambito di "Acqui & Saporì" ed altri momenti della massima importanza turistica acquese, ma è chiamata ad effettuare buffet, tavole imbandite con piatti di portata pieni d'ogni tipo di preparazione gastronomica preparata dagli chef insegnanti della Scuola Alberghiera e serviti dai maitre hotel della medesima scuola, con la collaborazione dei giovani allievi. Il tutto effettuato con un vero e proprio galateo della preparazione, con effetti notevoli per una preparazione gradevole e attenzione ai dettagli, senza dimenticare di valorizzare i piatti con adeguate decorazioni. Ci riferiamo a servizi per i quali la Scuola Alberghiera è richiesta per apparecchiare buffet nei momenti di massima importanza di istituzioni varie, dalle banche ai Lions e Rotary, la Provincia e l'Arma dei Carabinieri. La Scuola Alberghiera ha ottenuto l'onore della cronaca Internazionale per aver costituito, nell'ambito della sua sede, e in collaborazione con l'amministrazione, il Centro stampa durante il ritiro ad Acqui Terme della Juventus. Per sei giorni ha avuto quali ospiti giornalisti provenienti da ogni parte del mondo. La Scuola, oltre a formare giovani per offrire loro la possibilità di ottenere una buona occupazione, mantiene ottimi rapporti con il mondo del lavoro, ma anche con le associazioni e le istituzioni.

Il risultato del bilancio in pareggio, ottenuto grazie anche, oltre alla collaborazione dell'amministrazione comunale, dell'impegno del consiglio di una amministrazione e dei dipendenti, che congiuntamente non hanno mai "mollato la presa" nemmeno nei momenti difficili, sta alla base del rilancio di una realtà fiore all'occhiello della città termale, della provincia e della Regione. Ciò, senza dimenticare il sostegno offerto da enti pubblici quali le Terme di Acqui spa e la Comunità Montana Suol D'Aleramo.

red.acq.

Ringraziamento all'ospedale acquese

Acqui Terme. La famiglia Daminelli-Palermo ringrazia la dottoressa Barisone, i medici e gli infermieri del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme per le cure prestate all'amato nonno Andrea.

Leva 1938: i coscritti festeggiano

Acqui Terme. Si ricorda a tutti i coscritti della leva 1938 che ci si troverà, come tutti gli anni, per il tradizionale appuntamento che quest'anno sarà per domenica 5 novembre con il seguente programma: ore 11,45 ritrovo in piazza Duomo e s.messa in cattedrale alle ore 12; ore 12,30 aperitivo presso il ristorante "La Schiavia"; ore 13 pranzo presso lo stesso locale.

Si prega di prenotare presso Foto Farinetti, via Carducci oppure direttamente presso il ristorante "La Schiavia" entro venerdì 3 novembre.

Leva 1961: aperte le prenotazioni

Acqui Terme. La leva del 1961 ha deciso di ritrovarsi insieme per festeggiare allegramente i primi 45 anni. L'appuntamento è per sabato 18 novembre alle 20 presso il ristorante Vallerna. La serata sarà allietata con musica dal vivo.

Le prenotazioni sono da effettuarsi entro sabato 11 novembre presso i seguenti coscritti: Barbara Foto Franco corso Bagni 124; Giovanna Mamma Giò corso Italia 38; Marco Sciutto fiori galleria Garibaldi 1; Maurizio Bar Angelo corso Divisione 34.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

VENERDÌ 27 OTTOBRE

Acqui Terme. Ore 21.30, il Circolo Scacchistico Acquese organizza una serata di divulgazione del gioco degli scacchi, presso la Sala Baccarà dell'Hotel Nuove Terme. L'ingresso è libero.

Bistagno. Serata danzante di latino americano con l'animazione di Marco Merengue e dj Matteo F., nella nuova sala teatrale della Soms in corso Carlo Testa 2; inizio ore 22.30.

Bubbio. Nella chiesa parrocchiale alle ore 21.15 si terrà il concerto d'organo di Paolo Cranzona, organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Bubbio.

Santo Stefano Belbo. Raduno del Camper club "La Granda", dal tema "Festeggiare Halloween nella terra del Pavese". Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; www.camperclubla-granda.it.

SABATO 28 OTTOBRE

Acqui Terme. Il Circolo Numismatico Filatelico Acquese organizza la "17ª Collectio". L'inaugurazione della mostra e l'annullo filatelico avverrà alle ore 16 a Palazzo Robellini. La mostra rimarrà aperta fino al 5 novembre; tutti i giorni con il seguente orario: 10-12 e 16-19, ingresso libero.

Acqui Terme. Cerimonia ufficiale di chiusura del 39º Premio Acqui Storia, con l'assegnazione dei premi; ore 21 al Cinema Teatro Ariston.

Acqui Terme. "2ª Notte bianca con Raviola no stop"; fino a domenica sera, 30 ore di ravioli, al-

la ex Kaimano distribuzione di ravioli e prodotti locali; esposizione prodotti artigianali, commerciali e idee regalo per Natale.

Bubbio. Alle ore 16 verrà inaugurata la mostra intitolata "Arte e materia" presentata dal pittore Alessandro Crini.

Cavatore. Ore 11.30 inaugurazione dell'osservatorio astronomico da parte dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui.

Cortemilia. Alle ore 9 appuntamento in piazza Savona per la giornata nei boschi a raccogliere castagne. La raccolta è finalizzata a contribuire al quantitativo che verrà poi messo a seccare nello scau. Aspettando l'acensione dello scau si farà festa: veglie, racconti ed altri appuntamenti fino alla seconda metà di novembre. Le castagne saranno poi vendute o offerte in assaggio durante la Fiera di Santa Caterina il 25 novembre.

Cortemilia. Alle ore 9 presso l'istituto di istruzione secondaria superiore per i servizi commerciali e turistici si terrà la consegna delle borse di studio ad alcuni alunni che si sono iscritti al primo anno (per il 2006-2007).

Santo Stefano Belbo. Raduno del Camper club "La Granda", dal tema "Festeggiare Halloween nella terra del Pavese". Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; www.camperclubla-granda.it.

Visone. Per la rassegna "Testimoni dei testimoni", presso la sala consiliare del Comune, ore 15.30, parteciperanno l'on. Sabina Rossa e il giornalista Giovanni Fasanella autori del libro "Guido Rossa mio padre".

DOMENICA 29 OTTOBRE

Acqui Terme. "2ª Notte bianca con Raviola no stop"; fino a sera alla ex Kaimano distribuzione di ravioli e prodotti locali; esposizione prodotti artigianali, commerciali e idee regalo per Natale.

Bubbio. Tradizionale Fiera di San Simone: bancarelle, esposizione di macchine agricole, rassegna di animali da cortile e merci vari, i lavori degli alunni delle scuole materna ed elementare. Si svolgerà inoltre la 2ª mostra micologica (i funghi dovranno essere portati sabato 28 ottobre dopo le ore 15 presso i portici comunali per la classificazione). Durante la giornata si svolgerà "11º Gran Premio della Zucca" e nel pomeriggio il "3º concorso Indovina il Formaggio"; inoltre distribuzione di caldaroste e buon vino locale.

Cartosio. 4º trofeo podistico Comunità Montana "Suol d'Aleramo", "3ª Stracartosio" km. 9,2. Ritrovo: piazza Terracini. Partenza: ore 9,30; info 0144 40126, 338 9727059.

Fontanile. Il Comune, la Pro Loco e la biblioteca Astense di Fontanile organizzano la festa di "Halloween"; dalle ore 15.30 presso il salone "San Giuseppe" animazione di Mauro Crosetti & C., trucchi: volontari Croce Rossa Asti, merenda per tutti preparata da mamme volenterose e per le vie del paese... dolcetto scherzetto.

Melazzo. 2ª edizione della "Festa dei ceci"; ore 11, distribuzione ceci da asporto; ore 12, pranzo al coperto presso il campo sportivo, con il seguente menu: ceci, bollito misto e bagnetto, formaggetta, crostata; a seguire un mix di liscio, anni '60, balli sudamericani, discoteca con il Trio Arcobaleno show.

Ponzone. 4º premio letterario nazionale "Alpini Sempre", cerimonia di conferimento premi. Comune di Ponzone tel. 0144 78103.

Santo Stefano Belbo. Raduno del Camper club "La Granda", dal tema "Festeggiare Halloween nella terra del Pavese". Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; www.camperclubla-granda.it.

LUNEDÌ 30 OTTOBRE

Bistagno. Alle ore 15 presso la sala multimediale (Gipsoteca) in corso C. Testa, inizio del corso "Università della Terza Età"; il prof. Aldo Cocimiglio svolgerà il tema "Introduzione all'intelligenza artificiale, le macchine possono pensare?"; ingresso libero, partecipazione aperta a tutti i cittadini. Le iscrizioni all'università della terza età sono aperte presso la biblioteca civica.

Cavatore. Alle ore 21.15 conferenza dal titolo "Viaggio nell'Universo" dal termine della quale sarà possibile visitare l'osservatorio. Info presso la tabaccheria Levratti in corso Italia ad Acqui o tel. 347 3699868 (Claudio Incaminato).

MARTEDÌ 31 OTTOBRE

Acqui Terme. Presso la palestra A.S. Virtus di via San Lazzaro 14, si terrà una lezione gratuita di taiji quan dalle 20 alle 21 e di yoga dalle 21 alle 22. Per informazioni tel. 0144 323258.

Acqui Terme. Il Comitato Amici del Carnevale e la Città di Acqui Terme assessorato al turismo manifestazioni e spettacoli organizzato "La notte di Halloween". Ore 17.30 ritrovo in piazza Italia per la distribuzione "Fiamma della strega"; ore 18 partenza della fiaccolata, alla ricerca delle streghe per catturarle e condurle al rogo in piazza M. Ferraris; dalle ore 20 presso il Palafeste cena di Halloween con risotto, patatine e wurstel, frittelle della strega, caffè e... dalle 23 "birra music party" degustazione di birra a volontà. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà unicamente al Palafeste.

Loazzolo. Festa di Halloween. Per informazioni: Comune di Loazzolo tel. 0144 87130.

MERCOLEDÌ 1º NOVEMBRE

Grogardo. La Pro Loco organizza, presso il parco del fontanino, la "Sagra del bui e bagnet", ore 12.30. Per informazioni: 0144 762127 - 0144 762272 - 0144 762260.

Ovada. Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

Visone. Tradizionale distribuzione dei ceci.

SABATO 4 NOVEMBRE

Cortemilia. Presso il salone parrocchiale di Cortemilia, ore 21, concerto dell'orchestra spettacolo "Marcello & la Fantasia Italiana"; parte degli incassi sarà devoluta in beneficenza all'associazione "Auguro per la vita".

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Acqui Terme. Presso la Gal-

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Le mostre nella sala d'Arte di Palazzo Robellini, in piazza Abram Levi: dal 28 ottobre al 5 novembre, "Collectio 2006"; dall'11 al 26 novembre, Mimmo Rotella.

Le iniziative della Galleria Artanda, di via alla Bollente: fino al 5 novembre, in galleria, collettiva in collaborazione con "On the road Art gallery" di Silvana Papa. Sorta di gemellaggio artistico culturale tra Galleria Artanda di Acqui Terme e On the road Art gallery di Gallarate in provincia di Varese. Con la mostra dal titolo "Come in uno specchio frammenti di ricordi", saranno proposte le opere di cinque artisti varesotti. La mostra sarà aperta tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 16.30 alle 19.30. Inoltre domenica 5 novembre alle ore 17 verrà presentato e proiettato il videoclip "L'Ultimo Testimone" degli Yo Yo Mundi realizzato per le vie di Acqui Terme e nelle sale della galleria. Info: 0144 325470, studioarc@email.it. Le iniziative della Galleria "Repetto e Massucco" di corso Roma 18: fino al 30 novembre, in galleria, mostra di disegni e opere grafiche di Marino Marini, dal titolo "Segni". Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30, chiuso la domenica.

Rassegna "Castelli Aperti"

Domenica 29 ottobre: Acqui Terme Castello dei Paleologi (orario 15.30-18.30); Tagliolo Monferrato Castello di Tagliolo (orario 15-19); Trisobbio Castello (orario 10-14 e 16.30-20). Per informazioni: www.castelliaperti.it, numero verde 800 333 444 (tutti i giorni 8-22).

Santo Stefano Belbo

La mostra personale "I prodotti della mente" del maestro Verno, presso la galleria Emmediarte in via Marconi 47, durerà fino al 5 novembre.

DAL 30 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE

SCONTO 5%

DAI NOSTRI
PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE
SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA

SUGLI
ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00*

A tutti i titolari di Tessera

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811
FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00
Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA
VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061
FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/17.00
Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Dopo le vacanze arrivano
i veri risparmi

15%

di sconto
sui grandi
elettrodomestici
(vedi regolamento interno)

a grandissima richiesta
prosegue
fino al 31/10

Domenica 29/10 a Cairo Montenotte
aperto solo il salone del mobile dalle 15,30 alle 19,30



GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cernusco (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG)
Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV)

fino ad esaurimento scorte

**ULTIMI
GIORNI!**

Di 1ª e 2ª della scuola primaria

Alunni di Strevi al "Bosco delle Sorti"



Strevi. Martedì 17 ottobre gli alunni delle classi 1ª e 2ª elementare di Strevi sono stati accompagnati al "Bosco delle Sorti" in località Gavonata di Cassine.

Con il supporto del comandante della protezione civile sig. Giuseppe Giorgi e della signorina Franca Maccario volontaria della Protezione Civile ed anche della signorina Katia, guardia forestale, l'escursione è stata l'occasione per svolgere una lezione multidisciplinare di scienze, geografia, educazione civile ed ambientale.

Alle domande degli allievi, gli esperti hanno fornito esaurienti spiegazioni, sollecitando le loro curiosità. È stata una mattinata interessante e piacevole. Il momento più divertente è stata la raccolta di castagne e funghi.

La lezione è poi continuata il giorno seguente a scuola, avvalendosi del materiale illustrativo e dei giochi distribuiti dagli esperti del Corpo Forestale e della Protezione Civile.

Grazie all'Amministrazione Comunale di Cassine per l'interessamento e alla disponibilità dei signori: Beppe, Franca, Katia dagli entusiasti bambini che sperano di ritornare in gita al bosco.

Nasce a Castelnuovo Bormida

La Bottega del Vino "Antica Marca Monferrina"

Castelnuovo Bormida. Un'associazione senza scopo di lucro, per sostenere e valorizzare i vini prodotti all'interno del territorio dell'Alto Monferrato, attraverso consulenze tecniche, attività promozionali e l'organizzazione di incontri ed eventi su temi legati alla viticoltura e alla cultura del vino. Sono queste alcune delle caratteristiche salienti della neonata Bottega del Vino "Antica Marca Monferrina", costituita a Castelnuovo Bormida su iniziativa ed impulso del sindaco, Mauro Cunietti, un primo cittadino che da tempo ha scelto di dedicare una gran parte della propria opera politica alla valorizzazione del territorio e a progetti di sviluppo sostenibile.

Istituita con approvazione unanime nel corso dell'ultimo consiglio comunale, la Bottega del Vino "Antica Marca Monferrina" avrà la sua sede proprio al centro del paese, in piazza Marconi, al primo piano del ristrutturato palazzo settecentesco, e il sindaco Cunietti non fa mistero di percepirla come un possibile volano per una vasta gamma di iniziative, tutte tese al duplice scopo di valorizzare i prodotti dell'Alto Monferrato promuovendo nel contempo uno sviluppo del territorio basato sulla qualità. L'equazione è semplice: con l'incremento della qualità dei prodotti sarà possibile ottenere un aumento del turismo (di qualità, non di massa), ma anche una migliore qualità della vita. Un circolo virtuoso, che potrà poi sostenersi da solo, ma al quale sarà possibile dare il via solo attraverso un fattivo impegno di tutti gli agenti coinvolti. Ma a quali soggetti si rivolge la nascente associazione? L'invito a farne parte riguarda prima di tutto quei viticoltori che coltivano vigneti nei territori altomontani; quindi, i vinificatori singoli e associati, aventi sede nel territorio dell'Alto Monferrato e che vinifichino uve proprie o di altri soci inseriti in territorio altomontano, ma anche artigiani, commercianti e industriali (sempre aventi sede sul territorio), che vinifichino uve o acquistino vini in territorio dell'Alto Monferrato; infine, quelle persone, o Enti, o Associazioni che, pur non avendo vigneti e non vinificando uve altomontane, abbiano contribuito e contribuiscano col loro impegno e la loro attività, alla difesa e alla valorizzazione dei vini dell'Alto Monferrato (e del Piemonte più in generale).

«Con questa associazione - spiega Cunietti - sarà possibile promuovere e migliorare la viticoltura nel territorio dell'Alto Monferrato, attraverso la diffusione dei migliori vitigni da vino nei terreni più adatti alla coltura, e guidare i viticoltori alla scoperta dei sistemi più razionali e proficui per aumentare la qualità della loro coltivazione, ma anche promuovere un continuo miglioramento nella produzione dei vini stessi, mettendo a disposizione dei soci una assistenza tecnica, e verificando sistematicamente la rispondenza qualitativa dei vini prodotti alle tipologie fissate».

Ma le possibilità offerte dalla nuova Bottega del Vino non si fermano qui: infatti si spera che la nuova associazione possa accostare viticoltura, enologia, marketing e promozione, e svolgere studi e attività promozionali, in Italia e all'estero, per cercare di diffondere la notorietà dei vini altomontani e farli apprezzare su mercati sempre nuovi e più vasti. Questo scopo potrà essere ottenuto anche grazie alla partecipazione a (e perché no, alla organizzazione di) fiere, mostre, rassegne e convegni, in ambito nazionale ed internazionale. Adirittura, non si esclude di organizzare e realizzare dei veri e propri "Educational Tour" con operatori economici, turistici, ristoratori italiani e stranieri, giornalisti e gourmet.

Non vanno poi dimenticate le ricadute dirette sul territorio, e in particolare sul paese di Castelnuovo Bormida: nei locali adibiti a Bottega del Vino Comunale, sarà infatti possibile distribuire e somministrare bevande e alimenti, mediante l'opera di personale proprio o in collaborazione con Enti, privati e associazioni. Sempre negli stessi locali, si prevede di istituire una mostra-mercato permanente dei vini di produzione propria, in cui i potenziali avventori potranno, oltre che deliziarsi il palato, essere edotti sulla storia e la qualità specifiche di ogni prodotto.

Ma progetti esistono anche per creare azioni promozionali sul tema dei marchi e dell'etichettatura dei prodotti, organizzare dibattiti su temi enogastronomici e sul turismo sostenibile, creare una rete di comunicazione e promozione virtuale su internet e promuovere azioni di collaborazione con scuole alberghiere e associazioni di cuochi per promuovere degustazioni, ovviamente a base dei tradizionali prodotti dell'Alto Monferrato.

Le idee sul tappeto, insomma, sono molte: non resta che sperare che la nuova associazione possa trovare la strada giusta per metterle in pratica: il settore vitivinicolo ha bisogno di aria nuova.

M.Pr.

Bandita la seconda edizione del premio

Magister Cornaglia dalla poesia alla poesia

Ricaldone. Scade mercoledì 28 febbraio 2007 il termine ultimo per partecipare al Premio Guido Cornaglia - "Poesia & Sport", la cui premiazione è prevista sabato 14 aprile 2007 a Ricaldone. E anche se alcuni mesi ci separano dal giorno prefissato, caloroso dagli enti organizzatori viene l'invito al "lavoro dei versi", fucina che non si può accendere a comando, ma che deve seguire il caldo pulsare dell'ispirazione.

Guido magister
Nel tempo d'autunno, così caro ai viticoltori quando ormai sono riposti gli attrezzi della vendemmia e della cantina, muove i primi passi, per la seconda volta, il Premio Guido Cornaglia "Poesia & Sport", indetto da Comune di Ricaldone, Cantina Sociale di Ricaldone, Associazione Culturale Luigi Tenco, U. S. Ricaldone, Comune di Acqui Terme, Terme di Acqui S.p.A. Provincia di Alessandria, Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, Comunità Montana Suol d'Aleramo.

E proprio la ricchezza, e verrebbe da dire anche la densità degli enti coinvolti, è assai significativa dell'affetto nei confronti del "maestro" dai molteplici interessi. Dal calcio giocato e insegnato, alla didattica nelle aule, dai versi dell'amato dialetto alle memorie dell'oralità, un andare e tornare senza fissare mai compartimenti stagni, ma un itinerario vissuto nel segno di un eclettismo che diventa il valore in più di ogni attività. E, allora, esiste la poesia del calcio, l'agonismo nei versi, la memoria dialettale che diventa occasione per riflettere sulla contemporaneità.

E' con questa poetica, crediamo, che Guido Cornaglia ha lasciato un segno forte nella letteratura - in città di notevoli tradizioni, dal Ravizza a Martèn, da Cino Chiodo a Vigorelli.

Ed è da questo fresco approccio che, crediamo, gli autori di oggi possano ispirarsi per ricordare la figura e l'opera del magister Guido.

L'appuntamento in primavera: quando il freddo dell'inverno sarà dimenticato, il vino nuovo della vendemmia sarà pronto per le bottiglie, e sui tralci, per quel tempo doverosamente potati, saranno comparse le prime foglie.

Aprile: non c'è tempo migliore per la poesia. Se avete dubbi chiedete all'Alighieri...

Ma anche la poesia ha bisogno della prosa: e allora, prima dei versi, opportuno dare una scorsa veloce al regolamento, per il quale si rimanda anche al sito internet: www.premioguidocornaglia.com e all'indirizzo di posta elettronica sere.co@libero.it

Il Premio Guido Cornaglia "Poesia & Sport"
Questo concorso nazionale di

poesia si divide in due sezioni: **sezione A:** poesia, a carattere sportivo, inedita, in italiano; **sezione B:** poesia, a carattere sportivo, inedita, in vernacolo con traduzione in italiano.

Ogni Autore potrà partecipare ad entrambe le sezioni del Concorso.

I partecipanti potranno inviare un massimo di due poesie per ogni sezione e per ogni poesia dovranno essere fatte pervenire quattro copie.

Non sono previste tasse di iscrizione o di partecipazione.

Ogni Autore partecipante dovrà includere, insieme agli elaborati, in busta separata, i propri dati anagrafici, il proprio indirizzo, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Le poesie dovranno essere inviate entro il 28 febbraio 2007 a: Concorso Nazionale di Poesia "Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport", presso (c/o) Comune di Ricaldone, via Roma, 6, C.A.P. 15010 Ricaldone (AL).

Sulla busta contenente le poesie, oltre all'indirizzo sopraindicato, dovrà essere segnalata la sezione alla quale l'Autore intende partecipare.

La premiazione si terrà presso la Associazione Culturale - Centro Luigi Tenco di Ricaldone (Via Maurizio Talice, 13) il 14 aprile 2007 alle ore 17.

Le opere pervenute non saranno restituite. Gli organizzatori si riservano il diritto di pubblicare le poesie premiate, ritenendosi sollevati da qualsiasi responsabilità o pretesa nei confronti degli autori o di terzi. Il giudizio della Giuria s'intende come insindacabile e inappellabile.

Premi
Per ciascuna delle due sezioni (poesia in lingua italiana e poesia in vernacolo con traduzione in italiano): 1° premio 500 euro; 2° premio 250 euro; 3° premio 150 euro.

I risultati della seconda edizione del Concorso saranno resi noti a partire dal 31 marzo 2007 con la pubblicazione sul sito internet del Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport - www.premioguidocornaglia.com.

I concorrenti potranno inoltre informarsi, sempre da tale data, telefonando alla Segreteria del Concorso. I vincitori dovranno essere presenti alla cerimonia di premiazione. I dati personali dei concorrenti saranno trattati, unicamente per i fini relativi al concorso, a norma del D. Lgs. 196/2003 sulla privacy.

Ulteriori informazioni Segreteria del Concorso: Comune di Ricaldone, Via Roma, 6, 15010 Ricaldone (AL), telefono 0144 74120 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 12).

G.Sa

Entro fine anno in via Alessandria

Strevi, nuova sede per l'ufficio postale

Strevi. Trasloco in vista per l'ufficio postale di Strevi, che entro la fine dell'anno si sposterà dall'attuale sede, situata nel Borgo Inferiore, per andare a posizionarsi esattamente al centro del paese, ovvero in via Alessandria, proprio alla base della salita che porta al Borgo Superiore, nella stessa palazzina che già ospita la farmacia e uno studio medico associato.

A dare la notizia sono le autorità comunali, che si dicono felici per l'imminente trasferimento dell'ufficio: «Pensiamo che questa novità rappresenti un vantaggio per tutti i cittadini - spiega infatti il sindaco Pietro Cossa - perché la nuova sede è in una posizione sicuramente più comoda, e rispetto al precedente non prevede la presenza di barriere architettoniche, il che lo renderà facilmente accessibile a tutti gli strevesi».

Il nuovo ufficio sarà allestito secondo i criteri più moderni, e rispetto al predecessore sarà più ampio, prevedendo anche la presenza di una saletta riservata per le consulenze di natura finanziaria.

«Con il trasferimento dell'ufficio postale nella nuova sede di via Alessandria - aggiunge il Presidente del Consiglio Comunale, Tomaso Perazzi - si completa anche la prevista creazione di un polo di servizi, che sarà a disposizione proprio lungo la strada principale. Farmacia, studio medico e ufficio postale avranno sede nello stesso palazzo, e permetteranno ai cittadini di risparmiare tempo. Tutto questo porterà a compimento un lavoro di razionalizzazione iniziato tre anni fa, che speriamo riesca gradito alla cittadinanza».

M.Pr.



Il sindaco Cossa ha poi rivolto un apprezzamento alle autorità postali per avere accolto la proposta di trasferimento: «Credo sia giusto segnalare che questo trasferimento avverrà senza alcun costo per il Comune, perché l'ufficio postale, che già occupa gli attuali locali pagando regolarmente un affitto, farà lo stesso nella nuova palazzina, facendosi carico di un nuovo contratto di locazione. Credo comunque che anche la posta trarrà beneficio dal trasferimento: avere una sede lungo la strada principale dovrebbe permettere l'afflusso di nuovi clienti. Inoltre, spero che per gli strevesi il nuovo ufficio postale possa diventare presto un punto di riferimento, al quale rivolgersi con fiducia anche per progettare proficui investimenti».

Per verificare l'accoglienza che gli abitanti di Strevi riserveranno alla nuova sede non dovrebbe esserci molto da aspettare: i lavori infatti sono ormai entrati nella fase conclusiva, e se tutto procederà senza intoppi l'inaugurazione del nuovo ufficio postale dovrebbe avvenire nella prima metà del mese di dicembre.

Tanti porcini da Morbello anche il gentil sesso tra i cercatori



Rivalta B.da. Funghi, funghi. Tanti cercatori, grandi bottini. E fra i cercatori non solo gli uomini eccellono, ma anche rappresentanti del gentil sesso. Questo bottino, tra cui un esemplare di oltre 700 grammi, è stato fatto da una cercatrice di Rivalta Bormida nei boschi di Morbello.

In memoria della giovane strevese l'ITIS Volta premia "Uno spot per Chiara"

Strevi. Si svolgerà sabato 28 ottobre, alle ore 15, presso l'Aula Martino dell'ITIS Volta di Alessandria, la cerimonia di premiazione del concorso "uno spot per Chiara", prima edizione del premio intitolato alla memoria della giovane strevese Chiara Vignale, studentessa del Volta e da anni protagonista del Laboratorio di Cinema, scomparsa prematuramente all'età di soli 18 anni, lo scorso 18 febbraio in un tragico incidente stradale. Il concorso premia ogni anno la realizzazione di spot su tematiche sociali. Con una scelta quasi obbligata, quest'anno è stato trattato il tema dell'eccessiva velocità sulle strade. Intanto, lo scorso 12 ottobre, è stato presentato al pubblico anche il cortometraggio "La Formula", realizzato durante lo scorso anno scolastico dai ragazzi del Laboratorio di Cinema e dedicato proprio a Chiara, che avrebbe dovuto esserne la protagonista. Il film parla di una ragazza che, grazie ad una formula magica, riesce ad assumere l'identità di un compagno di scuola. Ovviamente alla fine scopre che è sempre meglio rimanere se stessi. L'opera ha riscosso un successo inaspettato per l'originalità del soggetto e per la sceneggiatura, ed è stato anche selezionato dall'AIACE Film per il concorso "Sottodiciotto", rassegna di cinema giovanile, nel cui ambito sarà proiettato, al teatro Massimo di Torino, il prossimo 29 novembre.

M.Pr.

Sabato 4 novembre a Terzo

"Guido Gozzano" il giorno dei premi

Terzo. Non è solo il paese dei giovani pianisti. Della torre, della torretta. Dei concerti e dell'organo Lingiardi che fu suonato, appena costruito, a metà ottocento, da quell'Alessandro Bottero destinato a diventare il più celebre basso buffo del teatro lirico ottocentesco.

Non è solo il paese delle splendide serate - musicali e gastronomiche - che, ogni anno, si tengono, organizzate dalla Pro Loco, in occasione della Festa patronale di San Maurizio, che - insieme alle manifestazioni di cui sopra - ribadiscono la tradizione dell'accoglienza.

Da qualche anno - sette per la precisione - Terzo è anche il paese della poesia, con il Concorso intitolato a Guido Gozzano. Il poeta crepuscolare, come riferì nell'ultima serata di premiazione (2006) l'allora sindaco prof. Angelo Arata, nulla ebbe mai a che fare con il paese delle Rocche. Ma, forse, se su queste colline fosse finito per arrivarci, chissà che non le avrebbe adottate. (O forse sarebbero stati i dolci declivi ad adottare il poeta d'Agliè, che a Terzo avrebbe potuto trovare un altro rifugio). Ma veniamo al dunque.

(Sviate dalla poesia, rischiamo anche noi di fare letteratura).
"Buone cose", ma non "di pessimo gusto"

La notizia è che sabato 4 novembre alle ore 17, presso la Sala Benzi, è prevista la cerimonia di premiazione del 7° concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano", che come di consueto si articolava in tre sezioni:

- a) poesia edita in Italiano;
- b) poesia inedita in Italiano;
- c) racconto inedito in Italiano.

Anche quest'anno la rassegna ha mietuto una partecipazione davvero notevole sia per quanto riguarda la quantità dei materiali inviati, sia per l'aspetto qualitativo. Insomma, la poesia, tenace, resiste alla concorrenza - spietata -, alle truppe corazzate che i media contemporanei schierano in campo. E i versi, pur combattendo ancora con archi (della fantasia) e frecce (le vecchie penne stilografiche), sembrano resistere con dignità. A anche da noi l'abbiamo osservato: incontrarsi nel nome di Pavese (a Santo Stefano), di Luzi (a San Giorgio Scarampi), di Augusto Monti (a Monastero Bormida), sotto l'insegna bifronte della poesia dialettale (nella città della Bollente e nei paesi) o della poesia futurista e dei divini poemi danteschi (ad Acqui) determina sempre il concorso di pubblico ragguardevole. Capiterà, lo scommettiamo, anche a Terzo, che incoronerà con l'alloro poetico i seguenti Autori e le seguenti opere.

I risultati finali

Sezione A, poesia edita in Italiano: primi classificati ex aequo: Giancarlo Pontiggia, *Bosco del tempo*, Guanda, - Milano; Francesco Scaramozzino, *Voci da Lilliput*, Moby Dick, - Melzo (MI);

secondo classificato: Franco Buffoni, *Guerra*, Mondadori, - Roma;

terzo class.: Maria Pia Quintavalla, *Album feriale*, Archinto, - Milano;

quarto classificato: Valeria Ferraro, *Il vino rovesciato*, Mani, - Venezia.

Autori segnalati: Pietro Cardona, *Ritratti e tempo*, Palomar, - Torino; Alessandro Ceni, *Tra il vento e l'acqua*, Edizioni della Meridiana, - Firenze; Stefano Massari, *Libro dei vivi*, Book, - Monteveglio (Bo).

Sezione B, poesia inedita in Italiano:

primo classificato: Alberto Casadei, *Epifania VIII*, - Pisa;

secondo classificato: Valentino Ronchi, *Provincia della provincia*, - Milano;

quarto classificato: Paolo Sangiovanni, *Corso S. Gottardo*, - Roma;

terzo classificato: Patrizia Ferrando, *La bambina che amava l'autunno*, - Arquata Scrivia (AL);

quarto classificato: Ada Incudine, *Non c'è*, - Roma

Autori segnalati: Giuliana Gelmi, *Quell'anno i merli*, - Cologno Monzese (MI); Luisa Pestrin, *Memoria*, - Cesarlo (Ve).

Sezione C, racconto inedito in Italiano:

primo class.: Giancarlo Barisone, *Un cuore di pietra*, - Acqui Terme (AL);

secondo class.: Paolo Pergolari, *Il vecchio fiume*, - Perugia;

terzo class.: Stefano Pistillo, *La nuova metro*, - Torino;

quarto class.: Maurizio Biagini, *Gli occhi della belva*, - Savona

Autori segnalati: Erika Toselli, *L'anello di non congiunzione*, - Torino; Fiorella Borin, *L'ultima gita in gondola*, - Venezia.

Il Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano" è inoltre gemellato per il quinto anno consecutivo col Festival Nazionale di Biella per Etichette indipendenti, Autori e Cantautori. E proprio sabato 21, nella città laniera, al Teatro Villani, il testo della canzone *Istanti* degli "Aria Neutra" (5 ragazzi di Milano), è stato premiato da Roberto Chiodo, che nell'Alto Piemonte ha portato i responsi dei giurati terzesi, che si sono incaricati di analizzare i testi delle venti canzoni finaliste.

Altre informazioni riguardo si possono trovare presso il sito Internet <http://digilander.libero.it/mivel> curato dal sig. Gianni Marchisio, che presenta i vincitori di tutte le edizioni, il regolamento e molte altre notizie utili per partecipare, e che vanta oltre 14.000 contatti.

Per questa settimana è tutto. La prossima, invece, conosceremo meglio le personalità degli autori, offrendo su queste colonne le biografie dei vincitori, a testimonianza del livello di eccellenza conseguito in ambito nazionale dal concorso terzese.

Giulio Sardi

Si è svolto a Montabone

Successo del seminario "Fondazione di Findhorn"



Montabone. Ha riscosso grande successo il seminario che Dorothy Maclean e Judy McAllister hanno tenuto a Montabone il 30 settembre e il 1° ottobre.

Persone provenienti non solo dal Piemonte ma da tutto il centro-nord d'Italia (Roma, Vicenza, Livorno, Pisa, Genova, Savona e Milano) si sono raccolte intorno alle due gentilissime signore canadesi per il seminario "Connettersi con Dio e con la Natura" durante il quale Dorothy ha raccontato le proprie esperienze ed ha guidato i partecipanti a intraprendere un cammino di connessione con la natura per divenire co-creatori della propria vita in armonia con tutto ciò che ci circonda.

Dorothy Maclean insieme a Peter e Eileen Caddy nel 1962 ha creato la Fondazione di Findhorn, comunità conosciuta in tutto il mondo per il suo lavoro con le piante ed i regni della natura e che si trova nel Nord-Est della Scozia. Attualmente grazie al progetto dell'eco-villaggio collabora attivamente con le

Nazioni Unite e le iniziative locali dell'agenda 21 con lo scopo di proporre e promuovere dei principi di sviluppo sostenibile in linea con le proposte del Convegno della Terra (Rio 1992) e di Habitat II (Istanbul 1996). Dorothy ha scritto numerosi libri, il solo disponibile in italiano è "Spiriti di Natura".

Judy McAllister da 27 anni collabora presso la Findhorn Foundation e da alcuni anni organizza e accompagna Dorothy nei suoi seminari in Europa e in Asia.

Il workshop è stato organizzato da YogaPlus (Associazione Culturale con sede in Montabone), in particolare nelle persone di Anna Biggi e Andrea Perino, con l'aiuto e un'attenta e apprezzatissima collaborazione di Paolo Assandri. Si è svolto presso l'agriturismo Casa Rei. Un ringraziamento a tutti i partecipanti e a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questo seminario, in particolare al gentilissimo e bravissimo interprete Frank Benincasa.

In piena funzione

I caldarrostai di Cartosio



Cartosio. Nella foto i "caldarrostai" di Cartosio mentre "arrostitiscono" con un ingegnoso marchingegno i frutti che sono poi stati distribuiti, con la giusta cottura, durante la "Festa delle Castagne" che si è tenuta la prima domenica di ottobre. Sono stati loro i veri protagonisti di una festa che ha avuto uno strepitoso successo di pubblico.

Festa dei ceci a Melazzo

Domenica 29 ottobre si svolgerà a Melazzo la 2ª edizione della "Festa dei ceci" che vedrà quest'anno molte novità, a partire dal menù, che, rispetto all'anno passato, si arricchirà notevolmente. Infatti, oltre alla squisita zuppa di ceci, sarà possibile gustare dell'ottimo bollito misto con "bagnetto della nonna", il tutto preparato da valentissimi cuochi e cuoche, che in ogni occasione non finiscono di stupire!

Il programma completo è il seguente: alle ore 11 inizierà la distribuzione dei ceci da asporto. Alle 12 sarà possibile pranzare presso il campo sportivo, in struttura coperta con: zuppa di ceci, bollito misto con bagnetto, formaggetta e crostata.

Nel pomeriggio sarà possibile danzare, sempre in struttura coperta, sotto le note del "Trio Arcobaleno Show" il cui repertorio prevede Liscio, anni '60 balli sudamericani e discoteca.

Invito alla ricerca locale

Radici dell'affinità studio del Monferrato

Montechiaro d'Acqui. Si stanno definendo, da un punto di vista contenutistico, i programmi del convegno internazionale *Alle radici dell'affinità - Il Monferrato uno stato chiave europeo (secoli XVI-XVIII)*, che si terrà nella sua sessione italiana, ad Acqui, dal 27 al 29 settembre 2007, e che poi vivrà in Spagna, a Santiago di Compostela, nell'anno successivo, un secondo incontro di studi.

È per questo che il comitato scientifico, presieduto da Lucia Carle (CRH-EHESS e Università di Firenze), e composto da docenti di atenei francesi e spagnoli (che stanno tutti attualmente collaborando con la rivista locale ITER), sollecita i ricercatori del territorio, interessati a parteciparvi, e da cui si attende un determinante contributo, ad inviare entro il 30 novembre 2006 il titolo della comunicazione prevista e un riassunto di massimo una pagina dei suoi contenuti al seguente indirizzo: onlus@valledellascienza.it. Le comunicazioni dovranno essere presentate di preferenza in italiano o in spagnolo oppure in francese.

L'evoluzione del progetto - voluto dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - e dei suoi risultati può essere seguita sul sito www.valledellascienza.it.

Ma l'invito della prof.ssa Carle costituisce anche l'occasione per introdurre le future linee di condotta e di studio, per noi così riassunte dalla presidente del comitato.

Il contesto

Il progetto italo-franco-spagnolo *Alle radici dell'affinità. Italia-Spagna XVI-XVIII secolo: dinamica ed evoluzione di una compenetrazione culturale* ha come obiettivo gli aspetti più inesplorati dei rapporti fra la Spagna e gli antichi Stati italiani e in particolare le tracce che questi rapporti hanno lasciato nella coscienza collettiva. Le dimensioni politica ed economica di questi rapporti sul lungo periodo sono state ampiamente esplorate, ma non è così per altri aspetti, da quelli più evidenti, come ad esempio l'influenza e lo scambio linguistico fra le lingue parlate in epoca moderna nella penisola iberica e quelle parlate nell'Italia del nord (come i diversi piemontesi, genovesi, veneziani, in cui diversi oggetti di uso comune e frequente si richiamano a termini della lingua castigliana, catalana e galiziana...), a quelli di più complessa identificazione, ad esempio gli scambi matrimoniali nei diversi ceti sociali oppure il *brassage* di costumi e pratiche, come nei territori dell'Italia del nord-ovest (Piemonte, Monferrato, Genovesato...).

Qui, infatti, la Spagna è sì per lunghi periodi onnipotente ma non veramente sovrana, come accade in Lombardia o nel Regno di Napoli.

Il filo conduttore dell'intero progetto è costituito dalla rappresentazione che sulla lunga durata l'immaginario collettivo, dunque la coscienza collettiva, si fa "del-

l'altro" Paese. Cominciando ad esempio, sul fronte italiano, con la visione che gli Italiani hanno avuto della Spagna sino a tempi recenti e soprattutto sino allo sviluppo del turismo italiano in Spagna e di quello spagnolo in Italia.

Quali sono stati, ad esempio, i fattori che hanno giocato un ruolo importante in questa visione? La letteratura? La storiografia nazionale? ... Scoprire poi oggi molte similitudini, come sta avvenendo su larga scala, rimanda a degli scambi e a dei *brassage* culturali che non sono stati esplorati e che restano da identificare. Lo stesso deve essere fatto per l'immagine che gli Spagnoli hanno degli Italiani e la sua evoluzione sul lungo periodo.

La vasta documentazione che esiste in Italia, in Spagna ed in Francia (Paese per molti versi e per molteplici ragioni e situazioni "ponte" fra gli altri due), per quanto molto dispersa, permette, alla luce dei lavori che sono stati fatti sulla storia politica ed economica del periodo cruciale (sec.XVI-XVIII) per i territori interessati, di ipotizzare la possibilità di ricercare in questa direzione.

L'obiettivo del convegno che si terrà ad Acqui Terme dal 27 al 29 settembre 2007 consiste nell'analisi dello sviluppo di queste problematiche nel contesto dello Stato del Monferrato, che appare fra XVI e XVIII secolo come uno Stato europeo cruciale.

Nella storiografia italiana l'interesse per il Monferrato in quanto Stato, e per le sue città capitali Casale e Acqui, soprattutto da un punto di vista di storia politica, risale alla prima metà del Novecento e riguarda soprattutto le vicende che vedono casa Savoia - dinastia in larga misura artefice dell'unità nazionale e regnante sino al 1945 - strettamente legata alla progressiva assimilazione allo Stato sabauda avvenuta su tre secoli. L'interesse degli storici spagnoli e francesi per questo territorio non solo si prolunga sino ad oggi, ma avviene con un'ottica che appare diversa. Il problema del Monferrato è generalmente il problema dell'accesso all'Italia e strettamente collegato a quello del predominio delle due potenze sulla penisola fra Cinquecento e Settecento.

All'interno di questa ottica generale appaiono poi visioni diverse e particolari. Ad esempio quella spagnola che parte dalla considerazione della Spagna come potenza imperiale in cui il Milanese ha un ruolo centrale e quindi le vicende dei territori confinanti sono visti in questa chiave. O quella francese in cui il dibattito sulla successione del Monferrato all'estinguersi della casa Gonzaga nel ramo di Mantova (a cui appartiene il territorio sino alla metà del Cinquecento) è strettamente connesso alle vicende di famiglie imparentate o strettamente legate alla casa reale ed ai suoi interessi e logiche dinamiche.

(a cura di G. Sa. - continua)

Festa di fine vendemmia a Castel Boglione

Castel Boglione. Domenica 29 ottobre, la Pro Loco organizza una grandiosa Bagna Cauda. Programma: ore 14.00 presso il "Centro Anziani" gara di scala 40 con premi in natura; ore 19.30 presso il Centro Anziani bagna cauda a euro 15.00 per i bambini ravioli e prosciutto a euro 5. Nel corso della serata stima di prodotti alimentari. Il ricavato della serata sarà devoluto al compaesano Don Agostino Abate Missionario in Colombia e al dottor Gian Franco Morino volontario pediatra in Kenia.

Passa una giornata con noi, stando insieme facciamo del bene... è lo slogan della serata.

Per informazioni e prenotazioni (gradita entro giovedì 26) telefonare ai numeri Sunta 3483241449 - Monica 3492206511.

Conferimento rifiuti agricoli 2006

La Giunta provinciale di Asti, nella seduta del 28 settembre, ha approvato la convenzione con GAIA S.p.A. (Gestione Ambientale Integrata Astigiano) per lo sviluppo del progetto "Conferimento rifiuti agricoli - Campagna 2006". La convenzione stabilisce le modalità e i costi dell'iniziativa che consiste nell'istituire dei centri di raccolta organizzati dal gestore del servizio pubblico nei quali un mezzo predisposto da GAIA, a date e ore prefissate e comunicate agli agricoltori, si andrà a posizionare. In queste aree predisposte su tutto il territorio provinciale sarà possibile conferire batterie esauste, olio lubrificante esausto, filtri olio, agrofarmaci e loro contenitori. La Provincia con la convenzione si assume l'onere economico e GAIA S.p.A. l'impegno di organizzare l'attività di raccolta e trasporto mentre le Associazioni Agricole assicureranno il supporto tecnico alle aziende interessate.

Torna transitabile (in anticipo)

Ponte di Vallerana conclusi i lavori



Alice Bel Colle. Fine di un incubo per gli automobilisti che da Acqui si recano a Nizza: da metà della scorsa settimana, infatti, è finalmente tornato transitabile il ponte sul Rio Campolungo, posto in regione Vallerana, nel territorio di Alice Bel Colle.

I lavori in corso, che prevedevano l'allargamento della sede stradale e installazione di un guard-rail, si sono conclusi con un paio di settimane d'anticipo sui tempi previsti, grazie alla fortunata presenza di buone condizioni meteorologiche e alla buona volontà delle maestranze.

Un anticipo particolarmente gradito, perché la chiusura del ponte, che aveva spinto l'amministrazione comunale Alice (impotente e disperata) a concedere il passaggio su un adiacente ponte privato posto nelle pertinenze del vicino Ristorante Vallerana, aveva sì ridotto i disagi degli automobilisti (i quali diversamente avrebbero dovuto allungare il percorso percorrendo la SS 30 fino all'incrocio con la "Bogliana" oppure optare per un percorso panoramico sulle colline circostanti), ma aveva anche creato comunque parecchi rumori, derivanti dal permanere dell'obbligo di deviazione (fra l'altro mal segnalato da parte della provincia) per quanto riguarda i mezzi oltre i 35 quintali.

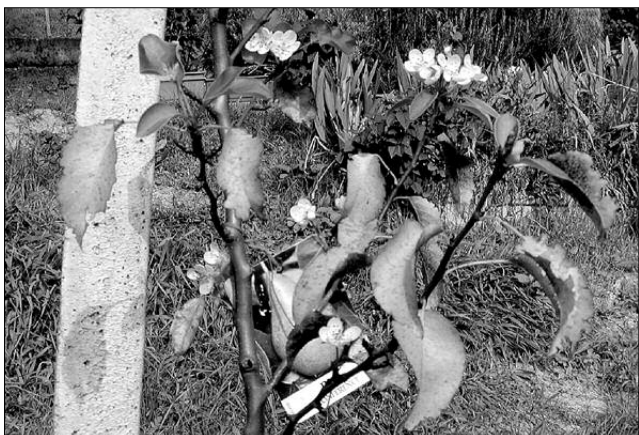
«Abbiamo dovuto convivere con una situazione foriera di molti disagi - conferma il sindaco Alice Aureliano Galeazzo - ma finalmente le cose sono tornate alla normalità. Ora il traffico è nuovamente fluido, il ponte allargato e riasfaltato, le spilline e il relativo guard-rail più solidi. Direi che tutto si è risolto per il meglio».

In effetti, inizialmente, si era anche temuto che l'installazione di un guard-rail di ultima generazione (quindi molto più largo ed alto di quelli che si usavano un tempo) proprio in prossimità dell'intersezione con la strada che conduce alle località Venturina e Campolungo, potesse causare una riduzione di visibilità a quegli automobilisti che, provenienti dalla strada secondaria volessero immettersi sulla principale.

In effetti (chi scrive ha sperimentato di persona), è sufficiente rispettare il segnale di dare precedenza e osservare le usuali norme di prudenza per potersi inserire in strada senza correre rischi, con in più la certezza di poter percorrere un ponte più ampio e più sicuro di prima. Tutto è bene ciò che finisce bene, dunque, anche se un quesito resta senza risposta: i lavori erano certamente necessari, ma trattandosi di una zona a chiara vocazione vitivinicola, c'era proprio bisogno di farli coincidere con il periodo della vendemmia? **M.Pr.**

Un autunno primaverile

Pero fiorito al 17 di ottobre



Acqui Terme. Una segnalazione in redazione dalla cascina Giardi di Alice Bel Colle «Ma le stagioni dove sono finite? Oggi (17 ottobre 2006) mentre camminavo nel mio giardino ho notato qualcosa di insolito: l'albero di pere è in fiore. Anche le piante impazziscono!»

Due appuntamenti a Maranzana

Per prevenire cancro ed osteoporosi

Maranzana. L'importanza della prevenzione nella cura di malattie come il cancro e l'osteoporosi, assai diverse fra loro ma entrambe pericolose e assai diffuse nella società moderna, è stata assoluta protagonista a Maranzana nel weekend appena trascorso.

Nella giornata di sabato scorso 23 ottobre, infatti, le autorità comunali hanno preso parte ad un importante convegno svoltosi in Provincia (e promosso dall'ASL di Asti in collaborazione con la Commissione provinciale per le pari opportunità, presieduta da Bianca Terzuolo).

Dopo gli interventi dei relatori, dottor Giancarlo Isaia e dottor Salvo Parello, nella fase di dibattito è stata accolta con entusiasmo la proposta di organizzare a Maranzana, presso i locali del palazzo comunale una serata di sensibilizzazione verso la prevenzione dell'osteoporosi.

«Crediamo sia un'idea molto utile, che certamente porterà benefici agli abitanti di Maranzana - ha commentato il sindaco Marco Patetta - dobbiamo solo decidere la data migliore per questo appuntamento, ma abbiamo già concordato i caratteri generali della serata».

Ai maranzanesi infatti saranno distribuiti dei questionari, concordati con la dottoressa Rosanna Ruffino, al fine di

monitorare e valutare i fattori di rischio individuali. I pazienti saranno poi contattati per sottoporsi ad esami gratuiti presso il più vicino centro per l'Osteoporosi.

Il giorno seguente, domenica 22 ottobre, invece, nell'ambito della campagna "Nastro Rosa" per la prevenzione dei tumori al seno, presso l'ambulatorio comunale il dottor Cesare Bumma, della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, ha effettuato (anche in questo caso in stretta collaborazione con la dottoressa Ruffino) alcune visite gratuite a scopo preventivo e finalizzate alla diagnosi precoce.

In tutto, si sono sottoposte alla visita quattro donne: un numero non elevatissimo, ma comunque degno di nota vista anche la proverbiale riservatezza dei maranzanesi: «Si è trattato di un appuntamento comunque significativo - ha spiegato il sindaco Patetta - realizzato grazie alla grande disponibilità del professor Bumma, che ringrazio calorosamente, e che speriamo di poter ripetere nel prossimo futuro, contando magari su una maggiore adesione, visto che tra l'altro la diagnosi precoce rappresenta uno tra gli alleati più importanti nella lotta contro il tumore al seno».

M.Pr.

Per risolvere problemi di erogazione

Mombaruzzo: lavori alla rete del metano

Mombaruzzo. Sono iniziati da un paio di settimane, e sono ancora in corso, alcuni lavori di manutenzione straordinaria alla rete del gas metano che alimenta le abitazioni di Mombaruzzo.

Ad eseguirli è la Metanprogetti srl, ditta concessionaria di zona per l'erogazione del metano, su suggerimento dell'Amministrazione Comunale, al fine di risolvere alcuni problemi evidenziatisi negli scorsi mesi.

Diversi mombaruzzesi, infatti, da qualche tempo erano alle prese con problemi di pressione al gas combustibile erogato nelle varie abitazioni: ad un certo punto, le lamentele dei privati erano giunte all'orecchio della minoranza, che aveva a sua volta fatto presente il problema al sindaco Silvio Drago.

Con sollecitudine, il Comune si è rivolto alla Metanprogetti, che ha deciso così di intervenire prontamente per trovare una soluzione all'inconveniente. A raccontare qualche particolare in più della vicenda è il responsabile di zona Filippo Iguera: «La segnalazione giunta dal Comune dapprima ci ha stupito, perché da parte dei privati non ci era mai giunta nessuna lamentela. Se così fosse stato saremmo intervenuti prima, visto che è nostra abitudine procedere immediatamente a sondaggi, per verificare la reale portata di ogni problema rilevato. Non appena abbiamo ricevuto la notizia che qualcosa non andava, comunque, abbiamo subito pensato a come intervenire».

M.Pr.

A Mombaruzzo

I coscritti del 1946 festeggiano i 60 anni



Mombaruzzo. Grande festa a Mombaruzzo per i coscritti della classe 1946, che si sono ritrovati tutti insieme domenica 1° ottobre per festeggiare i loro primi sessant'anni con una bella rimpatriata. Dopo avere preso parte ad una messa di ringraziamento, celebrata nella chiesa di S. Antonio Abate da don Pietro Bellati, i baldi ses-

santenni hanno completato la giornata di festa con un pranzo al ristorante. Per tutti, una giornata in compagnia, all'insegna dell'allegria e della giovialità, che ha permesso di ricordare i tanti bei momenti passati insieme, e che per alcuni ha rappresentato l'occasione giusta per rivedere coetanei persi di vista per troppo tempo. **M.Pr.**

Con caldaroste e vin brulé

Madonna di S. Damiano è festa a Quaranti

Quaranti. C'erano quasi tutti gli abitanti di Quaranti, ma anche tante persone provenienti dai vicini paesi di Alice Bel Colle e Castelletto Molina, e l'immane gruppo de "La Rosa Mistica", giunto appositamente dalla Lombardia, sabato 21 ottobre, a celebrare la Festa del Ringraziamento in onore della Madonna di San Damiano. Una festività dalle origini antiche, ma che in paese è ancora molto sentita.

«Un malincuore, a causa del maltempo che nei giorni precedenti aveva reso impraticabile e fangosa la strada, quest'anno si è deciso di spostare il centro dei festeggiamenti, di solito fissati presso la chiesetta al cui interno è custodita la statua della Madonna di San Damiano, ma il paese ha mostrato ugual-

mente la sua devozione, come ricorda il sindaco Luigi Scovazzi: «Per la Santa Messa celebrata alle 20 c'era veramente molta gente: abbiamo pregato tutti insieme e quindi siamo usciti per proseguire la serata. Grazie agli amici della Pro Loco, che hanno lavorato a lungo per allestire un grande braciere, abbiamo potuto come sempre gustare le caldaroste, accompagnate da un'intera damigiana di vin brulé».

E così, circondata dal silenzioso profilo delle colline vitate, la piazza di Quaranti si è animata di un gioioso brusio, e tra un brindisi in compagnia e qualche parola con gli amici di sempre, tutti i presenti hanno potuto trascorrere una serata in armonia e serenità: un ottimo modo per rendere grazie alla Madonna di San Damiano. **M.Pr.**

Alla Fiera del Tartufo

Farinata di Fontanile conquista Alba



Fontanile. La farinata di Fontanile ha trovato apprezzamenti anche ad Alba. Nella città delle 100 torri, la terza domenica della Fiera del Tartufo è stata interamente dedicata alla rievocazione della vita medievale così come si svolgeva all'interno delle singole borgate. Tra le attrazioni presenti, anche il banco della farinata allestito da alcuni membri della Pro Loco di Fontanile, che ha conquistato albesi e turisti con la sua genuinità, esaltata dalla grande comunicativa dei banconisti. **M.Pr.**

Carpeneto ringrazia mons. Paolino Siri

Carpeneto. Pubblichiamo una lettera arrivata in redazione: «Ciao don Paolino, forse in tanti in questi giorni ti avranno scritto, o parlato, o salutato e se non lo hanno fatto credo che in cuor loro avrebbero voluto farlo. La notizia della tua partenza ha infatti colto tutti di sorpresa e ha turbato non poco gli animi del nostro piccolo paese.

Faccio parte di una generazione non molto unita, a cui è mancato forse un elemento aggregante come la vita parrocchiale. I giovani si sa nell'infanzia e nell'adolescenza hanno bisogno di essere sapientemente guidati. Purtroppo a noi questo è mancato. Siamo cresciuti credo un po' più laici del dovuto, forse un po' più sfiduciati e schivi ad ogni forma di confronto sociale.

Gli avvicendamenti nella nostra parrocchia non ci hanno mai dato quell'input di partecipazione che sei riuscito ad infonderci tu con il tuo entusiasmo, le tue tante iniziative verso i bambini, le famiglie, la comunità tutta o forse più semplicemente con tutta l'onestà di credere in quello che facevi; noi abbiamo percepito il tuo impegno e abbiamo cercato nel nostro piccolo di aiutarti perché lo stavi facendo per tutti noi...

Sono mamma di un bimbo che frequenta la scuola elementare ed ero felice di sapere che sarebbe cresciuto in una comunità più unita e più forte grazie alla Chiesa. Spero che tutto quello che hai fatto non sia stato invano e che altri continuino dalla pietra che tu hai posato. È difficile non fare breccia nei cuori un po' intorpiditi della gente ma ancora più difficile è uscirne anche se in punta di piedi.

Cerchiamo di affrontare questo momento come hai detto tu "con la sapienza del cuore", cerchiamo di pensare che tutto questo possa far parte di un disegno più grande, certo che ora è difficile pensare di non avvertire più in mezzo a noi se non nei nostri affetti.

Grazie don Paolino per averci dato la speranza, più coscienza di noi stessi e per averci avvicinato, con pazienza, un po' di più alla parola di Dio».

Una mamma di Carpeneto

Grazie monsignor Siri

Carpeneto. Pubblichiamo un ringraziamento a mons. Siri: «Grazie monsignor Siri. Carpeneto ringrazia il suo don. Nessuno voleva crederci. Ma era vero. Don Paolino non è più il nostro parroco. Il rimpianto e lo sconcerto sono unanimi. Dai bambini ai ragazzi, dagli adulti agli anziani. In tre anni di duro lavoro, senza mai risparmiarsi, don Paolino ha messo mano con intelligenza, fede, cuore e capacità non comuni in tutti gli ambiti: dai tetti ai cuori, dalle fondamenta alle anime. Ha cercato fin dal primo giorno del suo insediamento, di fare di Carpeneto una parrocchia unita, al di là dei campanilismi. Quanto lavoro! E mentre si occupava di tutto questo era anche vicario in diocesi. Dove trovasse il tempo nessuno lo sa. Ora il rischio è di tornare indietro. Ma noi ti promettiamo di mettercela tutta per continuare a portare avanti quello che ci hai insegnato. Te lo dobbiamo don, insieme al nostro grazie di vero cuore. Il cuore di tutti noi che ti sei conquistato.

Testimoni dei Testimoni a Visone

Guido Rossa che sfidò le BR



Guido Rossa



Sabina Rossa

Visone. Riprendono sabato 28 ottobre alle 15,30 nella Sala Consiliare del Comune di Visone gli appuntamenti della seconda edizione della rassegna "Testimoni dei Testimoni".

Dopo il toccante incontro con il Senatore Nando dalla Chiesa, che di fronte ad un pubblico attentissimo ha ricordato la figura del padre Generale Carlo Alberto, sarà la volta della Senatrice Sabina Rossa e del giornalista Giovanni Fasanella, autori del libro "Guido Rossa, mio padre".

Gli autori del bel libro ricorderanno la figura dell'operaio ucciso dalle Brigate Rosse, la mattina del 24 gennaio del 1979, a seguito del suo coraggioso gesto di denuncia con cui da solo tentò di rom-

pere il clima di omertà che regnava nelle fabbriche intorno ai terroristi.

Ad accrescere l'interesse per questa importante figura della lotta al terrorismo contribuirà sicuramente l'uscita nelle sale cinematografiche del film che ha come protagonista proprio l'operaio genovese e che è stato proiettato in anteprima, alla presenza della figlia Sabina, lunedì 23 ottobre nel Cinema Teatro verdi di Sestri Ponente.

Significativo il titolo: "Guido che sfidò le BR".

All'appuntamento di sabato 28 ottobre sarà presente l'Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria Rita Rossa che ha sostenuto e patrocinato con entusiasmo l'iniziativa.

Mercoledì 1° novembre

Tutti al Fontanino per "buî e bagnet"



Grognardo. Mercoledì 1° novembre la Pro Loco di Grognardo è lieta di accogliere, presso i propri locali al "Fontanino" i suoi soci ed amici per l'annuale appuntamento con "Buî e bagnet".

All'interno delle accoglienti sale del nostro locale, saremo lieti di servirvi l'ottimo bollito misto con salsa verde ed ancora diversi piatti tradizionali, sapientemente preparati dai nostri bravi cuochi; ma non finiti qui, infatti, coglieremo l'occasione per parlare dell'ormai prossimo "Presepe vivente", manifestazione simbolo del nostro paese che quest'anno vedrà lo svolgersi di interessanti novità.

L'occasione sarà gradita anche per salutare Tito in partenza per terre calde con i suoi collaboratori, che, con pizza e la gustosa farinata hanno allietato i nostri palati

negli scorsi mesi.

Il "Fontanino" è per tutti noi un'oasi accogliente, alla quale nessuno vuole rinunciare, neanche nei mesi invernali, dove anzi il caldo del camino rende l'atmosfera ancora più gradevole.

Per questi ed altri motivi, la Pro Loco ha deciso di non "lasciarvi soli", organizzando cene ed incontri anche nei prossimi mesi.

Cari soci non prendete troppi impegni quindi, quest'anno saprete che fare nei freddi fine settimana invernali, ma per adesso godiamoci "Buî e bagnet", siamo certi che non ve ne pentirete... vi aspettiamo numerosi.

Ed a proposito soci euro 13, non soci euro 15 dall'antipasto al caffè.

Informazioni e prenotazioni: telefono 0144 762127 - 0144 762272.

A Morsasco si è svolta la festa delle rustie

Morsasco. Ogni anno, da parecchio tempo, verso la fine di ottobre, a Morsasco, si procede alla castagnata.

Così, la Pro-loco, presente con i suoi soci, domenica 22 ottobre, nella piazzetta antistante l'Arco, ha organizzato una grande festa a cui hanno partecipato in molti, circa 800 persone.

Piero e Mauro, aiutati dai restanti consiglieri, si sono cimentati nella cottura delle caldaroste e con le loro abilissime mani le hanno fatte croccanti, al punto giusto, ... ben due quintali di castagne.

La distribuzione è iniziata alle 15 e in un baleno si è esaurita; il prelibato frutto è stato accompagnato da ottimo vino locale che ha reso ancora più gustose le rustie.

Accanto allo stand delle castagne, si è svolta una mega lotteria ricca di oggetti per la casa, di giocattoli, di piante verdi e fiorite, di collane e braccialetti, di prodotti enogastronomici e molti buoni-spesa, tanto che sono stati venduti più di 400 biglietti.

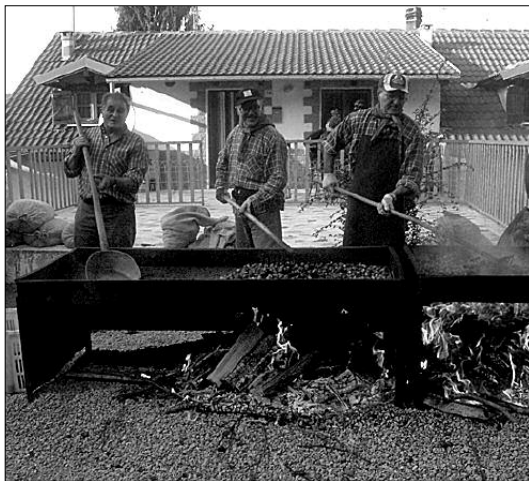
I bambini sono stati i più entusiasti e si sono divertiti un mondo ad estrarre i biglietti, aspettando con ansia che fosse sorteggiato proprio l'oggetto su cui avevano volto il loro interesse.

L'iniziativa è stata positiva, la Pro-loco ringrazia di cuore tutti coloro che hanno voluto contribuire con generosità a preparare la lotteria e la festa.

L'appuntamento è per il prossimo anno per mantenere viva una tradizione importante.

Domenica 15 ottobre

Grande festa con castagnata a Costa di Morbello



Morbello. Domenica 15 ottobre, castagnata a Morbello. Questa la relazione inviata da "Gico": «Prima di tutto siamo fortunati: si alza un sole pulito che traccia le ombre lunghe tra le strette viuzze della borgata Costa di Morbello.

Un po' di perplessità sulla festa si scioglie con l'arrivo dei banchetti, con l'allegria dei bambini, con l'ottimismo del nostro Presidente che snocciola previsioni favolose.

Dopo la raviolata, verso le 14 si inizia la distribuzione delle morbide e dolci rustie che, per un giorno, ci riportano ai tempi della carestia di guerra.

Poi la festa è un succedersi di eventi: i giochi per grandi e piccini, il battitore di un tempo, la battitura del grano, la lotteria, le frittelle di castagne soffice e gustose e poi, davanti alla sede della Proloco, i combattimenti di spade della nostra "Limes vitae", inseriti in ambiente del 1200 -

1300. È una fortuna che la folla senta l'armonia di una festa allietata da un gruppo folcloristico che ricava musiche e balli direttamente dalle tradizioni e dagli stramott (versi) locali.

Alla mia età sento una stitacina di cuore nell'esaltazione di gare amorose che ricordano la festa dei cavalieri pronti a morire per una bella principessa.

È la folla cammina verso il suo destino che è la fermata alle rustie e alle frittelle, ci conforta del suo apprezzamento per le nostre specialità.

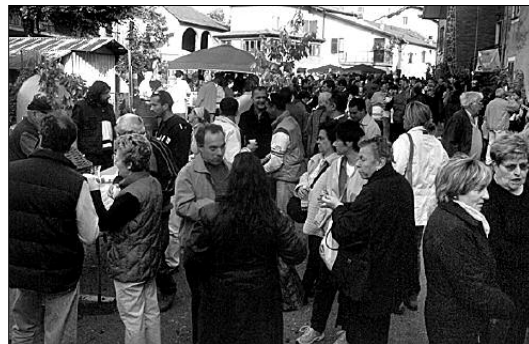
Le donne, i ragazzi, gli uomini sono tutti ai loro posti con la faccia sorridente di una festa che ha ancora la voglia di continuare.

Si ringraziano prima di tutto gli operatori, gli uomini con il foulard rosso, ma siamo grati anche per i banchetti, per il servizio offerto dal Parco Hotel Costa, per la presenza sollecita della Protezione Civile, per la

collaborazione del Comune di Morbello e soprattutto per le attività e la bravura delle donne che hanno sfornato le frittelle con la passione e al serietà professionale che stanno dimostrando in tutte le iniziative gastronomiche.

Alla chiusura della feste morbelli un cenno va posto al nostro fiore all'occhiello che è l'impegno di tutti per le donazioni alla ricerca sul cancro e alle attività di sostegno ai malati: con il banco di beneficenza, legato alla Sagra del Cinghiale e con i vari mercatini, la Proloco ha raccolto una cifra che unita a quella raggiunta dagli amici di Paoletta Genovino nella serata a lei dedicata, ha superato i 2500 euro (non è poco!).

I numeri vincenti della lotteria sono: 81 biglietto azzurro: castagna d'oro; 900 biglietto azzurro: castagna d'argento; 183 biglietto azzurro: castagna d'argento.



Domenica 15 ottobre a Monastero Bormida

Hanno fatto festa i coscritti del 1931



Monastero Bormida. Domenica 15 ottobre i ragazzi del 1931 si sono ritrovati per festeggiare con gioia il loro settantacinquesimo anno. Il parroco don Silvano ha celebrato la messa ricordando i compagni di leva che non erano più presenti. Con la benedizione del parroco i coscritti si sono poi recati all'agriturismo Merlo di Monastero Bormida per una grande abbuffata, che è stata rallegrata da una bella poesia scritta da un componente della leva.

Invito dell'Ecomuseo di Cortemilia

Tempo di castagne tutti nei boschi



Cortemilia. Una giornata nei boschi a raccogliere castagne. È questo l'invito che l'Ecomuseo rivolge a tutta la comunità. L'appuntamento è per sabato 28 ottobre alle ore 9.00 in Piazza Savona. La raccolta delle castagne è finalizzata a contribuire al quantitativo che verrà poi messo a seccare nello scau. Quest'anno tutti coloro che vorranno aderire all'iniziativa potranno consegnare le castagne che verranno pesate, essiccate e restituite. Questo tentativo di uso collettivo dello scau s'inserisce in un progetto più ampio di riappropriazione dei luoghi da parte della comunità e di volontà di ricreare momenti di condivisione. Aspettando l'accensione dello scau si farà festa tutti insieme. Veglie, racconti ed altri appuntamenti allo scau, che saranno tempestivamente comunicati dall'Ecomuseo, si susseguiranno fino alla seconda metà di novembre. Le castagne dell'Ecomuseo, saranno vendute o offerte in assaggio durante la Fiera di Santa Caterina, 25 novembre, che quest'anno avrà un'area interamente dedicata ai prodotti locali.

Musica benefica

Cortemilia. La DE.BA productions è lieta di annunciare l'inizio del Live Tour 2006/2007 dell'orchestra spettacolo Marcello & la Fantasia Italiana. Quest'anno alcune tappe dei vari eventi musicali in programma saranno abbinati a un'iniziativa molto nobile pensata dai componenti dell'orchestra, versare parte degli incassi all'Associazione "Augusto per la vita" questa iniziativa partirà da Cortemilia. L'orchestra rende noto inoltre l'uscita del loro nuovo lavoro discografico che prende il nome della canzone dell'ultimo premio che si sono aggiudicati durante le manifestazioni canore svoltesi nella nostra regione i premi sono stati vinti come orchestra o come cantante solista anche finalista al Cantaingiro 2006. Il CD si chiamerà "La nevicata del '56" (da un successo di Califano) per ricordare il premio Promoter vinto al 40° festival della canzone Cortemiliese, il CD comprende canzoni revival e liscio. I componenti dell'orchestra ringraziano anticipatamente il loro pubblico e lo aspetta numeroso sabato 4 novembre presso il salone parrocchiale di Cortemilia, alle ore 21.

Consegna borse di studio

Cortemilia. Sabato 28 ottobre 2006, alle ore 9, si terrà, presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore per i Servizi Commerciali e Turistici di Cortemilia, la consegna delle borse di studio ad alcuni alunni che si sono iscritti al primo anno (per l'anno scolastico 2006-2007) da parte del sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna. È consuetudine ormai da alcuni anni la consegna di questi contributi agli alunni del primo anno scolastico per invogliare i ragazzi ad iscriversi all'Istituto Superiore di Cortemilia, al fine di valorizzare l'istruzione scolastica locale offrendo nel contempo un valido strumento di formazione per il mondo del lavoro.

Bubbio in festa per San Simone

Bubbio. Fervono i preparativi per la tradizionale Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 29 ottobre.

Primo appuntamento della manifestazione venerdì 27 ottobre alle ore 21,15 nella chiesa parrocchiale di Bubbio con il concerto d'organo di Paolo Cravanzola nel quale verranno eseguiti brani di Pietro Alessandro Yon, Oreste Ravanello, Richard Wagner, Max Reger e Franz Liszt.

Sabato 28 ottobre alle ore 16 verrà inaugurata la mostra intitolata "Arte e materia" presentata dal pittore Alessandro Crini. Domenica 29 ottobre si svolgerà la tradizionale fiera che, come nelle passate edizioni, vedrà presente un ampio numero di bancarelle, l'esposizione di macchine agricole, la rassegna di animali da cortile e merci varie, i lavori degli alunni della scuola materna ed elementare.

Inoltre, dopo il successo dell'anno precedente, si svolgerà la 2ª mostra micologica (funghi) organizzata dal Comune di Bubbio in collaborazione con il Grup-

po G. Camisola di Asti aderente all'A.M.B. (Associazione Micologica Bresadola) di Trento. Si invitano bubbiesi e valleggiani a collaborare nella raccolta dei funghi con l'obiettivo di raggiungere e superare le oltre 170 specie esposte nella passata edizione. I funghi dovranno essere portati sabato 28 ottobre dopo le 15 presso i portici comunali per la loro classificazione.

Presso i locali "Ex confraternita dei Battuti" per tutta la giornata sarà possibile ammirare la mostra intitolata "arte e materia" presentata dal pittore Alessandro Crini. Durante la giornata si svolgerà il "XI Gran Premio della Zucca" (gara che consiste nell'indovinare il peso di una gigantesca zucca) e, nel pomeriggio, visto il successo della passata edizione il "III Concorso Indovina il Formaggio" (gara che consiste nell'indovinare una serie di formaggi piemontesi). Durante la giornata come tradizione distribuzione di caldaroste accompagnate da buon vino locale.

Domenica 29 ottobre a Mioglia

Sagra delle caldaroste e fiera di San Simone



Mioglia. È per domenica 29 ottobre il tradizionale incontro autunnale che vede protagoniste le castagne fatte saltare nelle caratteristiche padelle bucate. La sagra delle caldaroste, che si svolge ogni anno a Mioglia in occasione della fiera di San Simone, avrà inizio alle ore 14,30 con distribuzione dei gustosi frutti di bosco arrostiti, di focaccine e di torte casalinghe. Il tutto annaffiato da buon vino. L'utile derivato dalla vendita dei prodotti gastronomici e dalla pesca di beneficenza verrà devoluto alle opere assistenziali della Croce Bianca di Mioglia. In caso di maltempo la manifestazione non verrà rimandata in quanto si svolgerà al coperto. Nella foto di repertorio un suggestiva inquadratura dell'edizione 2003.

Cortemilia commemora i caduti

Cortemilia. Il 5 novembre si terrà a Cortemilia l'annuale Commemorazione ai Caduti, nell'ambito della festa nazionale dell'Unità d'Italia e della festa nazionale delle Forze Armate. Il programma è il seguente: ore 10.30 ritrovo presso il Sacro in località San Rocco, a seguire la santa messa alle ore 11 in San Pantaleo ed infine alle 12 la commemorazione ai Caduti presso il monumento in piazza Savona. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Dilettanti alessandrini allo sbaraglio

Bistagno. Radio B.B.S.I. fm. 99,600 e 101,400 organizza per sabato 11 novembre dalle ore 21 presso il teatro della S.o.m.s. di Bistagno "Dilettanti alessandrini allo sbaraglio: la carovana della corrida". Durante la serata esibizione di latino americano e la danza del ventre. Il pubblico può partecipare con fischi, trombe, clacson, pentole e tutto quello che fa rumore. Presenta il recordman mondiale Stefano Veneri, con le miss Cristina Sanfilippo, Giorgia Pedrol e Ilary Serra. Ingresso libero. Se sai cantare, ballare, recitare, improvvisare, iscriviti presso radio B.B.S.I., corso Acqui 39 Alessandria, tel. 0131 346253.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Concerto d'organo di Paolo Cravanzola

Bubbio. Venerdì 27 ottobre 2006 alle ore 21,15 nella chiesa parrocchiale si terrà il concerto d'organo di Paolo Cravanzola organizzato dal Comune di Bubbio e dalla Pro-Loce.

Paolo Cravanzola musicista acquese presenterà il seguente programma:

Pietro Alessandro YON (Sonata Cromatica: I Andante rustico - II Adagio triste - III Fantasia e fuga);

Oreste Ravanello (Tema e variazioni in Si minore);

Richard Wagner (coro dei pellegrini dal Tannhauser, atto III);

Max Reger (Toccata - Dai Zolfi Stucke op. 59);

Franz Liszt (Fantasia e fuga sul corale "Ad nos, ad salutarem undam")

L'artista acquese ha partecipato a numerosi concorsi ricevendo importanti riconoscimenti: 1° premio al concorso pianistico nazionale "Città di Genova" nel 1987, 1° premio al concorso musicale per Bor-

se di Studio di Tortona nel 1990, finalista al concorso nazionale d'organo "Città di Viterbo" nel 1995, vincitore della VI edizione del concorso "Marengo Musica" di Alessandria, Borsa di Studio "R.A.S." e XII Premio Musicale "Ghislieri" nel 1998, 2° premio al concorso internazionale di interpretazione organistica di Tremolino nel 1999.

Paolo Cravanzola svolge attività concertistica principalmente come solista d'organo, ma anche come componente di formazioni cameristiche e corali, dedicandosi parallelamente all'insegnamento in Scuole.

Il suo repertorio organistico include importanti opere dei più rappresentativi Autori e comprende una eclettica selezione di musiche di raro ascolto o sconosciute al grande pubblico.

Un invito ad intervenire numerosi da parte dell'Amministrazione e della Pro-Loce di Bubbio.

Bubbio: mostra di Alessandro Crini

Bubbio. In occasione della Fiera di San Simone domenica 29 ottobre sarà possibile visitare la mostra di pittura dell'artista Alessandro Crini presso i locali "Ex Confraternita dei Battuti". La mostra sarà inaugurata sabato 28 ottobre alle ore 16.

Alessandro Crini, nato a Ovada in provincia di Alessandria nel 1952.

Da sempre dedito alla pittura, diplomato all'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme frequenta la facoltà di Architettura di Genova.

Dopo essersi dedicato alla professione di grafico pubblicitario, da una decina d'anni è ritornato a dedicarsi totalmente alla pittura.

È capace di spaziare tra varie tecniche e soggetti: dalla china all'olio, dalla tempera all'acquerello, dal paesaggio al ritratto, dalla finestra di una cascina abbandonata al particolare di un tronco di legno spaccato.

La tecnica pittorica preferita di Alessandro Crini è l'acquerello, l'unica possibile secondo l'artista, per ottenere le infinite sfumature di colore esistenti nella realtà.

Perché è la continua ricerca della realtà che ritroviamo in tutto il suo percorso artistico.

Una realtà che è il frutto di

una ricerca nella memoria; la ricerca di segni rimasti qua e là, di tracce di spirito di passate memorie.

Segni che ha saputo cogliere nel legno, nella terra, nella malta che, modellati dall'energia creativa dell'uomo, sono stati trasformati in porte e finestre, mutando la loro apparente staticità.

Il tempo, consumando i materiali e l'energia umana, ha fuso natura e spirito in oggetti che testimoniano e raccontano esperienze vissute.

L'abbandono dell'uomo non ha cancellato i ricordi, ma anzi la solitudine di questi oggetti li amplifica tanto che le finestre, le porte e le cascine abbandonate sembrano avere una propria anima.

Ed è proprio questo che cerca di trasmetterci attraverso la sua interpretazione: la loro assenza sottilmente percepita.

In questo ultimo periodo si è concentrato sempre di più sul particolare ingrandendolo a dismisura: gigantismo iperrealista che diventa alla vista informale.

Particolari del legno, rocce in riva al mare coperte di alghe e salsedine, due piccole lumache, arbusti portati dalle onde... un viaggio all'interno di microcosmi alla scoperta di altri infiniti mondi.

Bubbio, mostra micologica

Bubbio. Per il secondo anno consecutivo, in occasione della Fiera di San Simone di Bubbio in programma per domenica 29 ottobre 2006 a partire dalle ore 9, sotto i portici comunali verrà allestita la mostra micologica di funghi e tartufi in collaborazione con il "Gruppo micologico G. Camisola di Asti".

Per tutti i cittadini della vallebormida sarà una importante occasione per ammirare e conoscere le varie qualità di funghi commestibili oppure velenosi. Già a partire dalle ore 15 di sabato 28 ottobre sarà possibile consegnare tutti i funghi che si sono trovati nelle varie raccolte effettuate nei nostri boschi al fine di catalogarli e metterli in mostra.

Per ulteriori notizie in merito rivolgersi a Gianfranco Berca, Assessore del Comune di Bubbio, oppure direttamente al Comune 0144 -83502.

Cremolino festa dei ceci e castagnata

Ultima manifestazione in calendario della Pro Loco Cremolinense è l'ormai tradizionale "Festa dei ceci e castagnata" che avrà luogo domenica 29 ottobre nel borgo medievale di Cremolino.

Dalle ore 11,30 nella piazza del Municipio inizierà la distribuzione dei ceci magistralmente cucinati alla maniera monferrina dai cuochi della Pro Loco, con possibilità di consumarli in piazza o portarli a casa in comode vaschette.

Dalle ore 14 inizio cottura e distribuzione delle castagne e degustazione ceci, seconda edizione della gara delle torte, con ricchi premi per i primi classificati, pomeriggio di giochi per i ragazzi, e degustazione del vino Dolcetto dei colli cremolinesi.

Il ricordo di Mario Luzi a San Giorgio

Quando la musica incontra la poesia



San Giorgio Scarampi. Musica (con le scritture delle note che diventano quadro, finestra sul mondo dei suoni, e con i timbri del pianoforte e del canto), poesia, discorsi di critica letteraria e di poetiche musicali. Questi gli ingredienti che hanno portato qualche raggio di sole nell'autunnale pomeriggio di San Giorgio Scarampi.

L'oratorio di Santa Maria domenica 22 ottobre 2006, ha fatto registrare, ancora una volta, il tutto esaurito per l'ennesimo appuntamento di prestigio organizzato dalla Fondazione Scarampi.

In programma c'era *Vola alta parola*, una mostra fotografica, e insieme, un ricordo di Mario Luzi, un concerto e anche un'intervista che il critico Giovanna Ioli (per la verità all'inizio emozionatissima: e dire che non si contano i suoi lavori importanti, dedicati a Buzzati, Svevo, Tozzi e i contributi dati alle Fondazioni Librex Montale di Milano e Carlo Palmisano - Biennale Piemonte e letteratura) ha condotto interrogando Luciano Sampaoli, per vent'anni stretto collaboratore del poeta fiorentino.

Le esecuzioni (tutte in forma liederistica, testi di Luzi, Spataro, Leopardi, Pascoli, Gozzano), invece, sono state proposte da Angelica Battaglia e dal pianista Nunzio Delo Iacovo, che hanno riscosso un caloroso successo.

Alla scoperta dell'arte della composizione

È stato il lied *Ad un compagno* ad inaugurare il pomeriggio d'ottobre di San Giorgio. Quasi a significare che l'amicizia è il primo ingrediente di

una collaborazione tra poesia e musica. Dei segreti della nascita di un'arte, che non è distante dal melodramma, dalla fiorentina e seicentesca Camerata dei Bardi (che è poi stata puntualmente citata).

Divagare, a questo punto, può essere utile per comprendere.

Alessandro Manzoni, nella *Lettera a Marco Coen*, vergata in Milano il due giugno 1832, in genere restio a spiegare il suo metodo di lavoro, sembra in quello scritto diffondersi un po' di più, con quell'accenno ora al *fantastico*, o poi a quella letteratura che affonda nella *morale*, nella vita di tutti i giorni le sue radici.

Ma per Bellini, o Rossini le indicazioni son poche. La lettera del primo ad Agostino Gallo (in cui si evocano i modi alfieriani) è un falso; per il secondo, forbitissimo creatore di ricette da cucina, la reticenza è totale riguardo al modo di comporre, sui criteri seguiti, sul "tempo" della composizione: mai ci dice qual è il modo di scrivere.

Ebbene, in questo laboratorio segreto del "comporre" la conversazione, a San Giorgio, prometteva di entrare. Forse un obiettivo troppo ambizioso. O, forse, difficile da rendere in termini "semplici e naturali" all'uditorio. O la dimostrazione dell'eterna reticenza dell'artista nello spiegare i suoi segreti.

Va detto, però, che i semi lasciati andare generosamente dalla mano di Luciano Sampaoli, potrebbero fruttificare alla luce di un momento di riflessione, a questo punto, doverosa.



Il musicista ha così assai insistito sul ripudio da lui portato al fenomeno dell'avanguardia musicale, che lo aveva condotto non solo all'IR-CAM di Parigi (anni 1978-79), ma a coltivare la monocultura del suono e del silenzio, in laboratorio.

E, per esteso, ad assumere come proprie quelle concezioni che fanno nascere il bello dal difficile, dall'artificiale, dallo schema formale criptico o ermetico, che - a ben vedere - non sono dissimili dalle poetiche "meravigliose e astruse" del Barocco letterario.

(E, la memoria di alcune serate del festival di Musica Contemporanea acquese offre prove al discorso di un compositore che, a un certo punto della sua vita, ha voluto imporre una svolta al cammino).

Dunque, ecco la necessità del ritorno non solo all'emozione che dà la poesia, ma anche al vecchio sistema improntato sul dominio della tonalità, per realizzare quella che Sampaoli ha definito "la concrezione": non la musica che fagocita il testo; non il testo che prevale sulla musica (e qui, come esempio negativo, è stato citato il *Pierrot Lunaire*, 1912, di Schönberg, che rendeva 21 testi di Giraud; ma anche l'esperimanto, che sa di *performance*, che vede l'incontro, nella danza, di musiche e coreografie nate del tutto indipendenti l'una dall'altra).

Si trattava, così, di ristabilire quell'equilibrio, che dai tempi antichi - dall'aedo Omero - sino alla corte di Federico II († 1250) rendeva musica e testo un binomio indivisibile.

Molte le tracce accennate dai dialoghi tra Ioli e Sampaoli: la necessità di rimodellare, in forme moderne, la tragedia musicale antica, riscoprendo il valore archetipico della materia; Aristotele e il suo magistero nella *Poetica*; le considerazioni sull'incontro del compositore con Giovanni Pascoli ("immortalato" in un fumetto divenuto parte dell'opera lirica moderna *Fiori notturni*); l'importanza del modello, quello del *lied*, scelto da Luzi & Sampaoli, così differente dalla *chanson* francese e dalla *romanza da salotto* italiana. Un pomeriggio forse "più difficile" di altri, ma preziosissimo di tanti momenti - nel suono, nella parola - di poesia autentica. In molti, così, ricorderanno "la musica ansiosa, che bruiava nel biondo dell'estate", ora densa di ruggine" intenta a risalire le colline.

Versi che potrebbero dirsi nati a San Giorgio, in un pomeriggio d'autunno.

Il tre novembre a Santo Stefano

Prossimo appuntamento con la poesia e la musica a Santo Stefano Belbo, presso la chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, nell'ambito della Stagione Culturale promossa dalla Fondazione Pavese.

Venerdì 3 novembre, alle 21,30, il tributo de i Demistade a Fabrizio De André (cantautore, tra l'altro più volte citato, a San Giorgio) in parallelo con l'apertura della mostra di fumetti di Cinzia Ghigliano dal titolo *Se parole e suoni fossero colori*, sempre dedicata all'artista genovese.

G. Sa

Si danza alla Soms di Bistagno

Bistagno. Prime iniziative nella nuovissima sala teatrale della Soms di Bistagno: a partire da venerdì 27 ottobre verranno organizzate le serate danzanti di Latino - americano con l'animazione di Marco Merengue e dj Matteo F.

Il teatro della Soms di Bistagno situato in C.so Carlo Testa 2 è stato recentemente ristrutturato e presenta una sala accogliente e calda. Le serate danzanti avranno inizio dalle ore 22,30 e proseguiranno fino a notte inoltrata.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11. Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Luzi e Pavese La poesia inquieta

San Giorgio Scarampi. Nella ponderosa *Antologia dei Poeti Italiani del Novecento*, quella curata da Pier Vincenzo Mengaldo per le edizioni di Arnoldo Mondadori, monumentale (1028 pagine) ed economica (costava solo 24 mila lire nel 1999), che accoglie 51 poeti italiani tra i più noti e apprezzati del nostro Paese, Luzi e Pavese son sistemati in sezioni contigue.

Il lettore li scopre a braccetto.

Prima il poeta di Firenze, da pag. 647 a pag. 678, di cui scorrono le poesie dalle raccolte - tutte ordinate cronologicamente - "La barca" (1935), "Avvento notturno", "Quaderno gotico", "Primizie del deserto", "Nel magma", sino a "Su fondamenti invisibili" (1971).

Poi ecco Cesare Pavese, con una scelta da "Lavorare stanca" (1936-43), solo cinque testi, ma capaci di illuminare il lettore, da *I Mari del Sud*, a *Lo Steddazzu*, che chiude la pagina 690.

E il cuore del libro. E, in fondo, anche la carta, nella sua materialità, sembra dire, che i due poeti stanno al centro del Novecento.

E, allora, per prima cosa, viene da interrogarsi sulla fatica con cui Pavese e Luzi, forse anche scomodi e ruvidi, certo "difficili", trovano posto nel programma, sempre più stretto, che i maturandi dell'ultimo anno portano all'esame.

E, allora, per seconda cosa, diviene opportuno rammentare le parole con cui Franco Vaccaneo, custode della memoria di Pavese presso la omonima Fondazione di Santo Stefano, ha deciso di far memoria di Mario Luzi domenica 22 ottobre sulla collina di San Giorgio.

Suo il ricordo non solo dei versi, ma anche dell'impegno etico e civile. Insomma: ecco un Luzi "dantesco", distante mille miglia dai giochi barocchi, dai bisticci del Marino, dal vuoto suono delle parole che - purtroppo - contraddistinguono tanti scenari contemporanei della nostra cosiddetta "Alta Cultura".

Poiché il 2006 è stato non solo il primo l'anno anniversario dalla morte del poeta, ma anche il Sessantesimo dalla scelta della nuova Costituzione Repubblica (entrata in vigore nel 1948), le parole che seguono possono condurre a utili meditazioni.

Un ritratto

La poesia di Luzi si è intrecciata con la filosofia, con la musica (straordinaria la sua lettera a Fabrizio De André e la collaborazione con Luciano Sampaoli) e con la pittura, basta pensare al testo teatrale sul Pontormo o al bellissimo *Viaggio terrestre e celeste* di *Simone Martini*. Profondo conoscitore della letteratura francese (si era laureato nel 1936 con una tesi su Francois Mauriac), aveva tradotto i grandi poeti da Rimbaud a Verlaine.

Nominato senatore a vita, subito Luzi aveva assunto posizioni fermissime sulla vicenda politica italiana.

Aveva a cuore il futuro della Costituzione ed era preoccupato per i tentativi di "svenderla", come lui diceva.

"Non è un patto qualsiasi, è una pagina fondamentale di questo Paese, della storia

italiana lunga quasi un millennio, tanto tempo è occorso per realizzare l'unità nazionale, per diventare popolo, avere un'unica lingua. Da Dante al Petrarca, al Machiavelli e il suo *Principe*, su fino all'Ottocento, con i fermenti che venivano dall'Europa ed avevano il loro peso, attraverso due guerre feroci e 20 anni di fascismo e poi la Resistenza, siamo arrivati alla Repubblica e al riscatto del nostro Paese.

Ecco, la nostra Costituzione è il risultato di questo percorso, delle lotte e delle sofferenze di un intero popolo. Può essere adeguata, ma non svenduta, come sembra si voglia fare".

Per Luzi l'Italia era un sogno, un'illusione, un oggetto del desiderio.

"La sua forza o la sua debolezza, in fondo - diceva - è quella di essere un'ipotesi un disegno sognato per più di un millennio da grandi intellettuali e che prima di diventare realtà ha subito colpi tremendi. A quest'idea d'Italia adulterata e inquinata dal fascismo si è sostituita l'attuale biologia vitalistica. E un periodo di crisi del sogno e delle stesse risorse biologiche. Nel pentolone di questa stagione negativa sta cuocendo tutto quello che ha alimentato l'idea e la realtà d'Italia. Non sappiamo cosa verrà fuori da questo crogiuolo".

La Poesia e la Parola

Chi era, veramente, Mario Luzi? Un protagonista della cultura europea, un testimone attento e acuto delle vicende che hanno attraversato il Novecento, un poeta che con i versi coltivava anche un profondo e sincero impegno civile. Esemplare la sua definizione della poesia: "Quale sia lo stato delle cose, la condizione della salute umana, spirituale e culturale, l'ha detto la poesia. Eliot, Valéry, Montale, Rebora hanno dato senso alla condizione dell'uomo. Penso a Rilke, a Celan, a Machado. Con difficoltà nel magma del secolo, quel che poteva la poesia l'ha fatto. Ha perseguito il sogno, continuamente deluso e continuamente ripreso, di un mondo meno ingiusto e perverso. Un mondo che, magari, potesse farci sperare in un uomo che si appartenga e non sia alieno a se stesso, quale invece rischierebbe di essere se la poesia cadesse in disgrazia. Chiediamoci allora, non cosa ha fatto la poesia, ma cosa sarebbe il mondo senza di essa".

"La parola è tutto: è il Verbo. È il segno primario del divino nell'uomo. Per questo la storia della poesia è storia della parola". E del silenzio.

Impensabile l'una senza l'altro. "Perché anche il silenzio parla. Attraverso la parola e il silenzio ci interrogiamo sulla presenza del Bene e del Male, il grande scandalo dell'Universo".

In realtà nella poesia di Luzi c'è costante, a volte sotteso, l'intreccio fra due stati del pensiero umano: la filosofia che è ricerca del razionale e la poesia che è il volo dell'anima.

(riduzione a cura di G. Sa)

Un più ampio testo, da cui Franco Vaccaneo ha tratto l'efficace riassunto, è disponibile all'indirizzo internet www.italylibri.com/HTML/biblioziricordo.html.

Ugo Cavallera sul sito Acna

Va istituito osservatorio ambientale in Val Bormida

La Regione non intende costituire l'osservatorio ambientale richiesto dalle associazioni della Valle Bormida per il monitoraggio dell'attività di bonifica del sito Acna.

Lo ha dichiarato, nel corso di seduta del Consiglio regionale, l'assessore all'Ambiente in risposta a un'interrogazione del consigliere Ugo Cavallera (Forza Italia).

L'esponente azzurro, nella richiesta presentata alla Giunta, aveva sottolineato "la necessità di disporre di questo organismo di sorveglianza dell'avanzamento della bonifica in corso che come noto consiste nello svuotamento dei lagoons e negli altri interventi indirizzati alla realizzazione di una

tenuta sicura, tramite muri di contenimento e di impermeabilizzazione nelle parti in cui, anziché procedere alla bonifica integrale, si effettua la messa in sicurezza del sito".

"Ho comunque sollecitato la Giunta regionale - aggiunge Cavallera - a individuare tale osservatorio ambientale incaricando del compito il consorzio per la ricerca sulle bonifiche industriali, che è stato istituito sul versante piemontese tra l'Università del Piemonte Orientale, l'Arpa e altri soggetti, che potrebbe supportare le amministrazioni pubbliche nel ruolo di controllo e verifica sulle diverse fasi della bonifica Acna, sia del sito che dei sedimenti lungo il corso del Bormida".

Chisola - Acqui 2 a 2

L'Acqui si salva al 90° minuto dopo aver dominato la partita

Vinovo. Pareggiare al primo minuto di recupero contro un avversario tignoso ed aggressivo oltre il lecito, su di un campo difficile e senza tre pedine importanti come Mossetti, Manno e Giacobbe, può ritenersi, nella gran parte dei casi, un buon risultato. Il punto muove la classifica, tiene legata la squadra ai piani nobili anche se lontano dal primo posto occupato dal Derthona, può essere considerato il male minore soprattutto se preso per i capelli come hanno fatto i bianchi contro il Chisola.

Il 2 a 2 tra il Chisola e l'Acqui, letto negli episodi e nel gioco premia, invece, solo i padroni di casa e li premia oltre il lecito, oltre quelle che sono le regole di un gioco, bello perché proprio slegato dalle regole.

Sul civettuolo campo di Vinovo, piccolo ma dal fondo perfetto, davanti ad un centinaio di tifosi in gran parte acquiesi, i numeri dicono che i torinesi hanno fatto due tiri in porta con Bongera (uno su rigore rilevato non dall'arbitro ma dal giudice di linea Piscione di Pinerolo che non si accorge che, al momento del contatto tra Roveta e Pollina, la palla ha già varcato la linea di fondo); che per un tempo, il primo, non hanno mai posseduto il pallone per più di due tocchi, che sono arrivati in area una volta ed hanno appunto fatto il gol.

In pratica sono stati presi a pallonate da una squadra che ha sempre avuto in mano le redini del gioco, che al tiro c'è arrivata da ogni angolo ed in tutti i modi scontrandosi con Tunino, portiere in vena di prodezze che ha tenuto a galla i suoi quando sembravano sul punto di crollare da un momento all'altro. Il gol al 91°, di Vottola, quando i padroni stavano per festeggiare quello che sarebbe stato un "Furto", con la maiuscola, è il solo episodio sul quale l'Acqui può ritenersi fortunato.

Troppo poco in rapporto a quelli meno fortunati che hanno costellato un match per tre quarti dominato dai giocatori in maglia bianca.

A Vinovo i terminali ci arrivano con il retroterra di una vittoria conquistata, tra luci ed ombre, con l'Aquanera, con l'intermezzo di coppa Italia contro l'Asti Colligiana che ha consentito passare il turno nonostante la sconfitta per 2 a 1 e che ha riproposto gli stessi alti e bassi; poi ci sono le assenze di Manno e Giacobbe, oltre a quella di Mossetti, che inguaiano Merlo. Problemi che Arturo Merlo risolve pescando dal settore giovanile e così, in campo sin dall'inizio ci va l'esordiente Pietrosanti, nato il 18 settembre di sedici anni fa a Cortemilia, titolare nella formazione Allievi regionali di Robiglio ed in panchina sono altri giovani del vivaio a completare la rosa. Il Chisola è avversario di buona quotazione, abituato a vincere con lo stesso ritmo con cui perde, tre a tre in sei gare, che ha esperienza e tanta grinta.

L'Acqui lo affronta con grande attenzione con Delmonte e Pietrosanti al centro della difesa mentre Petrozzi torna a fare l'esterno destro con Roveta a sinistra. L'assenza di Manno costringe Merlo a scelte quasi obbligate, ma il

fatto che la squadra che va in campo è a trazione anteriore, con Minniti e Vottola in attacco, Massaro in supporto, con Fossati e Gallace esterni e Rubini in cabina di regia, è una precisa scelta tattica.

È un Acqui che osa e lo fa così bene che la partita la prendono in mano Rubini, Gallace e compagni e non la mollano mai. Padrone a centrocampo, l'undici di Merlo aggredisce un Chisola che fa fatica occupare gli spazi. Alle trame dell'Acqui, l'undici di Camposeo risponde cercando di rompere il gioco, facendo quello che avevano fatto in precedenza Castellazzo ed Aquanera, ovvero cercare le palle lunghe evitando accuratamente di passare dal centrocampo in totale possesso dell'avversario.

Il limite dei bianchi è quello di non essere "cattivi" in zona gol. Colpa, anche, di Tunino che sale subito in cattedra per sventare su Petrozzi, e poi su Minniti.

Lo beffa, al 16°; Fossati che raccoglie una sua respinta sulla botta di Massaro. Al 20° capolavoro di Minniti in rovesciata e risposta stratosferica del portiere.

Tunino che si ripete, al 26°, deviando contro lo spigolo

della traversa un punizione di Rubini che aveva già fatto gridare al gol. Inatteso alla mezz'ora il gol di Bingera su schema d'angolo; tutto questo alla prima apparizione dei blu in area acquese.

Nella ripresa il rigore, al 16°, per un fallo di Roveta su Pollina che porta il Chisola sul 2 a 1. L'Acqui si disunisce ma non molla ed al 45° con il Chisola in dieci per l'espulsione di Trombin, arriva il sacrosanto pareggio di Vottola. Poi schermaglie tra Vottola e Casamassima che vengono espulsi ed il triplice fischio finale.

HANNO DETTO

"Se il primo tempo fosse finito 3 a 0 non ci sarebbe stato nulla da eccepire. Purtroppo abbiamo trovato un Tunino in forma strepitosa, una traversa e sulla nostra strada anche un arbitro che non ha fatto certo bella figura. Che la palla fosse finita oltre la linea se ne erano accorti tutti".

Così sintetizza la partita il presidente Maiello che però pensa in positivo: *"Avevamo assenze pesanti, ma la grande soddisfazione è l'aver visto due giovani come Pietrosanti e Mollero fare l'esordio ed una gran bella figura".*

Per Merlo l'Acqui ha un "di-



Alessio Pietrosanti, esordio a 16 anni in prima squadra.

retto": *"Giochiamo troppo bene per la categoria. È meglio un tocco in meno ed una maggiore cattiveria in fase conclusiva. Ed è questo l'argomento che tratteremo in settimana".* Poi il giudizio sulla squadra è di lode per tutti: *"Tutti hanno fatto molto bene; da chi ha giocato la partita dal primo minuto a chi, come Rosset e Mollero, è entrato in un momento assai delicato".*

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Due gol, uno imparabile e l'altro su rigore, e nessuna parata degna di nota. Una domenica tranquilla in una partita burrascosa. Inoperoso.

PETROZZI: Ritorna in fascia come agli albori e sembra che non abbia mai smesso di occupare quegli spazi. Una partita attenta senza incertezze. Più che sufficiente.

MOLLERO (dal 27° st). Esordio più che convincente per una promessa del vivaio.

ROVETA: Commette il presunto fallo che consente al Chisola di passare in vantaggio. La sua è comunque una gara giocata in modo ordinato e produttivo. Più che sufficiente.

DELMONTE: Ritorna dopo l'assenza per squalifica e ritorna ad essere leader di una difesa che funziona a dovere. Tatticamente perfetto, puntuale nelle chiusure, preciso nelle ripartenze, chiocchia ideale per i compagni più giovani. Più che sufficiente.

PIETROSANTI: Il migliore. Dopo l'esordio in coppa conquista il posto da titolare in campionato. Gioca con la personalità di un veterano, non si fa mai sorprendere e si muove con grande tranquillità. Frutto importante di un settore giovanile in costante crescita. Ottimo.

GALLACE: Nel primo tempo viaggia come un "Eurostar", imprevedibile per i padroni di casa che lo vedono sgusciar via da tutte le parti. Assi-

st e conclusioni nel suo repertorio. Cala leggermente nella ripresa. Più che sufficiente.

FOSSATI: Svelto ed intuitivo nel trovare lo spunto per portare in vantaggio i suoi. Gioca con la solita grinta e, purtroppo, senza la dovuta lucidità. La sua è comunque una prestazione dignitosa. Sufficiente.

MASSARO: Più utile che appariscente. Si adatta ad un lavoro di contenimento che porta beneficio a tutta la squadra. Si dimostra eclettico ed anche altruista. Sufficiente. **ROSSET** (dal 27° st). Gioca spiccioli di partita senza incidere.

VOTTOLA: Preso a gomitate da mezza difesa torinese si difende dall'alto della sua stazza e, quando sembra che la sua lotta non debba dare frutti infila, allo scadere, il gol del pareggio. Fa anche in tempo a farsi espellere, ma intanto salva l'Acqui. Sufficiente.

RUBINI: Si rivede a tratti il giocatore leader del centrocampo. Inventiva, difende e aiuta la squadra a trovare i giusti equilibri. Calcia una punizione con il contagiri che non va in rete per colpa del portiere e della traversa. Un passo avanti importante. Sufficiente.

MINNITI: Ci prova in tutti i modi e se non fa gol è solo perché c'è Tunino in vena di prodezze. Sgusciantone ed imprevedibile mette lo zampino in tutte le azioni più importanti. Buono.

Arturo MERLO: Per tempo si gode il miglior Acqui della stagione. Una squadra sciolta, elegante che avrebbe meritato di chiudere la partita e togliere ogni illusione ai padroni di casa. Nella ripresa il rigore stravolge ogni cosa ed alla fine si deve accontentare di un pareggio che è solo il male minore. La divisione della posta non lo premia, lo incoraggia il gioco di una squadra messa ottimamente in campo nonostante le assenze.

Calcio A.C.S.I.

Trofeo Impero Sport a 7

La terza giornata del campionato ha visto il Pareto muovere la classifica, pareggiando 3 a 3 con il Cral Saiwa. Marcatori acquisi Deckerchi Safir, Delorenzi Nicola e Gilardo Michael. Per gli ospiti, a segno Rossetti Alessio e due volte Bruno Francesco.

Esordio amaro per la Castellettese, battuta 2-0 dall'Immobiliare Acqui, grazie ai gol di Librizzi Fabio e Assandri Maurizio. Vittoria per 5 a 3 del Dream Team Acqui sul Trisobbio, doppietta per Ayassyn Sradi e Derosa Salvatore, quinta rete di Chakir Azzedine. Per il Trisobbio, tripletta di Mbaye Ibraime.

Netta vittoria tra le mura amiche per il Ricaldone, 6 a 2 contro il Ristorante Belvedere Denice, Brusco Roberto fa poker e con lui una doppietta di Zoma Germani. Per il Denice a segno Grasso Gianni e Lazzarino Fabio.

Vittoria a tavolino del Gas Tecnica per 4 a 0 sui rosanero U.S. Pionta.

Secca sconfitta esterna per il Barilotto, 3 a 6 contro il Fast Service. Per gli acquisti a segno Bruno Enrico, Abergio Massimo, Rinaldi Danilo. Per il Fast Service, tripletta di Golmo Antonio, gol di Accettone Alessandro, Fusilli Michele, Pantisano Vittorio.

Il mal tempo non ha consentito lo svolgimento di Ristorante Paradiso Palo - Belforte e Madonna della Villa - Patrizia Fiori.

Domenica 29 ottobre all'Ottolenghi

C'è il derby con la Novese, in palio una stagione

Acqui Terme. È il derby più derby che ci sia, l'unico che riesce a stimolare in campo e fuori anche quando non ci sono traguardi assoluti da conquistare. Acqui - Novese è una sfida tutta particolare, forse la più datata, sicuramente la più avvincente.

Domenica la giocano due squadre appaiate in classifica, lontane otto punti dalla vetta quando c'è però quasi tutta una stagione da giocare, non con le stesse ambizioni e con diversi problemi.

In questo campionato i più ambiziosi erano, e sono, i novesi di mister Stefano Melchiorri, che ha rilevato Renzo Semino dopo solo cinque domeniche a testimoniare una volontà assoluta di primeggiare e non sono ammesse le mezze misure.

E, di mezze misure, la società bianco-celeste non ne ha avute nemmeno in campagna acquisti tanto da essere considerata, insieme al Derthona, da tutti gli addetti ai lavori, una squadra in grado di dominare la stagione. L'impresa riesce, per ora, solo ai derthonini, la Novese deve accontentarsi di un ruolo in parte marginale che lo sarebbe di più se domenica, all'Ottolenghi, i bianco-celesti non dovessero fare bottino.

Sarà una gara ad alto contenuto agonistico con grande tifo, ed anche se i novesi non sono abituati a seguire la squadra come fanno quelli dei bianchi, sarà sufficiente la storica rivalità tra i due club per rendere avvincente la sfida in campo ed in tribuna.

È sarà partita con novità soprattutto sul prato dell'Ottolenghi dove esordirà, tra le mura amiche, il giovanissimo Pietrosanti e dove potrebbe esordire un acquisto dell'ultima ora. L'Acqui non è stato

baciato dalla fortuna in questo inizio di stagione; ha perso, per gravi infortuni, due pedine fondamentali nello scacchiere di Merlo, ovvero Mossetti che ha in Rosset l'alter ego, per ora convincente a metà, e Manno per il quale si deve trovare, per almeno un paio di mesi, il naturale sostituto. Il mercato si è riaperto il 26 di ottobre, l'Acqui è sulle tracce di un intenditore - in un primo tempo si era fatto il nome del roccioso De Vecchi, ex del Derthona, che però pare preferisca la Liguria - di assoluto valore e grande esperienza e domenica si potrebbe già leggerne il nome sulla formazione.

Novità potrebbero essercene anche tra gli ospiti che potrebbero presentarsi con più di una.

Intanto più che dei nuovi, Arturo Merlo deve preoccuparsi dei "vecchi". Non c'è più Davide Lettieri: *"Se non ho mai scelto di far giocare un elemento giovane come Lettieri, un motivo ci sarà. Magari è colpa mia - sottolinea Merlo - oppure non esiste feeling con il giocatore; sta di fatto che non mi sembra logico costringere un ragazzo ad allenarsi per poi non farlo mai scendere in campo. Giusto che lui faccia un'altra strada".*

Vottola è squalificato, Manno e Mossetti naturalmente in infermeria. Potrebbe rientrare Giacobbe che in settimana si è allenato con i compagni, e consentire a Merlo di sistemare la difesa senza grossi problemi.

Dell'avversario il mister acquese traccia un profilo importante: *"Una squadra che ha grandi mezzi, ma che ha cambiato molto ed è per questo che ha incontrato qualche difficoltà. È comunque una compagine di assoluto valore*



Acqui-Novese di qualche anno fa.

che lotterà sino alla fine per vincere". Dell'Acqui si preoccupa di quelle che sono le assenze: *"Ci mancano giocatori importanti, ma cercheremo di fare egualmente del nostro meglio. In settimana valuterò la condizione dei singoli e poi deciderò solo alla vigilia della sfida" - e di chi potrebbe arrivare - "Dobbiamo valutare i tempi di recupero di Manno. Credo che sia importante avere una alternativa, ma è ancora più importante aspettare il ritorno del capitano. L'apertura del mercato di questa settimana e poi di gennaio ci permette di fare scelte e potrebbero essercene sia in entrata che in uscita. Non penso però - conclude Merlo - valga la pena di avere una rosa così ampia da costringerti a mandare in tribuna giocatori che vorresti avere in panchina o in campo".*

Per il derby potrebbero scendere in campo questi due undici.

Acqui (4-4-2): Teti - Giacobbe (Petrozzi), Pietrosanti, Delmonte, Petrozzi (Roveta) - Fossati, Gallace, Rubini, Ro-

veta (Rosset) - Minniti, Massaro.

Novese (4-4-2): Aliotta - Tavella, Balsamo, Nodari, Clementini - Liberati, Carosio, Odino, Pastorino - Russo, Baudinelli.

w.g.

Acqui - Novese la giornata dei "bianchi"

In occasione del derby con la Novese, l'U.S. Acqui comunica che non saranno valide le tessere di abbonamento. I biglietti potranno essere acquistati in pre-vendita presso l'edicola di piazza Matteotti.

Calcio: coppa Piemonte secondo turno

Acqui - Asti Colligiana 1-2: Nonostante la sconfitta subita mercoledì 18 ottobre, all'Ottolenghi, i bianchi passano il turno in virtù del 2 a 0 conquistato all'andata sul campo di San Damiano. Il gol dell'Acqui è stato segnato da Minniti.

Pontedecimo Polis - Cairese 2-0

Non basta un grande cuore i gialloblù sbagliano troppo

Pontedecimo. Finisce con la PonteX Polis che si gode i tre punti e con la Cairese a masticar amaro per una sconfitta immeritata, arrivata al termine di una gara che i gialloblù hanno giocato alla pari dei granata e non da ultimi della classe contro primi.

Teatro della sfida il "Grondona" di Pontedecimo, fondo in sintetico come ormai su quasi tutti i campi di Genova e dell'entroterra; quello dove giocano i granata di mister Della Donna è di ultima generazione quindi quanto mai piacevole da calpestare. In tribuna oltre duecento tifosi, compreso il mister cairese Vella costretto a squalifica. La Polis-PonteX costruita da Mino Armenti dopo la fusione tra la Polis ed il Pontedecimo è dove i pronostici della vigilia la volevano, ossia in vetta alla classifica in corsa coabitazione. Franco Della Donna manda in campo giocatori importanti come Bonadies, Marazza, il giovane e più che promettente Bracalello, Luconi e si permette di lasciare in panchina il bomber Pellegrini. Vella sul fronte opposto deve fare i miracoli per cercare di opporre un undici competitivo viste le assenze degli acciacciati Scarone, Capurro, Marafioti e Contino che va prudenzialmente in panchina; ci mette però una gran passione e la voglia di lancia-

re i giovani del vivaio tanto che al "Grondona" fa il suo esordio Magliano, classe '88, cresciuto nella Cairese poi passato al Vado con successivo ritorno a Cairo. Cairese tutt'altro che rinunciataria con la difesa a quattro impostata su Magliano, Episcopio, Abbaldo e Bottinelli; senza Capurro il centrocampista ha in Ceppi il suo uomo guida affiancato da Pistone ed Altomari mentre in attacco Giribone è la punta centrale con Balbo e da Costa esterni pronti a coprire sulle ripartenze dei padroni di casa.

Le cose si mettono subito male per i cairesei che, al 4º, sono già sotto di un gol: Bracalello infila il "sette" con una gran punizione dal limite e per Farris non c'è nulla da fare. Può sembrare l'inizio di una goleada ed invece è la Cairese a fare la partita. In attacco Giribone manda spesso e volentieri in tilt la macchinosa difesa dei granata. Dopo il gol dei padroni di casa sul taccuino sono segnate solo palle gol del giallo-blu con Giribone prima, che si beve il malcapitato Marazza e fa la barba al palo con una botta dal limite, poi ancora con il centravanti che anticipa tutti di testa girando appena alto e con una conclusione di Ceppi dalla distanza, su palla inattiva, che Giovinazzo trattiene a stento. Giovinazzo che si guarda



Il capitano Ivano Coppi.

gna la palma del migliore in campo prima, al 44º, quando con un balzo felino va a smangiare il cross di Da Costa che l'incontenibile Giribone stava deviando in rete e poi un minuto dopo deviando in angolo una gran conclusione di Ceppi.

Primo tempo che il "Ponte" chiude in vantaggio grazie ad un tiro ed un gol.

La ripresa inizia come il primo tempo; al 1º, secondo tiro in porta dei padroni di casa e secondo gol con la botta di Luconi che non concede scampo a Farris. La Cairese ha il grande merito di non arrendersi. È vero che la difesa concede spazi al contropiede granata, ma è anche vero che è ancora Giovinazzo a salvare la sua porta sulle conclusioni di Giribone e Tatti, subentrato ad Altomari, che avrebbero potuto riportare la Cairese in partita.

Quinta sconfitta in otto gare, bilancio tristemente negativo, ma la Cairese vista in questa domenica di ottobre, molto simile a quella che aveva disputato la passata stagione, completata dall'innesto di Altomari, Piscopo e Magliano, ha lasciato tracce positive. I giallo-blu devono però ritrovare il miglior Marafioti, giocatore che se ha la "luna" giusta può fare la differenza in ogni partita, poi diventare più cattivi in zona gol e magari sfruttare quegli spazi che Giribone apre ai compagni.

HANNO DETTO

Vedere un allenatore sorridente dopo una sconfitta per 2 a 0 è sintomo di fiducia nella squadra e quando Vella, il giorno dopo, parla della partita di Pontedecimo è solo per elogiare il gruppo: "Al termine della partita ho capito che ci possiamo salvare. Abbiamo giocato da squadra, compatti, uniti, tutti si sono aiutati. Abbiamo perso perché loro sono, soprattutto a centrocampo ed in attacco un ottimo complesso, e perché non siamo stati fortunati nelle conclusioni anche per colpa del loro portiere".

Stesso pensiero che passa per la testa del d.g. Carlo Pizzorno: "Un'ottima Cairese, ho visto una squadra determinata e decisa. Ora cerchiamo di capire cosa ancora ci manca e poi decideremo, abbiamo tempo per cambiare qualcosa".

Formazione e pagelle: Farris 6.5; Abbaldo 7 (dal 18º st. Kreymadi 6), Magliano 7; Bottinelli 6.5, Piscopo 6, Pistone 6; Da Costa 6, Balbo 6, Giribone 7, Ceppi 6, Altomari 6.5 (dal 25º st. Tatti sv). Allenatore: E. Vella.

w.g.

Domenica 29 ottobre per la Cairese

Arriva la Virtus Entella è la partita della verità

Cairo. M.Te. La sfida tra la Cairese e la Virtus Entella di domenica al "Brin", vede affrontarsi due undici insoddisfatti di come sono andate le cose in questa prima parte del campionato. I cairesei vorrebbero, però, essere al posto dei bianco-celesti di mister Costanzo Celestini, ex giocatore del Milan, che viaggiano a metà classifica, che a loro volta non sono soddisfatti di una collocazione ben lontana da quelle che erano le ambizioni della vigilia. L'undici di patron Solari è stato costruito per disputare una stagione di vertice è può contare su giocatori di assoluto valore come il portiere Spinetta, ex del Genoa che spesso lascia il posto al più giovane Minuto, classe '88, poi su Venuti un centrocampista che non ha mai saltato un solo minuto delle otto gare disputate così come il centrale difensivo Alessandro Bratto. In attacco i bianco-celesti possono contare sull'ex derthonino Croci, giocatore tanto bravo quanto discontinuo che Celestini manda sempre in campo a far coppia con Musetti o con Alberti.

Avversario da affrontare con la massima attenzione e con la stessa determinazione che i giallo-blu hanno prodotto in quel di Pontedecimo. Sarà una sfida più impegnativa e difficile di quella giocata con il "Ponte"; toccherà ai ragazzi di Vella cercare di fare gioco e sarà proprio la capacità di gestire la partita che indirizzerà il risultato. Cairesei che non dovranno concedere spazi alle punte bianco-celesti, brava a sfrutta-

re gli spazi, ed essere più incisivi nei quindici metri finali.

Per Enrico Vella più di un dubbio sulla possibile formazione, a partire da Marafioti che, anche a Cairo, è croce e delizia dei tifosi (in questo momento molto più "croce"), e sulla disposizione di una difesa che in otto partite ha incassato sedici gol. Dall'infermeria dovrebbero uscire sia Scarone che Capurro e dare a Vella la possibilità di fare scelte importanti in tutti i settori del campo. Per il mister della Cairese un solo obbligo: "Domenica non dobbiamo pensare alla forza degli avversari, ma giocare come se fosse la partita più importante della stagione. Per noi - continua Enrico Vella - importante è la salvezza ed una squadra che vuole salvarsi ha bisogno di giocatori che lottino in tutti i reparti, indipendentemente dai ruoli. Chi non lo fa non gioca. Punto e basta".

Al "C.Brin" queste due probabili formazioni.

Cairese (4-3-2-1): Farris - Magliano (Minuto), Abbaldo (Piscopo), Bottinelli, Piscopo (Scarone) - Capurro (Kreymadi), Ceppi, Altomari - Balbo, Da Costa (Marafioti) - Giribone.

ACDV Entella: Spinetta - Mastrianni, Bratto, Mozzachiodi, Quadretti - Rei, Venuti, Giorgio, Forno - Croci, Musetti. w.g.

Decima di campionato

Mercoledì 1 novembre la Cairese giocherà in trasferta sul campo dell'Amicizia Lagaccio di Genova

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Canelli - Orbassano Cirie 2-3, CasteggioBroni - Canavese 0-0, Castelletese - Saluzzo 3-1, Giaveno - Savona 1-2, P.B. Vercelli - Imperia 1-0, Rivarolese - Borgomanero 1-1, Sestri Levante - Lavagnese 0-2, Vado - Alessandria 0-3, Voghera - Casale 2-1.

Classifica: Savona 13; Alessandria 12; Canavese, Orbassano Cirie, Casale 11; Lavagnese 10; Imperia, Borgomanero, P.B. Vercelli 9; Sestri Levante 8; Voghera 7; Castelletese, CasteggioBroni 6; Giaveno, Vado, Saluzzo 5; Rivarolese 3; Canelli 1.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Borgomanero - Canelli, Canavese - Alessandria, Casale - Castelletese, CasteggioBroni - Giaveno, Imperia - Vado, Lavagnese - Rivarolese, Orbassano Cirie - P.B. Vercelli, Saluzzo - Sestri Levante, Savona - Voghera.

ECCELLENZA - girone B
Risultati: Aquanera - Castellazzo B.da 1-2, Asti Colligiana - Bra 1-1, Busca - Albese 3-0, Cambiano - S. Carlo 0-1, Carmagnola - Derthona 1-1, Chisola - Acqui 2-2, Novese - Airaschese 1-1, Sommariva Perno - Fossano 1-2.

Classifica: Derthona 19; Albese, Bra 14; Asti Colligiana 12; Acqui, Novese 11; Busca, Fossano, Chisola 10; Carmagnola, Castellazzo B.da 9; Sommariva Perno 8; Airaschese 7; Aquanera 6; S. Carlo, Cambiano 3.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Acqui - Novese, Airaschese - Sommariva Perno, Aquanera - Busca, Bra - Carmagnola, Castellazzo B.da - Chisola, Derthona - Cambiano, Fossano - Asti Colligiana, S. Carlo - Albese.

ECCELLENZA - girone A Liguria
Risultati: Bogliasco - Andora 0-0, Busalla - Sestrese 1-5, Corniglianese - Sarmarigherite 2-2, PonteX Polis - Cairese 2-0, Rivasamba - Sampierdarenese 0-0, Valdivara - Lagaccio 1-0, Varazze - Loanesi 1-1, Ventimiglia - Bogliasco 76 0-1, V. Entella - S. Cipriano 4-2.

Classifica: Sestrese, PonteX Polis 22; Loanesi 20; Busalla 16; Bogliasco 76 14; V. Entella 13; Valdivara 11; Sarmarigherite, Varazze 10; Bogliasco, Sampierdarenese 8; Andora 7; Corniglianese 6; Lagaccio 5; Ventimiglia 4; S. Cipriano, Cairese 3.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Andora - Ventimiglia, Cairese - V. Entella, Sestrese - Valdivara, Bogliasco 76 - Varazze, Lagaccio - PonteX Polis, Loanesi - Rivasamba, Sarmarigherite - Bogliasco, Sampierdarenese - Busalla, S. Cipriano - Corniglianese.

PROMOZIONE - girone A Liguria
Risultati: Bolzanetese - Argentinia 0-0, Borgorosso - Don Bosco 1-0, Bragno - Golfodiane 1-2, Cisano - Albenga 0-3, Ospedaletti - Voltrese 1-0, Riviera Pont. - Serra Riccò 0-2, Rossiglione - Agv 2-1, Castellese - Finale 1-1.

Classifica: Albenga, Borgorosso 14; Castellese, Argentinia, Riviera Pont., Ospedaletti 10; Cisano 9; Bolzanetese, Serra Riccò 8; Finale 7; Agv 6; Don Bosco, Rossiglione, Voltrese, Golfodiane 5; Bragno 4.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Albenga - Bragno, Argentinia - Ospedaletti, Agv - Cisano, Don Bosco - Bolzanetese, Finale - Rossiglione, Golfodiane - Borgorosso, Serra Riccò - Castellese, Voltrese - Riviera Pont.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Arquatense - Pro Valfenera 0-2, Calamandrane - Usaf Favari 1-1, Garbagna

- Arnuzzese 1-4, La Sorgente - Castelnovese 1-1, S. Damiano - Rocchetta T. 0-0, Viguzzolese - Nicese 2-1, Villaromagnano - Ovada Calcio 1-2.

Classifica: Viguzzolese 19; Ovada Calcio 17; Arnuzzese, Calamandrane 15; Nicese 13; La Sorgente 12; Pro Valfenera 10; Fabbica, Rocchetta T. 8; Usaf Favari, Garbagna 7; Castelnovese 6; Arquatense 5; Villaromagnano, Pro Villafranca 4; S. Damiano 3.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Arnuzzese - S. Damiano, Castelnovese - Pro Villafranca, Garbagna - Calamandrane, Nicese - La Sorgente, Ovada Calcio - Arquatense, Pro Valfenera - Fabbica, Rocchetta T. - Villaromagnano, Usaf Favari - Viguzzolese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Alassio - Veloce 2-3, Albisole - Laigueglia 1-1, Carcarese - S. Ampelio 2-0, Legino - S. Stefano 0-0, Pietra Ligure - Altarese 1-0, Quiliano - Sassello 1-2, S. Filippo Neri - Millesimo 3-1, Taggia - Sanremo 0-1.

Classifica: Pietra Ligure 12; Veloce, Sanremo 11; Laigueglia, Carcarese 10; Legino 9; S. Ampelio, Albisole, Millesimo 8; Altarese, S. Stefano 7; Sassello 6; Quiliano 5; Alassio 4; Taggia, S. Filippo Neri 3.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Altarese - S. Filippo Neri, Laigueglia - Legino, Millesimo - Carcarese, S. Ampelio - Albisole, Sanremo - Alassio, S. Stefano - Quiliano, Sassello - Taggia, Veloce - Pietra Ligure.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: Avegno - Cogoleto 0-1, Corte 82 - Crevarese 2-2, Marassi - G.C. Campomor. 2-2, Fegino - Sestri 0-1, Borzoli - Grf Rapallo 3-1, Pieve Ligure - Campese 0-0, Pro Recco - Calvarese 2-1, Chiavari - Goliardica 0-0.

Classifica: Goliardica 14; Campese 13; Pro Recco 12; Corte 82 11; G.C. Campomor., Borzoli, Sestri 10; Fegino, Crevarese, Marassi 8; Chiavari 7; Cogoleto 6; Calvarese, Pieve Ligure 5; Grf Rapallo 4; Avegno 1.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Calvarese - Pieve Ligure, Campese - Corte 82, Cogoleto - Pro Recco, Crevarese - Borzoli, Grf Rapallo - Chiavari, G.C. Campomor. - Fegino, Goliardica - Marassi, Sestri - Avegno.

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Alta V. Borbera - Pontecurone 5-1, Aurora - Villalvernia 0-0, Boschese T.G. - Volpedo 1-1, Novi G3 - Cassano 2-0, Pro Molare - Montegioco 4-1, Stazzano - Silvanese 1-3, Tagliolese - Oltregioco 1-0.

Classifica: Alta V. Borbera 16; Novi G3, Stazzano 13; Villalvernia, Cassano, Tagliolese 10; Pontecurone 9; Aurora 8; Oltregioco 7; Montegioco 6; Volpedo, Boschese T.G. 5; Silvanese, Pro Molare 3.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Alta V. Borbera - Novi G3, Montegioco - Aurora, Oltregioco - Boschese T.G., Pontecurone - Tagliolese, Silvanese - Pro Molare, Villalvernia - Cassano, Volpedo - Stazzano.

2ª CATEGORIA - girone P
Risultati: Bistagno - Cameranesse 1-3, Canale - San Cassiano 3-1, Celle Gen. Cab - Masio 1-0, Cortemilia - Dogliani 1-3, Europa - Pol. Montatese 1-1, Gallo Calcio - Castagnole L. 5-0, Sportroero - Santostefanese 1-0.

Classifica: Europa, Canale 12; Gallo Calcio, Cortemilia, Celle Gen. Cab 11; Dogliani, Sportroero 10; Bistagno, Pol. Montatese 9; Santostefanese 8; Cameranesse 7; Masio 2; San

Cassiano 1; Castagnole L. 0.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Cameranesse - Celle Gen. Cab, Castagnole L. - Sportroero, Dogliani - Bistagno, Europa - Canale, Masio - San Cassiano, Pol. Montatese - Gallo Calcio, Santostefanese - Cortemilia.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Audax S. Bernard. - Cassine 4-1, Cristo Al - Castelletese 1-3, Lerma - Pavese Castelcer. 2-2, Sarezzano - Pozzolese 2-2, Tassarolo - Paderna 2-0.

Classifica: Audax S. Bernard., Castelletese 10; Sarezzano 9; Pozzolese, Lerma, Cassine 8; Tassarolo 7; Paderna 4; Cristo AL 2; Pavese Castelcer. 1.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Cassine - Lerma, Castelletese - Tassarolo, Paderna - Sarezzano, Pavese Castelcer. - Cristo AL, Pozzolese - Audax S. Bernard.

3ª CATEGORIA - girone A
Recupero: San Marzano - Castelnovo Belbo 3-0.

Risultati: Castelnovo Belbo - Calliano 1-4, Gierre San Marzano - Cerro Tanaro 6-0, Mombercelli - Sandamianferriere 2-1, Over Rocchetta - Villanova 2-2, Praia - Spartak Club 1-4, Pralormo - Refrancorese 1-1, Baldichieri - V. Mazzola 2-2, Tonco - San Marzano 2-1.

Classifica: Spartak Club 15; Calliano, Tonco 13; Refrancorese 11; San Marzano 10; Praia, Villanova 9; Mombercelli 7; Baldichieri 6; Gierre San Marzano 4; Castelnovo Belbo, V. Mazzola* 3; Pralormo 2; Cerro Tanaro, Over Rocchetta* 1; Sandamianferriere 0.

Prossimo turno (domenica 29 ottobre): Calliano - Gierre San Marzano, Cerro Tanaro - Over Rocchetta, Refrancorese - Tonco, San Marzano - Praia, Sandamianferriere - Pralormo, Spartak Club - Baldichieri, V. Mazzola - Castelnovo Belbo, Villanova - Mombercelli.

*una partita in meno.

Calcio: coppa Liguria secondo turno

Loanesi - Cairese 2-1: Sconfitta per 2 a 1, sul campo di Loano, per la Cairese nella gara di andata del secondo turno di coppa Liguria. In vantaggio con un gol di Marafioti a tre minuti dal termine, i cairesei hanno subito due reti nei minuti di recupero.

Appuntamenti sportivi

OTTOBRE
Domenica 29, Cartosio, 3ª StraCartosio, gara podistica di km 9, con partenza presso piazza Terraccini alle ore 9.30; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

NOVEMBRE
Mercoledì 1, Terzo d'Acqui, "Trofeo Cavanna", torneo di calcio presso il campo sportivo comunale; organizzato dal Comune di Terzo.

Sabato 11, Acqui Terme, 2ª memorial "Umberto Motta", cronoscalata Acqui - Cavatore, gara podistica km 4,5; prima partenza ore 9.30, ritrovo presso l'Acqua Marcia; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

DICEMBRE
Venerdì 8, Acqui Terme, 3ª memorial "G. Orsi", cronoscalata Acqui - Lussito - Cascinette; gara podistica di km 3,5 con partenza dalla piazza zona Bagni alle ore 9.30; organizzata da Acqui Terme Atletica - A.I.C.S. Alessandria.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente non punge
si accontenta del pareggio

La Sorgente 1
Castelnovese 1

Acqui Terme. Un pari che ha tanti risvolti positivi quello tra la Sorgente e la Castelnovese, nel match giocato all'Ottolenghi per la settima giornata di campionato. Il primo è quello del pubblico, finalmente numeroso a seguire la squadra giallo-blu impegnata nel prestigioso torneo di "Prima"; poi la presenza di tanti giovani in campo ed in panchina ed infine il piacere di assistere ad un match intenso, giocato a gran velocità da due squadre che si sono affrontate a viso aperto senza eccessivi tatticismi e con l'unico obiettivo di portare a casa i tre punti. I sorgentini vanno in campo senza i giovani Maggio e Gotta entrambi infortunati e senza lo squalificato Gozzi. Tanganelli rivede gli schemi e presenta un inedito 3-4-3 con Bruno, Marchelli e Ferrando sulla linea di difesa; a centrocampo Souza, Zaccone, Riilo e Cipolla mentre Ponti ed Alberto Zunino vanno in supporto a Marengo punta centrale. Squadra votata all'attacco così come la Castelnovese che non si rintana in difesa come potrebbe far pensare la modesta classifica, ma si fa spesso e volentieri intraprendente. Due squadre a trazione anteriore che finiscono per annullarsi e così, i continui cambiamenti fronte in una gara giocata a gran velocità, finiscono per infrangersi contro difese molto attente. Velocità di gioco che, però, va a discapito della precisione e così Zunino e Ponti vanno spesso fuori misura mentre Souza fatica a trovare varchi sulle corsie. Bettinelli da una parte e Cavagnaro dall'altra sono spettatori di un match che potrebbe sbloccarsi solo per un episodio e, a sfruttarlo per prima è la squadra di Tanganelli. Al 40° Marchelli calcia una punizione dal limite infilando prima la barriera e poi la porta di Cavagnaro. Gol che sblocca una partita che la Sorgente potrebbe chiudere se non fosse bravo Cavagnaro a bloccare a terra l'inzucata di Marchelli. È una sfida che resta quindi aperta che gli



Roberto Zaccone

ospiti pareggiano, al 15° della ripresa, con Orsi che riprende la respinta di Bettinelli sulla conclusione di Luigi Belvedere. A questo punto esce la Castelnovese che mette pressione ai sorgentini che cercano di farsi pericolosi in contropiede. Ferrando è costretto, a metà ripresa, ad un fallo da ultimo uomo sul lancio di Luigi Belvedere, il migliore dei suoi. Con i giallo-blu in dieci, Bettinelli compie i primi interventi di una qualche difficoltà, mentre Marchelli è il baluardo di una difesa che nel finale non corre più pericoli.

HANNO DETTO

Tutti concordi nello spogliatoio giallo-blu, il pari è il risultato giusto ma patron Oliva e mister Tanganelli lo guardano con occhi diversi. *"Una partita piacevole, giocata da due squadre che non hanno mai smesso di cercare il gol. Noi siamo stati più bravi nel primo tempo, loro meglio nella ripresa. Il pari è giusto."* - così sintetizza il match Oliva mentre Tanganelli è meno generoso con i suoi - *"Giusto il pari, ma noi non abbiamo giocato una gran partita. Ci è mancata quella determinazione che è una delle nostre armi. Loro, invece, si sono dimostrati un'ottima squadra"*.

Formazione e pagelle. Bettinelli 6; Bruno 6,5, Ferrando 6; Cipolla 6,5, Riilo 6 (30° pt. Pianicini 6), Marchelli 7; Souza 6,5, Zaccone 6, Marengo 6 (25° St. Scorrano 6,5), Ponti 6 (30° st. Pirrone sv). Allenatore: E. Tanganelli. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Cortemilia, brutto ko
in casa col Dogliani

Cortemilia 1
Dogliani 3

Cortemilia. Brutto ko interno per il Cortemilia, che cede malamente al Dogliani, e paga le assenze di Kelepov, Bertonasco e di tre difensori. A punire la squadra gialloverde, soprattutto la gran giornata di Barroero, non adeguatamente contenuto dalla difesa cortemiliese, ed in particolare dal suo marcatore Delpiano. Dogliani subito all'attacco, ma dopo un quarto d'ora di sfuriate, il Cortemilia sembra avere già ripreso in mano la partita. Alla prima occasione, i padroni di casa segnano: al 21° Costa entra in area e viene atterrato. Rigore che Bruschi trasforma. La gara sembra in discesa, ma il Dogliani reagisce, e Barroero sale in cattedra. Al 35° esce palla al piede e piazza un cross sul primo palo dove irrompe Ceppi che batte Piva: 1-1. La musica non cambia nel secondo tempo: subito Barroero salta l'uomo, rientra sul destro e tira, battendo imparabilmente Piva. Gli uomini di Delpiano schiacciano gli

avversari, ma questi si difendono con le buone e con le cattive: Tibaldi si innervosisce e chiede di uscire per evitare l'espulsione. Al suo posto entra Meister, ma al primo intervento (al 60°), commette fallo da rigore. Barroero trasforma, e da quel momento in poi, non succede più nulla.

HANNO DETTO

A fine partita mister Delpiano non è contento della prova dei suoi: *"Abbiamo patito più del dovuto le assenze, mostrandoci incapaci di contenere un avversario che, in fondo, incantava il suo gioco su un solo elemento. Restiamo in piena corsa, ma provo ugualmente rammarico: se la squadra giocasse ai livelli dello scorso anno saremmo già in fuga..."*.

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 6, Ceretti 6,5, S.Delpiano 5; Chiola 6, Ferrino 6, Lagorio 6; Goliacino 6, Bruschi 5,5 (75° Rapalino sv), Farchica 5,5 (75° Barberis sv); Costa 6, Tibaldi 5 (50° Meister 5). Allenatore: M.Delpiano. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria

Calamandranese super
poker al Villafranca

Calamandranese 4
Pro Villafranca 0

Calamandranese. Ancora una convincente esibizione per la Calamandranese di mister Berta, che conquista altri tre punti e sale ora al terzo posto in classifica, grazie alla convincente affermazione 4-0 sulla Pro Villafranca. Il risultato è il giusto premio per una partita che i grigiorossi hanno saputo prima portare sui binari giusti con un'adeguata mentalità offensiva, e poi controllare con la giusta maturità, senza peraltro rinunciare a proporsi in avanti. Dopo una fase di studio, il primo intervento è di Cimiano, che al 13° respinge un pericoloso tiro del centravanti ospite. Al 20°, sull'altro fronte, replica invece Tommy Genzano, che servito da Bello obbliga Gamba al grande intervento. Al 25° il risultato si sblocca: Martino viene atterrato in area ed entra in area: il suo cross però è troppo lungo e i suoi compagni non ci arrivano. Un miracoloso intervento di Gamba su un tacco da antologia di Giraud chiude il primo tempo. Nella ripresa, le squadre appaiono più cariche e la partita si fa più vivace. Il raddoppio arriva già al 55°, quando Bello offre a Bertonasco l'incornata vincente. E non finisce qui: al 68° Bello ispira Giraud, che sorprende il portiere e sigla il terzo gol. Al terzo schiaffone gli ospiti rea-



Riccardo Bertonasco

giscono e cingono d'assedio la metà campo grigiorossa, ma Cimiano non si lascia mai sorprendere e si rende protagonista di 3 ottime parate: la prima di piede al 72°, la seconda al 79° e la terza, con palla bloccata sulla linea di porta, giunge all'87°. Il gol sembra nell'aria e infatti arriva, solo che a segnare è ancora la Calamandranese: all'89° Bertonasco parte da solo verso l'area avversaria, evita il portiere in uscita e insacca a porta vuota: 4-0 e terzo posto: visto come sta giocando la squadra nelle ultime settimane, ci sono i presupposti per sognare in grande.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 8,5, Martino 8, Giovine 8 (80° Pascin sv); A.Berta 8, Parisio 8,5, Ricci 8,5; Bello 8 (75° G.Genzano sv), Zunino 8, T.Genzano 8 (70° Giacchero sv); Bertonasco 8,5, Giraud 8,5. Allenatore: Daniele Berta. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria

Bistagno, partita
da "4 in pagella"

Bistagno 1
Cameranese 3

Bistagno. Svogliato, molle, presuntuoso. È un Bistagno "da 4 in pagella" (per dirla con le parole della dirigente Laura Capello), quello che si fa rimontare e sconfiggere sul proprio campo dalla mediocre Cameranese. Le assenze di Daniele Levo e Serafino sono attenuanti certo importanti, ma non devono trarre in inganno: il Bistagno ha perso perché si è presentato in campo con l'atteggiamento sbagliato. Se così non fosse, la partita sarebbe andata diversamente, anche perché, già al 6°, una punizione di Maio porta in vantaggio i granata e basterebbe una saggia gestione del risultato per portare a casa tre punti preziosi. Invece, dopo aver fallito due occasioni con Dogliotti e Lovisolò, i padroni di casa smettono di giocare. E allora, la Cameranese ci prova, e pareggia al 26°, con Boveri si gira bene al limite in mezzo a quattro avversari e fulmina Cornelli. In chiusura di tempo, Fresia firma il sorpasso, partendo da tre quarti in azione personale per mettere poi alle spalle del portiere.

Dopo il riposo, il Bistagno attacca, ma con poche idee e pure confuse, affidate principalmente a lanci lunghi: nonostante i ripetuti aggiustamenti tentati da mister Gai, il risultato non si raddrizza. Nel finale, anzi, un'incursione di Rudino viene fermata con un fallo da Monti, e l'arbitro decreta il rigore che Beltramo realizza

per il definitivo 1-3: un risultato senza attenuanti.

HANNO DETTO

Mister Gian Luca Gai analizza con realismo una giornata da dimenticare: *"Abbiamo giocato male su tutta la linea. Ma attenzione: tecnicamente una giornata storta ci può stare, ma in quei momenti la squadra dovrebbe sopperire con la grinta. Noi invece non l'abbiamo fatto."* Molto arrabbiata anche Laura Capello: *"Non si è salvato nessuno: è stata una partita pessima, in cui abbiamo fatto fare a una squadra mediocre la figura del Real Madrid. Sono tutti da 4 in pagella"*. Dovendo stilare le pagelle, la prendiamo in parola.

Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli 4, Mazzapica 4, Moretti 4 (67° Monti 4); Borgatti 4, Morielli 4, De Paoli 4; Lovisolò 4, Moscardini 4; Channouf 4 (69° Pandolfo 4); Maio 4, Dogliotti 4. Allenatore: Gai. **M.Pr**

Cai Acqui Terme

ESCURSIONISMO
Ottobre: Domenica 29 - Escursione ai Moretti.

Novembre: 11-12 - L'altavia delle Cinque Terre.

Vita associativa: Sabato 28 ottobre - Cena sociale.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Calcio 1ª categoria Liguria

Sassello ok a Quiliano
tra espulsi e ammoniti

Quiliano 1
Sassello 2

Quiliano. Di tutto e di più. Al comunale di Quiliano, campo in terra battuta dove sembra sia passato Attila visto che un filo d'erba non è, probabilmente, mai cresciuto, il Sassello vince ed i rosso-bianchi padroni di casa, squadra considerata tra le favorite del girone, fanno la fine di sette giorni prima quando la partita si conclude con la vittoria degli ospiti e con un tourbillon di cartellini gialli e rossi. Il Sassello è reduce dal rocambolesco pareggio casalingo con il Sanremo Boys, non ha ancora una vittoria da incassare, ha voglia di riscatto. Le stesse cose che vuole il Quiliano che ha due soli punti in più dell'undici di patron Giordani e gli stessi umori. Si gioca davanti ad un buon pubblico con nutrita rappresentanza sassellese, il campo non favorisce il gioco manovrato dei bianco-blu che mister Parodi schiera con l'abituale difesa a tre con Bernasconi, Persenda e Siri; un centrocampo con Ivaldi, Luca Bronzino, Carozzi, Paolo Valvassura e Faraci e con Guarrera e Roveta punte. Unica assenza quella di Riky Bruno ancora alle prese con malanni muscolari. È una partita giocata a buoni ritmi, piacevole che il Sassello cerca di prendere subito in mano approfittando della minor qualità dei padroni di casa privi di alcuni titolari. Al 18°, la superiorità del Sassello è consolidata dalla bordata di Luca Bronzino che trasforma imparabilmente una palla inattiva; la reazione dei padroni di casa è confusa ma, al 35°, da una mischia nell'area di Matuozzo l'arbitro vede un fallo da rigore ai danni di Rivello che l'esperto Delpiaz trasforma.

Nella ripresa Parodi toglie Guarrera ed inserisce il giovane Castorina che con la sua

velocità porta scompiglio nella difesa savonese. Il gol che riporta in vantaggio il Sassello arriva al 15° quando Persenda risolve una furibonda mischia trovando il varco giusto. A questo punto la partita assume i contorni ideali per un Sassello che sfrutta i varchi lasciati da un Quiliano che avanza senza criterio. Si aprono praterie nella difesa dei rosso-bianchi che sono invitati alla facilità di corsa di Castorina. La difesa in linea del Quiliano non regge e, alla prima occasione Castorina si libera ed è abbattuto da Arcuati con fallo da ultimo uomo; tre minuti e si ripete la sequenza ed è Giovannitti a commettere il fallo. Due espulsi in cinque minuti, il Sassello cerca di amministrare il vantaggio di un gol senza rischiare. Alla mezz'ora terzo fallo da ultimo uomo e Quiliano in otto. Un "rosso" arriva anche per il Sassello, a Luca Bronzino per doppia ammonizione. Non è finita, ai giocatori del Quiliano saltano i nervi ed è Macagnan a finire anzitempo negli spogliatoi. Il finale è una simil-partita con i padroni di casa che buttano palla avanti sperando in qualche miracolo, mentre i bianco-blu non affondano i colpi ed aspettano un triplice fischio finale che arriva con soli diciassette giocatori in campo.

HANNO DETTO

Il dott.Giorgio Giordani si gode la prima vittoria: *"Importante per il morale e per la classifica. Abbiamo meritato indipendentemente dalle espulsioni sulle quali non credo ci sia molto da discutere, mi sono sembrate ineccepibili"*.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 6,5; Bernasconi 6,5, Siri 6,5; Ivaldi 6,5, L.Bronzino 7,5, Persenda 6,5; P.Valvassura 6,5, Faraci 6,5 (80° Eletto sv), Guarrera 6,5 (46° Castorina 7), Carozzi 6,5, Roveta 6,5. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

A Pieve Ligure
il palo ferma la Campese

Pieve Ligure 0
Campese 0

Pieve Ligure. La Campese rallenta la propria rincorsa al vertice con un pareggio a Pieve Ligure, ma mantiene saldamente il secondo posto in classifica, ad un solo punto dalla vetta, visto il contemporaneo pareggio della capolista Goliardica. Si sperava qualcosa in più per una sfida alla quale la Pro Pieve si è presentata senza diversi titolari, a cominciare del temuto bomber Carretta, ma la Campese ha patito oltremisura l'ordinata difesa dei padroni di casa, che aiutata dal forte mediano Andrea Poroli, ha sempre saputo controllare le sfuriate dei draghi della Valle Stura, privi per l'occasione dell'acciaccato Bartolomeo Oliveri, sostituito (bene) dal giovane Macchiò. Primo tempo con pochi susulti, ma per la Campese ci sono comunque un paio di buone occasioni: su tutte quella che capita attorno alla mezzora a Chericoni, che spara di prima intenzione a rete, supera anche il portiere Alessandro Poroli (giovanone dell'88, ndr), ma trova un palo clamoroso a negargli la gioia del gol.

Ripresa sulla falsariga del primo tempo: il gioco latita, ma c'è grande agonismo in campo. Al 59° Volpe prova a sfondare per vie centrali, ma il portiere gli nega il gol. All'81° i verdeblu potrebbero segnare il gol partita: su un cross dalla destra la palla finisce sulla testa di Basile, ben appostato: incornata di precisione, che fa gridare al gol, ma il numero uno pievese è insuperabile e con un tuffo toglie la palla dall'angolino basso. Finale da palati forti: animi sempre più caldi e scorrettezze che fioccano. La Campese si imbestialisce per una punizione battuta dal Pieve nonostante un giocatore verdeblu fosse ancora a terra: della "vendetta" si incarica Mantero che all'89° rifila una gomitata al volto di Segantini. La punta non gradisce, si rialza e inizia una piccola zuffa, sedata dall'arbitro con due cartellini rossi.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, Carlini 6,5, Macchiò 6; Mantero 5, Ottonello 6,5, Sagrillo 6 (46° Talamazzi 6); Chericoni 6,5 (80° Carlini ng), Pastorino 6,5, Basile 6,5; Rena 6 (55° Salis 6,5), Volpe 6,5. Allenatore: Piombo. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

Cassine presuntuoso
incassa quattro gol

Audax Orione 4
Cassine 1
Tortona. L'Audax Orione rifila una sonora scoppola ad un Cassine presuntuoso, che a Tortona subisce la prima sconfitta dell'anno. Per i grigioblu, dopo un promettente avvio, solo 2 punti nelle ultime 3 partite, e l'impressione che la squadra abbia smarrito l'umiltà operaia che l'aveva proiettata in vetta all'inizio della stagione. Sul campo aberrante (sconnesso e spelacchiato, e costeggiato da un pericoloso muretto in cemento che sfida ogni norma di sicurezza), il Cassine non è mai parso in partita: il primo gol arriva già al 9°, quando Guacchione, in scivolata, non trova la palla e atterra Pompei in area: rigore, che Cazzaniga realizza spazzando Taverna. Il Cassine reagisce, ma dopo un tiro di Bistolfi al 15°, il gioco torna in mano agli orionini che raddoppiano: al 19° Cazzaniga riceve in area spalle alla porta, si gira in un fazzoletto e fulmina Taverna. Tempo di annotare due conclusioni alte di Bellitti e Bistolfi e si va al riposo, ma la ripresa inizia ancora male per i

grigioblu: al 46° su un cross dalla destra Taverna esce e chiama palla, ma un difensore lo anticipa e rinvia; la sfera finisce sui piedi di Repetto, appostato a centroarea, per un facile tocco a porta vuota. Al 50°, Bellitti salva la bandiera cassinese, con un'azione delle sue: palla ricevuta a tre quarti campo, due difensori saltati e tiro imparabile. Il gol riaccende il Cassine, che va vicino al 2-3 al 72°, quando un tiro del solito Bellitti, destinato al gol, viene deviato sul fondo da un braccio galeotto. L'arbitro però non concede né il penalty, né il corner. Per i grigioblu è un colpo da ko: la partita finisce virtualmente qui, e poco cambia che all'88°, in contropiede, arrivi il quarto gol di Pompei: la partita era stata già persa prima. Forse, addirittura già prima di scendere in campo.

Formazione e pagelle
Cassine: Taverna 5, Bistolfi 5,5, Botto 5; Gozzi 5, De Luca 5, Torchietto 5,5; Guacchione 5,5, Beltrame 5,5, Bellitti 6; Poretti 5 (85° Barisone sv), Barbero 5,5 (65° Guerrina 5). Allenatore: Seminara. **M.Pr**

Domenica 29 ottobre per la Calamandranese

Trasferita a Garbagna
senza Fabio Bello

Calamandranese. Rilanciata nello spirito e nella classifica dalle recenti vittorie, la Calamandranese si prepara all'impegno di domenica con la ferma intenzione di proseguire la rincorsa alle posizioni di vertice. Nella trasferta di Garbagna, però, ci sarà da tenere alta la concentrazione, perché l'impegno per i grigiorossi potrebbe essere più complicato di quanto non si pensi vedendo la classifica delle due formazioni. Il Garbagna ha sette punti, frutto di due vittorie, un pari e quattro sconfitte nelle sette partite fin qui giocate. Di queste sconfitte, però, due sono maturate nelle ultime due giornate: sul campo del Rocchetta (0-2) e in casa contro la forte Arnuzese (1-4); in due gare, la squadra ha subito dunque 6 dei 14 gol fin qui incassati dal portiere Parolisi. Non si può dire che sia un buon momento, per l'undici allenato da Marco Galardini, tecnico fra i più preparati della categoria e grande sostenitore della zona.

Proprio il fatto di affrontare un avversario reduce da due ko, però, deve essere fonte di cautela. Mister Berta, fra l'altro,

si troverà a dover fare a meno di Fabio Bello, elemento di fantasia che contro il 4-4-2 del Garbagna avrebbe potuto rappresentare un fattore importante: per far saltare l'organizzata macchina difensiva avversaria, allora, sarà importante la verticalizzazione del gioco, che andrà eseguita con particolare velocità, tenendo presente che il Garbagna è squadra che lascia giocare, ricorrendo spesso al pressing, ma di rado al fallo, e questo potrebbe essere un piccolo vantaggio per i grigiorossi, che contro un undici famoso per la sua interpretazione collettivistica del gioco, dovranno far valere il maggior spessore delle proprie individualità.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Martino, Parisio, Ricci, Giovine - Bertolasco, A.Berta, Zunino, Giraud - Giacchero, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

Probabile formazione Garbagna (4-4-2): Parolisi - Siganano, Repetto, Abbondanza, Bellerio - Dameri, F.Cacamo, Piano, Rizzo - Poggio, R.Cacamo (Mongiardinini). Allenatore: Galardini. **M.Pr**

Domenica 29 ottobre il Sassello

Contro il Taggia 2000
per continuare a vincere

Sassello. Sfida sulla carta facile per il Sassello che, al degli Appennini, affronta il Taggia 2000, seconda squadra di Arma di Taggia.

I giallo-rossi, neo promossi come i bianco-blu, sono all'ultimo posto in classifica con zero vittorie, tre pareggi ed altrettante sconfitte; hanno l'attacco meno prolifico del girone e solo la difesa, pur con nove gol subiti, pare all'altezza della situazione.

Squadra che ha come unico obiettivo la salvezza, il Taggia 2000 tenterà di limitare i danni, giocando in difesa e cercando, con palle lunghe, di scavalcare il centrocampo del Sassello.

Tra i bianco-blu di mister Parodi non ci sarà Luca Bronzino, l'ex centrocampista di Asti ed Acqui sarà squalificato e, al suo posto, potrebbe rientrare Riky Bruno che sta recuperando un malanno muscolare. Sassello a trazione anteriore che dovrà lavorare molto sulle fasce, squinzagliare Roveta, abilissimo a guadagnarsi falli dal limite che potrebbero consentire a

Carozzi di sfruttare le sue doti balistiche. In dubbio anche Piero Guarrera che non sta attraversando un buon momento di forma, mentre il giovane Castorina ha dimostrato di essere in buone condizioni.

Il Taggia arriva al degli Appennini con alle spalle la sconfitta casalinga nel derby con il Sanremo Boys; ben altro spirito in casa sassellesi dopo la vittoria sul difficile campo di Quiliano.

Una vittoria dei bianco-blu rilancerebbe le ambizioni di una squadra che, con la vittoria di Altare, poi trasformata in sconfitta a tavolino, sarebbe ora a tre soli punti dalla vetta.

Queste le probabili formazioni.

Sassello (3-5-2): Matuozzo - Bernascone, Persenda, Siri - Faraci, Carozzi, Ivaldi, P.Valvassura, Bruno - Castorina (Guarrera), Roveta.

Taggia (4-4-1-1): Nigro - Cava, Lizza, Mirto, Lazzari - Sangiovanni, Pilla, Muratore, Boccone - Eulogio - La Duca. **w.g.**

Calcio 3ª categoria

Castelnuovo Belbo
doppia sconfitta

Castelnuovo Belbo. Chi sperava che il doppio impegno ravvicinato per lanciare il Castelnuovo Belbo nelle zone alte della classifica è purtroppo rimasto deluso. Una doppia battuta d'arresto ha tarpato le ali alla squadra di mister Filippo Iguera, battuta sia mercoledì, nel recupero col San Marzano, che domenica, nella giornata di campionato contro il Calliano.

San Marzano 3
Castelnuovo Belbo 0
Brutta sconfitta per i belbesi a San Marzano: dopo un primo tempo chiuso sullo 0-0 i granata incassano in apertura di ripresa il gol di Buongiorno, a seguito di uno svarione difensivo. Quindi, con l'attacco che non trova mai la misura, non riescono a recuperare, e nel finale subiscono le reti di Bergamo e Biamino per il 3-0 definitivo.

Castelnuovo Belbo: Gandino 5,5, Bellora 6, Leoncini 5; Bonzano 5,5, Laghlafi 6, Amelio 5,5 (70° Belletti 5,5); Mazzetti 6,5 Redouan 5 (75° Caruso 5,5), Amandola 5; Sandri 6 (50° El Arch 5), Valisena 5,5. Allenatore: Iguera. *******

Castelnuovo Belbo 1
Calliano 4
Sconfitta difficile da valutare invece quella di domenica contro il Calliano. Quattro gol sono un passivo pesante, specie per una squadra che non ha demeritato, costruendo almeno 11 palle gol. Ancora una volta però, l'attacco le ha vanificate. Dopo aver subito subito due reti al 4° e al 10°, i belbesi attaccano e colgono una traversa; quindi, nella ripresa, due contropiede mettono fine a ogni speranza di recupero. Nel finale, bella azione di El Arch, che da destra converge al centro e piazza il gol della bandiera.

«Giochiamo bene e perdiamo male - dice il mister - qualcosa non va, ma non riesco ancora a capire che cosa. Eppure dovrò farlo, e alla svelta».

Castelnuovo Belbo: Gandi-

no 5, Bellora 6, Tortoriello ng (10° Masuello 6,5); Bonzano 6, Belletti 6 (80° Conta ng), De Luigi 6; Mazzetti 6,5, Caruso 6 (55° Laghlafi 6), Sandri 5,5; El Arch 5,5, Valisena 5,5 (65° Bravo 5,5). Allenatore: Iguera. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

La domenica di Cassine
e Castelnuovo Belbo

La voglia di riscatto del Cassine, dopo l'inopinato rovescio subito a Tortona è certamente l'ingrediente principale della domenica (29 ottobre) di Terza Categoria. Interessante, comunque, anche l'impegno del Castelnuovo Belbo, atteso sul campo del Valentino Mazzola.

Cassine - Lerma. Dopo la secca sconfitta di Tortona, e il conseguente bagno di umiltà, il Cassine spera di tornare sugli standard di inizio stagione contro il Lerma, in un'altra gara dal sapore di alta classifica. D'altra parte, gli equilibri che regolano il girone B sono estremamente fragili: la classifica propone sette squadre in soli tre punti (dai 7 del Tassarolo agli 8 di Lerma, Cassine e Pozzolese, ai 9 del Sarezzano, fino ai 10 delle capolista Audax Orione e Castelletese). Con uno scenario del genere è importante non compiere altri passi falsi, per restare nel gruppo di testa. Fra le mura amiche del Peverati, arriva dunque il Lerma, reduce dal pareggio contro il Pavese Castelceriolo. Gli ovadesi sono squadra dai buoni equilibri difensivi (solo 4 reti subite, due delle quali domenica scorsa), e in attacco fanno affidamento sull'estro e la tecnica di Barresi, secondo un atteggiamento tattico non dissimile dai grigioblu. Mister Seminara recupera Bruzzone, e in settimana avrà certamente strigliato i suoi: vedremo se sarà bastato.

Probabile formazione Cassine (4-1-3-2): Taverna - Bistolfi, Gozzi, Botto Guacchione - De Luca - Poretti, Barbero, Torchietto, Bruzzone - Bellitti, Poretti. Allenatore: Seminara.

V.Mazzola - Castelnuovo Belbo. Importante partita per il Castelnuovo Belbo, sul campo del Valentino Mazzola, piccola squadra che però ha sede nella grande Asti. «Con un bacino così grande da cui pescare - spiega Filippo Iguera, tecnico dei belbesi - potrebbe essere una squadra fortissima, ma anche una squadra debole. Confesso di non conoscerli... li vedremo sul campo. Spero che i miei abbiano lasciato alle spalle le sconfitte con San Marzano e Calliano e giochino senza timore. Da parte mia, sto cercando di trovare la giusta formula, e spero che gli equilibri possano arrivare presto: di solito le mie squadre cominciano a carburare a inizio novembre: ormai ci siamo quasi...».

In formazione, torna Leoncini dopo la squalifica, possibile anche il rientro di Amandola, che era alle prese con un'influenza.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: (4-4-2): Gandino - Bellora, Leoncini, Bonzano, De Luigi - Laghlafi, Mazzetti, Amandola, El Harch - Sandri Valisena. Allenatore: Iguera. **M.Pr**

Domenica 29 ottobre La Sorgente

Sul campo della Nicese
con lo spirito giusto

Nizza M.to. È il derby più atteso di prima categoria, inedito in quanto si contano sulle dita di una mano le sfide tra sorgentini e giallo-rossi, insolito perché, prima, giocato solo nella categoria inferiore; importante perché mette l'una contro l'altra

due squadre che stanno occupando posizioni importanti in classifica e, pur con diversi obiettivi, sono e saranno squadre protagoniste di questo campionato. Un solo punto divide i due undici con i nicesi meglio piazzati ma, forse, non abbastanza in alto come ci si aspettava. Alla vigilia del campionato la squadra di mister Mondo era considerata la "corazzata" del girone, grazie agli innesti di giocatori di categoria superiore, in primis quel Federico Ivaldi reduce da stagioni in "Eccellenza". Due k.o. hanno limato, per ora, le ambizioni dei giallo-rossi che sono reduci dalla sconfitta sul campo della capolista Viguzzolese ed hanno assoluto bisogno di riscattare il passo falso per non perdere ulteriore contatto dalla vetta. Più tranquilli i sorgentini che, seppur bloccati dal pari casalingo con la Castelnovese, sanno di non essere obbligati a vincere a tutti i costi. Il campionato dei giallo-blu è in linea con quelle che erano le previsioni della vigilia ed a Nizza, Tanganelli, potrà giocare senza eccessivi tatticismi, cercando di sfruttare la velocità dei giovani e l'esperienza di giocatori come Marengo che sono abituati a ben altre battaglie. Le difficoltà per il mister sorgentino arrivano solo dall'infermeria che è occupata da Giovanni Bruno e Riilo e con Gozzi e Maggio che difficilmente saranno della partita mentre Ferrando è squalificato. Senza i due esterni di difesa, Tanganelli dovrà studiare un assetto diverso mentre meno problemi avrà Mondo che dovrà fare a meno solo dello squalificato Abdouni.

In campo queste probabili formazioni.

Nicese (4-4-2): Gilardi - Casalone, Quadrello, Pandolfo Olivieri - Mazzetta, Ivaldi, Donaliso, S.Gai - Terroni, Agoglio.

La Sorgente (3-4-2-1): Cipolla (Gozzi), Marchelli, Pianicini - Ponti, Zunino, Zaccone, Lazzevaro (Cipolla) - Souza, Zunino, - Marengo.

Domenica 29 ottobre per la Campese

Si torna all'Oliveri
arriva la Corte 82

Campo Ligure. Dopo il pareggio a reti inviolate sul campo di Pieve Ligure, che non ha causato contraccolpi in classifica, visto il contemporaneo pareggio 0-0 della capolista Goliardica sul terreno della Virtus Chiavari, la Campese cerca di riprendere la caccia al primato affrontando, fra le mura amiche del "Fratelli Oliveri", la Corte 82, squadra di Santa Margherita Ligure, che attualmente occupa il quarto posto in classifica. I sammargheritesi, a loro volta reduci da un pari, un movimento 2-2 con la Crevarese, sono squadra dalla lunga tradizione, e quest'anno paiono avere allestito una compagine in grado di restare fino alla fine nelle zone alte. L'allenatore, mister Stagnaro, può contare su un gruppo affiatato, con buone individualità (su tutti i fratelli Oneto, Sanguineti e Neirotti), e su una buona organizzazione tattica. Solitamente, tende a scendere in campo con un atteggiamento accorto e prudente: d'altra parte, la grande at-

tenzione alla fase difensiva emerge chiaramente osservando il computo tra gol fatti e subiti: la Corte 82 non segna certo a raffica (8 gol in sei partite, di cui due domenica), ma incassa in proporzione (4 reti al passivo, di cui due domenica: fino alla quinta giornata erano stati subiti solo due gol). Per quanto riguarda la situazione in casa verdeblu, i problemi maggiori saranno in difesa, dove all'assenza di Bartolomeo Oliveri si aggiungerà quella di Mantero, espulso e squalificato.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Vattolo - Ferrando, M.Carlini, Ottonello, Macciò - Sagrillo (Talamazzi), Pastorino, Rena, Chericoni - Volpe, Basile. Allenatore: Piombo.

Probabile formazione Corte 82 (4-4-2): Nanfria - Donadeo, Procchio, Pernigotti, Bastianini - Ez.Oneto, Sanguineti, Daneri, Vaccaro (Em.Oneto) - Gangi, Neirotti. Allenatore: Stagnaro. **M.Pr**

Giovanile Cairese

GIOVANISSIMI regionali

Molassana 4
Cairese 0

Molassana. Cairese mai in partita e giustamente battuta dal Molassana con un poker che non ammette repliche. Al 15° il primo gol, opera di Nocera, il cui tiro si infila in rete lievemente deviato da Dini. Poco dopo arriva il raddoppio, ancora di Nocera, che solo davanti al portiere tira, Caputo respinge, ma ancora Nocera ribadisce in gol. Nella ripresa, l'attaccante conclude la propria tripletta con un preciso tiro al volo. Nel finale c'è tempo per un'incornata vincente di Vigezzi che vale il 4-0. Per la Cairese solo qualche tiro da lontano che non preoccupa il portiere. **Giovanissimi regionali Cairese**: Caputo, Astigiano, Alexander; Alb.Mot-ta (Romero), Dini, Molinari; Esposito, Di Noto, Barroero;

Carta, Dispari (Aless.Motta).

ALLIEVI regionali

Cairese 2
Ospedaletti 1

Cairo Montenotte. Meritata vittoria per i giovani cairese, dominano il forte Ospedaletti sia sul piano del ritmo che su quello della manovra. Al 15° il primo gol, segnato da Spozio direttamente su punizione. Il raddoppio al 25° lo segna invece Manfredi, coronando una bella azione. Fallite altre 3 occasioni da gol, la Cairese nella ripresa riesce a controllare la sfida, anche se all'80° l'Ospedaletti accorcia le distanze approfittando di una dormita della difesa gialloblu. **Allievi Regionali Cairese**: De Madre, M.Olivieri, Ghiso; J.Martinez (15° Bailo), Spozio, Lecquio; Manfredi (80° Percudani), Pontoglio, Prandi; Fracchia (70° Rollo), Pucciano. Allenatore: Soldano. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria

La domenica di
Bistagno e Cortemilia

Settima giornata nel Girone P di seconda categoria, e dopo i ko casalinghi con Dogliani e Cameranesse, per Bistagno e Cortemilia è d'obbligo un immediato riscatto, nelle due trasferte proposte dal calendario domenica 29 ottobre, anche e soprattutto per non perdere contatto dalle posizioni di vertice di una classifica che nelle posizioni di testa sembra più affollata di un sug mediorientale.

Santostefanese - Cortemilia. Passa da un derby all'altro il Cortemilia di Delpiano, che sul campo di Santo Stefano Belbo cerca punti per non perdere contatto dai primi, in una classifica cortissima (dieci squadre in 4 punti!). I cortemiliani, a quota 11 sono un punto dietro le due leader Europa Alba e canale 2000, ma hanno soli tre punti sulla Santostefanese, decima.

I belbesi non sono compagine irresistibile, ma sul loro campo possono dare filo da torcere a tutti. Squadra coriacea e grintosa, dipende nel gioco dalla vena di Andrea Scavino, ex di turno e giocatore dalle notevoli qualità tecniche, certamente degne di categorie superiori. In difesa, Greco è un baluardo arcigno e spigoloso, per non dire cattivo. Il "Corte" recupera Kelepov e forse avrà Bertonasco a mezzo servizio, e sono due notizie che bastano a mettere di buon umore mister Delpiano.

Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2): Piva - Ceretti, Cirio, Lagorio - Chiola Ferrino, Costa, Rapalino -

Farchica (Bertonasco) -Kelepov, Bruschi, Allenatore: M.Delpiano

Dogliani - Bistagno. Dopo avere fatto lo sgambetto al Cortemilia, il Dogliani ci riprova con il Bistagno. Nei bistagnesi, probabile un nuovo forfait per Serafino, e ancora dubbi sulla presenza di Daniele Levo (che soffre i postumi di un incidente stradale: auguri). A prescindere da chi andrà in campo, comunque, servirà una squadra diversa per contenere un avversario galvanizzato dalla prestigiosa vittoria e trascinato da un Barroero in gran forma. Proprio il controllo del forte fantasma avversario sarà il maggiore problema che Gian Luca Gai sarà chiamato a risolvere sul piano tattico. Una cosa è certa: «Il campionato - conferma il mister - è ancora lungo, ma bisogna reagire: in due partite abbiamo fatto un punto, e da questa squadra certe prestazioni non le accetto».

Difficile pronosticare una formazione, perché le due pessime prestazioni di due settimane fa a Masio e di domenica scorsa in casa potrebbero indurre il mister a cambiare qualcosa. Quella che presentiamo è pertanto una squadra puramente indicativa.

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cornelli - Mazzapica, Moretti, Borgatti - Moscardini, De Paoli, Maio, Lovisolò, Pandolfo - Dogliotti Monasteri. Allenatore: G.L.Gai.

M.P.R

Giovanile Acqui

PULCINI Acqui U.S.

Debutto in campionato positivo per i Pulcini bianchi tutti impegnati sul campo di casa.

Vittoriosi i Pulcini '97 opposti alla Novese autori di un debutto molto convincente e sempre padroni del match. 5 - 1 il risultato finale grazie alle reti di Cavallotti, Minetti, Pelizzaro e alla doppietta di Boveri. Sconfitti invece i Pulcini '96 girone B opposti alla forte e quadrata formazione del Casano, 4 - 1 il risultato finale. I bianchi hanno giocato comunque una buona partita alla loro prima uscita ufficiale della stagione. Di La Cara il gol per i bianchi.

Pulcini '96 Girone B: Cavallero, Baio, D'Alessio, Chiarlo, Carrara, Picuccio, Caselli, Rami, Porta, Papri, La Cara, Merlo. Allenatori: Cirelli, Dragone.

Pulcini '97 Girone B: Roffredo, Cocco, Boveri, Cambiaso, Cavallotti, La Rocca, Basile, Minetti, Pelizzaro, Tardito, Martinetti, Correa. Allenatore: Ivano Verdese.

ESORDIENTI '95

Castellazzo 2
Acqui 1

Debutto amaro per gli Esordienti di mister Mirabelli nella prima di campionato in quel di Castellazzo; i bianchi escono sconfitti, ma a testa alta in virtù di una prestazione molto buona. La sconfitta quindi non modifica la buona prestazione generale coronata dal gol di Parodi.

Formazione: Benazzo, Gallesse, Cutela, Albarelli, Battiloro, Panaro, Pronzato, Ivaldi, Parodi, Masini, Paruccini, Brusco, Erbabona, Panaro, Ricci, Argiolas, Virga, Roffredo. Allenatore Davide Mirabelli.

GIOVANISSIMI girone D

Acqui U.S. 1
U.S. Cristo 2

Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca per i Giovanissimi provinciali iscritti al girone D, allenati da Roberto Bertin, nell'esordio del torneo 2006/2007 che li ha visti opposti ai pari età del Cristo. Come succede spesso nel calcio non basta attaccare e cingere d'assedio la porta avversaria per vincere le partite, ed è quello che è successo in questa occasione nella seconda frazione dopo che Borello aveva segnato il primo gol e che Valentini si era visto annullare la sua rete personale. Agli avversari è bastato speculare sulle uniche due chiare occasioni create per portare via l'intera posta. Soddisfatto comunque il mister per l'ottima prova di tutto il collettivo.

Formazione: Baldizzone, Bistolfi, Borello, Conte, Cutuli, Girando, Grua, Lagorio, Maio, Ayoub, Moretti, Ottonello, Pronzato, Ravera, Valentini, Virgilio. Allenatore Roberto Bertin.

GIOVANISSIMI regionali

Asti Colligiana 0
Acqui U.S. 2

Con un'ottima prestazione di tutto l'organico i Giovanissimi bianchi cancellano l'opaca prestazione di sette giorni prima battendo con pieno merito i pari età astigiani. Subito in gol D'Agostino dopo una manciata di minuti dall'inizio, con un eurogol al volo su assist di Ivaldi, il raddoppio nel finale con Barletto bravo a concretizzare al meglio un'azione nata sull'asse Ivaldi - Daniele, ma tanto bel gioco con Palazzi autentico dominatore del centrocampo e bravo anche l'estremo Ranucci a tenere sulla corda in costante tensione tutto il pacchetto difensivo.

Formazione: Ranucci, Grotteria, Pari, Alberti, D'Agostino

(Molan), Carminio (Daniele), Merlo (Guglieri - Caffa), Palazzi, Ivaldi, Rocchi, Chindris (Barletto). A disposizione: Panaro. Allenatore Valerio Cirelli.

ALLIEVI provinciali
Acqui 3
Cristo 0

Con un'ottima prestazione i bianchi provinciali portano a casa un successo netto e meritato grazie alle reti di Balla e Guazzo nella prima frazione, nella ripresa ci pensa Piana a chiudere il discorso con un gran tiro da fuori area. In evidenza su tutti Piana Dogliero e Carbone senza nulla togliere a tutto l'organico.

Formazione: Giacobbe (Dotta), Barberis (Corolla), Mura (DeRosa), Viotti, Carbone, Garrone (Cresta), Dogliero (Comucci), Piana, Guazzo (Tabano), Satragno, Balla (Galliano). Allenatori: Cirelli, Landolfi.

ALLIEVI regionali
Acqui U.S. 1
U.S. Novese 2

Acqui - Novese è un classico da sempre per qualunque categoria, in questa occasione tocca agli Allievi regionali e la partita è sentita, bella e giocata ad un buon livello. Bianchi in vantaggio dopo appena 10 minuti grazie a Carosio che gira in rete su angolo di Antonucci ma la gioia dura poco e gli ospiti pareggiano in una delle rare occasioni offensive. Nella ripresa grazie anche alla frettolosa espulsione di Valente i Novesi, per quasi mezz'ora in superiorità numerica trovano il gol del raddoppio che chiuderà il match.

Formazione: Gallisai, Battiloro, Carosio, Braggio, Rocchi, De Bernardi (Erba), Paschetta, Antonucci, Valente, Varona (Gottardo), Giribaldi (Kurtaj). A disposizione: Piana, Bongiorno, Raineri, Sartore. Allenatore Massimo Robiglio.

Derby giovanili

PULCINI '96
Acqui 4
La Sorgente 1

Buono il debutto dei pulcini 96 bianchi impegnati nel derby con i pari età de La Sorgente. Le reti per i bianchi sono state messe a segno da Saracco, Siriano e dalla doppietta di Turco; mentre per i gialloblu è andato a segno Pavanello.

Formazione Pulcini 96 Girone A Acqui: Dappino, Rabagliati, Foglino, Turco, Saracco, Camparo, Nobile, Baldizzone, Bariggi, Bosso, Tobia, Rovera, Bosetti, Siriano. Allenatore: Valerio Cirelli.

Formazione La Sorgente: Maccabelli, Ventimiglia, Pavanello, D'Urso, Mantelli, Manto, Masieri, Giordano, Secchi, Pagliano, Federico A.

ESORDIENTI
Acqui U.S. 2
La Sorgente 0

Subito un sentito derby al debutto in campionato per gli Esordienti acquisi sia di fede bianca che di quella gialloblu.

Giovanile La Sorgente



SCUOLA CALCIO

Sabato 21 ottobre alle 15.30 la Scuola Calcio anni 1999-2000-2001 de La Sorgente si è confrontata con quella del Dheon di Alessandria. In un caldo pomeriggio d'autunno inizia la "sospirata" partita con il tifo dei genitori, ed i piccoli sorgentini, guidati da mister Gatto e Pagliano, hanno dimostrato buona partecipazione al gioco di squadra.

PULCINI '98

Bella vittoria nella prima gara di campionato contro il Castellazzo. I sorgentini si sono imposti fuori casa con un secco 4 a 0 (tutti i gol di Roberto Troni). Grande soddisfazione per i bambini che si sono come sempre divertiti.

Convocati: Campanella Riccardo, Coppola Daniele, Forlini Diego, Forlini Mattia, Pastorino Alessandro, Rabelino Luca, Troni Roberto.

PULCINI misti

Polisportiva Cabanette 0
La Sorgente Clik grafic 3

Partita bella ed avvincente; era importante partire con il piede giusto in questo campionato con una gara ben interpretata. Le reti portano la firma di Barisone Luca (2) e Gazia Lorenzo.

Formazione: Zarri, Caucino, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Srmaldi, Hansa, Barisone Luca, Komisarczyk, Scianca, Chelenkov.

GIOVANISSIMI

La Sorgente Jonathan sport 6
Don Bosco 0

Buono prova per i ragazzi di mister Oliva contro i salesiani del Don Bosco. La partita è sempre stata condotta dai gialloblu. Il primo tempo si chiudeva sull'1 a 0 (gol di Lafi) con i sorgentini che sprecavano numerose pale gol. Nella ripresa, dopo pochi minuti, era Nanfara su calcio di rigore a raddoppiare e poco dopo Gamalero portava a 3 le segnature. A quel punto la partita diventava poco più di un allenamento per i locali e Lafi con 2 gol e Gotta chiudevano l'incontro. **Formazione:** Gallo (Tchiche), Rapetti, Gamalero (Cela), Gallizzi, Ghio (Barbasso), Ciarmoli, Lo Cascio (Orecchia), Fittabile, Gotta, Nanfara (Collino), Lafi. A disposizione: Gatto, Chelenkov.

ALLIEVI

Dheon 3
La Sorgente salumificio Cima 0

Continua la serie di risultati negativi da parte degli Allievi de La Sorgente che, se pur in una partita giocata alla pari, non hanno saputo ottenere punti. Numerose le azioni non concretizzate durante la prima frazione di gioco. Buona la prestazione di Fabio Serio e di D'Assoro Dario all'esordio. I locali passano in vantaggio al 10° della ripresa e cinque minuti dopo portano il risultato sul 2 a 0. Ancora qualche azione sprecata dai sorgentini, e poi sono ancora i locali che portano il risultato sul 3 a 0.

Formazione: Lafi, Larocca, Grattarola, Ivan, Serio, Alemano, Bilello, Zanardi, Longo, Mhipay, Trevisiol, Mei, Siri, D'Assoro, Farnelli, Secchi. Allenatore: Picuccio Fabio.

JUNIORES

La Sorgente 4
Pro Villafranca 1

Con questa vittoria casalinga e visto il pareggio della capolista Felizzano, i ragazzi di mister Picuccio Giorgio si assestano al primo posto in classifica. Monologo gialloblu per gli interi 90 minuti, con gli ospiti quasi mai in grado di impensierire De Rosa. Le reti portano la firma di Salice (al 15°), Drago (al 25°), Ricci (al 35°) e Fanton (al 70°). Per gli ospiti la rete di Corbo (al 65°). Migliore in campo capitano Ghiazza, abile a gestire il reparto difensivo, buona anche la prestazione di Rodane e Ostanel abili a servire il reparto offensivo.

Formazione: De Rosa, Cignacco, Griffo, Ermir, Ghiazza, Ricci, Drago, Ostanel, Rinaldo, Redoune, Salice, Roci, Carozzi, Grillo, Fanton, La-Rocca, Serio. Allenatore: Picuccio Giorgio.

Calcio Amatori K2



Campionato a 7 giocatori "Dragone Salumi"

Il campionato di calcio amatori a 7 giocatori è giunto alla 4ª giornata del girone di andata. La pioggia ha scombuscolato il calendario costringendo gli organizzatori a rinviare tre incontri. Nel girone "A" si è registrata la sorpresa più grande: il Prasco '93, dopo tre vittorie consecutive e il dominio dello scorso anno, incappa nella sua prima battuta di arresto, essendo stato fermato in casa sul pareggio dall'Impresa Edile Pistone. Le tre reti del pareggio montechiarese sono state messe a segno da Grassi, Accusani e Pistone. Si sono quindi fatte sotto il Dream Team (con una partita in meno) e il Deportivo Caffè Duomo che sono ora distanziate di un solo punto.

Nel girone "B" si sono disputati solo due incontri e si registra il tentativo di fuga della Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva.

Girone "A": Polisportiva Incisa Zena 1987 - Deportivo Caffè Duomo 4-6; Prasco 93 - Imp.Edile Pistone 3-3; Burg d'Jangurd - Dream Team 1-6.

Borrino Scavi - Ristorante Paradiso rinviata.

Girone "B": High Tech - Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva 3-4; Denice F.C. - Nocciole La Gentile 2-3. Autorodella - Pareto e UPA - Cessole rinviata.

Campionato a 5 giocatori "Gigi Uifa Giacobbe"

Il campionato di calcio amatori a 5 giocatori è giunto alla 2ª giornata del girone di andata. Da segnalare l'impresa dei "ragazzini" del Deportivo Caffè Duomo che, sotto di tre reti a zero, con una bellissima ed avvincente gara hanno prevalso con punteggio tennistico sull'Impresa Edile Pistone. Autori delle reti della rimonta sono stati Ghinelli e Ivaldi con una doppietta a testa, Corbellino e Dimaio con una rete a testa.

Risultati: Deportivo Caffè Duomo - Impresa Edile Pistone 6-3; Ristorante Mamma Lucia - Pareto 7-3; Music Power - Tuttosport 5-3. Ha ripreso Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva.

Nella foto, la squadra della Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva di Nizza M.to.

Pallapugno: giochi sportivi studenteschi

Ovada. Si è disputata venerdì 20 ottobre ad Ovada la fase interregionale Nord dei Giochi Sportivi Studenteschi 2005-2006 di pallapugno, categoria Scuola Secondaria di 1° grado, che ha designato le rappresentative che andranno a Roma, dal 10 al 12 novembre prossimi, a giocare il titolo nazionale.

Maschile risultati: Canale - Sarezzo 5-2; Aldeno - Imperia 5-2; Sarezzo - Imperia 3-5; Aldeno - Canale 5-2; Aldeno - Sarezzo 5-1; Imperia - Canale 5-3. **Classifica:** SMS Aldeno 3; SMS N. Sauro Imperia 2; IC Canale 1; SMS

G. La Pira Sarezzo 0. Finale 1°-2° posto: Aldeno - Imperia 2-0 (5-2; 5-3).

Femminile risultati: Diano Marina - Riva del Garda 5-1; Sarezzo - Canale 2-5; Riva del Garda - Canale 2-5; Sarezzo - Diano Marina 0-5; Canale - Diano Marina 5-2; Riva del Garda - Sarezzo 1-5. **Classifica:** IC Canale 3; IC Diano Marina 2; SMS G. La Pira Sarezzo 1; IC Riva 1 Riva del Garda 0. Finale 1°-2° posto: Canale - Diano Marina 2-0 (5-2; 5-4 7-5).

SMS Aldeno (maschile) e IC Canale (femminile) ammessi alle fasi nazionali.

Giovanile Bistagno

PULCINI misti
Cristo 1
Bistagno 4

Buona prestazione dei piccoli bistagnesi, del dirigente accompagnatore Delorenzi, che hanno vinto con merito contro il Cristo AL. Ben disposti in campo dai mister Caratti e Visconti, i bistagnesi segnano 3 reti con Davide Visconti e un gol con Laaroussi. Da segnalare la traversa colpita da Boatto di testa.

Convocati: Delorenzi, Goslino, Ravetta, Penengo, Caratti, Laaroussi, D'Angelo, Boatto, Laaroussi. Allenatori: Caratti, Visconti.

PULCINI '97: turno di riposo.
ESORDIENTI: Bistagno - Arquatese rinviata.

GIOVANISSIMI
Bistagno 1
Ovada 3

Bella prestazione del Bistagno, con 6 esordienti in campo, contro la titolata Ovada che ha vinto con merito. E complimenti a capitano Tenani e agli altri '92 che stanno aiutando i compagni più giovani.

Formazione: Barosio, Piovano, Allemanni (2° tempo Paganini), Testore, Merlo, Fornarino, Roveta, Preda, Cristofalo (2° tempo Stojkovski), Te-

nani, Rabagliati. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

ALLIEVI
Bistagno 2
Agape 2

Sembrava una partita facile in quanto il Bistagno, dopo il primo quarto d'ora, era in vantaggio di due reti segnate dallo stopper Cazzuli e dal libero Cirio; poi alcuni errori difensivi hanno permesso all'Agape di pareggiare. Da segnalare un palo colpito da Tenani e un incrocio dei pali da Eni di testa.

Formazione: Koza, Seoza (2° tempo Eleuteri), Viazzo, Luliano (2° tempo Astengo), Cazzuli, Cirio, Giaccherio (2° tempo Muschiato), Tenani, Eni, Capra, Pirronello. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

JUNIORES
Praia 3
Bistagno 1

Il Bistagno gioca, crea, ma non finalizza 5 ghiotte occasioni, colpisce un palo allo scadere e potrebbe pareggiare 2-2, ma in contropiede subisce la terza rete.

Formazione: Koza, Reverdito (30° Viazzo Alessandro), Gillardo, Ghione (10° Cazzuli), Viazzo Matteo, Calvini, Chiavetta, Chiarelli (60° Pirronello), Morielli (60° Serpero), Grillo, Coico. Allenatore: Pesce.

Calcio Amatori

Rivalta sempre in vetta, Cassine a inseguire staccato di tre punti (ma con una partita in meno). E questa la situazione nel girone Dilettanti B del campionato amatori AICS dopo la quarta giornata di campionato, che ha sostanzialmente confermato i valori emersi nelle prime settimane.

Strevi 2001 - Novoufficio 5-1. Torna alla vittoria lo Strevi, che rifila cinque reti ai malcapitati valenzani del Novoufficio. Doppietta per Omar Ministru, ma sul tabellino finiscono anche Marellò, Rafele e Lantero. Il gol del Novoufficio porta invece la firma di Franchini.

Grognardo - Casalcermelli 1-1. Si arresta la marcia del Grognardo, ancora imbattuto, ma costretto al pari casalingo dalla Polisportiva Cabanette, in gol con Gaetano Ministru. Per il Grognardo invece va a rete Margiotta.

Keller I.G. - Asca '04 Acqui 1-0. Ancora una volta l'Asca conferma i propri limiti in fase offensiva, e nonostante una certa predisposizione alla manovra, patisce una sconfitta col minimo scarto grazie al

gol di Bottino.
Ponti Calcio - Sezzadio 3-1. Una doppietta di Nani e l'immane sigillo di bomber Walter Parodi regalano al Ponti la vittoria nel derby col Sezzadio, che riesce solo a limitare il passivo col gol del solito Termini.

Oviglio - Rivalta 0-3. Resta leader il Rivalta, che espugna anche il sempre ostico terreno di Oviglio, con un 3-0 che non ammette repliche: Rizzo, in splendida forma, mette a segno una doppietta; completa il bottino l'insidioso Sradi.

Classifica: Rivalta punti 10, Cassine 7, Casalcermelli 7, Ponti 7, Oviglio 6, Grognardo 5, Strevi 4, Keller I.G. 4, Sezzadio 3, Asca '04 2, Novoufficio 0.

Prossimo turno: Casalcermelli - Cassine (venerdì 27, ore 21, Casalcermelli); Strevi 2001 - Oviglio (venerdì 27, ore 21, Rivalta); Sezzadio - Rivalta (sabato 28, ore 15, Sezzadio); Novoufficio - Grognardo (domenica 29, ore 10, Valenza - quartiere Fogliabellina); Asca '04 - Ponti (domenica 29, ore 10,30, Mombaronè). **M.Pr**

Bubbio Calcio Amatori

Bubbio. Il Bubbio ha cominciato la sua avventura nel campionato amatori a 7 (federazione C.S.I.). Accantonata l'ipotesi di una terza categoria, si è dunque intrapresa la strada amatoriale che, per la verità, già in passato aveva visto i bubbiesi protagonisti.

Tra i reduci del G.S. Bubbio ci sono: Maurizio Brondolo, Daniele Roveta, Daniele Passalacqua ed anche l'allenatore Alessandro Pesce.

Gli altri giocatori in rosa sono: Demetrio Nicodemo, Erik Carrero, Federico Olivieri, Ezio Degiorgis, Diego Passalacqua, Stefano Ciriotti, Massimiliano Poggio, il portiere Ovidio Buksa, la punta Andrea "Ciccio" Scarsi (già nel G.S. Bubbio dal '99 al 2001), Andrea Cresta e Mauro Reggio, questi ultimi due sono anche dirigenti. Come campo di gioco per gli allenamenti e le partite casalinghe è stato ade-

guato alla categoria I "Arturo Santi". Il campionato C.S.I. è diviso in 2 gironi, in quello col Bubbio ci sono 11 squadre: Amici Nizza, Canelli, Castel Bolognino, Calosso junior, Calosso senior, Cortemilia, Fontanile, Mombaruzzo, Scaletta Uzzone e Santo Stefano Belbo.

L'obiettivo principale è il divertimento, ma non è da escludere che la squadra possa fare molto bene vista l'ottima gestione del mister Alessandro Pesce e l'affiatamento del gruppo. Le partite si giocano, tutte di sera, prevalentemente di lunedì; alla prima giornata giocata il 2 ottobre, il Bubbio ha sconfitto, sul neutro di Monastero B.da, lo Scaletta Uzzone per 5-4 e lunedì 16 successo in trasferta per 2-0 a Canelli. Invece lunedì 23 all'Arturo Santi c'è stata la prima sconfitta per 5-0 contro i quotati Amici Capo Nord Nizza.

Ginnastica artistica

Artistica 2000 verso un intenso novembre



Le ragazze di Artistica 2000 durante il ritiro estivo.

Acqui Terme. In attesa dell'inizio della nuova stagione agonistica, le ragazze di Artistica 2000, sotto la guida di Raffaella Di Marco proseguono la preparazione in palestra, e si preparano a due appuntamenti in calendario per le prime settimane di novembre, che per le ginnaste acquesi sarà contemporaneamente mese "di studio teorico" e "di prova pratica". Infatti, sabato 4, le ragazze di Raffaella Di Marco, insieme alle atlete di tutte le società affiliate alla federazione, assisteranno al Grand Prix di ginnastica di Milano, dove potranno osservare, cercando di carpire qualche segreto, le evoluzioni di atleti di livello internazionale come per esempio gli olimpionici Yuri Chelchi e Igor Cassina.

Il weekend seguente, 11-12 novembre, invece, il calendario riserva un appuntamento inaspettato. A svelare di che si tratta è la stessa Raffaella Di Marco: «Artistica 2000 è stata invitata al Campionato Nazionale Libertas che si svolgerà a Borgaro Torinese, e per noi si tratta di un grande onore». In effetti, il campionato Libertas altro non è che una gara ad inviti, dove sono ammesse a partecipare solo le società che nella scorsa stagione hanno ottenuto risultati a livello federale. «Si tratta di un gradito premio per quello che le ragazze hanno fatto lo scorso anno... speriamo di farci onore».

La gara è individuale, e per Artistica 2000 saranno iscritte 9 atlete: Chiara Ferrari, Federica Parodi, Anita Chiesa, Anna Ladislao, Stella Ravetta, Giorgia Cirillo, Federica Belletti, Chiara Traversa e Lara Paruccini. Infine, novità anche dal punto di vista agonistico, dove si segnala la nascita di una nuova squadra, che sarà iscritta alla Serie C Agonistica Federale. Ne faranno parte tre atlete: Alice Zunino e le due sorelle Simona e Serena Ravetta. **M.Pr**

Podismo

Le battute finali del "Comunità Montana"

Acqui Terme. Il circuito podistico nell'Acquese per il 2006 è alle ultime battute e con ciò sia la 4ª edizione del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che la Challenge Acquese. Ancora tre le gare che serviranno per capire se, Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese ed Enrico Testa dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus riusciranno a raggiungere il numero minimo di gare a punteggio come da regolamento per piazzarsi sul podio delle classifiche finali (18 per il Trofeo della C.M. e 25 per la Ch. Acq.). Altro bel duello avrà come protagonista Piermarco Gallo dell'ATA che nella categoria D del Trofeo della C.M. si giocherà la piazza d'onore con Pio Danesini dell'Atl. Ovadese, ma il portacolori dell'ATA cercherà nel contempo di levare al compagno di club Sergio Zendale la leadership della categoria D della Ch. Acq.

Intanto questa domenica, 29 ottobre, si corre a Cartosio la 3ª edizione della StraCartosio, gara valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Ch. Acq. La corsa, organizzata dal Comune di Cartosio vedrà la partenza alle ore 9,30 da Piazza Terracini, e dopo un circuito di 2 km gli atleti transiteranno di nuovo sul punto da cui sono partiti. Quindi si comincerà a salire fino al 4º km, all'ex tiro a volo, poi possibilità di rifariare, (si fa per dire), ma subito dopo ascensione per arrivare ai 430 metri di Monte Uccellino, dopo aver trovato poco prima sul percorso il punto di ristoro. Sarà poi tutta discesa fino all'arrivo, per un percorso che misura 9.200 metri di cui circa 4.000 su sterrato, con un dislivello complessivo che supera i 400 metri. Anche i più piccoli avranno modo di fare una mini StraCartosio, infatti la loro gara consisterà solamente nel giro di 2 km degli adulti. Novità in vista per la stagione podistica 2007, dove le gare del Trofeo della C.M. più quelle della Ch. Acq. passeranno dalle attuali 42 a 51, con nuovi ingressi tra cui per il momento segnaliamo quello del 3 giugno che sarà di sicuro prestigio, con la corsa in montagna da Olbicella di Molare al Bric dei Gorrei nei pressi delle Abasse di Ponzone e verrà inserito, unico per la nostra provincia, nel calendario della 6ª edizione del Gran Premio delle Comunità Montane Piemontesi. **w.g.**

Badminton: grande avvio dei termali

Padova ko e Acqui in testa alla classifica

Acqui Terme. Doppia vittoria per l'Acqui Badminton, che dopo tre giornate guida a punteggio pieno la classifica della prima fase di serie A. Per gli atleti della Garbarino Pompe-Automatica Brus quello appena trascorso è stato un weekend intenso, visto l'impegno ravvicinato che ha messo la squadra nelle condizioni di disputare due match in due giorni. Si comincia sabato 21 ottobre, ad Acqui, contro il Lecco, superato con un 6-1 senza fronzoli. I termali vincono con Memoli-Stelling nel doppio femminile, con Mondavio-Di Lenardo in quello maschile; quindi successi anche nei singoli maschili con Mondavio e Di Lenardo, e nel singolo femminile con la Memoli. Chiudono il conto la vittoria a tavolino della Stelling (l'avversaria da forfait) e l'unica sconfitta di giornata, quella di Battaglino-Brusco nel doppio misto.

Si replica il giorno dopo, con un incontro di ben altro spessore. Ospiti ad Acqui sono infatti i temuti veneti del Primavera Padova. La sfida tra le due società è caratterizzata da una forte rivalità sportiva, ma Acqui, con un sofferto ma meritato 4-3, riesce a prendersi la rivincita rispetto allo scorso anno, quando proprio la doppia sconfitta coi patavini esclude la squadra acquese dai playoff.

La vittoria acquese segna forse l'inizio di un nuovo capitolo del badminton in città: dopo due anni, finalmente si torna a vincere in uno scontro diretto con una pretendente al titolo italiano. L'euforia per la vittoria contagia anche il team manager acquese Tomasello: «Finalmente torniamo a vincere con una grande avversaria. Sono emozionatissimo e felice, perché la vittoria porta grinta e mo-

tivazione: quel che ci serve in vista della seconda battaglia, contro il Merano. Per l'occasione, faremo di tutto per tenere qui la Memoli (viene dalla Campania, ndr) qualche giorno in più: sarà utile per aumentare l'affiatamento che è mancato durante alcune fasi del doppio femminile con la Stelling e soprattutto per l'allenamento della Stelling stessa: il lavoro fisico potrebbe essere la chiave del match che ci sarà tra due settimane con l'altoatesina Leiter. Se dovessimo vincere con Merano, potremmo chiudere il girone a punteggio pieno. Quanto agli altri, bene tutti, a cominciare da Vervoort, vincitore al fotofinish, con le coronarie del sottoscritto e del Prof. Cardini ai limiti della sopportazione...»

Ma vediamo i risultati della sfida con Padova: nell'ordine, sconfitta di misura per Memoli-Stelling, nel doppio femminile contro Ding Hui-S.Zoia, in una partita comunque assai equilibrata. Quindi, in successione: vittoria del doppio Morino-Battaglino su Infantino-V.Zoia, sconfitta della Stelling contro Ding Hui, Vittorie di Mondavio su Infantino, di Memoli su Zoia, e punto decisivo conquistato da Vervoort su Galeani, dopo una rimonta al cardiopalma.

A risultato acquisito, ininfluente la sconfitta di Vervoort-Brusco contro Galeani-Zoia. Ora una settimana di sosta, e poi, il 4 e 5 novembre, altro doppio confronto, sempre in casa, con il Bolzano e quindi col temibile Merano. In chiusura, giusto ricordare, a coronamento dell'ottimo periodo dei termali, la convocazione in azzurro di Marco Mondavio per i prossimi Island Open a Reykjavik (Islanda) in programma l'11-12 novembre. **M.Pr**

Golf Club "Le Colline"

Acqui Terme. Il "Le Colline" ha ospitato la 13ª edizione del tour "Giochinsieme 2006" una classica 18 buche stableford che ha visto sul tee di partenza tantissimi iscritti. Il ricavato servirà per costruire una "Casa Ospitalità" per i genitori e/o parenti dei bimbi lungo-degenti dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

"Giochinsieme" ha visto dominare la scena nel "primo netto" Ramezani Alireza del Green Club di Lainate che ha realizzato il percorso con un ottimo 39; stesso punteggio (37) per Maurizio Bosso e Michela Zerrilli rispettivamente secondo e terzo. Per il Lordo sale sul podio con 25 punti Massimo Giglioli che precede Roberto Gandino fermo a quota 23. In vetta alla classifica "lady" con ben 30 punti ancora una volta la bravissima Nadia Lodi; seconda classificata, con 29, Giuliana Scarso.

Nella categoria "seniores" una gradita conferma: con 33 punti vince "l'inossidabile" Giovanni Guglieri "Nani" che precede Leandro Stoppino, ottimo secondo nonostante un lieve infortunio ne abbia limitato il rendimento. Il primo posto tra i "non classificati" (categoria riservata a chi non ha ancora acquisito l'handicap) è andato alla combattiva Lidia Pasin.

Domenica 29 ottobre si disputerà la "finalissima" con la "Coppa Caffè Pera".

Riccardo Blengio domina il 4º trofeo Happy Tour
Strepitoso successo di Ric-



Massimo Giglioli 1º nel Lordo.

cardo Blengio al golf Club Gardena dove si è disputata la finale Nazionale del 4º Trofeo Happy Tour. Il giovane Blengio ha superato gli avversari di 1ª categoria con un punteggio record di 45 punti e si è aggiudicato il premio finale consistente in un viaggio in Marocco. Grande soddisfazione per tutto lo staff del "Le Colline" e per il presidente Lorenzo Zaccone. Successo anche per Jimmy Luison classificatosi terzo sempre in prima categoria con 37 punti, ed è ancora uno junior, Riccardo Canepa, che si classifica secondo di terza categoria con 36.

Classifica "Score d'Oro 200"
Prima categoria: 1º Mattia Benazzo; 2º Riccardo Blengio; 3º Jimmi Luison.

Seconda categoria: 1º Danilo Gelsomino; 2º Roberto Gandino; 3º Danilo Garbarino. **w.g.**

Volley: serie C femminile

Focacciaparty perde ma non demerita

Focacciaparty Acqui 1
Virtus Vesta Chiavazza 3
(22-25; 16-25; 27-25; 12-25)

Acqui Terme. Sconfitta comprensibile e tutto sommato onorevole per il Focacciaparty Acqui, che si impegna allo spasimo ma contro la forte Virtus Vesta Chiavazza strappa solo un set.

Ancora out Guidobono, Sciuto e Sacco, le acquisi scendono in campo senza timori reverenziali, e nel primo set tengono testa a Chiavazza: punteggio in equilibrio fino al 21-21; poi, nel finale, la maggiore esperienza delle ospiti (favorite anche da numerosi errori di misura in battuta, che purtroppo resteranno una costante per tutta la partita) ha il sopravvento. Senza storia, invece, il secondo set, dove: Acqui soffre in ricezione e a muro e va subito sotto 6-1, cedendo poi 25-16. Nel terzo parziale le acquisi gettano il cuore oltre l'ostacolo, e tra le ovazioni del pubblico di Mombarone conquistano meritatamente il set 27-25. Richiamato all'ordine da coach Colombo, il Chiavazza riprende in mano la gara nel quarto set e si aggiudica l'incontro senza patemi.

HANNO DETTO

Massimo Lotta loda i progressi delle sue ragazze: «Un buon passo avanti rispetto alla prima gara, contro avversarie molto forti. Andiamo avanti per la nostra strada, e col tempo vedremo i risultati». Si arrabbia un po', invece, quando gli ricor-



Letizia Camera

diamo che tra il pubblico in molti hanno chiesto un maggiore impiego della più esperta Laura Donato in regia in luogo della giovane e promettente Letizia Camera. «Sarei uno stupido se ragionassi sull'immediato: Letizia manca di esperienza, ma per fare esperienza deve giocare. Inoltre, senza nulla togliere alle qualità di Laura, che è giocatrice cresciuta con me al Vela, il set vinto è frutto anche di alcuni cambi operati dagli avversari, come quello della palleggiatrice. Sono convinto che sia giusto insistere su Letizia e proseguo per la mia strada».

Focacciaparty Visgel-Int Acqui: Camera, Giordano, Brondolo, Viglietti, Bonelli, Borromeo. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Donato, Gatti, M.Fuino. Coach: Lotta.

M.Pr

Sabato 21 ottobre

Sporting, vernissage a palazzo Robellini



Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 21 ottobre, ha avuto luogo, nei locali di palazzo Robellini, la presentazione ufficiale del GS Sporting Volley Acqui Terme.

Presenti in sala, oltre alle autorità comunali, rappresentate dall'Assessore allo Sport Mirko Pizzorni, dirigenti, sponsor, addetti ai lavori, esperti del settore, anche tutte le atlete della prima squadra e molte ragazze in rappresentanza del settore giovanile, ma anche semplici simpatizzanti, a conferma del crescente radicamento del volley nella cultura sportiva acquese. Tra i numerosi interventi, particolarmente significativi sono parsi quello del presidente Claudio Valnegri, che ha ribadito, nonostante la recente retrocessione dalla B2 alla C, l'instancabile impegno della dirigenza a sostegno della squadra, corroborato quest'anno dall'arrivo di nuovi sponsor, tra cui spicca

la ditta Francone, e quello dell'Assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni. Questi, dopo avere ricordato la crescente importanza del volley nel panorama cittadino, ha elogiato la dirigenza dello Sporting per avere portato, grazie alle gesta compiute negli scorsi anni dalla prima squadra, il nome di Acqui sulla ribalta sportiva nazionale. Quindi, ha ricordato l'impetuosa crescita del settore giovanile, considerato tra i più qualitativi del Nord Italia e tra i primi in Piemonte per i risultati sportivi ottenuti nella scorsa stagione, ed espressione di una società solida e seria, con un forte progetto per l'avvenire.

Una breve presentazione all'americana delle atlete componenti la prima squadra ha concluso l'incontro di Palazzo Robellini e aperto un nuovo campionato, che si spera foriero di soddisfazioni.

M.Pr

Volley: serie D femminile

Vittoria al tie-break esulta l'Arredofrigo

Galup Sisa Attesta 2
Arredofrigo Coldline 3
(22-25; 26-24; 21-25; 25-17; 15-10)

Pinerolo. Prima vittoria per il GS Volley Arredofrigo Coldline. Le ragazze di coach Marengo espugnano (al tie-break) il parquet della Galup Sisa Pinerolo, al termine di una gara a tratti contraddittoria, ma che premia giustamente la combattività delle acquisi. La squadra, priva del perno Visconti (alle prese con un microstrappo agli addominali), ha saputo sopperire all'assenza col sacrificio e l'impegno di chi è sceso in campo.

In avvio, è Pinerolo sugli scudi: la Galup nel primo set parte forte e prende tre lunghezze di vantaggio, che porterà fino alla fine, nonostante le buone percentuali difensive delle termali (85% in ricezione). L'Arredofrigo si rifa nel secondo parziale, condotto costantemente in vantaggio, con margine oscillante tra i 4 e i 5 punti. Solo nel finale le avversarie si riavvicinano, cedendo solo 26-24. Sembra potersi rivelare decisivo il terzo set, e qui per Acqui arriva una doccia fredda, perchè la Galup si porta 13-6 e rende impossibile la rimonta. Marengo però sposta Colla in banda e Jessica Gaglione opposta, compiendo una mossa che darà i suoi frutti nel quarto set, vinto con autorevolezza. Il tie-break non ha storia: le acquisi si impongono con un limpido 15-10.



Rachele Lovisi

HANNO DETTO

Coach Marengo analizza così il match: «Più avanti nella stagione sarebbe stato un punto perso. Ma a inizio stagione, e considerato che ci mancava anche la Visconti, che per noi è fondamentale, credo che le ragazze meritino i miei complimenti. I progressi si vedono e anche chi è entrato a partita iniziata, come Villare, si è disimpegnato molto bene; ottimo anche l'apporto della Lovisi. Ora andiamo avanti, con impegno e grinta, e vediamo dove riusciamo ad arrivare».

GS Arredofrigo Coldline: Trombelli, Colla, Ivaldi, J.Gaglione, Ferrero, K.Gaglione. Libero: Lovisi. Utilizzate: Villare, D'Andria, Ghignone. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley: le gare del week end

Plastipol Ovada - Focacciaparty Acqui. Torna dopo quasi due anni il derby tra Acqui e Ovada. L'ultimo confronto risale infatti all'ultima giornata della 'regular season' 2004-05, quando l'allora Erbavoglio Acqui, scese ad Ovada rifilando alla Plastipol un netto 3-0 (25-10, 25-16, 26-24). Era un anno e mezzo fa, ma sembra un secolo: allora, le ovadesi avevano appena conquistato una sofferta salvezza, mentre le acquisi erano lanciaatissime verso quella che sarebbe diventata la storica promozione in B2.

Delle protagoniste di quella sfida, fra le acquisi, è rimasta solo Valentina Francabandiera, visto che Valentina Guidobono è ancora ai box (si spera per poco) e che Elisa Brondolo quel giorno era squalificata (e peraltro avrebbe giocato per Ovada). Proprio lei, comunque, sarà tra le protagoniste più attese di questo derby, visto il suo ruolo di 'ex' e le modalità che qualche mese fa hanno portato al suo addio alla Plastipol (l'atteggiamento adottato nella circo-

stanza dalla dirigenza ovadese non fu esattamente quello dei lord britannici, che conoscendo la giocatrice, saranno per lei da ulteriore sprone.

Va detto che la Plastipol quest'anno appare molto rinforzata e sulla carta, più competitiva delle termali. Coach Alberto Capello può contare su una rosa di buon livello, con individualità come l'opposta Daria Agosto, annunciata in gran forma: nonostante la sconfitta subita sabato a Biella, il pronostico è tutto per Ovada.

GS Arredofrigo - Utensileria Fulgor. Arriva invece da Borgovercelli l'avversario di turno del GS Arredofrigo Coldline, che sabato 28 ottobre alle 20,30 alla palestra Battisti ospita l'Utensileria Fulgor, squadra avvolta nel mistero. Lo conferma anche coach Marengo, di solito sempre molto ben informato sul conto delle avversarie di turno: «Diciamo pure che non ne so quasi nulla. Anche perchè non sono riuscito a procurarmi filmati. So per vie traverse che si tratta di una squadra esperta, credo più forte rispetto a Pinerolo, che può contare su un paio di elementi ex Green Volley Vercelli, e su un opposto piccolo di statura ma molto potente».

Dunque? «Dunque non mi sento di impostare la tattica sull'avversario: faremo il nostro gioco e vedremo dove sapremo arrivare». Per quanto concerne la formazione, ancora in forse Visconti, la cui possibile assenza rischierebbe di far saltare i piani tattici del coach: «Chiaro che giocare con lei o senza di lei non è la stessa cosa, ma ha un problema agli addominali e rischiarla inutilmente peggiorerebbe le cose: ci andrò cauto. Di certo, non credo sia una partita impossibile, per cui spero di tornare con qualche punto in tasca».

M.Pr

Volley giovanile G.S.

Under 18 ultimo test domenica è campionato

Acqui Terme. Prosegue l'attività del settore giovanile del GS Volley, in attesa dell'inizio dei campionati. Nella settimana appena trascorsa, sono scese in campo le ragazze dell'Under 18, per l'ultimo collaudo prima dell'inizio del torneo. Le giovani giessine, condotte dalla panchina da Ivano Marengo, hanno disputato martedì sera una gara amichevole col Vallestura, squadra di serie C ligure, uscendo sconfitte per 1-3, ma reggendo bene l'urto delle più esperte avversarie.

Segnalazione di merito per la palleggiatrice Alessia Balbo, che ha messo in mostra buone cose.

Per le acquisi si è trattato di un buon test in vista dell'ini-

zio del campionato, in programma domenica 29 ottobre alle 18, alla palestra Battisti. Avversarie delle acquisi nella prima giornata di campionato saranno le ragazze dell'Occimiano, squadra considerata tra le più forti del torneo, come conferma coach Marengo: «Cominciamo da un impegno difficile, perchè nelle fila avversarie ci sono molte giocatrici con esperienze di serie D alle spalle: su tutte la Roso. Faremo la nostra partita, senza porci obiettivi ma cercando di giocare al massimo delle nostre possibilità».

GS Under 18: Balbo, Colla, Ivaldi, G.Gaglione, Villare, Ariano. Libero: Ghignone. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley giovanile Sporting: under 14 batte Genova, Milano e Vercelli

Acqui Terme. Settimana ricca di spunti incoraggianti per le giovanili dello Sporting: in campo sono scese l'Under 13 di Petrucci, protagonista di un buon test, e l'Under 14 di Varano, che si è resa artefice di un risultato davvero eccellente.

U14 - Ratto Antifurti - Virga

Partiamo proprio dalla Under 14, che impegnata in un quadrangolare, con avversarie prestigiose come Ponente Volley, Pro Patria Milano e Green Volley Vercelli, si è addirittura aggiudicata il torneo, vincendo 7 dei 9 set disputati in tutto, e sconfiggendo 3-0 il Ponente e 2-1 sia la Pro Patria che il Green Volley, settetti ben più blasonati. Alle ragazze di Varano sono arrivati i meritati complimenti di tutta la dirigenza.

U14 Ratto-Virga: Beccati, Corsico, De Alessandri, Di Dolce, Gatti, Giordano, Pettinati, Ratto. Coach: Varano

U13 Favelli-Riello
Sconfitta di misura invece per l'Under 13 di Giusy Petrucci, che cede strada in 5 set al Green Volley, ma non demerita, mettendosi anzi in luce con buone giocate.

U13 Favelli-Riello: Benengo, Calzato, Cresta, Di Giorgio, Grua, Ivaldi, Marengo, Mazzetta, Morielli, Patti, Pesce, Torielli. Coach: Petrucci

Per concludere uno sguardo agli impegni del prossimo weekend, dove spicca il Torneo di Canelli, che vedrà impegnate le ragazze della Prima Divisione.

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

Giocatrici contese parla papà Gaglione

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di Gianluigi Gaglione, padre di Jessica, in merito all'arcinota vicenda delle giocatrici contese:

«Chiedo, nonostante sia stato fatto un chiaro comunicato stampa, la possibilità di fare alcune precisazioni sull'articolo: 'Giocatrici contese, trovato l'accordo', apparso la scorsa settimana. Confermo che si è raggiunto un soddisfacente accordo, che prevede la possibilità che alla fine della stagione 2006-07 la ragazza possa rientrare serenamente nel gruppo dello Sporting, o che passi ad altro sodalizio con l'eventuale versamento di un riscatto da parte dei genitori. Al fine di evitare che possa aprirsi un contenzioso tra la famiglia e lo Sporting,

si è provveduto a fare una scrittura privata che contempla la possibilità nel caso di affiliazione ad una società di serie D, che il riscatto se necessario possa arrivare, a seguito di una serie di clausole, al tetto massimo di valutazione, pari alla cifra scritta nel succitato articolo, ma erroneamente indicata come valore definitivo, per cui l'eventuale prezzo di riscatto sta ragionevolmente nel mezzo.

Ringrazio a priori il sig. Prospero e i dirigenti dello Sporting che si sono scusati per l'equivoco creato, ma d'altronde in questa storia «forse per alcuni di noi la verità è un concetto sfuggente». Mi auguro che finalmente sia messa fine con oggi alle polemiche su questa vicenda».

Alla ex-Kaimano un convegno sui settori giovanili

Acqui Terme. Nell'ambito del Mese dello Sport un importante convegno organizzato dal Coni provinciale è andato in scena nel pomeriggio di domenica 22 ottobre presso la sala convegni ex-Kaimano di Acqui Terme. Tema della tavola rotonda, "Creazione del settore giovanile: quale futuro per la pallavolo?". Tra i relatori del convegno, moderato dall'addetto stampa Fipav Vincenzo Barberis, anche i tecnici federali Paolo Cerutti e Massimo Lotta. La scelta di Acqui come sede per questo importante convegno, incentrato su un tema che riveste una scottante attualità nel volley moderno, ha ribadito ancora una volta la centralità della città termale nel panorama pallavolistico provinciale.

Rally "Ronde del Freisa e Malvasia"

Strepitoso successo a Montechiaro dell'edizione Rally Ronde 2006

Montechiaro d'Acqui. Sono stati novantatré gli equipaggi che hanno regolarmente "verificato" nella mattinata di sabato 21 ottobre presso il "Circolo Sportivo La Ciminiera" di Montechiaro d'Acqui per partecipare alla prima edizione del Rally Ronde del Freisa e Malvasia disputato domenica 22 ottobre sulle strade delle splendide colline che costeggiano la Bormida. Hanno preso il via due vetture WRC, una Peugeot 206 per Luca Cantamessa e una Toyota Corolla per Stefano Ciresola, sei Supermillese, due K11, sei N4, dodici A7, diciassette N3, nove A6, sette A5, tre K0, nove N2, due A0, otto N1, cinque OS1 e altrettante OS0.

Tra i piloti ed i navigatori una lunga lista di acquisi e valborimesi come Marco Giovani, Luca Roggero, Andrea Corio, Silvano Ghione, Pierluigi Alterini, Igor Marengo, Fabrizio Decolli, Erica Riva, Marco Accusani, Mauro Sini, Claudio Pistone, Massimiliano Circo, Massimo Scasso, Danilo Capra, Frank Tornatora, Giovanni Manfrinetti, Luca Allemani, Fabio Rasoira, Stefano Gilardi, Ivan Bertin, Stefania Scivoli, Piero Capra, Mario Grattarola, Maurizio Ponzano e Massimo Ricci. La pioggia della vigilia ha creato qualche difficoltà agli organizzatori che hanno apposto paracarri provvisori nelle curve più pericolose onde evitare i tagli con conseguente spostamento di terriccio che avrebbero reso quanto mai scivolosa la carreggiata.

È stato il giovane pilota di Bussalla Marco Strata il più veloce sulla prova d'esordio di questo 1° Rally Ronde del Freisa e Malvasia iniziato sotto un cielo nuvoloso con insidiosi banchi di nebbia ad impensierire i concorrenti. Strata, alla guida di una Subaru Impreza Sti, coadiuvato dal fido Danilo Roggerone, si è imposto impiegando 10'59.5. Il favorito Luca Cantamessa in coppia con Lisa Bollito, partito subito alla grande è stato costretto a rallentare la sua marcia dopo pochi metri per lo slittamento della frizione sulla Peugeot 206 WRC Auto Sport Italia. Il percorso reso viscido dalle piogge dei giorni precedenti ha creato non poche difficoltà e, solo in 87 hanno terminato la prima prova.

Cantamessa si riscatta nella seconda prova e la vince impiegando 10'30"6 davanti a Marco Strata +26"5 che migliora di 2"4 il suo precedente passaggio e conferma la leadership nel gruppo N. Luca Cantamessa si aggiudica anche la prova tre e, impiegando 10'24"3, migliora il suo precedente passaggio di 6". Marco Strata urta un muro, distrugge la ruota posteriore sinistra ed è costretto al ritiro.

Nelle classi minori è interessante la rimonta dell'acchese Andrea Corio secondo di N3 e quattordicesimo assoluto, mentre in N2 sono Chiaudrero-Magliano a condurre la classe.

Alla guida di una Peugeot 206 WRC della Autosport Italia di Mongrando (Bl) Luca Cantamessa e Lisa Bollito si aggiudicano la prima edizione del Rally del Freisa e della Malvasia. Partito con un handicap alla frizione della vettura che nel corso della prima speciale non gli ha permesso di attaccare, il pilota astigiano ha poi vinto tutte e tre le successive impiegando alla fine 31'12"4 regalando grande spettacolo ed emozione ad ogni passaggio.

Argento meritatissimo per i coniugi liguri Fabrizio Andolfi e Patrizia Romano su Renault Clio



Il sindaco di Montechiaro Angelo Cagno e il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani con Bobo Benazzo, al via del rally.

Williams Autoren staccati alla fine di 1'29"0 ma primi di gruppo A e classe A7 e bronzo per lo sfortunato ma altrettanto bravo Marco Strata con Danilo Roggerone a 2'01" che giunge in pedana con una Subaru Impreza di gruppo N "graffiata" sulla fiancata sinistra per l'urto contro un muro e conseguente rottura della ruota posteriore.

Nella classe N3 è il ponzone Andrea Corio su Renault Clio RS Gima Autosport ad aggiudicarsi in extremis la gara dopo una rimonta eccezionale sul rivale Manuel Villa alla fine secondo.

In A5 grande affermazione dell'acchese Frank Tornatora che, a bordo della sua Peugeot

106 rally, sbaraglia la concorrenza. La prima edizione del Rally Ronde Freisa e Malvasia è piaciuta a tutti, concorrenti, amministratori locali, pubblico e gestori di alberghi e bar che già si sono prenotati per la prossima edizione. Un successo arrivato grazie ad un mix formato dalla buona preparazione della gara e dalle strade che incantano coloro che le affrontano alla guida di vetture da rally.

Classifica: 1. Cantamessa - Bollito; 2. Andolfi - Romano; 3. Strata - Roggerone; 4. Chiomio - Poet; 5. Grillo - Pedretti; 6. Zambruno - Gallareto; 7. Matana - Grosso; 8. Bidone - Areasca; 9. Iacomini - D'Ippolito; 10. Stanco - Cuneo.

Classifiche pallapugno

SERIE A Finali

Andata: Monticellese - Albese 11-8. **Ritorno:** Albese - Monticellese 11-10.
Spareggio: sabato 28 ottobre ore 15 a Madonna del Pasco: Albese - Monticellese. In caso di maltempo la gara verrà giocata domenica con inizio alle ore 14.30.

SERIE B Semifinali

Andata: Ricca - La Nigella 11-5; Bubbio - Ceva 11-6.
Ritorno: La Nigella - Ricca 10-11; Ceva - Bubbio 11-5.
Spareggio: Ceva - Bubbio 11-5.

Finali

Andata: Ricca - Ceva 8-11.
Ritorno: domenica 29 ottobre ore 14.30 a Ceva: Ceva - Ricca. Ceva e Ricca sono promosse in serie A.

SERIE C1 Semifinali

Andata: Rialtese - San Biagio 7-11; Maglianese - N.P. Castagnole 7-11.
Ritorno: San Biagio - Rialtese 11-7; N.P. Castagnole - Maglianese 3-11.
Semifinale spareggio: Maglianese - N.P. Castagnole 6-11.

Finale

Andata: Castagnole - San Biagio 9-11. **Ritorno:** San Biagio - Castagnole 11-3.

Il San Biagio di San Biagio di Mondovì è campione d'Italia di terza categoria. San Biagio e Nuova Pallonistica Castagnole sono promosse in serie B.

SERIE C2

Girone A classifica: Tavole p.ti 5; Merlese 4; Mombaldone 2, Caraglio 1.

Girone B classifica: Peveragno e Valle Arroscia p.ti 5; Bistagno 2; Rocchetta Belbo 0.

Girone C classifica: Monticellese p.ti 5; Monferrina 4; Dianio Castello 3; PAM Alto Monferrato 0.

Girone D classifica: Ricca A p.ti 5; Ricca B 3; Bormidese e

Don Dagnino 2.

Quarti di finale

Andata: Tavole - Monferrina 11-7; Monticellese - Valle Arroscia 5-11; Ricca A - Merlese 11-7; Ricca B - Peveragno 11-5.
Ritorno: Monferrina - Tavole 5-11; Valle Arroscia - Monticellese 11-5; Merlese - Ricca A 11-10; Peveragno - Ricca B 11-3.

Semifinali

Andata: Tavole - Valle Arroscia 11-7; Ricca A - Ricca B 8-11.
Ritorno: Valle Arroscia - Tavole 5-11; Ricca B - Ricca A 11-7.

Finali

Andata: Tavole - Ricca B 11-3.
Ritorno: Ricca B - Tavole 1-11. Il Tavole è campione d'Italia di terza categoria ed è promosso in serie C1.

UNDER 25 Semifinali

Andata: Speb San Rocco - Pievese 11-8; Virtus Langhe - Taggese 9-11. **Ritorno:** Pievese - Speb San Rocco 11-10; Taggese - Virtus Langhe 8-11.
Semifinali spareggio: Speb San Rocco - Pievese 11-4; Virtus Langhe - Taggese 9-11.

Finali

Andata: Speb San Rocco - Taggese 11-5. **Ritorno:** Taggese - Speb San Rocco 10-11. La Speb San Rocco di San Rocco di Bernezzo è campione d'Italia under 25 ed è promossa in serie C2.

JUNIORES Finali

Andata: Subalcuneo (Panero) - Merlese (Boetti) 1-9. **Ritorno:** Merlese (Boetti) - Subalcuneo (Panero) 9-3. La Merlese di Mondovì è campione d'Italia juniores.

ALLIEVI Finali

Spareggio: sabato 28 ottobre a Cuneo: Merlese - Imperiese.

ESORDIENTI Finali

Andata: Santostefanese - Monticellese 7-0.

Ritorno: domenica 29 ottobre ore 15 a Monticello d'Alba: Monticellese - Santostefanese.

Basket serie D

Contro la Junior Club la Giuso trova la vittoria

Basket Junior Club Giuso Basket parziali (11-23, 24-31, 41-48, 51-63)

Casale. È arrivata la seconda vittoria sul campo, sono arrivati i primi due punti in classifica. La Giuso Basket sbanca Casale e guarda con più serenità al proseguo del campionato che prevede due match ravvicinati (in settimana si è giocato quello casalingo con il Borgo Ticino) e la trasferta in casa della lanciaiissima Castelnuovo che ha superato il favorito Chivasso.

Era importante vincere per la classifica, per il morale, per la società, per gli sponsor e, nonostante la vittoria, in casa del Villa c'è parecchio rammarico: con Bottos si racconterebbe di una squadra in testa alla classifica capace, nel ruolo di matricola, di giocarsela alla pari contro i favoriti della vigilia.

La squadra sta crescendo - grazie anche all'esordio di Stefano Biondi, un'ala (classe '88) proveniente dal Moncalieri - e lo testimonia il fatto che tutti i giocatori sono andati a referto. Arriverà ancora un rinforzo, sempre dalla Pallacanestro Moncalieri, un altro giovane classe '88, una guardia tiratrice che consentirà a coach Gatti di effettuare più rotazioni e quindi di fare riflettere il roster. I primi a beneficiare dei nuovi innesti saranno i "vecchietti" Spotti e Gilli, quest'ultimo ne troverà grande giovamento visto che già a Casale, fatto riposare nei primi quarti, ha poi messo in casaforte i due punti per la Giuso disputando il suo migliore ultimo quarto dall'inizio di stagione.

Con il rientro di Bottos, previsto con l'inizio di novembre, e con l'innesto dei giovani provenienti dal Moncalieri, coach Gatti potrà finalmente contare su di una squadra completa che potrà dare grandi soddisfazioni ai tifosi che, sempre più numerosi, gremiscono il "Villa Scati".

Cronaca: la Giuso parte con Costa in regia, Orsi e Spotti guardie, capitano Tartaglia ala e Gilli pivot. Casale deve fare a meno del play Santolli e più in là si vede costretta a rinunciare a Bernardi per un risentimento muscolare. Le due squadre partono entrambe con marcature a uomo; Gatti però allunga la di-

fesa e la maggior pressione dei termali regala il primo parziale della partita 12 a 0 in un amen. Il Villa trova con facilità la via del canestro, prima Tartaglia, poi Spotti ed infine il solito Gilli bucano la retina da ogni posizione.

Casale sembra un pugile tramortito, ma nel secondo quarto grazie al cambio di difesa coach Brovero riesce a mischiare le carte e rosicchia qualche punto che permette ai monferrini di andare all'intervallo con solo 8 punti da recuperare.

Si ritorna in campo ed il Villa torna a macinare gioco, diminuisce il numero di palle perse, migliora la scelta dei tiri e di conseguenza le percentuali. L'ultimo quarto vede coach Gatti a rifugiarsi nella difesa a zona in quanto sia Tartaglia che Gilli sono gravati di falli; Casale improvvisamente infila ripetutamente la retina dai 6 e 25, mentre la Giuso per la prima volta nella partita sembra in difficoltà.

Ma quando Casale sembra potentemente tornare in partita, una "bomba" di Orsi e due canestri di Spotti, la ributtano indietro; Casale prova in tutti i modi a rientrare, ma sale in cattedra il professore, Gilli infila un 3 su 3 da tre punti in un minuto, sono i canestri della partita. Giuso porta a casa due punti strameritati, contro una squadra incrociata ma mai doma; strepitoso Gilli, 24 per lui alla fine, bene il capitano, positivo Fede Coppola; alla fine coach Gatti avrà parole d'elogio per l'esordiente Biondi.

HANNO DETTO

Coach Gatti: «Sono contento per diversi motivi; abbiamo conquistato due punti su di un campo difficile e grazie all'arrivo di questi due nuovi ragazzi dal Moncalieri posso fare più scelte e dare più rotazioni; abbiamo fatto un passo avanti sotto il profilo del gioco sia contro la "uomo" che contro la "zona" e, non ultimo, è che mai come in questa partita abbiamo avuto tantissimo dalla panchina e questo per un allenatore è un segnale importante. Non mi piace parlare di singoli - prosegue un sorridente Edo Gatti - ma voglio spendere due parole importanti per Fede Coppola che è stato quasi perfetto in difesa e nel leggere le situazioni d'attacco. Nel nostro gruppo - aggiunge

ancora Gatti - c'è ancora qualche problemino, che non appena verrà capito dai ragazzi e superato, ci consentirà di fare sempre meglio. Colgo l'occasione per augurare al giocatore Modica del Casale di tornare al più presto sui campi e ringrazio Julio Torvato d.s. del Moncalieri per la disponibilità e la concessione in doppio tesseramento dei due ragazzi».

Grande gioia anche per il d.s. Bo: «Anche se non abbiamo giocato contro un Casale al completo abbiamo fatto un passettino avanti e, con l'arrivo dei due ragazzi dal Moncalieri e il ritorno di Bottos, miglioreremo ancora. Dobbiamo - aggiunge il d.s. acchese - ritrovare serenità nello spogliatoio ed accettare le scelte che ha fatto la società. Solo in questo modo possiamo raggiungere quella salvezza che è e resta il nostro obiettivo e magari fare qualcosa in più!».

Tabellino: Costa 4, Tartaglia 11, Orsi 4, Spotti 8, Coppola 4, Scaraturo 2, Fia 2, Gilli 24, Biondi 4.

w.g.

Basket giovanile Villa Scati

Edil Service Under13

I nati negli anni '93-'94-'95 che vogliono provare a giocare a basket possono andare nella palestra dello Sporting club di Melazzo nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20.

Under13: amichevole con Castellazzo

È tempo di amichevoli per i ragazzi dell'Under13. Giovedì 19 ottobre Tacchella e compagni hanno disputato la prima amichevole stagionale; l'avversario di turno era il Castellazzo di coach Vigneri, tra le più interessanti squadre della provincia. Il Villa è sembrato più squadra degli avversari anche se sotto il profilo della fisicità e della potenza gli alessandrini sono parsi superiori. C'è ancora molto da lavorare per lo staff tecnico. Da sottolineare le assenze per infortunio di Frisone e Roveta.

Minibasket G@G dai 6 ai 10 anni

Sono sempre più numerosi i bimbi della scuola di minibasket di Villa Scati. Chi vuole partecipare può provare il lunedì e giovedì dalle 17 alle 18.30.

Classifica basket

Serie D maschile - girone B

Risultati: Swing Borgo Ticino - Il Canestro 100-71, Borgomanero - Verbania Basket 70-77, G.S. Borgosesia - Pol. Santhià 79-48, Monferrato Basket - Pol. Verbania 78-79, Oratorio Trecate - Vigliano Basket Team 62-89; B.C. Castelnuovo Scriveria - Pall. Chivasso 63-51, Basket Junior Club - Villa Scati Giuso Basket 51-63, E.C.S. Basket - Il Cerro Asti 67-76.

Classifica: Verbania Basket, Il Cerro Asti 8; Il Canestro, Pall. Chivasso, Vigliano Basket Team, B.C. Castelnuovo Scriveria, Pol. Verbania 6; Swing Borgo Ticino 4; Oratorio Trecate, E.C.S. Basket, Monferrato Basket, Borgomanero, G.S. Borgosesia, Villa Scati Giuso Basket 2; Basket Junior Club, Pol. Santhià 0.

Pallapugno serie A

Sciorella contro Corino a Madonna del Pasco

Albese 11 - Monticellese 10. Arriva lo spareggio per assegnare il tricolore. Ad Alba, in un "Mermet" finalmente gremito, con oltre millecinquecento tifosi sulle tribune dello storico sferisterio, l'Albese batte, per il rotto della cuffia, la Monticellese che aveva vinto, non senza soffrire, la gara di andata. Dopo oltre tre ore di partita Corino e compagni hanno potuto festeggiare una vittoria che vale lo spareggio.

Lo spareggio. Contrariamente alle previsioni che indicavano nel comunale di Dogliani la sede di un eventuale spareggio, la federazione ha deciso di optare per il nuovissimo impianto di Madonna del Pasco, frazione di Villanova di Monticello. Si gioca sabato 28 ottobre, con inizio alle 15 ed in caso di maltempo 24 ore dopo ma alle 14.30. Non è impianto che fa-

vorisce più una squadra rispetto all'altra, la rete di appoggio è alta ma non altissima, quindi indicata per chi gioca con classe come Sciorella, ma anche per chi cerca di sfruttare la potenza come Corino. È una gara dal pronostico quanto mai incerto che si gioca tra due squadre molto equilibrate in tutti i reparti; se Sciorella può contare su di un "centrale" tecnico come Papone, Corino ha nell'ultraquarantenne terzino Gianni Rigo, già vincitore di scudetti con Bertola e con Dogliotti a Spigno, il punto di forza della sua squadra.

A Madonna del Pasco dovrebbero scendere in campo questi due quartetti.

Albese: Corino, Massucco, Rigo, Bolla. D.T. Domenico Raimondo.

Monticellese: Sciorella, M.Papone, Scavino e Rolfo. D.T. Giancarlo Grasso. w.g.

Il direttore sanitario Boraso sull'ospedale civile

Si rinnovano radiologia e il laboratorio analisi

Ovada. Incontro con il dott. Flavio Boraso, neo direttore sanitario degli Ospedali di Ovada e Novi, a Villa Gabrieli.

La prima domanda è d'obbligo: cosa si farà di Chirurgia e quale è il destino di questo importante reparto ospedaliero. Risposta: l'attività chirurgica vera e propria sarà su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì. Anche perché manca ad Ovada un reparto di Rianimazione e quindi possono venire meno tutte le condizioni di sicurezza per interventi di un certo livello. Questo non vuol dire pensare di chiudere Chirurgia, dove continua ad operare il prof. La Ganga, anzi.

"Il reparto chirurgico è buono e quindi va mantenuto, usando bene ciò che si ha a disposizione, come il day surgery ed il week surgery" (degenze brevi da uno a cinque giorni)."

La volontà della attuale dirigenza (il commissario Zanetta, i direttori Boraso e Ghiazza) comunque è quella "non del ridimensionamento ma del potenziamento del reparto di Chirurgia, anche con l'apporto di risorse umane extraregionali".

Ed il discorso si allarga subito all'intero Ospedale Civile e la posizione del direttore è questa: o si fa funzionare meglio oppure si chiude. È valida la prima ipotesi e dunque prima si penserà all'organizzazione interna all'Ospedale e poi alle sue strutture per cui ci vogliono fior di investimenti e di soldi (una sala operatoria completa costa circa 800.000 euro).

"L'Ospedale Civile non può e non deve chiudere perché è un



Il dott. Boraso con la collaboratrice Chessa.

Ospedale strategico, sia per la conformazione collinare del territorio ovadese e la vicinanza con l'autostrada, sia perché è di confine (la Liguria è a due passi) e quindi può diventare polo di attrazione, per evitare fughe di pazienti in altre province. Ma ci deve essere la ferma volontà dei suoi operatori di crederci fino in fondo: in diversi già lo fanno, altri sono da tirare nel senso di dare fiducia alla struttura, ai pazienti stessi e alle loro famiglie."

È per offrire un servizio migliore c'è bisogno ora di un "patto di fiducia" reciproca: della gente (fiducia nella struttura) e degli operatori interni (personale medico e paramedico).

Sarà sicuramente rinnovata e potenziata Radiologia, con nuove apparecchiature: una mammografia digitale ed un ortopantomografo per le panoramiche dentali. L'ammodernamento del reparto avverrà entro il primo semestre del prossimo anno.

Il Pronto Soccorso: continuerà a funzionare 24 ore su 24, con il probabile aumento di una unità dei posti letto di astanteria e di osservazione. Il personale è e sarà quello afferente al servizio del "118".

Il Laboratorio analisi: rifatti l'impianto prelievi e la sala d'attesa, il paziente può fare gli esami ad Ovada perché è volontà della dirigenza di mantenerli in loco. I campioni da esaminare potranno essere portati a Novi

ma il concetto è quello che "già la provetta, non il paziente". In questo modo, si ridimensionano i tempi di attesa dei referiti.

Reparto di Oncologia: l'Ospedale Civile ne deve andare fiero, basti pensare a quanto detto e vissuto alla conferenza nazionale del volontariato in oncologia al Comune sabato 14. Idem per Fisiatria e Riabilitazione.

Cosa fare non solo per mantenere ma anche per migliorare la qualità dell'Ospedale Civile? "Lavorare sulle tante forze buone e positive presenti nella struttura perché facciano da traino e fungano da punto di riferimento per tutti. Infatti l'Ospedale lo fanno i pazienti ed il personale interno. E quindi bisogna puntare sul coinvolgimento emotivo dei medici e degli altri professionisti che vi lavorano".

Il direttore Boraso quindi confida di aver accettato di venire ad Ovada, a lavorare per il suo Ospedale, in quanto "c'è un progetto, e si vuole portare avanti questo progetto perché è serio." Ed intende rinsaldare la collaborazione tra gli Ospedali di Ovada e di Novi, di cui è direttore sanitario.

Dunque l'Ospedale Civile di Ovada non si tocca ma ha bisogno di fiducia e di riconsiderazione dall'interno e dall'esterno. Ed anche di infermieri, un po' come tutti gli altri Ospedali, perché non si trovano.

E. S.

Del centro cittadino e della periferia

Nuova asfaltatura per vie e strade

Ovada. Nuova asfaltatura per diverse strade del centro e della periferia, nell'ambito del piano di rifacimento del manto stradale delle vie e strade comunali.

Si comincia con Lungo Stura Oddini, Lung'Orba Mazzini e l'asfalto del ponte sull'Orba verso il Borgo. E si proseguirà quindi con le altre strade per cui è previsto il rinnovamento del fondo. Anche estreme come Strada Granozza, ex tratto di via Molare.

E tra i tanti interventi possibili, ribadisce l'assessore comunale ai Lavori Pubblici e vicesindaco Franco Piana, si privilegiano i pezzi di strada con il manto peggio conservato. Questo per garantire e migliorare la sicurezza per tutti, sia il traffico veicolare che conseguentemente il flusso pedonale.

Ed è di circa 380.000 euro la spesa prevista per l'esecuzione dei lavori di asfaltatura delle strade, con in più circa 35.000 euro per la segnaletica da collocare nelle strade per cui non si è previsto il rifacimento del fondo. Ditta aggiudicataria dei lavori è l'impresa Capra di Alessandria, che ha ribassato del 20% sulla base d'asta.

Le strade interessate dai prossimi lavori sono Lung'Orba Mazzini dalla "rotonda" di piazza XX Settembre a metà circa della via (incrocio con la strada che porta al ponte ferroviario, il "ponte della Veneta" e quindi proprio la rotonda di piazza XX Settembre e l'altra all'incrocio tra i corsi Libertà, Italia e corso Cavour (rotonda di Melone).

Ed ancora la parte finale di corso Saracco verso la Stazione ferroviaria, via Gramsci dalla "rotonda" all'incrocio con via Torino sino al distributore di benzina "Shell", via Gea nel tratto tra via Galliera e corso Italia, via Vecchia Costa dal punto del recente intervento di luglio per allargare la strada sino in cima alla salita nei pressi di villa Minetti, il tratto che collega via Galliera e via Mons. Cavanna dietro i giardini delle Poste. Ed ancora lavori imminenti di asfaltatura lungo strada Granozza (l'ex via Molare verso Battagliosi), strada Faiello e strada Re-

quaglia.

Proprio lungo strada Granozza sarà sistemato un guard-rail per migliorare la viabilità e rendere più sicuro il passaggio dei veicoli a due e quattro ruote. In corso Saracco si prevede di abbattere tutte le barriere architettoniche esistenti nei punti dove vi sono gli attraversamenti pedonali.

Nel tratto di strada di via Molare, subito dopo il sovrappasso ferroviario e quindi tra via Vecchia costa e via Nuova Costa, si prevede la ristrutturazione del muro che fiancheggia la via. E in corso il rifacimento del marciapiede dal lato sinistro.



L'assessore ai LL. PP. Franco Piana.

Mercatino antiquariato e usato

Ovada. Dopo la Fiera di San Simone, torna mercoledì 1° novembre il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

La manifestazione, a cura della Pro Loco, si svolgerà lungo le vie e le piazze del centro storico, per tutta la giornata festiva.

Si tratta del penultimo appuntamento con l'antico e l'usato, prima del finale all'Immacolata, l'8 dicembre.

Ad Ovada Fiera di San Simone castagnata e concerto d'autunno

Ovada. Torna la Fiera autunnale di San Simone sabato 28 e domenica 29 ottobre. Le vie e le piazze del centro cittadino saranno così occupate dalle tante bancarelle degli ambulanti.

Contemporaneamente nel cortile degli Scolopi in piazza San Domenico, si svolgerà la Castagnata, organizzata dal gruppo Scout, nei pomeriggi prefestivo e festivo.

Mercoledì 1° novembre, in Parrocchia, concerto d'autunno alle ore 21. Omaggio al 250° anniversario di Mozart con "Requiem" in re minore, un'opera complessa e di non facile esecuzione, che finalmente può essere realizzata. Esecuzione dell'Orchestra di Stato romana.

Mercoledì 18 ottobre

Tanta gente in onore di S. Paolo della Croce



La casa natale del santo.

Ovada. Tantissima gente per la festività di San Paolo, caduta oltretutto quest'anno in un giorno di mercato. Molti quindi i visitatori nella casa natale del Santo ovadese, nella via omonima e numerosissimi i fedeli ovadesi che hanno partecipato alle funzioni religiose del 18 ottobre.

Nel pomeriggio, grazie alla giornata mite, si è svolta la

tradizionale processione per le vie del centro, in onore del Santo concittadino.

Assente il Vescovo Mons. Micchiardi, impegnato a Verona al Congresso nazionale della Chiesa italiana (che segna i criteri e l'impostazione di fondo dei prossimi anni ecclesiali), c'era Mons. Pioppi, della Nunziatura apostolica romana.

Incontro sull'oncologia

Castelletto d'Orba. Dibattito sull'oncologia venerdì 27, ore 21 alla Sala Municipale, indetto dal Comune, in collaborazione con l'Asl e il gruppo di educazione sanitaria. Moderatore Guido Varosio; interventi dei dott. Gian Carlo Faragli e Paola Varese. Interviene il dirigente Asl Gian Franco Ghiazza.

Vaccinazione gratuita per le persone a rischio

Per l'antinfluenzale si parte il 6 novembre

Ovada. Partirà lunedì 6 novembre la campagna di vaccinazione anti influenzale della Regione.

È stata posticipata di qualche settimana, rispetto agli anni passati, per un ritardo degli approvvigionamenti verificatosi sul territorio nazionale.

Dice l'assessore regionale alla Sanità, Valpreda: "Questo fattore non influisce minimamente sui risultati della campagna. Un lieve ritardo nella vaccinazione dei soggetti a rischio costituisce una miglior garanzia di copertura nel periodo di maggior diffusione del virus". Dal 6 novembre dunque anche l'Asl 22 avvierà la sua campagna vaccinale, secondo il calendario predisposto dal servizio di assistenza territoriale per ogni distretto sanitario.

Come sempre, la vaccinazione è gratuita per le persone a rischio, quali sono gli anziani ultrassessantacinquenni; gli adulti

ed i bambini affetti da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche o neurologiche, che comportano una produzione carente di anticorpi; il personale di assistenza o i familiari di soggetti a rischio; le persone addette ad attività lavorative di interesse collettivo.

Per tutti quelli che decideranno di non vaccinarsi la prevenzione resta quella di sempre: evitare i luoghi affollati nel periodo dell'emergenza, lavarsi spesso le mani, areare gli ambienti, fare scorta di vitamina C attraverso la frutta e la verdura, che offrono una buona protezione naturale.

È consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiglia, per avere utili indicazioni sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, in generale, per risolvere al meglio ogni problema relativo al proprio stato di salute.

R. B.

Affissi manifestini di sdegno

Ruberie vandaliche all'altare in Voltegnna



Ovada. Nella foto i due manifestini sotto l'altare edicola della Madonna della Voltegnna. Stanno a significare tutto lo sdegno popolare per le ruberie vandaliche cui è soggetta la struttura, così cara a tanti devoti ovadesi. L'ultimo furto: sono stati portati via i soldi della cassetta e dei ceri.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco
Farmacia: Gardelli, Corso Saracco 304, Tel 0143/80.224
Autopompe: Domenica 29/10/06: API: Via Novi. Mercoledì 1 Novembre: Total: Via Novi, SHELL: Via Cavour
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 e 11 - 17; feriali 8.30.
Cappella Madri Pie: feriali ore 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ovada, Molare, Rocca Grimalda, Cremolino e il Pisl

Quattro Comuni insieme per svilupparsi meglio

Ovada. Quattro Comuni della zona, Ovada, Molare, Rocca Grimalda e Cremolino, si sono messi insieme per programmare in modo unitario il proprio sviluppo.

Per questo i Sindaci Oddone, Bisio, Barisione e Giacobbe si sono incontrati a Palazzo Delfino, per definire in modo dettagliato le modalità ed i contenuti di questo cammino insieme per il prossimo futuro di quattro centri, tra i più grossi della zona di Ovada.

Il progetto unitario si chiama "piano integrato di sviluppo locale" (Pisl) e lunedì scorso è stato spedito in Regione per la sua valutazione ed eventuale approvazione, col relativo finanziamento. E sviluppo locale, ha esordito Oddone "significa innanzitutto qualificazione del territorio, per la sua promozione. Le linee di sviluppo essenziali: le filiere del legno, dell'acqua, del vino e dei centri storici".

L'ing. Chiappone, capo tecnico del Comune, ha detto che la proposta unitaria era stata fatta già mesi fa in Regione ed ora è stata formalizzata con l'invio a Torino del documento programmatico. E la Regione ha coperto per l'80% gli studi di fattibilità del settore. "Il documento inviato serve alla Regione per capire quali sono le esigenze del territorio, e deve essere compatibile con le linee di indirizzo regionale, nell'interesse sovracomunale. Sono previste azioni sia pubbliche che private, un Pisl sono pubblico non viene nemmeno preso in considerazione. Giusta quindi la sinergia tra pubblico e privato. I Quattro Comuni presentano un territorio simile, sono Comuni dell'Orba che hanno ipotizzato di perseguire obiettivi comuni per il proprio sviluppo."

Chiappone ha poi diviso il suo intervento in settori. Gli scenari del Pisl: vi sono due assi attrattivi della zona di Ovada (il confine ligure e quello del capoluogo alesandrino), vi sono anche punti di debolezza la crisi demografica e l'impovertimento e la frammentazione del settore agricolo) che possono tradursi in punti di forza con lo sviluppo della filiera vitivinicola e la fruibilità turistico-sportiva della zona di Ovada, nonché naturalistico - ambientale. Vi sono pure delle minacce, come la regimazione delle acque.

Gli assi strategici del Pisl: superamento della frammentazione vitivinicola, valorizzazione dei bei centri storici della zona, il legno come risorsa economica, il fiume è vita. Cioè la filiera del legno può creare nuovi posti di lavoro mentre l'Orba può far vivere meglio, tra percorsi naturalistici e la risorsa dell'acqua (energia elettrica), sfruttando il bacino di Ortiglieto (regolazione dell'acqua dell'Orba per evitare periodo siccitosi).

Operatività del Pisl: il totale del programma integrato ammonta a circa 22 milioni di euro, di cui quasi la metà arriva dal privato (46,7%), il 27,6% dal pubblico, il 15,6% è regionale ed il 10% come intesa istituzionale.

Per che cosa? I progetti sono tanti e vanno sotto il nome di "azioni materiali": la Botte-



Da sinistra: Giacobbe, Barisione, Oddone e Bisio.

ga del vino a Molare e Cremolino, una struttura fissa ad Ovada per mostre di promozione del legno, l'ampliamento sino a Rocca e a Molare della via del fiume, collegamenti fognari, un parco urbano a Molare nell'ex maneggio vicino al fiume, la riqualificazione di piazza Castello ad Ovada, il recupero del bacino di Ortiglieto (anche con una portata non superiore ai 5 milioni di metri cubi d'acqua contro i 18.000 precedenti, opera privata), la valorizzazione del centro storico ovadese con riguardo alle Aie (pubblico e privato), aree di parcheggio fluviale a Molare.

Poi ci sono le "azioni immateriali" cioè le idee e l'unità di intenti per far decollare le attività: l'enoteca regionale ovadese negli scantinati di Palazzo Delfino (in fase di ultimazione), il potenziamento dello lat, il consorzio boschivo, l'arte contemporanea nei castelli, la toponomastica storica, la trasformazione dei centri storici dei paesi attraverso il coinvolgimento dei commercianti locali (ritorno alla qualità del prodotto, rivalorizzazione della bottega di paese a fronte dello spadroneggiare dei supermercati per la spesa della gente), giusto valore ai borghi storici ed ai castelli. Ma in entrambe le azioni non c'è traccia della piscina ad Ovada.

Chiappone ha poi ribadito "l'importanza del viaggiare, in questo senso, non da soli come successo sinora ma insieme. Uniti si riesce a fare sicuramente qualcosa di buono."

Chicco Bisio, Sindaco di Molare, ha precisato che il Pisl dei quattro Comuni va a concorrere con gli altri di tanti Comuni piemontesi. "Non si ritiene di inserire l'area di S. Giuseppe come area di sviluppo in quanto il recente referendum in paese ha espresso un no deciso al riguardo." Ha quindi sottolineato come sia importante l'investimento privato e che "la battaglia politica per l'approvazione ed il finanziamento del nostro Pisl comincia adesso."

Fabio Barisione, Sindaco di Rocca Grimalda, ha detto che "i quattro Comuni si sono messi insieme per recepire meglio le principali risorse del territorio (vino, legno, acqua del fiume).

Pier Giorgio Giacobbe, Sindaco di Cremolino, ha concluso ha evidenziato come specialmente sulle voci turismo, fiume, recupero dei centri storici e ripristino dell'invaso di Ortiglieto i quattro Comuni possono fare belle cose. Anche il suo, perché Cremolino attinge dall'Orba e

quindi è interessato alla regimazione delle acque."

I quattro Sindaci hanno firmato un protocollo d'intesa che delinea i progetti contenuti nel Pisl. E. S.

Sull'area dell'ex cascina Fornace

Ecco l'hotel Belforte 50 camere per i turisti



Prospettiva dell'albergo.

Belforte Monf.to. Domenica 15 a Molare c'è stato un "boom" di presenze forestiere dovuto al raduno canino nazionale, gara di addestramento dei cani.

Ed in parecchi, arrivati al sabato anche dal Lazio, dalla Puglia ed un po' da tutta Italia e non solo, non hanno trovato una stanza d'albergo in zona per dormire, anche per la concomitanza ad Ovada del convegno oncologico e del meeting di atletica. E quindi hanno ripiegato sugli alberghi di Acqui Terme.

Ed ancora una volta si è sentita forte l'esigenza di un altro hotel in zona, che possa con gli altri soddisfare le richieste di alloggio, sempre più numerose ed in rapporto all'incremento di eventi ad Ovada e nei paesi vicini.

Ecco allora l'hotel di Belforte, un "quattro stelle" con una cinquantina di camere, di cui è stato presentato il progetto in Comune da parte di un'impresa edile di Tagliolo. La proprietà del nuovo grande albergo ap-

Ovada. La prossima influenza si chiama "americana" ed il suo picco massimo si presenta a Natale.

E pare che l'influenza di quest'anno sia più cattiva e subdola di quelle precedenti, costringendo così a letto parecchi milioni di italiani. Se la sindrome influenzale dell'anno scorso non è mai stata forte, quella del 2006/7 si presenta invece molto più accanita e resistente alle cure ed ai farmaci, che fatteranno a combatterla e a debellarla.

I sintomi "dell'americana" sono gli stessi di qualsiasi sindrome influenzale: febbre alta, dolori alle ossa e colpi di tosse a ripetizione. Solo che "l'americana" di quest'anno è più tosta delle precedenti e quindi ci vuole più tempo (e più giorni) per

sconfiggerla definitivamente e potersi rialzare dal letto, guariti.

Attualmente ci sono, a minare la nostra salute, le malattie da raffreddamento classicamente intese, dovute non tanto ad un germe specifico e particolare (come quello "dell'americana") quanto invece agli sbalzi di temperatura ed all'umidità, situazioni tipiche di questo periodo a cavallo tra ottobre e novembre. Basta infatti una bella sudata ed ecco prontamente arrivare mal di gola, raffreddore forte, febbre anche alta ma non duratura e prolungata.

I rimedi contro l'influenza, specie quella "americana"? Non ce ne sono molti, nel senso che si cura con medicine tipo gli antipiretici (per far scendere la febbre) e gli analgesici (contro i dolori ossei, articolari e muscolari). Per il resto, a letto ben sotto le coperte ed al caldo è da sempre la ricetta migliore contro l'influenza, che è una malattia di tipo virale.

Per questo, per quanto possibile, sarebbe molto utile evitare di entrare in luoghi troppo affollati dove il virus influenzale viene disperso nell'ambiente dai colpi di tosse.

A Molare dalla parrocchia

Aiutate trentasette famiglie bisognose

Molare. Sono trentasette le famiglie bisognose aiutate dalla Parrocchia, con la distribuzione di generi alimentari e di prima necessità.

Ed alcune sono gente del paese ma in maggioranza si tratta di famiglie extracomunitarie, specialmente marocchine e poi latino - americane, per lo più peruviane.

Il sostegno materiale a queste famiglie bisognose avviene attraverso la Caritas diocesana, che mensilmente è in contatto con il Banco alimentare di Torino. Ed una volta ottenuto il materiale a disposizione, don Giuseppe ed i suoi collaboratori per l'occasione (un laico quasi diacono ed una suora) provvedono alla distribuzione dei viveri, dopo aver individuato le necessità familiari. Il materiale arriva per lo più dall'Agea, l'agenzia alimentare nazionale che soccorre le famiglie in difficoltà economiche. E si distribuiscono così confezioni di pasta, latte, biscotti e gallette, salsa di pomodoro, zucchero,

olio, tonno in scatola ed altro ancora di genere commestibile.

Il materiale che viene consegnato, e registrato, una volta al mese alle famiglie bisognose naturalmente non può sostituirsi per intero alla "spesa" di una famiglia ma serve da utilissima integrazione alimentare per chi più di tanto non può permettersi. Avendo quasi sempre la moglie casalinga e diversi figli da mantenere e far crescere.

Questo è un servizio diocesano che accomuna Molare con Cremolino ma che viene svolto anche ad Ovada ed in tanti altri Comuni e Parrocchie che fanno parte della Diocesi di Acqui.

Ma alle famiglie bisognose viene distribuito anche dell'altro, attraverso il contenitore "Caritas" per indumenti e scarpe utilizzabili.

oppure le offerte vengono portate direttamente in Chiesa e poi distribuite a chi ne ha necessità.

E. S.

Nuova sede stradale più larga e marciapiede

Il ponte di Molare si rifà il look



Molare. Sembra essere questa la volta buona per il completamento dei lavori lungo il ponte sull'Orba, di competenza della Provincia. L'Amministrazione provinciale infatti ha in programma l'allargamento della sede stradale del ponte, con la realizzazione di un marciapiede sul lato sinistro. Per l'impianto di illuminazione occorre invece una variante in quanto non era stato previsto nel piano globale d'intervento.

Incontro sulla Sanità

Ovada. Venerdì 27 ottobre, al "Barletti" di via Galliera, incontro - dibattito sulla sanità di Ovada e zona e sul futuro dell'ospedale, a cura di Forza Italia.

Fino a domenica 5 novembre

Eventi, feste e spettacoli ad Ovada e nei paesi

Venerdì 27 ottobre, Ovada: presso la sede di via Giardini il Gruppo in Due Sotto l'Ombrello presenta "Ombre di Donna - Lacrime Bianche", momenti tratti da romanzi e racconti di oggi con Laura Gualtieri e Laura Marchigiani, regia di Daniel Gol. Primo spettacolo Ore 20,30 e Secondo spettacolo ore 22.

Venerdì 27 ottobre, Ovada, Cinema Teatro Splendor: *La favola di Aladdin* raccontata dai più famosi burattinai italiani (I Burattini). Spettacoli ore 17 - 18.15. Info 339 3709451.

Sabato 28 ottobre, Silvano d'Orba: rassegna ai "Bravi Burattinai d'Italia". Alle ore 21 la Compagnia Alberto De Bastioni presenta lo spettacolo "La Compagnia dei Fracnapipi".

Sabato 28 e Domenica 29 ottobre, Ovada: "Fiera di San Simone". Prima fiera di stagione della città di Ovada con esposizione delle più varie bancarelle di prodotti gastronomici, di abbigliamento, oggettistica e giocattoli.

Domenica 29 ottobre, Cremolino: "Festa dei Ceci e delle Castagne". Nel Borgo Medievale dalle ore 12 degustazione ceci e Dolcetto. Nel pomeriggio Castagnata ed intrattenimento. Info Pro Loco di Cremolino 0143 821026.

Lunedì 30 ottobre, Ovada: palazzo Comunale ore 21. *Assemblea pubblica - Progetto Agorà, la città che partecipa*. Incontro tra i cittadini e gli amministratori locali con il fine di rendere sempre più proficuo il dialogo ed il confronto.

Ladri indisturbati in pieno giorno

Molare. Venerdì scorso, malviventi hanno fatto irruzione nell'abitazione, in via Ceriato, di M.R. Hanno messo soqquadro tutte le stanze, portando via ori e suppellettili, anche ricordi di famiglia. I proprietari, lui idraulico e la moglie insegnante, erano fuori a lavorare e le due figlie a scuola.

Quando è rientrato l'uomo ha trovato tutte le luci accese e la casa messa sotto sopra ma dei ladri nessuna traccia. Non gli è rimasto altro che denunciare il furto. Gli stessi ladri hanno poi "visitato" la villa di Paravidino a Cassinelle, dove è stato trovato un cassetto, lungo la vicina scarpata, appartenente alla famiglia molarese.

Anche una villetta vicino è stata "visitata": i proprietari abitano a Novi e frequentano Molare solo in estate.

La "Sartoria missionaria" a Genova

Gruppo di molaresi in una giornata diversa



Molare. Il Gruppo della "Sartoria missionaria", con alcuni amici, alla Basilica dei Fieschi (Ge) per ricaricarsi spiritualmente e vivere una giornata in amicizia. La giornata è stata completata dalla visita a Casa Carbone, una residenza signorile del '900 e dall'escursione al borgo medioevale di Varese Ligure e al centro storico di Sestri Levante.

Tutto esaurito al teatro Splendor

Successo della "A. Bretti" in "Notti di ferragosto"



Ovada. Lo Splendor apre la stagione teatrale d'autunno e d'inverno.

La Compagnia "A. Bretti" ha presentato il 21, 22, 23 ottobre "Notti di ferragosto" tratta da una commedia di Bertarelli, per la regia di Guido Ravera. Bravissimi tutti gli attori: Franca Priolo, Giuse Vigo, Paolo Bello, Grazia Deprimi, Paola Prato, Gian Paolo Paravidino, Jessica Roselli e Mattia Scarsl. Alcuni ottime conferme dalla lunga militanza teatrale, altri promettenti esordienti.

Da sottolineare anche l'apporto, per questa commedia, degli scenografi quali Cristina Nervi, Emy Tasca e Gianluca

Minetti, i costumi di Bandinelli, le acconciature di Morozzo, il trucco della profumeria "La Goccia", il suono di Emilia Nervi e Alberto Ravera. Direttore di scena Annamaria Ozano.

Posti esauriti, applausi a scena aperta hanno fatto corona ad una brillante commedia assai ben interpretata dagli attori e seguita per il giornale da Franco Pesce. A sottolineare che la tradizione del teatro ovadese è viva e vegeta.

Non solo ma stanno sorgendo altri soggetti teatrali: segno che il lavoro svolto fino ad oggi dalla "A. Bretti" è seguito e "imitato".

Insegnanti incaricati alla Scuola musica "A. Rebora"

Ovada. La riunione della Giunta comunale di settembre ha ratificato gli incarichi di docenza alla Scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo, per l'anno scolastico 2006/7.

Gli insegnanti sono: Marcello Crocco (flauto, per 10 ore settimanali), Roberto Margaritella (chitarra, 9 ore), Paolo Murchio (teoria e solfeggio, storia della musica, 10 ore), Daniele Pasciuta (tromba, 2 ore), Massimo Boccacini (clarinetto, 6 ore), Barbara Rossi (violino, 10 ore), Antonio Gambula (violoncello, 3 ore), Rodolfo Matulich (pianoforte e complementare, 14 ore), Margherita Parodi (pianoforte, 2 ore), Ivano Ponte (chitarra, esercitazioni corali, 15 ore).

Nuovi locali allestiti per la Protezione Civile

Ovada. Il gruppo di Protezione civile, avrà a disposizione una struttura adeguata, per favorire l'attività dei volontari, non solo in caso di emergenze, ma anche per dare il loro contributo in occasione delle manifestazioni che si svolgono in città.

La Giunta comunale, ha recentemente approvato un progetto preliminare, per lavori di completamento del capannone ubicato nella zona della Coinova in via Molare, dove sono già ricoverati i mezzi in dotazione del gruppo. In base al progetto, elaborato dall'ing. Giacomo Boccaccio è prevista la realizzazione di un locale ad uso ufficio, con servizi e spogliatoi, oltre che gli impianti idrico, elettrico e riscaldamento.

Fra i lavori previsti c'è anche la recinzione dell'area di pertinenza del capannone.

La spesa complessiva prevista è di 50 mila euro, e l'Amministrazione comunale ha predisposto la progettazione, per avere la possibilità di essere inserita in un eventuale apposito programma di finanziamento, predisposto dalla regione.

Originariamente questo edificio, doveva essere destinato a mensa, bar e sala riunioni, mentre in secondo tempo era stato ipotizzata la utilizzazione a centro sociale, a servizio del quartiere della zona.

Era stata ipotizzata anche la costituzione di una associazione di volontariato a carattere ricreativo, ma poi il capannone venne utilizzato solo per la costruzione dei famosi carri di carnevale, e la eccezionale aggregazione ipotizzata ha fatto il suo tempo.

Ora, si può dire, è utilizzato da un'altra importante realtà del volontariato, che è il Gruppo di Protezione Civile.

Scuola primaria di Molare

Molare. Gli alunni della Scuola primaria hanno partecipato ad uscite didattiche molto interessanti.

La classe prima si è recata alla Cascina Verdino di Cassinelle, per verificare le fasi della vinificazione studiate precedentemente in classe. La classe seconda ha visitato il presepe meccanizzato ed il museo ornitologico di Tagliolo.

Le classi terza, quarta e quinta svolgeranno, nei prossimi giorni, il laboratorio didattico "paleontologi per un giorno", presso il museo "Maini" di Ovada.

Le ricette di Bruna

Fesa di vitello e funghi e risotto alla verza

Ovada. Ritornano con ottobre e l'autunno, mese particolarmente culinario e dispensatore di specialità gastronomiche, le proposte di Bruna.

Risotto alla verza

Tagliare a fettine sottilissime una cipolla, metterla in un tegame con due cucchiaini di olio extra vergine e lasciarla appassire lentamente.

Quindi unire 400 gr. di cavolo tagliato finemente e un pizzico di sale.

Amalgamare e cuocere per una decina di minuti, aggiungendo, se necessario, un po' di brodo di dado.

Versare nel tegame 300 gr. di riso a grani grossi, rimescolare bene e aggiungere poco alla volta il brodo di dado caldo. Cuocere 15 minuti il riso.

Fare sciogliere una bustina di zafferano in un mestolino di brodo ed unirlo al risotto. Amalgamare bene per qualche minuto.

Cospargere il riso con una mangiata di formaggio grattugiato e servire subito.

Fesa di vitello ripiena di porcini

Pulire bene 2 o 3 funghi porcini sani e giovani, tagliarli a fette sottili e passarli in padella con un pezzo di burro, un pizzico di sale e pepe, qualche foglia di timo o maggiorana e cuocere per una decina di minuti. Sbattere due uova in un piatto e versarle sui funghi per ottenere una piccola frittata.

Prendere 600 gr. di fesa di vitello ed in una sola fetta formare una grande tasca, incidendo con un coltello la carne e riempirla con la frittata. Cucire la carne con lo spago da cucina. Rosolare l'arrosto in un tegame da forno, con due cucchiaini di olio e un pizzico di burro. Rigirare spesso, salare e pepare. Scaldare il forno a 180° e mettervi la teglia, cuocere per circa due ore bagnando l'arrosto con un bicchiere di vino bianco secco.

Quando la carne è cotta, togliere dal forno e tagliare a fette, servire con il sughetto ristretto molto caldo.

Buon appetito!

A Tagliolo Monferrato

Vino, castagne e musica tre giorni di successo

Tagliolo Monf.to. Vino, castagne e musica, un nuovo successo di "Sapori d'autunno dell'Alto Monferrato".

Si è conclusa alla metà del mese la ormai tradizionale "tre giorni" di incontri, musica e buona gastronomia, nati dalla originaria Castagnata di ottobre. E così, sebbene le caldarroste continuino a farla da padrone, mantenendo l'importante ruolo che da secoli svolgono nell'alimentazione delle zone appenniniche, altri prodotti ed altre iniziative sono confluiti nel tempo, sino a consentire agli organizzatori del C.C.R.T. (presidente Mario Gaglione) di realizzare questo sentito appuntamento.

E nonostante il "mangiar bene", che tanto gratifica l'animo, sia stato un punto importante nella "tre giorni", presentando i migliori vini al nono concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, e distribuendo gustose porzioni di riso al tartufo, farinata, buonissimi agnolotti, focaccini e castagne, non si possono dimenticare gli appuntamenti con la musica e la cultura.

Dalla "Banda Brisca" ed i "Nova" alla tavola rotonda caratterizzata dalla presentazione del libro "L'agroalimentare italiano" di Lino Rava, ex sindaco del paese, e Sergio Trabattoni, da parte dei presidenti regionali di Coldiretti, Cia e Confagricoltura.

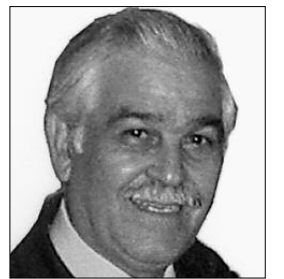
Il clou della "tre giorni" durante la domenica quando, nel ricetto e nel cortile del castello, sono apparse le banca-

relle variopinte dei prodotti tipici, inondando il paese di profumi e sensazioni quasi nostalgiche, e con l'accompagnamento del Gruppo storico di Arenzano, in sfilata nel pomeriggio.

Ed ancora una volta dunque un "piccolo" paese ha saputo farsi grande, ed il C.C.R.T. ha potuto organizzare tutta una serie complessa di appuntamenti grazie al supporto, indispensabile, di numerosi volontari.

E solo il loro impegno ed il sacrificio del tempo libero di tanta gente del paese consentono di realizzare simili prolungati successi.

RINGRAZIAMENTO



Giannetto ARU

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del caro Giannetto, i familiari, commossi, ringraziano. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 29 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "S.Croce" di Bandita in Cassinelle.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 28 il S. Anna al Geirino

La Plastipol soffre ma vince a Voghera

Ovada. Partita che si presta a diverse chiavi di lettura quella disputata dalla Plastipol sabato 22 a Voghera dove i biancorossi hanno prima illuso tutti di poter incamerare una facile vittoria, poi hanno rischiato di perdere malamente ed infine sono riusciti ad agguantare il successo al tie-break. "Visto come si erano messe le cose si può parlare più di due punti guadagnati che di un punto perso" è stato il commento di una dei tanti tifosi al seguito, a tratti un po' delusi dalla piega che aveva preso la partita ma al termine tutti soddisfatti per il positivo epilogo. Sul 2-1 per i padroni di casa e con gli ovadesi sotto per 20/16 dopo essersi fatti rosicchiare 3 punti di vantaggio nel 4° set nessuno avrebbe più scommesso un solo euro sulla squadra biancorossa. invece Quaglieri & C. con un entusiasmante rocambolesco finale di set sono riusciti ad agguantare il pareggio e poi a ribaltare le sorti del match.

È stata una gara strana quella dei ragazzi di Minetto che nel 1° set hanno letteralmente dilagato facendo il bello e il cattivo tempo chiudendo con un 25/16 dopo aver regalato agli avversari almeno 3 o 4 punti nel finale. poi improvvisamente la luce si è spenta ed è difficile dire se a far cambiare le cose in campo sia stata l'illusione di una facile vittoria o il cambio di atteggiamento degli avversari che hanno iniziato a gio-

care in maniera diversa, commettendo pochi errori e affidandosi soprattutto alla buona vena del palleggiatore Gonbi e dell'opposto Rollo autore di una strepitosa prestazione. Fatto sta che dall'inizio del 2° set è iniziata un'altra partita con i padroni di casa a sfidare il gioco e con i biancorossi in evidente difficoltà e incapaci a lungo di reagire e far loro l'incontro come il differente tasso tecnico poteva far pensare. Sia nel 2° che nel 3° parziale gli ovadesi hanno avuto la possibilità di riprendere in mano il pallino ma hanno commesso banali errori pagati poi a caro prezzo come i 3 punti regalati nel finale del 3° set dove si è passati dal 22/22 al 25/22 per un servizio errato e due ricezioni non impeccabili. Quando la gara sembrava essere ormai compromessa i ragazzi di Minetto hanno saputo ritrovare la lucidità necessaria e chiudere al tie-break la partita.

Sabato 28 ottobre al Geirino arriva il S. Anna Pescatori di S. Mauro Torinese. Un appuntamento al quale non dovranno mancare i tifosi che con il loro incitamento potranno essere di grande aiuto alla squadra.

Voghera - Plastipol 2-3 (16/25 22/25 22/25 25/27 10/15). **Formazione:** Belzer, Crocco, Donolato, Torrielli, Roserba, Dutto, U. Quaglieri, Util. Puppo, G.L. Quaglieri, Trotta. A disp.: Barisone, Cocito. All.: Minetto; acc.: Vaganego.

Domenica 29 arriva al Geirino l'Arquatese

Continua la sfida tra l'Ovada e Viguzzolese

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria di calcio continua il duello a distanza tra la capofila Viguzzolese e l'Ovada. Entrambe non perdono colpi, mentre inseguono Arnuzzese e Calamandranese. A Villaromagnano, la squadra di Esposito vinceva per 2-1. Il mister aveva a che fare con l'influenza che aveva colpito alcuni giocatori; risolto il problema con l'assenza di Alloisio, si passava alla partita. Il vantaggio giungeva per merito di Facchino al 15' dopo un'azione condotta da Meazzi e Patrone. Dopo che il portiere Esposito estraeva alcuni interventi prodigiosi, nella ripresa arriva il raddoppio ad opera di Patrone su angolo di Meazzi. I locali accorciavano le distanze su rigore, ma la partita si chiudeva con un Ovada in inferiorità numerica per l'espulsione di Patrone. Da segnalare la prestazione superlativa di Lorenzo Ravera. Domenica 29 al Geirino alle ore 15 sfida con l'Arquatese, formazione in crisi di risultati, ma per i biancostellati non essere considerata una passeggiata: l'ultima gara ca-

salinga con il S. Damiano lo insegna.

Formazione. Esposito, Ravera L. Caviglia, Ravera A. Pasquino, Siri, Parodi, Facchino (De Meglio), Patrone, Meazzi, Bafico (Cavanna). A disp. Zunino, Cairoli, Perasso, Alloisio, Forno. **Risultati.** Arquatese - Pro Valfenera 0-2; Calamandranese - Pro Villafranca 4-0; Fabbria - Usaf Favari 1-1; Garbagna - Arnuzzese 1-4; La Sorgente - Castelnovese 1-1; S. Damiano - Rocchetta 0-0; Viguzzolese - Nicese 2-1; Villaromagnano - Ovada 1-2. **Classifica.** Viguzzolese 19; Ovada Calcio 17; Arnuzzese, Calamandranese 15; Nicese 13; La Sorgente 12; Pro Valfenera 10; Fabbria, Rocchetta Tanaro 8; Garbagna, Usaf Favari 7; Castelnovese 6; Arquatese 5; Pro Villafranca, Villaromagnano 4; S. Damiano 3. **Prossimo turno.** Arnuzzese - S. Damiano; Castelnovese - Pro Villafranca; Garbagna - Calamandranese; Nicese - La Sorgente; Ovada C. - Arquatese; Pro Valfenera - Fabbria; Rocchetta - Villaromagnano; Usaf Favari - Viguzzolese. **E.P.**

Bravo Gian Luca!

Ovada. La Plastipol pallavolo si conferma sempre più squadra di dottori giovedì scorso 19 ottobre il capitano della formazione biancorossa Gianluca Quaglieri si è brillantemente laureato in Scienze Giuridiche presso l'Università di Alessandria e del Piemonte Orientale "A. Avogadro", discutendo la tesi di Economia Aziendale "Impresa e Organizzazione del lavoro", relatore il chiar.mo. prof. Marco Novarese. Al neo dottore vanno le congratulazioni e gli auguri di tutti i tifosi e dei nostri lettori.

L'Unipol Basket batte al Geirino il Sestri Ponente

Ovada. Sul campo amico del Geirino l'Unipol Assicurazioni Basket sconfigge nettamente il Sestri Ponente per 71 a 57.

Quella degli ovadesi è quindi la seconda vittoria consecutiva nel campionato ligure di serie C/2, su tre partite sinora disputate, raccogliendo così altri due punti in classifica. Nella prima frazione di gioco comunque l'Unipol Basket è in svantaggio di sette punti (10/17), troppo imprecisa infatti nei tiri la squadra del presidente Mirco Bottero. Recuperò nel secondo parziale (chiuso per 36 a 28), quando i ragazzi del coach Andrea Gilardenghi si fanno più precisi e determinati e soprattutto subentra in loro la volontà di vincere. Nel terzo parziale gli ovadesi dilagano e chiudono alla fine con 14 punti di vantaggio sui liguri (56 a 42). Merito di una maggior precisione sotto canestro, con Brozzu, Corosu Villani e Mossi in evidenza. Unipol Assicurazioni Basket - Sestri Ponente 71/57. **Tabellino:** Robbiano 5; Brozzu 14, Villani 11; Montanari 5; Mossi 11; Corosu 14; Buzzi 10; Spaziano 2. A disposizione Aiassa. Coach Gilardenghi.

Nonostante la buona partenza

Le Plastigirls cedono sul campo del Biella

Ovada. Sul campo ostico di Biella domenica 22 ottobre le Plastigirls per buona parte della partita sognano di conquistare almeno un punto, di fronte ad avversarie ben rinforzate rispetto alla formazione del campionato scorso. Partenza apparentemente facile per Tacchino & compagne, che chiudono il primo parziale in vantaggio di cinque punti (25/20). Sembra quasi fatta ma non è così perché dal secondo parziale le biellesi prendono in mano la situazione, si dimostrano più precise e determinate delle ovadesi e chiudono il secondo set a loro favore per 25 a 18. Le avversarie delle Plastigirls sembrano più attrezzate e meglio disposte sul campo di gioco, annullando così la fiammata iniziale delle ragazze ovadesi. Terzo set sulla falsariga del secondo, chiuso dalle biellesi in vantaggio per 25 a 22, nonostante la reazione

delle Pplastigirls, che hanno lottato contro le avversarie punto su punto sino al 18 pari. In due occasioni le ovadesi avrebbero potuto capovolgere la situazione e forse determinare il risultato finale della partita ma così non è avvenuto. Quarto set ancora a favore delle biellesi, che chiudono per 22 a 15, nonostante l'utilizzo di Bastiera e Bisio per la Plastipol. Tuttavia le biancorosse, in quest'ultima frazione di gioco, non si arrendono e vanno alla pari con le avversarie sull'8 a 8. Ma ancora una volta si evidenziano i limiti della squadra ovadese, che si ferma non riuscendo a mantenere la concentrazione e la stessa grinta dimostrate solo a sprazzi e in determinate vicende dell'incontro. **Formazione:** Odone 15; Agosto 25; Tacchino 3; Ravera 6; Compagnoni 6; Scarso; Puppo. Util.: Bisio e Bastiera. Coach: Alberto Capello.

Prime vittorie per Molare e Silvanese

Molare. Prime vittorie nel campionato di 2ª categoria per Pro Molare e Silvanese. La squadra del presidente Corrado Caneppa superava il Montegioco per 4-1 con un eurogoal di Facchino all'8', seguito dalle doppiette di Tosi al 17' e al 25'. Gli avversari accorciavano le distanze, ma nella ripresa Lucchesi andava in rete e al 64' il Montegioco calciava fuori un calcio di rigore. Brillante affermazione esterna per la Silvanese sul campo di Stazzano. La squadra di Gollo vinceva per 3-1 con Ivaldi, Carlevaro e Bonafè. Ora con questi due successi le squadre possono guardare con tranquillità ai prossimi incontri. Successo infine del Tagliolo per 1-0 nel derby con l'Oltregiogo. A segno Alessio Parodi al 43' del primo tempo. Tre cartellini rossi all'indirizzo di Grillo per i locali, Zerbo e Di Costanzo per l'Oltregiogo. Domenica 29 derby a Silvano con il Pro Molare, a Mornese Oltregiogo - Boschese e Tagliolo a Pontecurone.

Nel campionato di 3ª categoria successo esterno della Castellettese per 3-1 sul Cristo. Doppietta di Scontrino e terzo goal di Cavanna. Parità a Mornese per 2-2 tra Lerma e Castelnovese. Barresi su rigore e allo scadere Perrone gli autori delle reti. Nel prossimo turno Lerma a Cassine e la Castellettese attende il Tassarolo.

Buon avvio delle Giovanili

Ovada. I "Pulcini" degli Ottria superano il Due Valli. I '97 vincono 9-4: 4 gol di Marchelli, tre di Siri e uno di Lilliu e Di Cristo. I '96 vincono 6-4: 4 gol di Allam, uno di M. Subrero e Marasco. Sconfitti alla fine 5-4 i Pulcini '98 ad Alessandria dal Don Bosco: doppiette di Barletto ed Allam. Bella vittoria degli Esordienti di Sciutto sull'Asca per 3-0: gol di Manino, Martinez su rigore e Ferrando. I Giovanissimi di Tamani vincono a Bistagno 3-1: doppietta di Da Silva e gol di De Meo.

Juniore di Bisio vittoriosa a Villalvernia 3-0: gol di Bisso, Perrasso e Morello. Battuti gli Allievi di Avenoso dall'Aquanera per 5-2: gol di Ravera e Loreffice. Sabato 28 al Geirino Juniores con la Castelnovese; al Moccagatta i Pulcini con Acqui, Arquatese e Novese. A Molare i Giovanissimi con l'Alessandria. In trasferta gli Esordienti a sette con l'Europa e gli Esordienti con l'Aurora. Domenica 29 gli Allievi ad Alessandria.

Iniziati i corsi della Banca del Tempo

Inglese per tutti, pittura e decoupage

Ovada. La Banca del Tempo "l'idea" (presidente Enzo Ferrando) ha iniziato il suo decimo anno di attività in città. E dopo il corso di informatica di base e computer, che ha avuto inizio in questi giorni, ecco pronte altre iniziative. A partire dall'inglese per tutti, e quindi pittura e decoupage. È iniziato il 24 ottobre il corso di inglese. "Un corso veramente per tutti, strutturato in una serie di incontri, per cominciare a capire, e non a respingere, questo inglese che ci assedia da ogni parte" - dicono alla "Banca del Tempo" di piazza Cereseto 7 (tel. 349 7293324). "Organizzato con metodologie innovative, è rivolto soprattutto a quelle persone, non più giovanissime, come le casalinghe, i pensionati, gli adulti in genere, che sentono la necessità di imparare l'inglese, attraverso modalità di insegnamento semplici, divertenti ed

aggiornate". E sempre in ottobre ha avuto inizio, a cura del gruppo Artelinsieme, alla Casa della Famiglia Cristiana di via Bufa, una serie di otto incontri per imparare diverse tecniche pittoriche. Dall'acquerello al decoupage, dalla pittura su vetro al piccolo punto. "Obiettivo finale è quello di creare dei gruppi di lavoro sulle varie tecniche, che periodicamente si incontrino per confrontarsi, e quindi sviluppare sempre di più nuove conoscenze e competenze" - continuano alla Banca del Tempo.

"Le quote di partecipazione che vengono richieste ai partecipanti servono esclusivamente per coprire le spese di gestione e di funzionamento dell'associazione. Gli insegnanti ed i coordinatori prestano la loro attività a titolo completamente gratuito" - concludono gli organizzatori e gli animatori della Banca del Tempo.

Cuscini e coperte nel bosco vicino alla strada

L'ambiente trattato come una pattumiera



Molare. Scambiano l'ambiente ed il bosco come fossero contenitori di spazzatura. L'ultimo episodio è successo lungo la salita che da Battagliosi porta ad Albareto, entrambe frazioni molaresi. Qualcuno ha buttato cuscini e coperte nel bosco, a lato della strada. Che forza! E questo senza accorgersi che ci si sporca da soli perché la natura è la nostra grande casa.

Ci scrive il capogruppo di F.I. Salvatore Cali

"I comuni come Ovada messi in ginocchio"

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo, non ce ne voglia l'estensore per il leggero ritardo di pubblicazione dovuto solo ad eccesso di materiale, una lettera di Salvatore Cali, capogruppo della minoranza consiliare di Forza Italia, sulle conseguenze locali della recentissima Finanziaria del Governo Prodi.

"L'anno 2006 sarà una data da ricordare, finalmente l'Unione butta la maschera attaccando, in modo diretto ed indiretto, tutti gli Italiani. Un vero e proprio accanimento fiscale, in pratica faranno pagare più tasse a chi già le pagava, inventandone delle altre. Dovrebbe essere un modo, secondo loro, per eliminare qualche gradino sociale ma, in verità, è un modo per cercare di rendere tutti poveri uguali. Qualcuno ha scritto che "anche i ricchi piangono" ma a piangere saranno i Sindaci e soprattutto gli Italiani che, nonostante i lamenti, continueranno a pagare come hanno sempre fatto.

Di questa Finanziaria che, secondo me, è una sorta di grande fratello fiscale, si parlerà a lungo. La battuta migliore che il centro sinistra reclamizzerà nei bar è "bisogna pagare il debito che ha lasciato Berlusconi", dimenticando quello lasciato dal centro sinistra. Finiamola, non siamo in fondo proprio così ingenui. Il debito pubblico è un'eredità pesante, creata negli anni Settanta, ed ogni governo, chi più chi meno, lo ha

alimentato, e negli anni, si è continuato a peggiorare.

(...) Facciamoci tutti un esame di coscienza ed oggi, più che cercarne le cause, sarebbe opportuno creare dei rimedi ma ritengo, ed il tempo lo confermerà, che questa "dittatura fiscale" trasformata in Finanziaria penalizzerà il Paese come mai era successo in passato. I Comuni, compreso quello di Ovada, con il nostro primo cittadino in testa, Andrea Oddone, che prima accusavano il centro destra di massacrare gli enti locali, si accorgeranno presto che questa Finanziaria "senza se e senza ma" li metterà in ginocchio, costringendoli ad effettuare una "piccola finanziaria", aumentando di fatto i tributi locali. Auguro buon lavoro al nostro assessore al Bilancio Franco Caneva, onestamente non vorrei essere al suo posto! La cosa più vergognosa di questa "manovrina" è attingere euro attraverso i ticket ospedalieri, approfittando della vera o presunta malattia di chi si reca al Pronto Soccorso. In tema di sanità, che fine ha fatto l'Osservatorio Attivo? Osserva sempre ed è sempre attivo?

(...) Come da me preventivato in Consiglio comunale, si passerà da un governo senza la tassa di successione ad una vera "successione di tasse". Mentre Prodi in Parlamento ride sul "caso Telecom" (beato lui), l'operaio in fabbrica sul "caso pensioni" ha ben poco da ridere!

Per il cinquantesimo del gruppo

Tante le rappresentanze alla festa degli Alpini

Masone. Quasi cinquanta rappresentanze di Sezioni e Gruppi alpini hanno partecipato, domenica 22 ottobre, alla festa celebrativa del 50° anniversario di rifondazione del sodalizio masonese delle penne nere.

La giornata è iniziata in località Romitorio con la "colazione alpina" e l'alzabandiera ed è poi proseguita con la tradizionale sfilata per le principali vie di Masone accompagnata dalla suggestiva presenza della Fanfara Val Borrida.

In piazza Mons. Macciò è stata deposta la corona al Monumento dei Caduti e quindi, nell'Oratorio del Paese Vecchio, il cappellano degli alpini Mons. Zorzi ha celebrato la S. Messa animata dai canti del Coro Soreghina.

Al termine, in piazza Castello, il presidente del Gruppo masonese Salvatore Bruzzone ha ringraziato tutti i presenti ed in particolare il presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto che ha onorato con la sua presenza la manifestazione.

Successivamente il sindaco Livio Ravera, il responsabile della CRI locale Giuseppe Ottonello e lo stesso presidente



della Provincia sono intervenuti per elogiare il gruppo masonese sempre presente nelle varie iniziative di impegno sociale e di solidarietà anche al di fuori dei confini del nostro Comune.

A conclusione della manifestazione, prima del rancio nell'Opera Mons. Macciò, sono stati premiati con un oggetto artigianale in legno i rappresentanti delle Sezioni di Genova, Pavia, Acqui Ter-

me e Vercelli, dei 47 gruppi provenienti dalla Liguria e dal Piemonte ma anche dalle province di Como e Pavia, e delle 14 associazioni presenti.

Un riconoscimento è stato inoltre consegnato al reduce dall'Albania e Grecia Pietro Pesce di 96 anni ed ai fondatori del Gruppo masonese Giacomo Pastorino, Armando Pastorino, Mario Macciò e Sebastiano Pastorino.

Approvato il progetto a Campo Ligure

Adeguamento ed ampliamento dell'Asilo Infantile Umberto I

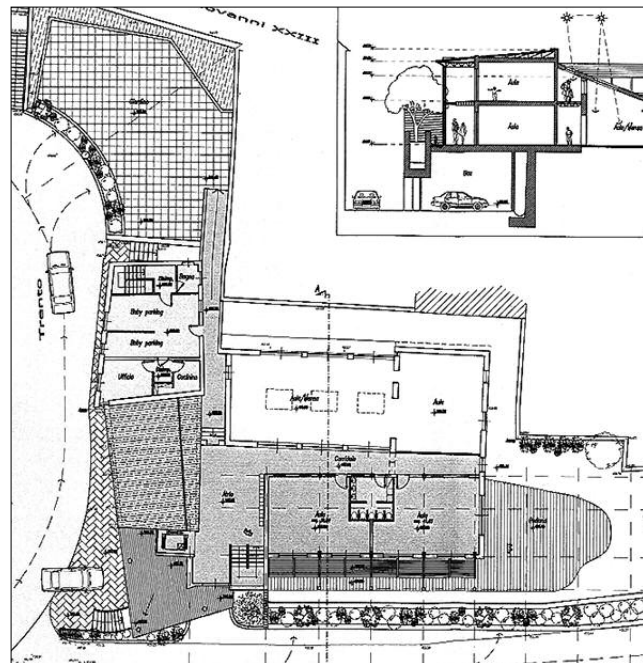
Campo Ligure. Nella scorsa settimana, la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo di adeguamento, rifunzionalizzazione ed ampliamento dell'Asilo Infantile "Umberto I".

Dopo l'approvazione, la settimana prima, della convenzione tra l'Ente morale Asilo Infantile Umberto I ed il Comune per la gestione della struttura e degli spazi, questa approvazione dà, in pratica, l'avvio definitivo alla costituzione e costruzione di un polo integrato della prima infanzia.

Infatti nel progetto redatto dall'architetto Luigi Mangini, su incarico dell'Asilo Infantile Umberto I, si prevede alla fine dei lavori la collocazione nello stesso edificio di tutti i bambini della scuola dell'infanzia: sezioni dell'Umberto I, della Scuola Materna Statale e della Prima Infanzia.

L'importo dell'intera operazione è previsto in 695.000 euro di cui 556.223 a base d'appalto 55.622 per IVA, 80.000 di spese tecniche e 3.153 per imprevisti.

L'Ente Morale Umberto I ha avuto un finanziamento di 200.000 euro dalla fondazione CARIGE, mentre 54.000



euro sono stati assegnati al Comune sui fondi F.I.R. 2005 area "famiglia, minori e disabili"; i restanti 441.000 euro saranno a carico del Comune che accenderà un mutuo.

L'assegnazione dei lavori è prevista entro la fine del cor-

rente anno per cui il 2007 vedrà le maestranze al lavoro per costruire questa importante opera scolastica che riunirà alla fine in un unico polo le realtà scolastiche diverse ormai anacronicamente da molti anni.

Materna "Barone G. Podestà"

È stato inaugurato il parco giochi



Masone. Don Rinaldo Carotio ha benedetto, nel pomeriggio di sabato 21 ottobre, il nuovo parco giochi della Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà", dando così inizio alla simpatica e bella cerimonia inaugurale. Nel salone della scuola, infatti, i numerosi presenti hanno ricevuto il saluto del presidente della Fondazione Podestà, Paolo Ottonello, e del sindaco Livio Ravera.

Al Gruppo Alpini di Masone, che festeggiava contemporaneamente il cinquantesimo di ricostituzione, è stata consegnata una targa ricordo per il costante supporto che forniscono da anni al nostro vecchio, caro "asilo". Sono stati proprio loro infatti, ad installare i nuovi giochi che costituiscono il parco attrezzato: strada "morbida", tunnel, stazione di rifornimento carburante e casetta, nel settore dedicato ai più grandi.

Per i piccoli, dai due ai tre anni della "Sezione Primavera", invece sono stati sistemati, su di un morbido tappeto,

casetta, funghetti e dondolo adatti a loro.

L'intervento, reso possibile dal finanziamento della Fondazione CARIGE integrato con fondi propri, abbellisce lo spazio retrostante il palazzo municipale che ora si presenta allegro ed ordinato: un bel colpo d'occhio per quanti, molto presto, si recheranno presso la nuova sede del Consultorio comunale dove saranno ubicati anche tutti gli uffici sanitari dell'ASL 3.

Il rinfresco è stato preparato ed offerto dalle mamme e dai nonni degli alunni, mentre la vice presidente Rossella Buzzone con la direttrice Suor Maria, hanno offerto un piccolo omaggio a tutti i piccoli presenti, e presentato la mostra fotografica sulle operazioni "alpine" d'installazione, e dei disegni ispirati dai nuovi giochi.

Una bella festa cui non è mancato l'augurio telefonico del nostro Vescovo, molto attento alla vita della scuola materna "Barone Giulio Podestà".

Ricordi di Masone

Il grano e i mulini di Matteo Pastorino



Masone. Nel corso della serata del Festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume" di martedì 17 ottobre, dedicata al grano, oltre alla proiezione del film di Giancarlo Baudena sulla biografia dell'illustre agronomo Nazareno Strampelli, è stato presentato anche il testo di Matteo Pastorino "Agricoltura e vecchi mulini a Masone", secondo numero della piccola collana "Ricordi di Masone", edita dal Comune.

L'anteprima è stata molto interessante: l'autore ha, infatti, brevemente esposto i temi che hanno ispirato la sua ricerca memorialistica, "perché si conservi traccia di lavori agricoli, manufatti ed edifici, altrimenti non più leggibili dalle giovani generazioni".

Il testo, presto disponibile per il pubblico, verrà riproposto prossimamente presso il Centro Turistico, a cura del Comune di Masone.

Da lunedì 30 ottobre

Teleriscaldamento a biomasse forestali

Campo Ligure. Lunedì 30 ottobre, a partire dalle ore 10,30, presso la sala polivalente della Comunità Montana, inizierà la giornata di inaugurazione degli impianti di teleriscaldamento alimentati a biomasse forestali, per altro già in funzione da un paio di anni nel nostro comune ed in quello di Rossiglione.

Infatti, dopo un periodo di prova, si può a ragione sostenere che questo tipo di energia naturale, se sfruttata a dovere, si pone come valida alternativa all'uso dei combustibili fossili. Sono previsti gli interventi di Antonio Oliveri, Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba; di Franco Zumino, Assessore all'Ambiente della Regione Liguria; di Aristide Mascardo del Dipartimento Macchine Sistemi Energetici e Trasporti - UNIGE e Paolo Derchi SOBEA Stura e Orba Bosco Energia Ambiente.

Dopo la presentazione degli impianti e del previsto dibattito, verrà effettuata una visita agli impianti stessi siti presso piazzale Europa a Campo Ligure e nella zona EXPO a Rossiglione.

Questo sistema, tecnologicamente all'avanguardia, presenta il duplice vantaggio di for-

nire, da un lato, un riscaldamento pulito economico e di semplice manutenzione e, dall'altro, fornisce un'importante sbocco commerciale alla massa di legname fornita dai nostri boschi, ormai da tempo non più sfruttati. Inoltre costituisce una buona occasione per pulire il sottobosco dalle ramaglie che ostacolano la formazione dell'humus e possono costituire fonte di pericolo nel caso di forti piogge. E infatti possibile ridurre in piccoli pezzi, con gli appositi macchinari (cippatura), legname di qualsiasi dimensione. Se l'iniziativa, per ora limitata ad alcuni edifici pubblici, potesse essere estesa, in futuro, anche alle utenze private, costituirebbe un notevole vantaggio economico ed ecologico con benefiche ricadute sull'intero territorio.

Il principio è piuttosto semplice: il materiale cippato viene bruciato in una caldaia che provvede a riscaldare l'acqua la quale, attraverso apposite tubature, raggiunge i vari edifici. La combustione, ovviamente, produce vapor acqueo ed anidride carbonica ma i quantitativi di anidride solforosa, di ossidi di azoto e di polveri fini è molto più ridotta rispetto agli altri combustibili.

U.S. Masone vince in casa 1 a 0 con il Sciarborasca

Masone. Seconda vittoria consecutiva per l'U.S. Masone che, al Gino Macciò, supera per uno a 1 a 0 il Sciarborasca. Dopo la goleada all'esordio in trasferta, il Masone raccoglie tre punti importanti davanti al proprio pubblico, come sempre numeroso. Partita difficile per le condizioni del terreno di gioco, particolarmente scivoloso. Complice alcune importanti assenze, mister Carlini ha schierato una formazione inedita, con il neoacquisto Fabrizio Chericoni spostato a centrocampo e Puppo nel ruolo di libero. La gara tutt'altro che bella, ha regalato poche emozioni. Bravo è stato il Masone a sfruttare al meglio una delle poche occasioni avute. Attorno al ventesimo, su di un cross proprio di Fabrizio Chericoni, il bomber Di Clemente si fa trovare pronto e di testa batte il portiere. Si tratta della terza marcatura in campionato per il capocannoniere dello scorso torneo.

Gli avversari non reagiscono con incisività ed è il Masone a gestire la restante parte della gara cercando più volte di chiudere il risultato. Nel finale un po' di preoccupazione per i bianco-celesti che rischiamo di subire il pari, ma che vengono salvati dal palo alla destra di Piombo.

Vittoria sofferta ma importante per la squadra del presidente Puppo: l'essenziale, come si dice in questi casi, erano i tre punti. Il prossimo impegno è previsto per la mattina di domenica 29 ottobre, a Genova Cornigliano, contro il Deportivo Peruano.

Sabato 21 ottobre presso la scuola di Polizia Penitenziaria

Solenne cerimonia di premiazione degli agenti di P. Penitenziaria in congedo



Cairo Montenotte. Le note della Banda Musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte hanno accompagnato il rito della deposizione della corona al Monumento ai Caduti della Polizia Penitenziaria.

Questa cerimonia, solenne, commovente, ha segnato l'inizio, poco dopo le undici di sabato 21 ottobre scorso, della cerimonia di consegna delle Medaglie al Labaro ed al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in congedo.

Alla manifestazione, che si è svolta nell'Aula Magna della Scuola, hanno preso parte le associazioni combattentistiche e d'arma, quelle delle forze di polizia, le autorità civili, militari e religiose, la popolazione.

Erano inoltre presenti il direttore generale del Personale e della Formazione Gaspare Sparacia, il provveditore regionale della Liguria Giovanni Salamone, il coordinatore nazionale dell'Anppe Lionello Pascone e il presidente dell'Associazione, Donato Capece. Prima della consegna delle medaglie sono stati rivolti i brevi indirizzi di saluto al pubblico presente in sala.

Ha dato il benvenuto ai partecipanti il direttore della Scuola Dott. Giorgio Chirolli e il vice-sindaco Dr. Pierluigi Vieri ha portato il saluto dell'Amministrazione e della cittadinanza cairese. Ha poi parlato il Gen. Lionello Pascone, che ha esposto le prerogative e gli scopi dell'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria che ha organizzato questo incontro.

Sul palco è poi salito il Dr. Donato Capece che, nel 1998, aveva fondato questo sodalizio. Il Dr. Gaspare Sparacia, Direttore Generale del Personale, ha poi parlato della grande forza di carattere che deve essere patrimonio di ogni agente di Polizia Penitenziaria proprio per il delicatissimo compito che è chiamato a svolgere.

Sono stati poi consegnate, a nome dell'ANPPE, le medaglie d'oro agli agenti posti in quiescenza quale riconoscimento per il servizio che han-

no prestato nella scuola di Cairo.

Questi i nomi dei premiati: Sovrintendente Capo Filippo Fioramo, Sovrintendente Capo, Giovanni Masia, Ispettore Superiore Vincenzo Di Maro, Ispettore Superiore Gaetano Bazzicalupo. Un riconoscimento particolare è stato consegnato al Maresciallo Battista Botta e all'Ispettore Marco Veneziano. Un attestato di benemerita è stato attribuito al Sovrintendente Capo Michelangelo D'Onofrio e alla memoria del consociato Sabatino Gazzilli. La medaglia d'oro è stata ritirata dalla vedova. L'amministrazione penitenziaria ha inoltre consegnato due attestati al personale del Corpo posto in quiescenza per limiti di età: al Sovrintendente Capo Giovanni Masia e all'Ispettore Superiore Gaetano Bazzicalupo. Infine, il labaro della sezione ANPPE di Cairo Montenotte è stato insignito della medaglia di bronzo. Erano presenti le sezioni di Torino, Alessandria, Imperia e Novara dell'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria, intervenute con i loro labari. È durata poco più di un'ora questa manifestazione che è stata occasione per una riflessione comune sull'impegno prestato da questi umili servitori dello stato che si trovano ad operare in situazioni molto difficili come ha peraltro sottolineato il Guardasigilli Mastella il 4 ottobre scorso, in occasione della festa nazionale della Polizia Penitenziaria: «La serietà di questo Corpo è espressa da un impegno i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti. La Polizia penitenziaria ha mantenuto l'ordine negli istituti, ma ha anche assecondato il percorso di rieducazione dei detenuti in tutte le condizioni. E mentre il sovraffollamento diradava gli spazi e alimentava le tensioni, essa ha assicurato una presenza vigile, concreta e costruttiva e garantito il rispetto delle regole costituzionali e degli obblighi deontologici».

E' stata una mattinata improntata ad una cordialità e spontaneità, che andava al di là dei canoni dell'ufficialità.



Una nota un po' stonata la poca partecipazione della popolazione cairese (c'erano soltanto alcuni affezionati che non mancano mai a questi appuntamenti) che potrebbe sentirsi molto più coinvolta nelle attività della Scuola che ormai è parte integrante della storia di questa città alla quale conferisce peraltro un grande prestigio.

Gli intervenuti sono stati poi invitati al rinfresco che si è tenuto nella sala dei convegni. DPP



Fondata nel 1998 dal Dr. Capece Donato

È giovane e in forma l'Associazione P. Penitenziaria

Cairo M. L'Associazione Nazionale della Polizia Penitenziaria nasceva, per iniziativa del Dr. Donato Capece, che la istituiva ufficialmente nel 1998. Si tratta di un sodalizio relativamente giovane, in continua crescita, che conta 3000 iscritti, distribuiti in dodici sezioni a livello nazionale.

Il socio ha la possibilità di partecipare a cerimonie e manifestazioni ufficiali, di avere a disposizione locali per riunioni e incontri, beneficiare di assistenza legale e fiscale.

Può partecipare a viaggi e soggiorni organizzati, collaborare con gli organi istituzionali, promuovere attività e scambi culturali, contribuire alla prevenzione della criminalità, essere destinatario di iniziative dirette a migliorare l'assistenza morale, materiale, culturale e ricreativa. L'associazione difendere i diritti del pensionato, che,



attraverso l'appartenenza a questo sodalizio, continua a sentirsi un membro del Corpo di Polizia Penitenziaria, per continuare a guardare all'avvenire con fiducia, nonostante il trascorrere degli anni. Da sottolineare che la sezione di Cairo Montenotte è stata una delle prime ad essere costituita: subito dopo quella di Torino.

Iniziava nel 1908 con il "riformatorio"

Una storia centenaria per la scuola di Polizia P.

Cairo M. La Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte nasceva in forza di un decreto ministeriale nel 1962 come "Scuola Agenti di Custodia" che in origine era succursale di quella di Portici.

I fabbricati che la ospitano hanno una storia che risale all'inizio del secolo scorso, quando la sottoprefettura di Savona stipulava una convenzione con il Comune di Cairo Montenotte che cedeva a titolo gratuito un'area di terreno occorrente per la costruzione di un riformatorio governativo. Era il 17 agosto del 1908.

L'anno successivo inizia-

rono i lavori che, sospesi durante la Prima Guerra Mondiale, ripresero nel 1921 e proprio in quell'anno, entrò in funzione il riformatorio. In virtù del decreto 21/56 perdeva lo status di casa di rieducazione per minorenni per essere trasformata in casa di reclusione ordinaria e rimase tale per circa sei anni sino appunto al 1962 quando il Ministero di Grazia e Giustizia istituì la scuola. Nel 1978 iniziavano i lavori di ammodernamento delle strutture e la costruzione di nuovi edifici.

Il resto è storia attuale.

Carcare: 4 nuovi locali per il Cim

Carcare - Il Comune di Carcare e la Asl 2 hanno sottoscritto una convenzione per l'utilizzo di 4 alloggi e una sala riunioni situati in un immobile di proprietà comunale in piazza Genta, da destinare ad alloggio temporaneo e alle attività socio-assistenziali in favore di pazienti del servizio di salute mentale.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 29/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 29/10: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

La Bottega del Ferro e del Fuoco
Pensa in tempo al freddo del prossimo inverno!
GRANDE VENDITA pre stagionale di stufe e caminetti
ferramenta e stufe
utensileria affilatura
Corso Marconi, 10
Tel. 019502109
Cairo Montenotte

Tre giorni sono bastati per posizionare un monolito da 700 tonnellate

Inserito senza contrattempi il tunnel di San Giuseppe

Cairo Montenotte. Che il traffico nei percorsi alternativi si sia trasformato in un girone infernale era facilmente prevedibile, visto che i lavori al sottopasso di San Giuseppe si prefiggono proprio lo scopo di trovare una soluzione ad una viabilità troppo congestionata come è attualmente quella tra Cairo e Carcare.

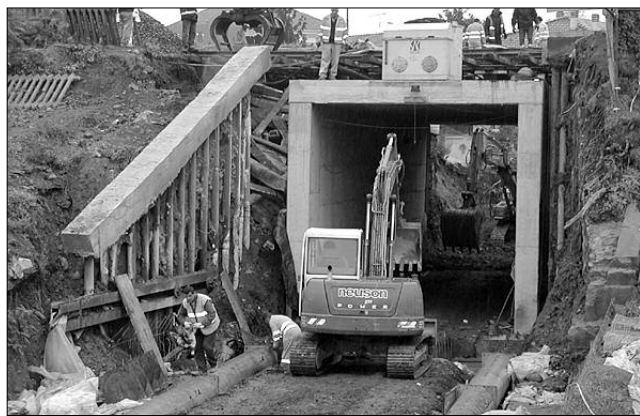
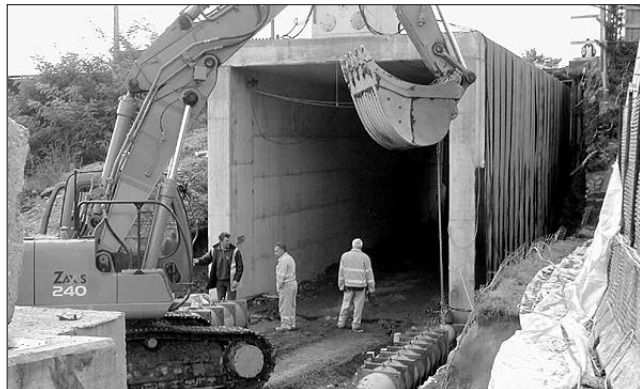
Quello invece che ha destato un certo stupore in quei pochi che, per vari motivi, si trovavano a percorrere il tratto di strada tra il quartiere di San Donato e San Giuseppe nelle ore cosiddette di punta è stato quello scenario irreali, quasi un paesaggio d'altri tempi, con la totale assenza di auto, un quadro quasi bucolico immerso in uno strano silenzio. Sembrava che anche i treni stessero attenti a non far troppo rumore mentre sferragliavano sui binari.

E intanto, in quei tre giorni di interruzione della circolazione, il monolito di cemento armato avanzava lentamente sotto i binari della ferrovia.

Il manufatto, lungo 22 metri e largo 6, pesa circa 700 tonnellate. L'operazione è condotta con tecniche d'avanguardia proprio allo scopo di non arrecare troppi intralci alla viabilità esistente, sia quella stradale che quella ferroviaria: speciali e potenti martinetti idraulici introducono la galleria prefabbricata che verrà a trovarsi accanto a quella preesistente. Questo non è che il primo passo verso una sistemazione definitiva del raddoppio del sottopasso. C'è infatti da risistemare quello già esistente portando l'altezza a dimensioni accessibili anche ai mezzi pesanti.

Durante le operazioni i pochi curiosi che osservavano operai e macchine operatrici al lavoro si stavano chiedendo dove sarebbe sbucata la nuova galleria, dal momento che, proprio nel punto in cui avrebbe dovuto sfociare il tunnel dalla parte di Carcare c'è al momento una casa con relativo marciapiede. Qualcuno azzardava: "E se avessero sbagliato le misure anche di poco?".

Ma questo prodigio della



tecnica si è avverato e lunedì, quando il sottopasso è stato riaperto al traffico, i numerosi automobilisti che transitavano nei due sensi hanno potuto constatare che il buco era stato fatto, non solo ma c'era già la struttura portante della galleria. Nonostante le condizioni atmosferiche di questo fine settimana non siano state le più favorevoli ad operazioni

di sbancamento il risultato si è dimostrato eccellente.

Ad inizio settimana il traffico era ovviamente rallentato per permettere il passaggio ai camion che stavano portando via gli ultimi metri di terra spostata dal monolito. Due agenti della Polizia Provinciale sorvegliavano affinché il tutto si svolgesse senza incidenti.

RCM

"Un medico per voi" secondo ciclo a Radio Canalicum

Cairo M.te - È iniziato mercoledì 18 ottobre, il secondo ciclo di incontri della rubrica "Un medico per voi" condotta in studio dalla D.ssa Bianca Barberis ecco il calendario degli ospiti e argomenti trattati.

Il 18 Ottobre la D.ssa Bianca Barberis, pediatra, ci ha parlato di Autunno: tempo di bilanci, anche di salute.

Il 25 Ottobre Andrea Ferraro, assessore allo sport del Comune di Cairo, ci parlerà delle attrezzature sportive presenti in zona.

L'8 Novembre il Dr. Felice Rota, Responsabile del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo, ci parlerà dell'attività del Pronto Soccorso del nostro Ospedale.

Il 15 Novembre Dr. Renato Giusto, Direttore Distretto n°3 della Valle Bormida-Vice Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Savona-Presidente della Fimmg, ci parlerà delle problematiche della Valle Bormida in campo sanitario con particolare riguardo ai problemi ambientali.

Il 22 Novembre il Dr. Nicola Vacca, Pneumologo, Responsabile servizio di pneumologia ASL 2, sia ospedaliero che territoriale, ci parlerà del fumo e l'inquinamento ambientale all'origine delle malattie polmonari.

Premio letterario

Altare - Il Comune in collaborazione con la Commissione Culturale e la Biblioteca civica "P. Tambani" promuove un concorso letterario per un racconto inedito ambientato nel paese di Altare. Suggerivo ed esaurivo il titolo: "Una storia per strade, piazze, vicoli, case, soffitte, cantine, cascine e altro, basta che si svolga qui". Le opere dovranno pervenire presso il Comune di Altare entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 2007. Il testo completo del bando può essere richiesto presso l'Ufficio Anagrafe del Comune (019 58005) o presso la Biblioteca Civica "P. Tambani" e sarà presto disponibile sul sito del Comune di Altare all'indirizzo www.comune-altare.com.

Sabato 21 e domenica 22 ottobre

Padelle, frittelle ed entusiasmo scout



Cairo M.te - Il prof. Renzo Ciro, sempre attento a quanto succede a Cairo e nei dintorni, ci ha fatto pervenire queste sue considerazioni suggeritegli dalla Castagnata Scout che si è svolta nello scorso fine settimana in piazza Della Vittoria.

"Sabato 21 e domenica 22 ottobre lo storico gruppo scout di Cairo ha organizzato in piazza Della Vittoria la tradizionale castagnata."

Una iniziativa che è ben accettata dai cairese e che permette al gruppo, oltre che ad animare un simpatico fine settimana con una iniziativa che ormai da una ventina d'anni è inserita nel calendario delle manifestazioni del capoluogo della Valle Bormida, anche di autofinanziare le varie attività che svolge nel corso dell'anno.

Gli scout a Cairo hanno, da decenni, sempre svolto un'importante e lodevole funzione formativa ed educativa a favore di moltissimi ragazzi e ragazze che si sono impegnati in varie attività ed esperienze di gruppo, compresi gli interventi sul territorio e di solidarietà sociale.

Nelle innumerevoli uscite che

hanno effettuato con i campi estivi ed invernali hanno educato alla organizzazione personale e di comunità. Infatti molti ragazzi che non riuscivano a rapportarsi, partecipando alle varie attività, sono migliorati tantissimo. Personalmente non li ho mai frequentati ma li ho sempre ammirati e apprezzati. Secondo me il ruolo che svolgono è molto più importante di quello svolto da alcuni sport di gruppo dove sono dominanti la violenza verbale e la maleducazione collettiva. Ho visto che ci sono anche numerosi adulti che esercitano un ruolo educativo e di riferimento.

A Cairo il gruppo è molto numeroso anche se, ultimamente, come succede a molte associazioni, non sono tutte rose e fiori per andare avanti. Infatti, quando si parla di valori, molti giovani scappano alla ricerca di cose più facili. Comunque la squadra cairese rimane l'unico esempio in Valbormida e continua nella sua opera formativa a favore dei ragazzi, spesso dimenticata anche dai politici che preferiscono foraggiare gruppi più visibili."

COLPO D'OCCHIO

Altare. La strada che collega la Val Bormida a Savona è rimasta bloccata, per quasi tutta la giornata di venerdì 20 ottobre, a causa di un incidente avvenuto in loc. Maschio. Un TIR carico di solfato di ferro si è ribaltato coinvolgendo una autovettura di passaggio. Feriti autista del camion e due occupanti della vettura.

Plodio. Ignoti ladri si sono introdotti nottetempo in una villetta, lo scorso 19 ottobre, rubando denaro e gioielli mentre i padroni di casa dormivano. Il furto è stato scoperto al mattino ed ha fruttato ai ladri circa un migliaio di euro.

Osiglia. Un cercatore di funghi di 72 anni, T. S., si è fratturato una caviglia lo scorso 22 ottobre mentre si trovava nei boschi in cerca dei prelibati porcini.

Pontinvrea. Giorgio Dallapiana, astigiano di 51 anni, è stato colpito da infarto mentre cercava funghi in loc. Pianbottello. È ricoverato in gravi condizioni al reparto di rianimazione del Santa Corona.

Cairo M.te. Rinviato a giudizio il chirurgo Andrea Piccardo, 62 anni, con l'accusa di omicidio colposo per la morte di un paziente, Adriano Badano, avvenuta a Cairo nell'aprile 2001 quando il medico era primario della divisione chirurgica dell'ospedale cairese.

SPETTACOLI E CULTURA

Vaccini e bambini. Venerdì 27 ottobre a Savona presso la Sala Mostre della Provincia in via IV Novembre si tiene l'incontro dibattito su "Vaccini e bambini. Genitori tra dubbi e paure."

Pesca. Il 28 ottobre a Bormida, presso il bacino artificiale di loc. Romana, avrà inizio una gara di pesca che avrà termine il 5 novembre. Il pescatore che in questo periodo riuscirà a pescare l'esemplare migliore sarà premiato con un Tv color da 21 pollici. Altri premi per il secondo e terzo classificato. Per partecipare è necessaria la tessera Arcipesca.

Poesia. Domenica 29 ottobre a Savona nella Sala Rossa del Comune di Savona, alle ore 09:30 si terrà la cerimonia di premiazione del Concorso di Poesia "U Pregon".

Concerto. Il 28 ottobre a Savona presso la Chiesa di S. Andrea alle ore 21:00 si terrà un concerto con i solisti dell'orchestra sinfonica di Savona.

Opera. Il 10 e 11 novembre a Savona presso il Teatro Chiablebra alle ore 20:30 sarà messa in scena l'opera lirica "Carmen" di Bizet.

LAVORO

Muratore carpentiere. Impresa edile cerca 1 muratore carpentiere edile per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 30, esperienza minima, patente B, auto propria. Sede di lavoro: cantieri vari. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1517. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Badante. Famiglia cerca 1 badante per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1514. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addette vendita. Negozio cerca 3 addette alla vendita per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min 18 max 30, esperienza preferibile, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1513.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



Cesano Arturo s.n.c.
di Cesano Luigi e Stefano

Via Vittorio Veneto 25
Tel. 0161 851491/92
www.cesanoalimentari.it

Selezione prodotti alimentari
per la risorazione di qualità
Carni e selvaggina pregiate
dal 1914

13040 BURONZO (VC)
Fax 0161 851522
e-mail: cesano.aliment@tin.it

Cairo: sabato 28 ottobre la festa annuale dei soci

Il Baseball Cairo prepara corsi, campionato e assemblea

Baseball Club Cairese Cairo M.te - Cominciano i corsi di baseball per la stagione 2006 2007, dopo una breve pausa riparte l'attività del battiecchi cairese con la preparazione invernale in palestra: la categoria ragazzi da 9 a 12 anni farà attività nella palestra delle scuole medie di Cairo il Martedì ed il Giovedì dalle ore 17.45 alle ore 19.30 mentre le categorie Allievi (13 e 14 anni) e Cadetti (15 e 16 anni) si alleneranno nella tensostruttura ex tennis vicino alla bocciola cairese il Lunedì ed il Venerdì dalle ore 18.00 alle ore 20.30.

In collaborazione, poi, con la società di softball la società biancorossa organizzerà un nuovissimo corso di minibaseball da offrire a bambini di 5, 6 e 7 anni che si terrà nella palestra delle scuole elementari il mercoledì dalle ore 17.45 alle ore 19.00: il corso sarà una sorta di avvicinamento al baseball ed al softball con esercizi di psicomotricità e tanti giochi divertenti per familiarizzare con mazze (di plastica), palline (naturalmente morbissime) e con le basi, tutti elementi essenziali e caratteristici di questo divertente sport.

Per ciò che concerne la prima squadra, ancora una piccola pausa di riflessione prima di ricominciare con la palestra: quest'anno i dirigenti ed i tecnici del Baseball Cairese si stanno organizzando per preparare una stagione "al vertice" con un obiettivo più importante che potrebbe essere quello del salto di categoria, visto il buon inserimento dei giovani avvenuto già nel corso della passata stagione e considerato che l'obiettivo passato, cioè quello della salvezza, è stato pienamente raggiunto e con largo anticipo rispetto alla fine del campionato, in più la prima stagione di militanza in Serie C1 è stata una buona stagione, la squadra è apparsa maturata ed in grado di poter puntare più in alto con i dovuti aggiustamenti.



Sabato prossimo 28 ottobre si svolgerà la festa annuale di tutti i soci con l'Assemblea che dovrà riconfermare il Consiglio Direttivo in

carica; saranno inoltre consegnati i premi per gli atleti della Società che si sono distinti all'interno di ciascuna categoria.

4 a 0 contro il Genova in casa e 6 a 0 sul campo della Matuziana

Doppio esordio vittorioso per il calcio femminile Bragno

Cairo Montenotte - Ottimo inizio di stagione per il Calcio Femminile Bragno, che dopo aver vinto alla prima giornata di campionato 4 a 0 sul campo di Ferrania contro il Genoa Amicizia Lagaccio replica, domenica scorsa, 6 a 0 sul campo della Matuziana. La partita inizia subito con la squadra determinata a non lasciare spazio alle avversarie, la difesa a chiudere su ogni pallone, il centrocampio a far il gioco ed un attacco pronto a finalizzare. Il primo goal arriva da una precisa triangolazione: Parodi, Manuelli e Galliano va a rete. Replica nuovamente Galliano sempre su triangolazione. Il terzo goal inverte la finalizzatrice ma la dinamica è la stessa: passaggio dal centrocampio, triangolazione e rete di Manuelli. Non passa molto all'incursione in area di Manuelli, passaggio a Parodi, pronta a girarsi e a segnare. A fine primo tempo la ragazze di Aprea entrano negli spogliatoi con un netto 4 - 0. Nella ripresa Gal-



liano guadagna una fallo: punizione di Papa precisa sulla testa di Canale pronta ad insaccare. A chiudere la partita incursione in area di Galliano e passaggio in mezzo per Manuelli per il definitivo 6 - 0. A farne le spese una Matuziana che nonostante retrocessa dalla serie A, milita ora nel campionato di C con una squadra giovane e ancora

Nuovi corsi modulari per tutti alle scuole medie "G.C. Abba"

Cairo M.te - Con l'inizio del nuovo anno scolastico, presso l'Istituto di 1° grado "G.C. Abba" di Cairo M.te (Scuola Media), è ripresa pure l'attività del Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta (C.T.P.), un'Istituzione Statale nata alla fine degli anni '90 in linea con le Direttive Internazionali ed Europee riguardanti la formazione continua.

Dal 16 settembre, nell'Istituto diretto dal Prof. Giovanni Bonifacino, hanno preso il via i Corsi di Alfabetizzazione primaria per stranieri e i Corsi di Scuola Media per adulti; attualmente si stanno organizzando e raccogliendo le iscrizioni per i vari corsi modulari.

Considerato il successo dello scorso anno (oltre 200 frequentanti), sono state confermate innanzitutto le varie offerte formative: dai corsi "storici" di Inglese, Informatica e Storia Locale, alle proposte più recenti riguardanti Lingua francese, Pronto Soccorso, Bridge, Cucito, Découpage, Apicoltura, Ballo latino americano. Ma non mancano nuove proposte: per il primo anno entrano infatti nei percorsi di alfabetizzazione funzionale degli adulti i corsi di: Arabo; Fotografia digitale ed elaborazione immagini; Lettura guidata dell'*Inferno* di Dante Alighieri; Psico-Pedagogia della preadolescenza.

Quest'ultimo particolarmente consigliato ai genitori dei ragazzi che frequentano la scuola

media, in quanto può costituire un aiuto per seguire i propri figli in un momento particolarmente delicato dello sviluppo. I corsi modulari suddetti (per i quali si richiede un minimo di 10 frequentanti) saranno tenuti da Docenti e Professionisti esperti del settore di competenza, avranno una durata compresa tra le 15 e le 40 ore complessive, con cadenza settimanale o bisettimanale, nella fascia oraria pomeridiana / serale.

La quota di iscrizione è diversificata a seconda dei corsi ma resta comunque minima (copre le spese assicurative, quelle per l'acquisto di testi e per l'uso di altro materiale didattico fornito dalla Scuola).

L'inizio dei primi corsi è previsto per la metà di novembre e riguarderà Lingua inglese ed Informatica; successivamente prenderanno il via tutti gli altri (sempre a fronte di una richiesta di almeno 10 interessati), secondo un calendario che sarà comunicato in seguito.

Anche per quest'anno è stata organizzata una serata di presentazione di tutta l'attività del Centro Territoriale Permanente: essa si terrà Lunedì 30 ottobre, alle ore 20.30, nei locali della Scuola Media "Abba" di Cairo M.te. Saranno presenti i docenti dei vari corsi, ai quali gli intervenuti potranno rivolgersi per avere maggiori delucidazioni sull'attuazione degli stessi. Verrà presentato il DVD riassuntivo dell'attività 2005 / 06 e saranno aperte le iscrizioni per i nuovi corsi.

Per informazioni ed iscrizioni, tutti gli interessati possono inoltre rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "Abba" di Cairo M.te, largo Caduti e Dispersi in Russia, tel. 019 503160, dalle ore 9.00 alle ore 11.30 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

Magrini in salvo?

Cairo Montenotte. Le vicende che interessano la Magrini di Bragno stanno causando non poche preoccupazioni a livello occupazionale e i sindacati sono sul piede di guerra. La storia è iniziata lo scorso anno quando la Vatech, che controlla il gruppo Magrini, aveva ceduto alcuni stabilimenti, tra i quali anche quello di Bragno, alla Siemens. La Siemens, a sua volta, ha ceduto lo stabilimento di Bragno alla controllata Trench. In seguito la Trench ha deciso di mettere in liquidazione i tre stabilimenti della Magrini, tra i quali quello di Bragno. Questo polo aziendale conta 113 dipendenti e si può ben capire le perplessità che stanno causando questi passaggi di proprietà. Dal canto suo l'azienda avrebbe tranquillizzato le maestranze affermando che il sito di Bragno non è stato chiuso ma è stato trasferito nella nuova società che si è formata, la Trench Italia, di cui è proprietaria la Siemens AG Austria.

Il tenente Caci nuovo comandante

Cairo Montenotte. Il tenente Carlo Caci, 27 anni, originario di Eboli (Salerno) ha assunto il comando della Compagnia dei Carabinieri di Cairo Montenotte da cui dipendono le stazioni dei carabinieri dell'intera Valle Bormida. Il tenente Caci subentra al suo predecessore Daniele Bonazzi. Il nuovo comandante proviene da Sessa Aurunca, in provincia di Caserta, dove era a capo del nucleo operativo radiomobile.

Vent'anni fa su L'Ancora

Ancora polemiche sull'acquedotto comunale

Dal settimanale "L'Ancora" n. 40 del 2 novembre 1986.

La sezione valbormidese del PRI, appena costituita, poneva il problema della sicurezza delle tubature d'amianto ancora presenti nell'acquedotto cairese e della loro necessaria sostituzione. Rispondeva il responsabile valbormidese della società acque potabili il quale sosteneva che in tutta Italia gli acquedotti hanno tubature in cemento-amianto senza che risulti che ciò costituisca pericolo.

Veniva pubblicata la graduatoria dei lotti fabbricabili in loc. Buglio, fra essi c'erano quelli destinati alla Co.Ce.D.L., la cooperativa che si renderà protagonista di una delle più tristi vicende di edilizia degli ultimi vent'anni: case non terminate e soci inquilini nei guai dopo aver versato decine di milioni di lire nella speranza di farsi una casa.

Il 18 ottobre in via Colla apriva AZ.

La Cairese pareggiava contro il Savona. L'Ancora, con una foto, denunciava la presenza di decine di "portoghesi" (spettatori non paganti) fra le file dei tifosi savonesi, che si erano appostati lungo il ciglio della statale per vedere la partita che si teneva nell'allora nuovissimo stadio del Vesima.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Al laghetto di Bormida

Diplomi di "DEmerito" da parte dell'Enpa SV

Oltre al televisore ed alla macchina fotografica digitale, per i primi classificati alla gara dell'inaugurazione del lago di pesca facilitata costruito dal Comune di Bormida, ci saranno anche due "diplomi di DEmerito" dell'Ente Nazionale Protezione Animali di Savona.

Sembra che per molti Amministratori pubblici non ci sia niente di meglio da fare, in Valbormida, che uccidere animali per divertimento, pescandoli in laghi artificiali costati, come quello di Bormida, la bazzecola di 600 milioni, o quello futuro di Roccavignale, finanziato dalla Regione Liguria con 50.000 euro (con i quali invece ci si potrebbe comprare la riserva dell'Adelasia dalla ex Ferrania), o sparandogli nelle riserve a pagamento, due delle quali (Mioglia e Piana) già in funzione con centinaia di lepri,

fagiani e caprioli fucilati ogni anno.

Se davvero lo scopo è quello di attirare turisti, occorre ricordare che molti di essi provengono dal Nord Europa, dove il rispetto della natura è ben diverso che in Italia; persone che poco sopportano il nostro modo di trattare gli animali (compresi i pesci) e che sono invece attratte dalle bellezze storiche, ambientali e culturali del nostro entroterra.

Con maggiore efficacia promozionale si potrebbero così attrezzare sentieri guidati, limitandoli a pedoni e mountain-bikers, lungo i meravigliosi boschi della Valbormida, organizzare percorsi gastronomici basati sulla cucina "povera" vegetariana dei nostri antenati, allestire musei e sagre dell'artigianato locale; il tutto, necessariamente, propagandato presso i tour operator europei.

Sara Ferrando una cairese in Cina

Cairo Montenotte. Presso l'ufficio ENIT del Consolato Italiano di Shanghai, metropoli di 17 milioni di abitanti, lavora da qualche tempo una ventiseienne cairese, Sara Ferrando, che ha cos' coronato la sua grande passione per la Cina, iniziata attorno ai sedici anni. Sara Ferrando, diplomata al Liceo Calasanzio di Carcare, ha conseguito la laurea in lingue e culture orientali presso l'Università di Cà Foscari a Venezia, con prima liguca cinese.

Quindi ha perfezionato la sua laurea studiando per un anno presso l'università di Haugzhau a due ore d'auto da Shanghai, dove vive da più di tre anni, dapprima facendo l'interprete per alcune ditte italiane e quindi, passando attraverso l'Istituto di Cultura Italiana, ha iniziato a lavorare per il consolato italiano. Quest'anno ha svolto le funzioni di interprete per la signora Franca Franzoni, moglie del premier Prodi, e per la delegazione ligure in visita in Cina, capeggiata dal presidente della Regione Liguria Claudio Burlando.

Di recente è tornata in Italia a far visita ai genitori (papà Ersilio, mamma Maria Teresa) ed alla sorella Lisa.

Roberto Grignolo presidente di IPS

Il Consiglio di Amministrazione della Società Inseidamenti Produttivi Savonesi (IPS) ha nominato il cosseriese Roberto Grignolo, 55 anni, nella carica di presidente di questa importante società, che ha un ruolo importantissimo nella promozione e nello sviluppo dell'imprenditoria savonese. Grignolo subentra all'ing. Nanni Ferro che è stato nominato Presidente dell'ATA. È la prima volta che un ex-sindacalista viene nominato ai vertici dell'IPS. Grignolo è stato infatti segretario provinciale della CISL, dopo aver guidato i metalmeccanici. Grignolo è anche membro del consiglio della Fondazione De Mari Ca.Ri.Sa. Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Cosseria hanno fatto pervenire le loro congratulazioni al neo-presidente. f.s.

Proposte allettanti e gran voglia di teatro nel Sud Astigiano

Canelli. È stata presentata, lunedì 23 ottobre, alla Bottega del Vino di Nizza Monferrato, la stagione teatrale "Tempo di Teatro in Valle Belbo" organizzata per il secondo anno da Alberto Maravalle e Mario Nosengo (Associazione Arte & Tecnica), in questa formula estesa rispetto al passato. Non più solo circoscritta a Canelli, grazie anche a Maravalle al quale va il grande merito della diffusione della cultura teatrale nel Sud Astigiano.

"Nella regione Piemonte, a parte Torino, la provincia di Asti è la più attiva, a livello teatrale, con tanta voglia di teatro e notevole fermento culturale" ha sottolineato Nosengo.

E la bontà dell'iniziativa è provata anche dall'adesione, riconfermata, degli sponsor pubblici (Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comuni di Canelli e Nizza Monferrato) e privati (Banca C.R. Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione CRT, Gancia, Bosca, Tosti, Fimer, Arol, Robino & Galandrino, Ebrille, F.lli Pinin Pero, Gruppo Fondiaria SAI).

La domanda di teatro sale, anche perché continua lo sforzo degli organizzatori a far "proseliti" fra i più giovani. Per questo sono stati riservati alle scuole ben 30 posti gratuiti per ciascuno dei quattordici spettacoli. Ma il teatro è anche un modo di aggregazione attraverso il dopoteatro: a Canelli ospitato in alcune aziende vinicole e a Nizza nel foyer del Teatro Sociale.

Il sindaco di Nizza Maurizio Carcione ha parlato di "investimento" dichiarandosi anche soddisfatto della collaborazione con la città di Canelli: "In diversi settori: dalla Sanità alla viabilità, al Distretto del benessere, alla cultura...".

L'assessore alla cultura di Canelli, Luis Giorno, ha ribadito che, per altri tre anni, il

Teatro Balbo continuerà ad ospitare le prossime stagioni teatrali e che, intanto, l'amministrazione si sta attivando per acquisire il vecchio teatro Balbo, anche a costo di ricorrere all'esproprio. "Altrimenti - ha promesso - darò le dimissioni!"

Tra i protagonisti della serata anche Fabio e Massimo del Teatro degli Acerbi, noti per l'allestimento del cartellone della "Mezza stagione" del Teatro municipale di Costigliole. Impegnati a Canelli, da ottobre, in un corso di avvicinamento al teatro, grazie ad un accordo con l'amministrazione canellese, ad aprile, porteranno le loro "apparizioni tascabili", per un mese intero, nei mercati, nelle scuole, nelle piazze, nelle strade, nei cortili, nelle cantine, nei bar di Canelli.

Spettacoli al Teatro Balbo di Canelli (ore 21):

Martedì 28 novembre 2006 - *Il piacere dell'onestà* di Luigi Pirandello, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi e con Antonio Fattorini, Nino Bignamini, Alessandra Raichi, Orazio Stracuzzi. Regia di Lamberto Puggelli.

Lunedì 11 dicembre - *Verso La Mecca* di Athol Fugard, con Isa Barzizza, Maurizio Grossi e Giovanni Lombardo Radice. Regia di Emanuela Giordano.

Sabato 3 febbraio 2007 - *Romeo e Giulietta* di Fabio Fassio (da Shakespeare), a cura della Compagnia degli Acerbi.

Venerdì 16 marzo 2007 - *Il malato immaginario* di Molière, con Flavio Bucci, Diana De Toni, Roberto Della Casa, Chiara Gioncardi, Daniela Monteforte, Giorgio Carminati, Fabrizio Coniglio, Carmine Balducci, Francisco Carradine, Ale Bucci. Regia di Nucci La Dogana.

Mercoledì 21 marzo 2007 - *La guerra dei Rose's* di Warren Adler, con Giancarlo Za-

netti e Laura Lattuada. Regia di Ugo Chiti.

Giovedì 19 aprile 2007 - *Ulisse Saturno farmacista notturno* di Amendola e Corbucci, con Carlo Caruzzo, Carla Filippone, Dedo Roggero Fossati, Domenico Marchelli, Laura Zanotti, Olga Lavagnino, Tonino Aresca, Giulia Aresca, Mauro Sartori, Giovanna Piantato, Sisi Cavalleris e i gemelli Zaccane. Regia della Compagnia de l'Erca.

Lunedì 23 aprile 2007 - *Dodici uomini arrabbiati. La parola ai giurati* di Reginald Rose (traduzione di Michele Poggi), con Mario Mesiano, Alessandro Conte, Manuela Annovazzi, Marco Vaccari, Francesco Parise, Giuseppe Malacalza, Marino Zerbini, Sonia Grandis, Marianna De Fabrizio, Giosiana Barisione, Simone Barbato, Andrea Schiavi. Regia di Marco Vaccari.

Al Teatro Sociale di Nizza Monferrato (ore 21):

Giovedì 30 novembre 2006 - *Separazione* di Tom Kempinski, con Mario Zucca e Marina Thovez. Scene di Eugenio Guglielminetti. Regia di Massimo Navone.

Martedì 19 dicembre - *Al cavallino bianco* di Ralph Benatzky, con Massimo Barale, Giampaolo Buri, Giorgio Menicacci, Laura Prochietto, Eleonora Rasetto, Emilio Roagna. Regia di Gianni Versino.

Mercoledì 24 gennaio 2007 - *Indovina chi viene a cena* di William Arthur Rose, con Gianfranco D'Angelo, Ivana Monti, Timothy Martin, Mari Hubert, Howard Ray, Emanuela Trovato, Fatimata Bendale, Mario Scaletta. Regia di Patrik Rossi Gastaldi.

Mercoledì 21 febbraio - *Quello che le donne non dicono... ma scrivono e cantano*, da un'idea di Mariangela Santi, con Elisa Ariano, Valeria Berardi, Beatrice Cauli, Auro-

ra Del Bandecca, Silvia Fanelli, Silvia Perosino, Mariangela Santi, Paola Sperati. Regia di Mariangela Santi.

Martedì 6 marzo - *Giorgio Conte in concerto*, con Giorgio Conte (voce e chitarra), Alberto Malnati (contrabbasso), Alberto Parone (batteria e percussioni), Alessio "Ciccio" Graziani (fisarmonica e trombone).

Martedì 3 aprile - *La donna onorata* di Carlo Goldoni, con Gianni Colelli, Gabriele Farotto, Agostino Gaglio, Silvia Gusinu, Fabio Martini, Silvia Perosino, Serena Schillaci, Stefano Stival e Giorgio Trevisiol. Regia di Vincenzo Santagata con la collaborazione di Mario Nosengo.

Mercoledì 18 aprile - *Così è se vi pare* di Luigi Pirandello, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Regia di Giulio Bosetti.

Inoltre fuori abbonamento: Martedì 20 marzo - *La Gabbianella e il gatto che le insegnò a volare* di Luis Sepulveda con Paolo Roman e Pietro Del Vecchio. Regia di Renzo Sicco.

Biglietti - Per gli spettacoli del cartellone 2006/2007 i prezzi sono i seguenti: posto unico intero ? 16, ridotto ? 12.

Abbonamenti - per i sette spettacoli sia di Canelli che di Nizza ? 80 intero, ridotto ? 65. Per tutti i quattordici spettacoli in cartellone ? 112. La vendita degli abbonamenti inizierà martedì 31 ottobre e proseguirà fino al 24 novembre (tranne il 1° e il 2 novembre). A Canelli presso l'agenzia "Il gigante viaggi" in viale Risorgimento 19 - tel. 0141 832524; a Nizza Monferrato presso l'agenzia Dante Viaggi, in via Pio Corsi 36 - tel. 0141 793333. È possibile prenotare i biglietti presso le su indicate agenzie o acquistarli, prima dello spettacolo, dalle ore 20. Info: tel. 0141 31383, fax 0141 437714, cell. 347 7891937. **gabriella abate**

Netta presa di posizione della Cisl

Finalmente qualcuno si muove Fisiatria non è merce di scambio

Canelli. La situazione del servizio di Fisiatria di Canelli, giovedì 19 ottobre 2006, è stato oggetto di un approfondito esame da parte del Comitato Direttivo Fnp - Cisl di Canelli. Nel comunicato trasmesso agli organi di stampa si legge: "Per l'ex Ospedale di Canelli è previsto un investimento da parte dell'Inail che deve realizzare le condizioni a che la clinica S. Anna di Asti, dove avviene la riabilitazione, trovi collocazione in tale struttura, contribuendo in tal modo a qualificare le prestazioni erogate. Infatti le sinergie e le competenze di riabilitazione previste dall'Inail e quella del servizio ospedaliero, possono contribuire ad un miglior servizio per l'utenza. Tale disegno sembra oggi essere messo in discussione dalla possibilità di realizzare un nuovo ospedale previsto tra i Comuni di Nizza e Canelli.

Il Comitato Direttivo Fnp di Canelli esprime la propria preoccupazione per quanto sta delineando e la propria contrarietà ad ipotesi che prevedano la cancellazione del servizio di Fisiatria a Canelli

senza avere la certezza della fattibilità del nuovo ospedale in tempi credibili.

Il rischio è che vi sia una penalizzazione della zona che vede annullato un investimento grado di realizzare un servizio sanitario a dimensione della popolazione e rispondere ad un progetto complessivo per tutta l'Asl 19.

L'attuazione, come prima esperienza della Casa della Salute di Canelli rischia di essere interpretata come uno scambio per la soppressione della Fisiatria.

I servizi sul territorio propri della Casa della Salute sono troppo importanti, necessari e qualificati per essere considerati merce di scambio.

La Fnp - Cisl di Canelli si ritiene impegnata per la realizzazione di una sanità presente ed in grado di rispondere ai bisogni della popolazione e richiede, al contempo, alle forze politiche ed alle istituzioni di confrontarsi su tali problematiche e di assumere, nell'ambito del proprio ruolo, le iniziative necessarie per garantire alla zona soluzioni concrete e credibili in tempi certi".

Mercoledì 1° e giovedì 2 novembre

Fermate ed orari delle tre "Navette Cri" per il Cimitero

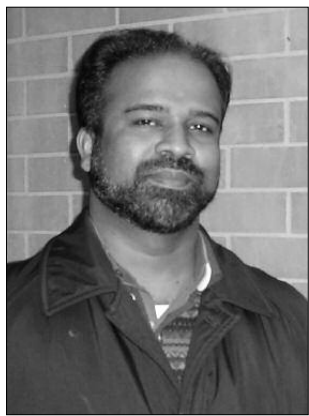
Canelli. Anche quest'anno, come ormai da anni, la Croce Rossa di Canelli, ha lodevolmente organizzato, nella ricorrenza dei Santi e dei Morti, tre navette per il trasporto gratuito al Cimitero, con queste fermate:

Navetta n.1: partirà alle ore 9, 10, 11, 14,30, 15,30 e 16,30 da regione Secco (Tamoil) e fermerà alla rotonda di via Italia, al peso di via Italia, all'edicola di piazza Cavour, al Comune di via Roma, al pensionato di via Asti e a San Leonardo di Villanuova per poi scendere al cimitero.

Navetta n. 2: partirà alle ore 9, 10, 11, 14,30, 15,30, 16,30 da regione Manforte e fermerà davanti alla chiesetta di Stosio in via Bussinello, davanti ai palazzi gemelli di via Bussinello, davanti a Santa Chiara di via Cassinaco, davanti alle scuole di via L. Bosca, alla Ramazzotti di via Buenos Aires, davanti alla Riccadonna di corso Libertà, davanti allo stadio di via Riccadonna.

Navetta n. 3: partirà dalla distilleria Bocchino alle ore 9, 10, 11, 14,30, 15,30, 16,30 e fermerà all'ospedale in via Alba, davanti al Gazebo di viale Risorgimento, da Geloso in viale Risorgimento, alla pizzeria Cristallo in viale Indipendenza, all'angolo di via Montale di via Robino, all'angol di via San Giovanni Bosco con via Tempia.

Don Taddeo Kalathil viceparroco al S. Cuore



Canelli. Don Taddeo Kalathil, 41 anni, dell'India del Sud, da pochi giorni, è il nuovo viceparroco della parrocchia del Sacro Cuore di Canelli. Dopo aver frequentato i corsi di filosofia e teologia ad Asti e a Roma, è stato ordinato sacerdote nel 1992, in India. Ha già prestato servizio in Italia, a Nuoro, Milano, Asti, Capoterra.

"Per me e per i parrocchiani - dice il parroco don Bruno Ferriani - la presenza di un collaboratore come don Taddeo, ricco di esperienza e che conosce bene la lingua italiana, costituirà sicuramente un validissimo aiuto a cominciare dal suo impegno con i ragazzi del "dopocesima" e i chierichetti".

Dalla Visita Pastorale del Vescovo al Consiglio parrocchiale

Canelli. La visita pastorale del Vescovo a Canelli dello scorso anno non è passata inosservata: la Parrocchia di S. Tommaso ha deciso di rifondare il Consiglio Pastorale Parrocchiale che mancava da anni. In questi giorni il Parroco don Claudio, insieme alla Presidenza parrocchiale di Azione Cattolica, sta lavorando per preparare il terreno a quello che dovrà essere la novità del 2007. Un Consiglio pastorale nuovo che avrà il compito di radunarsi per collaborare col parroco a far crescere la comunione nella vita parrocchiale. "Non un organismo in più - si augurano i promotori - ma un'occasione di crescita, di dialogo, di coordinamento e di promozione di quanto avviene in parrocchia." L'avvio di un cammino interparrocchiale fa ben sperare nell'utilità di esperienze come questa che aiutano la comunità cristiana ad assumersi delle responsabilità.

Composizione. Il Consiglio sarà composto da 4 categorie di fedeli:

- Membri di diritto, sono quelli strutturalmente presenti in parrocchia, come il parroco
- Membri cooptati: sono quelli che rappresentano le principali Associazioni che lavorano in Parrocchia
- Membri nominati dal Parroco, sono le persone che il Parroco nomina per la loro esperienza e conoscenza della vita ecclesiale
- Membri eletti direttamente dai fedeli saranno 8 e verranno eletti con un meccanismo

elettorale preciso.

"Sappiamo che non è facile essere disponibili ad esperienze come questa - dice il parroco - ma più che per

quello che farà, mi aspetto un Consiglio che sia segno di unità nella parrocchia, un modo di essere più comunità nei fatti e non a parole".

Parrocchia San Tommaso - Canelli

Nuovo Consiglio pastorale

Il Consiglio Pastorale parrocchiale è un organismo presieduto dal parroco e composto dai rappresentanti dei religiosi, delle religiose e delle diverse componenti ecclesiali della parrocchia (associazioni e vari settori di impegno). Il Consiglio Pastorale deve anche essere rappresentativo della comunità dei fedeli, per cui sono presenti al suo interno anche altri laici, liberamente eletti da tutti i parrocchiani. Esso ha la durata di cinque anni, dopo di che viene rinnovato. Sono soggetti eleggibili tutti i battezzati e frequentanti ordinariamente la Parrocchia, senza criteri di territorio, maggiorenni o non.

Questo organismo aiuta il sacerdote nella conduzione pastorale della parrocchia per:

- far crescere la comunione e la fraternità;
- promuovere un'attività pastorale più unitaria;
- attuare le linee pastorali diocesane, adattandole alle esigenze della comunità locale;
- individuare eventuali difficoltà, problemi, esigenze e trovare le soluzioni. Tutto ciò perché il Vangelo di Gesù Cristo si incarni in ciascuno e in tutti, e si attui così il regno di Dio.

Il percorso per il nuovo Consiglio. Domenica 29 ottobre, indizione delle "Elezioni primarie", per la scelta dei candidati territoriali. Consegna della scheda a tutti i parrocchiani.

Domenica 5 novembre, restituzione delle schede per la scelta dei candidati. Formazione della lista.

Domenica 26 novembre: consegna delle schede ai parrocchiani, per l'elezione degli 8 membri laici. Tutto ciò perché il Vangelo di Gesù Cristo si incarni in ciascuno e in tutti, e si attui così il regno di Dio. Sono soggetti eleggibili tutti i battezzati e frequentanti ordinariamente la Parrocchia, senza criteri di territorio, maggiorenni.

Domenica 3 dicembre: allestimento del seggio e restituzione delle schede per la scelta dei candidati. Le schede potranno essere restituite, al Parroco, fino a domenica 10 dicembre.

Natale 2006: proclamazione degli eletti e formalizzazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, con la nomina degli altri membri di diritto.

Serena Salvetti si laurea in Ingegneria del Territorio

Canelli. Mercoledì 11 ottobre, nell'aula Agnelli del Politecnico di Torino, con "Aspetti tecnologici nello scavo di una galleria stradale" (galleria di Cherasco), essendo relatori il prof. ing. Pier Paolo Oreste ed il prof. ing. Mario Patrucco, si è laureata, al primo livello, in Ingegneria con indirizzo Territorio - Ambiente, la signorina Serena Salvetti che ha già ripreso gli studi per i due anni di specializzazione.

Alla Croce Rossa, distribuzione generi alimentari

Canelli. Presso la sede della Croce Rossa, in via dei Prati, ogni 1° e 3° martedì del mese, dalle ore 16 alle 18, vengono distribuiti, alle persone in difficoltà, generi alimentari e buoni spesa da consumare presso i negozi convenzionati di Canelli.

I richiedenti dovranno presentarsi con il documento di identità, il codice fiscale e lo stato di famiglia.

RINGRAZIAMENTO - TRIGESIMA

Paolo SAGLIETTI • 3 - 8 - 1942 • 27 - 9 - 2006

Canelli. Di cuore nobile e generoso dedicò tutta la vita all'affetto della famiglia, al lavoro, al bene, altrui. Forte fisicamente, non è riuscito a superare la malattia. La famiglia, impossibilitata a farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che con pensieri, parole, opere di bene, fiori e preghiere, le sono stati vicini in questo momento. La messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 ottobre, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, in Canelli.



Domenica 12 novembre

Canelli sarà assediata dalle "trifole"

Canelli. Andando dietro agli intensi profumi delle "trifole" non si potrà che arrivare a Canelli dove, domenica 12 novembre, si svolgerà la Fiera Regionale del Tartufo e l'Antica Fiera di San Martino, già citata nei trecenteschi "Statuti".

Sarà sicuramente uno dei più importanti appuntamenti enogastronomici del sud Piemonte che si svilupperà in due vaste aree contigue comprese tra il piazzale della stazione ferroviaria, l'Enotea regionale, corso Libertà, piazza Cavour, via Roma, viale Indipendenza dove prenderanno posizione oltre 350 bancarelle che dall'alba al tramonto offriranno i più originali generi di merce.

"Canelli il posto delle trifole" campeggia, giustamente, sulla locandina con il cane momentaneamente sceso dal trono dello stemma della città per svolgere il suo compito di "tabui", interamente "perso e drogato" dall'intenso profumo delle "trifole".

Durante la manifestazione, tra le mille opportunità (mostre, incontri, passerelle di tabui, musica, artisti di strada, degustazioni, pranzi...) ci saranno non soltanto le visite alle "Cattedrali sotterranee" (Bosca, Contratto, Coppo,

Gancia, le quattro cantine storiche), ma anche agli incantevoli paesaggi vitivinicoli e alle aziende dei produttori delle colline circostanti.

Per il programma dettagliato della manifestazione e per l'elenco delle aziende disponibili ed attrezzate alle visite, conviene contattare l'Ufficio Manifestazioni del Comune di Canelli (0141.820231 - www.comune.canelli.at.it) di via Roma 37, oppure l'ufficio lat di via GB Giuliani, 29.

Il profumato e trifolato autunno astigiano

Nell'Astigiano è diventato difficile non riuscire a mangiare e bere bene, in ogni momento dell'anno, ma soprattutto in autunno quando la cucina è condotta dal re tartufo, ovunque. E gli appuntamenti non mancano veramente.

Fiere regionali con mostre mercato dei tartufi più pregiati:

29 ottobre a Moncalvo, 5 novembre a Montechiaro, 12 novembre a Canelli, 19 novembre ad Asti.

Giornate del tartufo con esposizione e mercato di tartufi:

29 ottobre ad Incisa Scappacino, 5 novembre a Nizza Monferrato, 5 novembre a San Damiano d'Asti, 12 no-

vembre a Costigliole d'Asti, 26 novembre a Castelnuovo Don Bosco, 26 novembre a Villafranca, 3 dicembre a Cortazzone.

Enogastronomia:

29 ottobre a Mosca (Livroie), 28 e 29 ottobre a Valfenera (Bollito), 29 ottobre a Castel Boglione (Fine vendemmia), 29 ottobre a Castelnovo Don Bosco (Castagnata), 31 ottobre a Castelnuovo Calcea (HolloWino), 31 ottobre a Penango (Castagnata), 4 e 5 novembre a Belveglio (Bagna cauda), 5 novembre a Casorzo (Polenta e castagne), 5 novembre a Maranzana (Festa del Novello), dal 10 al 13 novembre a Costigliole (Barbera e tartufo), 11 - 18 - 25 novembre a Colosso (Bagna cauda del Beato), 12 novembre a Calliano (distribuzione ceci), 19 novembre a Catorzo (Gran Bollito), 25 novembre a Valfenera (Vino novello), 25-26 novembre a Calamandranza (Barbatelle, Bollito e Barbera).

Fiere e mercati:

29 ottobre a Bubbio (Fiera San Simone), dal 3 al 5 novembre a Nizza Monferrato (Fiera San Carlo), 5 novembre a San Damiano (Fiera dei Santi), 12 novembre a Canelli (Fiera di San Martino).

Massimo Branda sulla scia di Pansa

Una rilettura della Resistenza canellese

Canelli. Sempre attuale sia nel piccolo che nel grande mondo, Massimo Branda ci ha fatto pervenire un contributo che sembra non apportare nulla di nuovo a quanto già ben noto a Canelli e ai canellesi. Forse mai chiaramente scritto

«E così Gian Paolo Pansa ha pubblicato un nuovo libro sui crimini commessi dai partigiani durante e dopo la resistenza. Personalmente penso che la sua operazione sia perfettamente legittima, anche se trovo sgradevole la strumentalizzazione che se ne fa, con la complicità più o meno consapevole dello stesso Pansa. Dei crimini dei partigiani, soprattutto comunisti, ho sempre sentito parlare, anche e soprattutto da mio padre, partigiano decorato, tanto che, una trentina di anni fa, scrissi con un amico, un articolo per questo giornale sull'ipocrisia che circondava la ricorrenza del 25 aprile, tra celebrazioni pubbliche e racconti privati tutt'altro che edificanti. Il pezzo non fu pubblicato, i tempi non erano maturi (come evidentemente non lo erano per Pansa).

I miei dubbi personali furono poi risolti dalla lettura di Beppe Fenoglio: molti brutti ceffi, tra i partigiani, ma in

certi momenti si impone una scelta morale e allora si va con i meno peggio (anche a costo, magari, di sentirsi un po' "coglioni"). Il primo grande antiretorico della Resistenza è stato proprio lui, il grande Beppe, che, pur considerando l'esperienza partigiana il frutto nobilissimo di una scelta etica obbligata, non ha taciuto nulla, proprio nulla. Nei suoi Appunti Partigiani racconta ad esempio dell'esecuzione sommaria e brutale del maestro di Rocchetta Belbo ad opera di un noto resistente canellese.

Quanto a Pansa, ho una bella storia per lui. In occasione della Pasqua 2003, mi recai in vacanza a Creta. Mentre ero seduto nel parco dell'hotel, mi si avvicinò un signore che, avendo capito che ero italiano, mi chiese, nella nostra lingua, se conoscevo Canelli. Quando gli dissi che ero proprio canellese, cominciò a raccontarmi di come lui e la sua famiglia, ebrei provenienti dalla Croazia, erano sfollati a Canelli nel 1943, trovando rifugio presso la famiglia Zoppa (composta di quattro fratelli, oggi tutti morti). Il maggiore pare si chiamasse Etienne, e sua moglie fu vittima di un omicidio mai chiarito. Mi raccontò di come di-

verse decine di ebrei come lui si erano rifugiati nelle nostre cascate e di come tutti sapessero della loro esistenza. Suo padre cercava di guadagnarsi da vivere riparando biciclette a Santo Stefano Belbo. La vita per loro si complicò quando cominciarono le prime azioni partigiane, ma non furono mai denunciati. Uno dei fratelli Zoppa, mi pare si chiamasse Franco, accompagnò poi tutta la famiglia a Milano, da dove raggiunse Lugano. Appena finita la guerra emigrarono tutti in Israele, ed ora il bambino di allora vive ad Haifa, con figli e nipoti. Si chiamava Fedor Steiner, oggi Dan Steiner. Ancora non riesce a spiegarsi come Franco, l'uomo che li aveva portati in salvo, sia stato poi ucciso brutalmente in quanto "fascista". Mi sono informato: a Canelli circola ancora il nome di chi lo ha "giustiziato".

Tanti brutti ceffi, tra i partigiani. Ma, di là, era molto peggio.

Non sarà inutile ricordare che, in queste pazze faccende, prima di tutto da contestare sono coloro che le guerre le hanno indette e continuano a farle fare. A noi il compito di fare la pace, ad ogni costo e in ogni modo, anche scrivendo.

Il dott. Gianfranco Morino ha incontrato i canellesi

Canelli. Nel salone della biblioteca comunale, mercoledì sera, 18 ottobre, una quarantina di fortunati hanno potuto assistere all'interessantissima conferenza organizzata dalle parrocchie di Canelli, del dott. Gianfranco Morino, sulla missione degli uomini e dei cristiani nel mondo.

L'acquese dottor Morino, medico chirurgo, (attualmente impegnato in una piccola struttura ospedaliera pubblica, il Mbagathi Hospital) da vent'anni in Kenya, con moglie e i tre figli, è rientrato in Italia per ricevere, a Brescia, il premio "Cuore amico" e per fare visita ai tanti amici disseminati da Catania a Pordenone. Presentato dal dott. Claudio Riccabone, dopo aver premesso che il vero "mal d'Africa", residuo della colonizzazione occidentale, è la povertà degli africani, ha richiamato l'articolo 25 della Dichiarazione dell'uomo che sancisce per tutti il diritto ad avere cibo, cure mediche ed un'abitazione. Sulla conferenza, volentieri riportiamo l'apporto del dott. Riccabone.

«Nairobi ha una popolazione di oltre 3 milioni di abitanti, due terzi dei quali vivono nelle 246 baraccopoli che sorgono in periferia. Solo il 20% degli abitanti è regolarmente occupato. Il reddito medio mensile di una famiglia è di circa 1500 scellini (20 dollari, abbondantemente al di sotto della soglia dei 2 dollari al giorno, definiti dall'ONU come il limite minimo di sussistenza). Gli orfani dell'AIDS sono almeno 100.000.

In queste condizioni, i problemi sanitari sono enormi, aggravati dalla carenza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura, accessibili ai poveri.

Il dott. Morino e la sua associazione World Friends hanno scelto, come ambito di impegno, proprio gli aspetti relativi al diritto alla salute, all'educazione ed alla dignità personale, in particolare nell'area delle baraccopoli di Nairobi. Qui, davanti ad una realtà estremamente difficile e complessa, dove circa l'80% della popolazione di Nairobi vive ammassata nelle baraccopoli che occupano poco più del 10% del territorio cittadino (in totale assenza di qualsiasi standard minimo di vivibilità, come l'impossibilità di accesso all'acqua potabile), hanno dato vita ad alcuni importanti progetti sanitari ed educativi. Questi progetti sono finalizzati all'educazione sanitaria ed alla prevenzione, alla formazione del personale sanitario locale, ed all'offerta di possibilità di diagnosi e cura per i più poveri che, in un sistema sanitario "privatizzato", non hanno alcuna possibilità di accedere alle cliniche ed alle cure, riservate esclusivamente ai benestanti locali od agli occidentali. E' questo uno degli aspetti più devastanti di un sistema di sviluppo basato sui modelli "occidentali", dove può accedere alle cure



Gianfranco Morino e Claudio Riccabone.

solo chi, all'ingresso in ospedale, può presentare la propria carta di credito.

Tanto più grave il quadro, in presenza di una diffusione epidemica del morbo dell'AIDS, che costituisce, tra le tante, una delle emergenze sanitarie più gravi per la popolazione.

Progetti. Morino ha poi presentato alcuni dei progetti che vedono impegnata la sua associazione, che costituiscono anche per noi, abitanti del ricco mondo occidentale, la possibilità di contribuire concretamente: fra questi, il grande sforzo di creare, su un terreno donato dall'arcidiocesi di Nairobi, un centro sanitario polifunzionale, ubicato proprio all'interno dell'area delle baraccopoli, che offrirà servizi sanitari nei settori chirurgico, ortopedico, ostetrico-ginecologico ed oncologico. Il progetto Neema (in lingua kiswaili: "lavoro umano e benedizione di Dio") nasce proprio a sostegno dei più poveri, che non hanno altrimenti speranza di accedere ai servizi sanitari di base.

E' destinato ai bambini il progetto Watoto Wetu ("i nostri bambini"), per la chirurgia e riabilitazione pediatrica, mediante la formazione di uno staff medico-chirurgico, in grado di raggiungere i bambini nelle loro baracche, per offrire loro un'assistenza ortopedico-traumatologica e seguirli quindi nei processi riabilitativi.

Sono solo due esempi delle numerose attività di World Friends in Kenya, tutte le indicazioni pratiche si possono trovare sul sito dell'associazione, www.world-friends.org.

La strada da fare è lunga, ma l'impegno di persone come Gianfranco Morino ci aiuta a sperare nel sogno dello scrittore brasiliano Jorge Amado: "Io ho un sogno: che tutti, ma proprio tutti, in un futuro prossimo possano vincere la propria fame, e possano mangiare, lavorare e amare".»

Decollati all'Alberghiera di Agliano i corsi e il "Ristorante didattico"

Agliano T. E' iniziata, il 18 settembre, l'attività formativa 2006/2007 dell'Agenda di Formazione Professionale delle Colline Astigiane, con sede ad Agliano Terme, in regione San Rocco 74 (nella tenuta La Generala dell'Azienda Vinicola Bersano), con i corsi del *Diritto Doveri* rivolti agli allievi con obbligo scolastico assolto.

I percorsi si differenziano in triennali e biennali ed entrambi consentono di acquisire la qualifica di "Operatore servizi ristorativi cucina" e "Operatore servizi ristorativi sala/bar". I corsi sono dieci per 160 allievi.

Sotto la guida di Lucia Barbarino, che dirige la scuola alberghiera dal 1972, anno della fondazione, le attività si alternano fra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, visite studio, attività di *Ristorante Didattico*, concorsi professionali e partecipazione ad attività esterne di promozione, in collaborazione con le istituzioni della provincia e della regione.

La scuola dispone di una cucina didattica composta da 20 postazioni individuali predisposta per lezioni anche in videoconferenza, di una cucina operativa suddivisa in 4 zone di preparazione e zona cottura, di un laboratorio di pasticceria, di una sala da pranzo e bar, di un laboratorio informatico e di cinque aule, oltre alla zona destinata agli uffici e alla direzione.

Barista. Il 23 ottobre ha preso il via il corso di barista rivolto a occupati e disoccupati con licenza media, che si svolgerà, dal lunedì al venerdì, dalle ore 20 alle 23.

Cucina tradizionale regionale. Il 30 ottobre inizierà il corso di 900 ore, di cui 450 di stage, rivolto a giovani ed adulti disoccupati con licenza media, per il conseguimento della qualifica di "Addetto cucina tradizionale regionale". Il



RISTORANTE DIDATTICO

Con la serata del 18 ottobre, l'Agenda di Formazione Professionale delle Colline Astigiane ha inaugurato magistralmente il ristorante didattico 2006-2007, con la formula ormai classica che consente di conciliare le esigenze didattiche con quelle di una clientela sempre più esigente ed esperta. Alla prima serata erano presenti il presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenda di Formazione Dino Aluffi e Pierguido Drago, presidente della Comunità Collinare della Valtigione. A guidare l'orchestra culinaria, lo chef Massimo Camurati del Ristorante "Savoia" di Torino, grazie al quale i commensali hanno potuto gustare con gli occhi e con il palato piatti di raffinata esecuzione preparati con ingredienti pregiati. Altri chef rinomati di diverse regioni italiane si succederanno nelle prossime serate in programma, precisamente: 8 novembre, 22 novembre, 6 dicembre, 17 gennaio, 7 febbraio, 28 febbraio, 14 marzo, 28 marzo, 18 aprile, 9 maggio. Il costo per ogni serata è di 35 euro a convitato.

corso si svolgerà, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16 alle 21.

Marketing per l'enoturismo. Il 13 novembre inizierà il corso di specializzazione per "Tecnico di marketing per l'enoturismo" rivolto a giovani ed adulti disoccupati in possesso di diploma e/o laurea. Il corso della durata di 1000 ore di cui 400 di stage in azienda, si terrà dalle ore 16 alle 21, dal lunedì al venerdì.

Inoltre, dal 15 gennaio 2007, avranno inizio i corsi di: Cucina e valorizzazione dei prodotti tipici per Agriturismi. Il corso, di 150 ore, rivolto a occupati e disoccupati con licenza media, si svolgerà dal lunedì al venerdì, dalle ore 19 alle 23.

Operatore specializzato Cucina del Territorio. Il corso di 600 ore, di cui 300 di stage in ristoranti, richiede come requisito d'accesso la qualifica professionale nel settore. Si

svolgerà dalle ore 16 alle 22.

Formazione continua. Oltre ai suddetti corsi, gratuiti, si svolgerà, a partire da novembre, l'attività di Formazione continua, a domanda individuale, rivolta ad occupati dipendenti per l'apprendimento di tecniche di cucina tradizionale (36 ore - 72 €), preparazione della pizza (18 ore - 36 €), pasticceria (30 ore - 60 €), degustazione vini del territorio (18 ore - 36 €), degustazione dei passiti, liquorosi, aromatizzati (12 ore - 24 €), degustazione dei grandi vini del Piemonte (24 ore - 48 €), tedesco tecnico nella ristorazione (48 ore - 96 €), cocktails e long drinks (18 ore - 36 €), Haccp (15 ore - 30 €, aggiornamento Haccp (6 ore - 12 €).

Per informazioni e iscrizioni: tel. 0141.954079 (dal lunedì al venerdì) - fax 0141.954177 - afp.collineastigiane@tin.it **g.a.**

Tornerà l'albero di Natale gigante

Delegazione Canellese alla festa delle "Rimanie"



Canelli. Una delegazione canellese capeggiata dall'assessore Giancarlo Ferraris e dai rappresentanti delle Associazioni di Volontariato dei Donatori di Sangue Fidas, della Croce Rossa e dei Militari dell'Assedio di Canelli ed il produttore Giuseppe Bocchino sono stati ospiti della Circostruzione del Monte Bondone presieduta da Sergio Cappelletti, in collaborazione con i Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte e La Cassa Rurale di Sopramonte con il direttore Dorian Di Paolo, per partecipare alla seconda edizione della Rievocazione storica in epoca medioevale denominata "Festa delle Rimanie" che si è svolta a Sopramonte. La rievocazione storica ambientata nei secoli XII, XIII, XIV riporta alla luce uno spaccato della vita difficile e le "rimanie" cioè le tasse da pagare per l'affitto di terreni o altro al Principe Vesco. Il percorso storico che si snodava nel centro storico della città sfruttando androni, cantine, stanze magazzini delle varie abitazioni ha fornito allo spettatore una serie di

quadri dei mestieri e degli atrezzi del tempo veramente molto belli ed interessanti.

Domenica mattina la delegazione canellese ha proposto una serie di degustazioni di moscato, barbera, torta di noccioline, Coppi, robioline di Roccaverano ed amaretti. Lo stand è stato visitato da tantissimi trentini che hanno apprezzato moltissimo sia i vini che le deliziose specialità. In oltre i Militari dell'assedio in costume hanno illustrato e distribuito depliant della manifestazione e proiettato il video della manifestazione. Molto interesse anche per le cantine sotterranee. Le specialità sono state offerte anche ai numerosi giornalisti presenti delle testate e tv locali.

Sergio Cappelletti ha inoltre accompagnato una delegazione ristretta a vedere in anteprima il grande abete di oltre 18 metri che per la seconda volta i trentini regaleranno a Canelli per realizzare l'albero di Natale del Volontariato che verrà posizionato in piazza Cavour sabato 11 novembre.

Ma.Fe.

Antinè alle "Grandi Tavole del Mondo"

Canelli. Penultimo appuntamento, sabato 4 novembre alle ore 20, presso l'Enoteca Contratto di Canelli, per la rassegna "Le Grandi Tavole del Mondo - Le Stelle d'Italia". Prosegue la parata di successo di ottimi locali stellati di Langhe e Monferrato, con il ristorante "Antinè" di Barbaresco. In pochi anni, il locale dell'ottimo chef Andrea Marino, ha saputo imporsi all'attenzione dei gourmet per la sua cucina di alto livello qualitativo, ispirata alla tradizione territoriale ma con molte note creative. Marino è affiancato ai fornelli da Makoto Janagita ed Elisabeth Isachsen. Il Menu della serata prevede: Aperitivo; Divertimento a strati di frutti di mare e verdure; Piccolo tortino di cardi in crosta croccante con leggera fonduta d'Aosta; Agnolotti del plin di lumache di Cherasco con burro di montagna ed erbe; Quaglia farcita di salsiccia con pere martine al Barbaresco; Parfait di cioccolato nero Valhrona con gelato al pan pepato. Tutti vini sono di Casa Contratto. La cena sarà, come di consueto, preceduta dalla visita guidata alle "Cattedrali sotterranee" ed alle altre antiche ambientazioni in stile Liberty, che caratterizzano la Cantina Contratto, scavata nel XIX secolo nel tufo della collina che domina la città. Si consiglia di prenotare con sollecitudine (0141.823349 oppure 0141.824324). Costo individuale 80 euro (vini compresi).

Appuntamenti

Il Centro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle 20 alle 7. Fino al 10 dicembre, "Pranzo in Langa" (www.langaastigiana.at.it - lat, via GB. Giuliani, Canelli)
Fino al 31 dicembre, al "Rupestr", ore 20,30, tutti i sabati, "I sapori della memoria".
Fino al 31 dicembre, all'Enoteca regionale di "Canelli e dell'Asteseana" sono in mostra i quadri di Asaro e le sculture di Spinoglio.
Lunedì 30 ottobre, Unire, al Pellati di Nizza, ore 15,30: "Il Demone - Messo celeste nel Canto XXVII Inferno e V Purgatorio" (Docente Luigi Fontana).
Venerdì 27 ottobre, alla Cri di Canelli, il dott. Bruno Guadagnin, ore 21, su "La prevenzione in Urologia"
Sabato 28 ottobre al Rupestr, ore 20, "Il tartufo, re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato".

Domenica 29 ottobre, "60° compleanno della leva del 1946"
Domenica 29 ottobre, ad Incisa Scapaccino, "14 giornate del tartufo"
Domenica 29 ottobre, ad Agliano: "Commemorazione dei Caduti".
Domenica 29 ottobre, a Castel Boglione, festa di fine vendemmia.
Martedì 31 ottobre, a Castelnuovo Calcea "Hallowino".
Sabato 4 novembre, ore 20, all'Enoteca Contratto, "Le grandi tavole del mondo - Ristorante Antine".
Domenica 5 novembre, alla Fidas di via Robino 131, "Donazione sangue", dalle ore 9 alle 12.
Domenica 5 novembre, a Nizza, giornata del tartufo.
Domenica 5 novembre, a Catorzo, festa della polenta e sagra della caldarrosta.
Domenica 5 novembre, a Maranzana, festa del vino novello.

Ancora una sconfitta al Piero Sardi

L'Orbassano gioisce in casa di Lentini

Canelli. Come diceva un vecchio detto, gioca bene, punta bene, ma poi perde. La partita del Canelli si può sostanzialmente analizzare così.

Gli azzurri dopo aver provato un brivido al 7' da parte dell'Orbassano, che con un calcio di punizione che ha scaldato i guanti di Tagliapietra, ha incominciato a ragionare e a praticare un buon gioco. Al 10' Martorana partiva in contropiede sulla fascia sinistra, serviva l'accorrente Miron che con un bel cross al centro tentava di servire Greco Ferlisi che veniva anticipato di un soffio dal difensore. Al 20' ancora Miron in attacco che veniva fermato al limite dell'area, calcio di punizione. Alla battuta Lentini che metteva il pallone all'incrocio dei pali lasciando esterrefatto il portiere.

Il vantaggio degli azzurri però durava ben poco perché al 26' l'Orbassano rimetteva il risultato in parità. Gaboardi fermava con un fallo Saloceno proiettato a rete. Anche questa volta si trattava di calcio di punizione. Saloceno lasciava partire un tiro morbido per la testa di Santoro che non aveva difficoltà ad insaccare. A quel punto gli ospiti prendevano coraggio e dopo aver capito che il punto debole era sulla fascia sinistra incentrava i suoi attacchi. Al 35' arrivava il raddoppio. Sciannimarrano sulla sinistra in un sol colpo si liberava prima di Gaboardi e poi di Pancrazio lancio preciso per Micheli che infilava nuovamente Tagliapietra.

Il Canelli vacillava e non riu-

sciva a ritrovarsi quando finalmente viene illuminato e al 42' trovava il pareggio. Greco Ferlisi serviva Miron che con un assist passava a Lentini il quale veniva anticipato in corner. Dalla bandierina tirava Lovisolo che con un cross serviva Martorana che dopo aver saltato due avversari metteva un bel cross sulla testa di Lentini che incornava in rete.

Nella ripresa un buon avvio per il Canelli che sembrava aver ritrovato coraggio. Buone incursioni offensive di Martorana che dialogava con Pancrazio il cui tiro finale lambiva il palo. Ancora una bella azione al 60' di Lentini che veniva spintonato in area, ma per l'arbitro era tutto regolare. Dopo questa sfuriata però si rifaceva vivo l'Orbassano che al 31' passava nuovamente in vantaggio con Santoro che replicava alla stessa maniera il gol del primo tempo.

Nei minuti finali il Canelli tentava il tutto per tutto, ma ormai la stanchezza e la buona tenuta della difesa avversaria facevano sì che il risultato non cambiasse più.

In settimana il presidente Gibelli annuncerà i nuovi acquisti per potenziare una squadra che per ora non è certamente da serie D.

Formazione: Tagliapietra, Gaboardi, Marchisio, (28' Carozzo), Moretti, Pancrazio, Miron, Lentini, Martorana (33' Brega), Lovisolo, Greco Ferlisi. A disposizione: Bellè, Anelli, Colombraro, Busolin.

Alda Saracco

Primo canestro per il Canelli Basket

Canelli. Il Canelli Basket, giovedì 2 novembre, scenderà in campo sul parquet di Saluzzo, con una gran voglia di portare a casa una bella vittoria.

Dopo il debutto in serie D di calcio, ad arricchire la stagione sportiva canellese, sarà la squadra del Canelli Basket che, giovedì 2 novembre, affronterà il Saluzzo per la prima giornata del girone A di Promozione.

Reduce da un positivo finale di stagione, la squadra si schiera ai nastri di partenza confermando come allenatore Alessandro Bitter che avrà il compito di concretizzare le nuove e giustificate ambizioni di alta classifica.

Il presidente Roberto Gorani ha permesso al suo coach di disporre in rosa nuovi elementi forti e ricchi di esperienze in serie maggiori che andranno ad aggiungere fisicità e tasso tecnico alla manovra d'attacco, senza tuttavia sacrificare la fase difensiva.

La squadra che ha da poco terminato la fase di preparazione, sembra aver risolto la debolezza nel gioco da sotto e, grazie ai nuovi lunghi, pare possa migliorare le sue percentuali e la media punti - partita.

Il Saluzzo farà sicuramente valere il fattore campo sul quale l'allenatore conta molto per arginare l'arrembante formazione giallo-blu. Quintetto dalle buone capacità tecniche, il nuovo Olimpia Saluzzo non sarà avversario semplice, ma i canellesi arriveranno sul parquet cuneese con la testa rivolta i due punti, in un match che si prospetta non come un semplice test per la condizione atletica.

Provini mai provati a Radio Monferrato

Canelli. "Provini mai provati", è il titolo del nuovo programma che sta per andare in onda su Radio Monferrato. Chi vuol diventare speaker radiofonico, chi vuole semplicemente poter colloquiare in diretta con gli ascoltatori, chi vuol fare un'esperienza diversa, può telefonare allo 0.141-84.39.08 e prenotare il proprio spazio e, nei prossimi giorni, sarà convocato negli studi di Canelli e potrà "parlare alla radio" per circa mezz'ora nell'orario a lui o lei più congeniale. Tutti possono partecipare, sia chi ha già avuto esperienze radiofoniche, sia chi non si è mai avvicinato ad un microfono. Le frequenze su cui si può ascoltare Radio Monferrato sono: f.m. 97.000 per le provincie di Asti ed Alessandria, f.m. 103.400 per la città di Asti e Nord Astigiano, f.m. 96.000 per la città di Alba, Langhe e Roero.

Iscrizione all'albo dei presidenti di seggio

Canelli. Presso l'ufficio elettorale di Canelli sono in svolgimento gli aggiornamenti dell'elenco delle persone idonee a svolgere la presidenza dei seggi elettorali.

Pertanto il Sindaco Piergiuseppe Dus invita tutti coloro che, in possesso di un qualsiasi diploma di istruzione secondaria di 2° grado, desiderano essere iscritti nell'albo a presentare domanda entro il 31 ottobre, sugli appositi modelli.

Calcio giovanile azzurro

Tutta Virtus e Canelli minuto per minuto

Allievi
S. Domenico Savio 1
Canelli 7

Continua la marcia vincente dei ragazzi di mister Brovia, che nella trasferta astigiana ottengono un'altra bella vittoria. Il primo tempo era, a dire il vero, iniziato bene per i padroni di casa che passavano subito in vantaggio, ma gli azzurri hanno subito reagito e dopo aver raggiunto subito il pareggio passavano in vantaggio e di lì poi dilagavano chiudendo sul risultato di 4-1. Nella ripresa il Canelli sempre convincente metteva altre tre reti in fondo al sacco. I gol sono stati realizzati da: 4 Origlia, 1 Scaglione D. Lanero e Guza. **Formazione:** Romano Caligaris Boella Balestrieri, Scaglio P.P., Bosia, Cantarella, Scaglione D., Origlia, Rizzola A disposizione Betti, Amico, Guza, Saglietti, Lanero, Ferrero, Dessi, Vuerich

Giovanissimi

Canelli 6
Castelnuovo Don Bosco 0

I colori azzurri continuano ad impazzire ed è stata di nuovo una giornata di particolare abbondanza. Nulla da fare per il modesto avversario che ha subito gli attacchi azzurri senza poter alzar la testa ed impegnare la retroguardia ben disposta. Il primo tempo si chiudeva su un abbondante 4-0 e nel secondo tempo c'è stato un buon controllo del risultato. Le reti sono state realizzate da: 2 Montanaro, 1 Panno, Alessio Sahere e Maggio. **Formazione:** Romano, Aliberti, Mossino, Alessio, Allasia, Sahere, Penengo, Duretto, Montanaro, Panno, Madlenoski. A disposizione: Dotta, Maggio, Baldovino, Scuttari, Bianco, Cirio, De Giorgis.

San Domenico Savio 7
Virtus 0

Battuta di arresto per i Virtusini che contro un avversario fisicamente più forte e più grande hanno pagato il prezzo dell'inesperienza. Gli astigiani, con in squadra alcuni elementi interessanti, hanno giocato bene anche se hanno sbloccato il risultato solamente alla fine del primo tempo. Tutt'altra musica invece la ripresa dove i padroni di casa hanno dominato. **Formazione:** Pavese, Bocchino, Rivetti, Amerio, Bianco, Proglgio, Bando, Pia, Lo Scalzo, Iovino,

Garberoglio. A disposizione. Chiavazza, Dotta, Fogliati, Bombardieri, Gallo.

Esordienti

Asti 0
Canelli A 2

Convincente prestazione del Canelli che contro un ottimo avversario ha saputo imporsi con personalità e determinazione. Il risultato lo metteva al sicuro nella prima frazione di gioco chiudendo sul 1-0. Il secondo tempo più equilibrato però terminava ancora a favore degli azzurri per 1-0. Nel terzo tempo dove l'Asti tentava il tutto per tutto, il Canelli colpiva di rimessa e chiudendo tutte le retrovie inchiodando il risultato sullo 0-0. Le reti sono state di: Alberti e Marchisio. **Formazione:** Garbarino, Totu, Pinna, Balestrieri, Duretto, Stella, Lazzarino, Zilio, Alberti, Marchisio, Vitari. A disposizione. Amerio, Moreno, Stojonov.

Villanova 1
Canelli B 0

Ancora una trasferta amara per i colori azzurri che pur giocando un buon primo e secondo tempo, terminato a reti inviolate hanno perso la partita proprio nel terzo tempo quello decisivo. **Formazione:** Amerio, Ramello, Sosso, Barida, Filippetti, Fabiano, Magnani, Bono, Gulino, Pergola, Elkwvy., A disposizione: Borio, Chen, Ongaro.

Pulcini C

Asti Sport 8
Virtus 3

La Virtus non ha ripetuto il buon esordio della scorsa settimana. La prima trasferta, il cambiamento di campo, avversari certamente più tecnici sono stati gli elementi che hanno confezionato la sconfitta. L'allenatore Voghera può essere contento dei suoi ragazzi che sotto il profilo dell'impegno non si sono mai tirati indietro. Il primo tempo è stato fatale e quel 3-1 è diventato come un macigno insopportabile da superare e ha certamente condizionato il secondo tempo terminato 5-0. Il terzo tempo, anche se ormai troppo tardi i virtusini si sono presi una rivincita ed hanno vinto per 0-2. Tutte le reti sono state segnate da Dessi. **Formazione:** Rolando, Gallizio, Seitone, Plado, Rizzola, Dessi, Barotta, Lagotti, Rivetti.

A.S.

Bocce, gemellaggio Canelli - Acqui Terme

Canelli. Sabato 21 ottobre, presso il Bocciodromo di Canelli, in via Riccadonna 123, si è tenuto il gemellaggio tra la Boccifila (nata nel 1948, presidente Giorgio Saglia) di Canelli e la Boccia di Acqui Terme (presidente Gildo Giardini). L'evento, cui hanno partecipato 120 persone, è iniziato alle ore 15 con un incontro di bocce, a terne e a coppie, tra le due società, ovviamente terminato in perfetta parità e culminato con un abbondante rinfresco.

"Vorrei precisare - precisa il presidente Saglia - che il gemellaggio si era già iniziato il 6 maggio ad Acqui Terme e continuerà negli anni prossimi. Ringrazio tutti i soci della Boccia di Acqui e quelli di Canelli per la loro partecipazione e disponibilità. Un grazie particolare alla ditta Fimer - Tec-

nologia per l'imbottigliamento e alla ditta Menabreaz Ivaldi - Macchine per sugherifici, per il loro costante contributo all'attività della società".

Maratona. Domenica 15 ottobre, nel bocciodromo di Canelli, si è svolta la "V Maratona invernale" (12 ore) cui hanno partecipato nove terne di categoria C - D e che ha portato ai seguenti risultati: 1° posto ai canellesi Claudio Della piana, Pierangelo Cirio e Giorgio Pavese; 2°, alla CDC - Asti di Flavio Cuniberti, Claudio Pescarmona, Cristian Romeo.

Tombola. Sabato 28 ottobre, al bocciodromo avrà luogo una grandiosa tombola con premi in generi alimentari. "Vi aspettiamo numerosi. Le necessità sono sempre tante e lo sapete!" invita il presidente.

Venerdì 20 ottobre a palazzo comunale

Una delegazione di Bellinzona in visita a Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Venerdì 20 ottobre è stata ospite della città di Nizza Monferrato una delegazione della città svizzera di Bellinzona. A fare gli onori di casa con il sindaco Maurizio Carcione con alcuni assessori, Porro, Perazzo, Spedalieri e Zaltron.

La delegazione elvetica era formata, oltre alla segretaria organizzativa, da: signora prof.ssa Lelia Guscio, consigliere comunale, addetta alle pubbliche relazioni; avv. Filippo Caratti, libero professionista bellinzonese; dott. Adriano Bellino, presidente Union Turismo Service e vice presidente Union Turismo, l'associazione nazionale delle aziende e degli enti di promozione e accoglienza turistica.

Al loro arrivo agli ospiti, accompagnati da Franco Testa della F. Testa & Partners srl (comunicazione, marketing, territorio), l'assessore Porro, ha illustrato sotto la loggia del Comune, "le formelle" (con la storia della città) recentemente sistemate della scultrice nicese Claudia Formica e le due "carte" con la toponomastica di Nizza e dall'assedio del 1613. Quindi nella sala consiliare hanno potuto ammirare il "liber catenae", non sono mancate anche qui le dovute delucidazioni da parte dell'Assessore alla cultura, Giancarlo Porro.

Successivamente una chiacchierata informale per una conoscenza reciproca.

Mario Scrimaglio, titolare dell'omonima industria vinicola, che accompagnava la delegazione elvetica ha voluto "spiegare" il perché di questa presenza, nata dall'amicizia con l'avv. Caratti e da questa è scaturita l'opportunità di una visita alla nostra città. Se

da parte svizzera la necessità è quella di far conoscere la città di Bellinzona, capitale del Canton Ticino, la nostra cittadina della Valle Belbo vuole promuovere i suoi vini ed la Barbera "Nizza" in particolare.

Il sindaco Carcione si detto bel lieto di aver potuto aderire alla richiesta di Scrimaglio per questo incontro perché è necessario "raccolgere tutte le opportunità per incontri proficui che propongono, oltre ad incrementare i rapporti umani, di ricadute positive sul territorio, pur se oggi bisogna selezionare gli interventi e su quelli insistere per valorizzare i nostri prodotti migliori: il "Nizza", il Cardo gobbo, e la carne piemontese, i gioielli della nostra economia".

La signora Guscio, Consigliere comunale di Bellinzona, ha fatto una panoramica su Bellinzona, capitale del Canton Ticino (il cantone svizzero di lingua italiana), di cui è la sede amministrativa, mentre Lugano è la sede finanziaria e Locarno è quella commerciale.

Bellinzona, 17.000 abitanti, ha poche industrie. La sua vocazione è quella culturale, mentre fino ad oggi il turismo è "quello di passaggio". Si sente la necessità di iniziative per incrementare il turismo facendo leva sui 3 castelli medioevali (dichiarati patrimonio dell'Unesco) e per questo ben vengano questi scambi di visite con altre località, anch'esse alla ricerca di nuove promozioni. Al sindaco nicese, rivolge l'invito a ricambiare la visita a Bellinzona.

Umberto Berrino (durante la presentazione si è scoperto che è il nipote di Maro Berrino, ideatore del famoso "mu-



La delegazione elvetica con gli amministratori nicesi ascoltano le spiegazioni sul Liber Catenae.



Scambio di doni fra il sindaco Carcione e la consigliera bellinzonese Lelia Guscio.

retto" di Alassio) presidente di Union Turismo si è detto lieto di poter collaborare per favorire scambi culturali e turistici ed ha subito dato alcune idee da sviluppare anche sul nostro territorio.

Il vice sindaco Sergio Perazzo ha poi illustrato agli ospiti gli interventi di prevenzione effettuati sul torrente Belbo (il sifone) e sul rio Nizza (la cassa di espansione). La delegazione è poi stata

ospite alla Signora in Rossa per la cena, mentre sabato 21 gli elvetici sono stati accompagnati sul "Campanon" dove hanno potuto ammirare, seppur in condizioni non ottimali di visibilità, le colline circostanti la città di Nizza Monferrato. E' stata senz'altro una visita giudicata positivamente ed altri incontri potranno sviluppare ulteriormente una collaborazione proficua fra le due città. **F.V.**

Domenica 22 ottobre a "San Giovanni"

Festa degli anniversari di matrimonio



Nizza Monf.to. Nella Parrocchia di "S. Giovanni" è ormai diventata una simpatica e felice tradizione la celebrazione della festa degli anniversari di matrimonio (dai cinque ai sessant'anni) durante la Messa delle 11 di una domenica di ottobre. Fra i numerosi partecipanti, due coppie avevano toccato il traguardo dei 60 anni e sette quello dei 50 anni.

Durante la liturgia domenicale, incentrata sul tema del servizio, in sintonia con la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale, trentacinque coppie di sposi si sono ritrovati insieme, per ringraziare il Signore del dono dell'amore e

della fedeltà reciproca.

Don Gianni ha ricordato che il 22 ottobre di diciassette anni fa faceva il suo ingresso in Parrocchia, perciò anche per lui celebrava un felice anniversario. Un festoso battimani ha sottolineato le sue parole.

Dopo l'omelia gli sposi hanno solennemente riaffermato la loro fede in Dio e rinnovato gli impegni assunti con il sacramento del Matrimonio. Seguendo le suggestive formule proprie della cerimonia, Don Gianni li ha benedetti e rinnovato anche la benedizione degli anelli nuziali, segno di fedeltà.

La presenza di tante coppie di sposi, che stanno vivendo con amore la promessa di fedeltà che hanno giurato di fronte a Dio e alla Chiesa nel giorno del matrimonio, è stata un motivo di speranza per l'avvenire della comunità e un'efficace testimonianza per i giovani presenti, in un momento in cui la fondamentale istituzione della famiglia sta attraversando difficoltà e crisi.

La foto ricordo (de Il Grandangolo) e il pranzo insieme hanno degnamente coronato il momento di festa, che ha fatto percepire la parrocchia come una grande famiglia. **F.L.O.**

Riceviamo e pubblichiamo

Il Santo Spirito di Nizza un ospedale indispensabile

Nizza Monferrato. Abbiamo ricevuto questa lettera, cui diamo spazio, da un paziente che ha dovuto subire un intervento urgente presso il Santo Spirito di Nizza, pienamente soddisfatto del lavoro e del trattamento subito dal personale medico ed infermieristico e che ritiene non necessario il ridimensionamento di cui si parla:

«Con questa lettera voglio ringraziare il reparto di "Chirurgia" di Nizza che mi ha salvato la vita grazie ad un intervento d'urgenza effettuato domenica 8 ottobre 2006.

Mi ritengo molto fortunato, perché se lo stesso problema mi fosse accaduto un mese dopo, molto probabilmente a Nizza non sarei più stato operato, in quanto sembra che a partire dal mese di novembre nell'Ospedale di Nizza certi interventi non verranno più effettuati per ridurre le spese, quindi sarei stato dirottato in non si sa quale ospedale, anche se era molto pericoloso spostarmi.

Ad Asti, molto probabilmente non c'era posto, visto che un altro paziente di Portocomaro, con lo stesso mio problema, il venerdì 6 ottobre, dal Pronto soccorso di Asti è stato dirottato all'Ospedale di Nizza in quanto ad Asti non c'erano posti disponibili.

Anche un altro ragazzo, mentre ero ricoverato, dopo ore, ore, ore... parcheggiato nel Pronto soccorso di Asti è stato successivamente mandato a Nizza. Chissà quanti altri casi come questi, che non conosco, sono successi.

Quindi mi sembra assurdo ridurre le prestazioni, ridurre il personale e magari un giorno arrivare alla chiusura dell'Ospedale di Nizza, quando il nuovo ospedale di Asti non è sufficiente a coprire le esigenze dell'astigiano.

Mi sembra di tornare nel Medio Evo dove solo i ricchi potevano curarsi.

Questi ridimensionamenti e chiusure degli ospedali li dobbiamo a qualche manager che deve rispettare dei budget di riduzione spese, senza tenere conto delle esigenze del territorio e ancora una volta le conseguenze ricadono sulle spalle dei poveri cittadini.

Lancerei un appello alla gente astigiana e ai nostri politici locali "Muoviamoci prima che sia troppo tardi"

Torello Luigino»

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 29 ottobre 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo. ERIDIA-TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati. Mercoledì 1° novembre 2006: I.P. Strada Alessandria, Sig. Bussi.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. BOSCHI, il 27-28-29 ottobre 2006. Dr. MERLI, il 30-31 ottobre, 1-2 novembre 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 27 ottobre 2006: Farmacia Marola (telef. 141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. Sabato 28 ottobre 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Domenica 29 ottobre 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. Lunedì 30 ottobre 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Martedì 31 ottobre 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Mercoledì 1 novembre 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. Giovedì 2 novembre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **EDICOLE:** Aperte per turno festivo. Domenica 29 ottobre 2006: Brazzini-Piazza Garibaldi; Negro-Piazza XX Settembre.

Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Vaccinazioni antinfluenza

Nizza Monferrato. Con l'arrivo dell'inverno ritorna a diffondersi anche la malattia più comune, l'influenza, frequente ma non per questo da sottovalutare. Il rischio di complicazioni a livello polmonare, talora anche gravi, è infatti alta per le persone con malattie croniche all'apparato cardiocircolatorio e respiratorio, con altre patologie gravi o in generale per chi ha un'età superiore ai 65 anni. L'unico rimedio possibile è la prevenzione, e l'ASL 19 di Asti mette perciò a disposizione la vaccinazione gratuita, non solo destinata ai soggetti a rischio, ma anche per le loro famiglie, i ricoverati in strutture per lungodegenti, le donne in gravidanza (secondo e terzo semestre), gli addetti ai servizi pubblici e gli allevatori. La campagna prenderà il via il 6 novembre e si estenderà fino alla fine di dicembre. Per informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL (0141-394940 oppure 0141-394016) o presso le sedi ASL medesime. La vaccinazione sarà effettuata presso i medici di famiglia, oppure secondo gli orari stabiliti a seconda dei distretti. Questo per la zona a noi interessata, il Sud-astigiano: a **Montegrosso d'Asti** lunedì 6 e 20 novembre, e 4 e 18 dicembre, dalle 9.30 alle 11.00; a **Costigliole** lunedì 27 novembre e 11 dicembre, dalle 10.30 alle 11.30; a **Castagnole Lanze** lunedì 13 novembre dalle 10.30 alle 11.30; a **Bubbio** martedì 7 novembre e 5 dicembre, dalle 10.30 alle 11.30; a **Canelli** venerdì 10, 17 e 24 novembre e venerdì 15 e 22 dicembre, dalle 11.30 alle 12.30; infine a **Nizza** giovedì 9, 16 e 23 novembre e giovedì 14 e 21 dicembre, dalle 9.30 alle 11.30.

F.G.

Domenica 5 novembre all a Trinità

Premio Erca d'Argento e borsa di studio

Nizza Monferrato. Domenica 5 novembre 2006 nell'ambito delle manifestazioni per la Fiera di San Carlo, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, si svolgerà la cerimonia di consegna de "L'Erca d'argento 2006". Quest'anno l'onorificenza che l'Accademia di cultura nicese assegna ad un nicese che ha saputo onorare il nome di Nizza nel mondo è stata assegnata al prof. Giuseppe Succi. Il premio giunto alla sua 11.ma edizione negli scorsi anni è stato assegnato a: Enrico Bologna (1996); Marcello Rota (1997); Maurizio Chiappone (1998); Simone Cavelli (1999); Luigi Odasso (2000); Pietro Carlo Cacciabue (2001); Gian Piero Piretto (2002); Fernabdo Borriño (2003); Antonella Delprino (2004); Luigi Carlo Zunino (2005).



Il prof. Giuseppe Succi.

Questo il dettaglio del programma della giornata, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato.

Ore 9,30: Consegna del premio Erca d'argento a Giuseppe Succi.

Ore 11,00: Presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni in Lanero, Messa solenne in dialetto nicese e rievocazione del miracolo accaduto nel 1613 all'altare di S. Carlo, patrono di Nizza Monferrato.

Ore 12,30: "Disnè ed S. Carlo" presso il Ristorante "Vecchio Mulino"-Corso Acqui Nizza Monferrato.

Per prenotazione pranzo rivolgersi a: Ugo Morino-Luigi Pistone-Renzo Pero.

Borsa di Studio

Contestualmente alla consegna de L'Erca d'argento verrà consegnata una Borsa di studio finanziata da i premiati con L'Erca d'argento dell'importo di euro 1.150, assegnata da un'apposita commissione, sentite le relazioni della prof.ssa Isabella Cairo (dirigente responsabile dell'Istituto Comprensivo di Nizza) e delle prof.sse Maria Teresa Ciccarelli e Patrizia Giraudi, ad uno studente particolarmente meritevole. La Borsa di studio è stata assegnata a: Ouarrak Sara "per aver dimostrato costanza, diligenza, volontà e applicazione verso lo studio riportando lusinghieri risultati in tutte le materie scolastiche con particolare approfondimento e conoscenza della lingua italiana". **F.V.**

Un contributo di Flavio Pesce

Piano zonale assistenziale sinergia fra Cisa e Asl

Nizza Monferrato. Il CISA Asti Sud (Consorzio intercomunale servizi assistenziali) sta predisponendo in queste settimane il progetto del Piano Zonale o intercomunale sud astigiano), secondo le indicazioni del decreto legge regionale che "individua l'integrazione dei servizi Socio-assistenziali e Sanitari come uno dei principali obiettivi del sistema di risposta ai bisogni della persona".

Il vice presidente del CISA, Flavio Pesce, proprio in relazione alla stesura di questo Piano ha elaborato un documento, che ha illustrato agli organi di stampa, con alcuni suggerimenti, un contributo con osservazioni personali.

Partendo dal presupposto che tutti gli enti interessati che a vario titolo si occupano di salute e di assistenza, devono operare in sinergia e superare diffidenze e gelosie suggerisce alcune linee di intervento.

Per la parte politica è necessario che, nel Distretto sanitario in cui opera il CISA Asti sud, sia l'assemblea dei Sindaci (del Distretto) ad indicare "gli indirizzi socio-assistenziali e sanitari", proprio perché i sindaci conoscono i bisogni dei loro cittadini.

Per quanto riguarda i diversi servizi sanitari e socio-assistenziali sarebbe opportuno una collaborazione fra ASL e CISA in quanto, spesso, dopo il dimissionamento dalla struttura sanitaria è necessario l'intervento del servizio assistenziale, o viceversa il altri casi, e quindi non un servizio a compartimenti stagni ma una integrazione fra coloro che si occupano della salute del cittadino.

In questa visione di intervento globale, un tassello importante è il progetto "Casa della Salute", con sede nelle Unioni collinari e Comunità montane, dove in locali nuovi, ampi ed attrezzati "troveranno operatività per 12 ore giornaliere i gruppi delle Cure pri-



Flavio Pesce vice presidente del Cisa Asti Sud.

marie, i medici di base, gli specialisti, i centri prelievi, l'ambulanza per i trasferimenti..., e in quel contesto non dovrà mancare la presenza forte, organizzata e coordinata del servizio socio-assistenziale".

Il documento elaborato da Flavio Pesce auspica che a Canelli, area già penalizzata dalla chiusura della struttura ospedaliera e con i servizi ubicati in Viale Risorgimento, "sia realizzata la prima Casa della salute del territorio astigiano ove si realizzino i servizi sanitari identificati dalla Direzione Asl 19 ed il coordinamento con l'operatività dei servizi assistenziali prodotti dal Cisa-Asti sud".

Ultimo punto preso in esame riguarda l'assistenza post degenza in Valle Bormida. L'invito alle direzioni Asl di Asti e Alessandria a mantenere l'impegno preso pubblicamente a Roccaverano il 28 giugno scorso "a seguire i cittadini della Valle Bormida, dimessi dall'Ospedale di Acqui Terme, con le stesse procedure dei dimessi dai nosocomi delle Asl di Asti", con un accordo fra ospedale e Consorzio socio assistenziale per garantire parità di assistenza.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è stato convocato per lunedì 30 ottobre alle ore 21.

Nel programma all'ordine del giorno, oltre alle Interrogazioni: approvazione Statuto Enoteca Regionale; approvazione Statuto Distretto del Benessere; approvazione Regolamento Polizia Rurale.

MOSTRA BARUCCHI AMEY

Domenica 29 ottobre, alle ore 11,00, presso le sale nobili di Palazzo Crova, Via Crova 2, Nizza Monferrato cerimonia di inaugurazione della mostra retrospettiva della pittrice Carmen Barucchi Amey, nata a Castelnuovo Don Bosco nel 1903 e morta a Torino nel 1973. La mostra è stata organizzata dal signor Renato Castelli di Nizza Monferrato (con il Patrocinio del Comune di Nizza Monferrato), un privato amante dell'arte che in questo modo vuole far conoscere e promuovere la figura di questa pittrice.

La mostra resterà aperta dal 29 ottobre fino al 12 novembre, con il seguente orario:

martedì-venerdì: 17,00-19,30

sabato e domenica: 10,00-12,00/16-19,30.

NOVENA DEI SANTI

Presso la Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato è in svolgimento la Novena dei Santi.

Questo l'orario delle funzioni:

ore 8,00: Santa Messa

ore 16,00: Confessioni

ore 17,00: Santa Messa della Novena animata da Padre Minetti; *Meditazione a cura del predicatore*; Benedizione.

Ore 19,45: Lettura della Parola di Dio per coloro che per impegni di lavoro non potessero partecipare alle altre funzioni e non volessero perdere l'occasione per un momento di riflessione.

Ricordiamo l'orario delle Messe nella Chiesa di Loreto (presso il Cimitero comunale) nel periodo dei morti: Domenica 29 ottobre alle ore 15,30; nel giorno dei Santi (1 novembre) e dei Morti (2 Novembre): ore 15,00 e ore 16,00.

UNITRE

Per la serie delle lezioni all'Università delle Tre età, anno accademico 2006/2007, lunedì 30 ottobre, presso l'Istituto Tecnico "N. Pellati" conferenza sul tema: Il Contrasto demone-messo celeste nel canto XXVII dell'Inferno e nel canto V del Purgatorio, relatore, prof. Luigi Fontana.

DAMIGELLA 2006-10-23

Giovedì 19 ottobre, presso il teatro Alfieri di Asti, serata finale per l'elezione della "Damigella del Palio 2006", scelta fra le concorrenti presentate dai Comitati Palio dei borghi astigiani e delle cittadine della provincia.

La damigella nicese, Elisa Gaffoglio è stata classificata al terzo posto, ex equo con altre concorrenti.

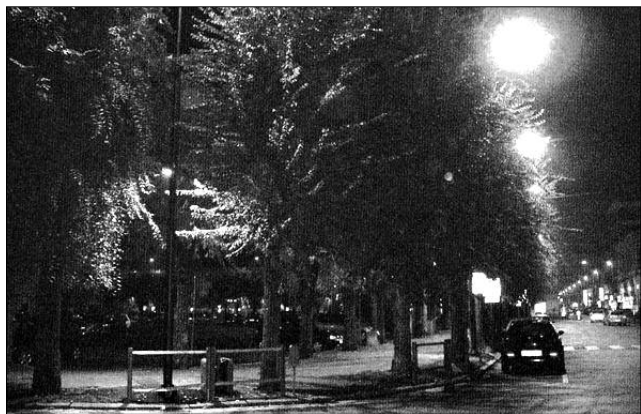
CONCERTO A 4 MANI ALLA TRINITÀ

Proseguono gli appuntamenti all'Auditorium Trinità per la stagione musicale 2006/2007.

Dopo lo strepitoso successo di venerdì 20 ottobre con "Pianiste all'opera" con un concerto a sei mani, con Michela De Amicis, Rosella Masciarelli e Angela Patacca, salutato ad ogni pezzo dagli applausi entusiasti di una sala al completo di spettatori, che hanno molto apprezzato l'esibizione, **venerdì 27 ottobre**, è il turno di "L'Europa a suon di danza" con Valter Mammarella e Fabrizio Prestipino, pianoforte a quattro mani, con le musiche di Brahms, Moszowski, Gottschalk.

Notizie da palazzo comunale

Premio "Il campanon" e nuova illuminazione



La nuova illuminazione in piazza Garibaldi.

Nizza Monferrato. Con delibera della Giunta comunale del 13 ottobre scorso è stato istituito il premio "Il Campanon" da assegnare a "cittadini segnalatesi per l'impegno lavorativo assiduo, svolto nel silenzio della quotidianità, caratterizzato dalla correttezza e dallo spirito di dedizione nei confronti e a beneficio dell'intera comunità". Annualmente il premio "I Campanon" sarà consegnato in occasione della Fiera di S. Carlo a persone che nel loro curriculum riassumano i contenuti esposti nelle finalità specificate. Di solito i premi vengono assegnate a persone famose e conosciute, in questo caso l'intendimento è quello di premiare quelle persone che con tanta umiltà e senza tanta pubblicità si sono impegnati nel lavoro ed al servizio degli

altri. Una speciale commissione formata, dal Sindaco e da tutti i capogruppo in Consiglio comunale uno o più nominativi meritevoli del premio. Il premio per il 2006 sarà consegnato nella *Sala consigliare del Comune, Sabato 4 Novembre alle ore 16.*

Illuminazione

Sono terminati in questi giorni i lavori per la nuova illuminazione in Piazza Garibaldi con il rifacimento delle linee e la sostituzione dei pali-luce con dei nuovi con un punto d'illuminazione (molto alto) che punta verso la strada ed un'altro, più in basso, che punta verso il viale. Costo dell'intervento euro 176.000 di cui 60.000 per la parte elettrica e 116.000 per i pali, totalmente a carico del Comune. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Cetip di Acqui Terme.

Allestiti dai giovani della comunità

I banchetti missionari della parrocchia di S.Siro



Il bel gruppo di giovani impegnato nella "vendita".

Nizza Monferrato. Domenica 22 ottobre la Parrocchia di San Siro ha aderito alla "Giornata nazionale per le missioni" con l'allestimento di "banchetti" per la vendita di dolci, verdura, frutta, pizze ed altro, il cui ricavato (dalle offerte dei fedeli) è stato destinato alle Missioni. Si sono occupati dell'allestimento dei "banchetti" i giovani della comunità che hanno interessato le mamme e persone di buona volontà per la confezione di torte e quant'altro. Molto positiva la risposta della Comunità parrocchiale sia per le offerte sia per l'acquisto di quanto proposto (esauriti tutti i prodotti in offerta).

Una serie di iniziative

La bottega del vino e il cardo gobbo

Nizza Monferrato. La Bottega del vino di Nizza Monferrato ha organizzato una serie di iniziative promozionali per celebrare il "Cardo Gobbo di Nizza Monferrato" proprio in concomitanza del Salone del gusto di Torino.

Per tutta la settimana la Vineria "La Signora in Rosso" (gestione della famiglia Baldi) in collaborazione con la Bottega del vino, avrà il piacere di offrire a tutti i visitatori, oltre alla prestigiosa Barbera Nizza delle colline del nicese, un menù di portate con protagonista il "cardo".

Molte delle ricette preparate fanno parte della raccolta del ricettario, edito a cura del Comune e della Bottega del vino, suggerite dalle esperte cuoche nicesi in un concorso di alcuni anni fa.

Il Cardo Gobbo, dal 26 al 30 ottobre, sarà presente al Salone del gusto di Torino, nello stand riservato ai "Presidi"; nell'occasione sarà di-

stribuito materiali illustrativo promozionale del territorio della Provincia e del Comune di Nizza.

Lunedì 30 ottobre, alle ore 15, sempre al Lingotto, sede del "salone" la "Scuola alberghiera di Agliano" presenterà un "Laboratorio del gusto" con distribuzione di "Bagna cauda" con le verdure dei Presidi italiani in cui il "Cardo gobbo" dei cardaroli nicesi, avrà una parte importante e di primo piano.

Inoltre, saranno distribuiti prodotti artigianali, quali gli amaretti di Mombaruzzo ed i salumi di Agliano.

Il tutto accompagnato ed abbinato alle migliori Barbere d'annata, Brachetto e Grappa, selezionate dalla Bottega del vino di Nizza Monferrato.

Nell'ambito della "Fiera di San Carlo" si ricorda che domenica 5 novembre alla "Signora in Rosso" di via Crova si svolgerà, dalle ore 12 alle ore 24, la "Maratona della Bagna Cauda".

Presso l'hotel Exedra di Roma

Successo degustazione barbera superiore Nizza



Il Gruppo dei produttori presenti alla degustazione nell'hotel romano.

Nizza Monferrato. Giovedì 12 ottobre, l'Associazione Produttori del "Nizza" (una ventina i soci presenti) hanno presentato una degustazione della Barbera d'Asti Superiore presso i saloni dell'Hotel Exedra.

Due sono stati i momenti della manifestazione: uno alle ore 18 per gli addetti ai lavori ed esperti enologici ed un secondo momento aperto al pubblico, in serata, alle ore 21.

In occasioni degli incontri si è svolta la presentazione dell'Associazione vinicola da parte del Presidente GianLuca Morino e quella del vino, per la parte più prettamente tecnica, sulla quale è intervenuto l'enologo Giuliano Noè.

Al termine la degustazione con un "Banco d'assaggio" e l'incontro con i produttori del "Nizza" presenti.

Particolarmente apprezzata, in serata, la presenza del pubblico (quantificato in circa 300 persone) che non hanno perso questa occasione per avvicinarsi a questa particolare "Barbera" del Piemonte, veramente il fiore all'occhiello della produzione vinicola del sud astigiano.

Grande soddisfazione è stata espressa per la riuscita manifestazione e per gli apprezzamenti raccolti nell'incontro sia con gli esperti che con i semplici appassionati.

Fra cantine, vini e piatti tipici

Giornata di svago con le auto d'epoca



Il gruppo degli appassionati di auto d'epoca in piazza del Municipio a Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di appassionati d'auto d'epoca si è ritrovato in quel di Nizza Monferrato, domenica 15 ottobre, per una giornata di svago in allegria, invitati dal Veteran Motor Club di Nizza del presidente Antonio Saponaro che con tutto il suo staff ha fatto gli onori di casa.

Una visita al centro storico con la piazza del Municipio ed il Palazzo Crova e poi dopo una foto-ricordo, un giro per le colline del nicese con una sosta, in visita alle stupende cantine dell'Araldica (Antica Cantina di Castelvero) di Castel Boglione per una degustazione dei suoi prestigiosi vini.

Poi, al tocco, tutti alla "Signora in Rosso" della Bottega del vino di Nizza Monferrato per un pranzo a base di piatti

tipici locali per rinsaldare le vecchie amicizie e quelle appena fatte.

Nel tardo pomeriggio il ritorno a casa con negli occhi gli inimitabili paesaggi monferrini ed in bocca il sapore dei gustosi piatti accompagnati dai favolosi vini delle terre nicesi.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon compleanno" a tutti coloro che si chiamano: Sabina, Quintiliana, Fiore, Emelina, Simone, Giuda, Ferruccio, Ermelinda, Fedele, Lucano, Germano, Lucilla, Quintino, Antonino, Apollonio, Sesto, Marcello, Tobia.

Voluntas minuto per minuto

I giovanissimi '92 vicini alla vetta

ALLIEVI REG.LI 90

Cirievauda 3
Voluntas 0

Sono parole di delusione quelle del dirigente Rizzolo che commenta il risultato di questa partita "Una squadra alla nostra portata che ha basato il gioco su interventi violenti, peraltro permessi da un arbitro non all'altezza". Infatti dopo pochi minuti Rizzolo ha dovuto uscire per un intervento da tergo.

Subito il gol al 10' del primo tempo, la Voluntas ha tentato il recupero ma gli ospiti con azioni di contropiede hanno ancora arrotondato con altre 2 reti.

Formazione: Rota, Pavone, Molinari, Mighetti, Iaia, Rizzolo (Massimelli), Altamura, Averame, Gavazza (Benyahia), Ariosto (Ferrero), Ravaschio; All.: Calcagno.

ALLIEVI REG.LI 91

Asti Colligiana 2
Voluntas 1

"Giochiamo bene, riceviamo i complimenti degli avversari ma non riusciamo a portare a casa i tre punti" il pensiero a caldo di mister Allievi.

Gli astigiani si portano in vantaggio dopo pochi minuti su angolo, favoriti da una dormita collettiva. Il pari è opera di Abdouni, dopo una bella triangolazione con Boffa, in rete con un bel diagonale. Quasi allo scadere il 2-1 dei padroni di casa su palla inattiva dall'angolo.

Ripresa con gli astigiani a difendere il risultato e reti neroverdi mancate per un nonnulla da Boff, Abdouni e El Harch.

Formazione: Muni, Carta,

Gregucci, Grassi, El Harch (Boero), D'Andria (Terranova), Lanzavecchia, Boffa, Abdouni, Sosso, Morabito.

GIOVANISSIMI REG.LI 92

Voluntas 2
Cirievauda 1

Bastano 2 minuti (dal 11° al 13°) ai ragazzi di Allievi per aggiudicarsi l'incontro. Con questo risultato si portano a quota 12 in classifica a lottare per le posizioni di vertice.

Sin dalla partenza gli oratoriani dimostrano la loro superiorità atletica, con una clusio-nedi testa di Lovisolò, parata, ed un tiro di Oddino, respinto dal portiere; all'11', al prima rete di Oddino, imbeccato da Lotta ed al 13', il 2-0, è opera di Lotta che con un tiro imparabile finalizza un preciso lancio di Pennacino.

Nella ripresa i locali si limitano a controllare il risultato. Da segnale un incrocio dei pali colpito da Giolito.

Formazione: Tortelli, Bardone, Pennacino, Galfrè (Stivala), Mighetti, Cortona, Giolito (Rodella), Lovisolò, Leardi, Oddino, Lotta (Gallese).

GIOVANISSIMI REG.LI 93

Fossanese 3
Voluntas 0

La Voluntas cede in quel di Fossano per 3-0, ma per buona parte della gara giocano ad armi pari, denotando notevoli miglioramenti.

Per i locali una rete nel primo tempo e due nella ripresa.

Formazione: Susanna, Quasso, Scaglione, Pennacino, Marasco, Mazzeo, Baldi, Toskov, Capra, Germano, Bodrini, Sampietro, Dimitrov, Obiedat, Gonella, Iovanov.

E.M.

Con la vittoria aal master regionale giovanile

Il nicese Branda ai vertici delle classifiche di tennis

Nizza Monferrato. La giovanissima stella nicese del tennis Mattia Branda ha raggiunto in questi giorni i vertici delle classifiche regionali.

A permettergli questo traguardo è stata la vittoria del Master Regionale (circuito Master Series) nella categoria under 12, disputato al T.C. Nord Tennis di Torino.

Nei quarti di finale Branda ha battuto Masoero, del Tennis Club La Giardina (Asti), con il punteggio di 6/2 6/2, concludendo un match dominato in lungo e in largo. Suda-tissima poi la battaglia durante la semifinale, ben tre ore di gioco contro il portacolori della Stampa Sporting di Torino, Leonardo Campi, terminati con la meritata vittoria di Branda.

Entusiasta il pubblico, rimasto sugli spalti fino alle conclusioni della terza frazione di gioco, mentre il campione nicese dava prova di solidità mentale, di fronte a un avversario invece troppo teso e impaziente. Il match ha avuto uno sviluppo equilibrato: Branda, perso il primo set per 3/6, con freddezza ed esperienza ha saputo chiudere il set successivo 6/2. Nella parte centrale del terzo set, infine, sotto per 3/1, ha determinato l'esito della partita recuperando lo svantaggio e sconfiggendo il favorito del Master per 6/4. Non restava che completare l'opera con la



Il campioncino Mattia Branda.

finale, che ha visto Branda ancora contro Lorenzo Campi, liquidato con un 6/0 6/1.

Sono molti i trionfi già all'attivo del giovanissimo campione nicese: quest'anno ha partecipato al prestigioso torneo Internazionale under 12 singolare maschile di Maglie (Lecce), ha vinto il torneo Master Series di Cambiano, è stato finalista a Sommaria Bosco (Cn) e semifinalista a ASD Sirio (To), At Pro Vercelli e Canottieri Tanaro (Al).

Ai tornei nazionali Nike di Milano e Novara è inoltre giunto ai quarti di finale.

Il punto giallorosso

Arbitro condiziona risultato

PRIMA CATEGORIA

Viguzzolese 2

Nicese 1

La Nicese torna dal big-match di Viguzzolo con una sconfitta (1-2) che brucia assai visto l'andamento della contesa. Buona parte del merito della sconfitta è da imputare al direttore di gara, signor Chimenti, non assolutamente all'altezza a dirigere una gara di questo livello. L'avvio è di marca nicese e già al 3' minuto Agoglio conclude con un diagonale fuori di un palmo; passano due minuti ed un bel colpo di testa di Terroni trova Quaglia pronto alla presa. Al 7' il vantaggio dei padroni di casa: Donalisio sbaglia un disimpegno nella zona centrale del campo, palla è controllata da Trecate che imbecca Carbone che con un pallonetto supera Gilardi; al 9', la girata di Olivieri non trova il varco giusto. Corre il 13' quando la giacchetta nera inizia il suo show negativo, cacciando Abdouni per un fallo di reazione che nessuno, in campo e sugli spalti, ha notato. Giallorossi in 10 e per di più sotto di una rete. Chi pensa ad una Nicese demoralizzata viene subito smentito: bella triangolazione Terroni, Agoglio, Donalisio, con botta a mezza altezza e miracolo del numero uno locale; al 26', Donalisio imbecca Agoglio che viene circondato in area ma per l'arbitro è tutto regolare, nonostante le vibrato proteste ospiti. I locali si fanno vivi al 34' con un colpo di testa di Carlone a lato. Il pareggio giallorosso giunge al 42': Ivaldi mette in mezzo, Quaglia esce a vuoto e Quaroni nel tentativo di liberare manda la palla nella propria rete ed allo scadere Pandolfo, al volo, colpisce in pieno il palo, la sfera batte sulla schiena del portiere e rotola sul fondo. La ripresa inizia con un pallonetto di Agoglio da rilancio di Gilardi, dando l'impressione del gol, ma la palla termina a lato; al 21' la Nicese dorme su un angolo dei locali e Marchesotti infila indisturbato di testa. I giallorossi cercano in tutti i modi il recupero che sarebbe solo giusto, ma Chimenti non sanziona con la massima punizione un macroscopico intervento falloso di Guaraglia su Agoglio e, in pieno recupero, Ivaldi, a due metri da Quaglia, manda alle ortiche il pallone del possibile pareggio.

Prossimo turno casalingo

contro La Sorgente per riprendere il cammino e mercoledì 25, nuovamente a Viguzzolo per il ritorno di Coppa Piemonte con un 3-1 da difendere e gestire.

Formazione: Gilardi 5,5, Casalone 5,5, Quarello 5,5, Pandolfo 6, Olivieri 6, Mazzetta 5,5 (Gai S. 5,5), Abdouni 4, Donalisio 5, Terroni 5 (Gai D. sv), Ivaldi 6,5, Agoglio 6,5; a disposizione: Ghirardelli, Fari-netti, Pesce, Giordano M., Pennacino; all.: Mondo 6.

JUNIORES

Nicese 2

Monferrato 0

Dopo questo risultato la Nicese è seconda in classifica ad una lunghezza dal duo Dher-tona e Castellazzo, e mister Musso, getta acqua sul fuoco, per evitare cali di concentrazione dei suoi ragazzi.

La partenza giallorossa non è delle migliori e nei primi minuti gli ospiti sono pericolosi in due occasioni con Careddu che prima di testa e poi di piede manda fuori. I padroni di casa sfiorano il vantaggio: Santero serve Ndreka, staffilata deviata da Prati, nessuno dei giallorossi è pronto alla ribattuta; al 19' ci prova Bocchino ma Prati è bravo a salvare la sua porta ed al 33' gli ospiti incrociano la parte alta della traversa. Nicese in rete al 34': Seriani serve Pennacino che scatta sul filo dei fuori gioco che scavalca con un pallonetto, l'incolpevole Prati, 1-0.

Nella ripresa, in avvio, i padroni di casa ci provano con Seriani, tiro alto e Bocchino, punizione parata; al 16' Pesce in spaccata salva la propria rete; al 17' Bisoglio ci prova da fuori ma Giordano S. para con tranquillità. Al 21', il 2-0 su rigore concesso per atterramento di Pennacino: la trasformazione è di Seriani. Poi la Nicese va ancora vicino alla rete con Soggiu, tiro fuori, e Santero, conclusione alzata in angolo. Al 41' rigore per gli ospiti per fallo di Garbarino: Giordano S. neutralizza il tiro dal dischetto di Concas e salva la propria rete.

Prossimo turno in quel di Acqui Terme.

Formazione: Giordano S. 7, Poggio 6,5, Seriani 7,5, Pesce 7,5, Santero 7, Bertolletti 7, Ndreka 6,5 (Garbarino 6), Zavattero 7 (Morabito sv), Pennacino 8 (Gallese 6), Bocchino 6 (Soggiu 6), Giordani M. 6 (Angelov 6,5); a disposizione: Gorani, Costantini; all.: Musso 8. **Elio Merlino**

Denunciata società di intermediazione

Scoperta truffa a Nizza

Nizza Monferrato. Un'indagine della Guardia di Finanza ha condotto alla scoperta di una rilevante truffa ai danni dei risparmiatori. Al centro, una Società di Intermediazione Finanziaria della zona nicese, con collegamenti nel torinese, che di recente aveva concluso la propria attività dapprima con la dichiarazione d'insolvenza, e in seguito con il fallimento. La Tenenza di Nizza Monferrato della Guardia di Finanza, con l'ausilio del personale della sezione p.g. della Procura della Repubblica di Acqui Terme, ha innanzitutto analizzato la gestione della SIM, appurando una dissennata gestione dei patrimoni affidati, che passava attraverso l'emissione sistematica di rendiconti fittizi, a occultare le reali perdite. Inoltre venivano deviate risorse finanziarie verso il conto personale dell'amministratore della società, violando il principio della separazione patrimoniale; ingenti somme venivano distratte a danno della società e degli stessi clienti. Settantasei persone hanno perso l'intero ammontare investito e si sono costituite parte civile. Le indagini si sono concluse con la denuncia di dieci persone tra le quali il legale rappresentante della SIM, i componenti del collegio sindacale e i revisori contabili, segnalati per numerosi reati, dalla bancarotta semplice e fraudolenta all'estorsione. L'operazione di servizio ha permesso inoltre la segnalazione per la tassazione dei proventi derivanti dall'attività illecita, pari a circa 8.300.000 euro, evasi negli anni tra il '99 e il 2002, anno di commissariamento della SIM.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), ven. 27, dom. 29, lun. 30, mar. 31 ottobre, mer. 1 e gio. 2 novembre: **La gang del bosco** (orario: ven. mar. e gio. 20.30-22.30; dom. e mer. 16-18-20.30-22.30; lun. 21.30). Sab. 28: **cerimonia di consegna del Premio Acqui Storia**. CRISTALLO (0144 322400), da ven. 27 ottobre a gio. 2 novembre: **The departed - il bene e il male** (orario: ven. sab. mar. gio. 19.45-22.30; dom. mer. 16.30-19.30-22.30; lun. 21.30). Sab. 28 ottobre: **La gang del bosco** (orario 16-17.45).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 27 a lun. 30 ottobre: **Il diavolo veste Prada** (orario: fer. 20-22.10; fest. 17-20-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, sab. 28, dom. 29, mar. 31 ottobre e mer. 1 novembre: **Pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma** (orario: sab., mar. e mer. 21; dom. 16 - 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 27 ottobre a mer. 1 novembre: **Il diavolo veste Prada** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 27 ottobre a mer. 1 novembre: **The departed - il bene e il male** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 16.30-19.45-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 27 ottobre a gio. 2 novembre: **La gang del bosco** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 27 ottobre a gio. 2 novembre: **Mondo nuovo** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.45-20-22.30); **Sala Regina**, da ven. 27 ottobre a gio. 2 novembre: **Babel** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.45-20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 814111), da ven. 27 ottobre a mer. 1 novembre: **La gang del bosco** (orario: fer. 20.15-22.15; sab. dom. mer. 15-16.30-18.15-20.15-22.15). TEATRO SPLENDOR - ven. 27 ottobre: **La favola di Aladdin** raccontata dai più famosi burattinai italiani (ore 17 - 18.15). Da ven. 27 ottobre a mer. 1 novembre: **Il diavolo veste Prada** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 15-18.15-20.15-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Da quando ha preso in affitto il mio alloggio l'inquilino non è mai stato puntuale nei pagamenti. A volte mi resta indietro nei pagamenti di 2-3 mesi, poi pagando questi, ne paga 2-3 in anticipo. Così lui dice che io non ci rimetto nulla.

Questo sistema devo però dire che non mi piace. Mi obbliga a tenere sempre conto di quello che deve pagare e di quello che ha già pagato in anticipo.

Poi devo fare mille solleciti telefonici, quasi come se chiedessi l'elemosina e qualche volta sono anche stato maltrattato, anche se poi mi ha chiesto scusa.

Non so più cosa fare e sospetto che se gli dessi disdetta per fine-contratto, lui non mi pagherebbe più. Vorrei un consiglio su cosa prevede la legge in casi come questo. Lui ha un regolare stipendio che gli permette la puntualità dei pagamenti e sono convinto che il suo comportamento è tale perché non è molto attento a quello che fa.

Recentemente mi ha riferito che gli era scaduta la patente per essersi dimenticato di rinnovarla al momento giusto.

Il quesito di questa settimana non pare presentare una problematica molto grave. L'inquilino pecca di puntualità, però tutto sommato non viene meno al dovere di pagare gli affitti compensando, alla sua maniera, i ritardi con i pagamenti anticipati. Converterà, a

tal proposito, suggerire all'inquilino di dare disposizioni al proprio Istituto Bancario di emettere mensilmente un bonifico dell'affitto a favore del Lettore. In questo modo si eviteranno facilmente le dimenticanze, i ritardi, i solleciti ed il malumore che questi ultimi provocano in chi li fa ed in chi li riceve.

Per legge occorre rilevare che il mancato pagamento del canone, decorsi venti giorni dalla scadenza prevista, ovvero il mancato pagamento, nel termine previsto, degli oneri accessori quando l'impono non pagato superi quello di due mensilità del canone, costituisce motivo di risoluzione.

Pertanto è sufficiente il ritardo di un solo mese per permettere al Lettore di procedere giudizialmente nei confronti del proprio inquilino, il quale potrà evitare lo sfratto offrendo in sede giudiziale il pagamento del dovuto, maggiorato degli interessi e delle spese legali.

Nel caso proposto, dove si è consolidata la abitudine di pagare (ed accettare) con ritardo, occorrerà preventivamente trasmettere all'inquilino una lettera di diffida a rispettare le scadenze di pagamento. Solo in caso di mancato rispetto della diffida si potrà procedere giudizialmente, come sopra illustrato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

THE DEPARTED (Usa, 2006) di M.Scorsese con J.Nicholson, L.Di Caprio, M.Damon, M.Sheen.

Martin Scorsese dopo aver dedicato gli ultimi anni della sua carriera alla riscoperta della musica blues dedicandole una serie di documentari, si ripropone con una delle opere migliori degli ultimi tempi che ha anche il pregio di radunare alcuni dei migliori talenti del cinema statunitense di due generazioni differenti dai maturi Jack Nicholson e Martin Sheen ai giovani e talentuosi Di Caprio, Damon e Whalberg. Siamo a Boston; la polizia locale ha dei grossi problemi con un potente boss della malavita organizzata, Frank Costello (Jack Nicholson). I tentativi di incarcerarlo si sono rivelati infruttuosi, l'unica possibilità ancora rimasta è infiltrarsi nel suo clan. La scelta degli

agenti cade su Billy, un giovane nato e cresciuto nel quartiere di Costello per renderlo credibile ai suoi occhi. Le tecniche affinate della malavita producono lo stesso risultato e nella polizia viene arruolato un affiliato alla gang. Si apre così uno scontro a distanza che vede i due protagonisti cercare di conquistare la fiducia della dei compagni ma stando ben attenti a non essere scoperti. Nelle due ore e trenta minuti della pellicola si assiste ad una gara di bravura fra gli attori impiegati che sicuramente prenotano un posto fra i candidati agli Oscar per questa stagione, premio a cui potrebbe legittimamente ambire anche Scorsese all'ennesimo capolavoro di una carriera quasi quarantennale che annovera "Taxi driver", "Toro Scatenato", "New York, New York", "Le gang di New York".

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA
Acqui Terme - esposizioni - Palazzo Liceo Saracco - Balla, Giacomo - 2006

Gigli, E., Balla, G., *Balla futurista: uno sperimentalista del 20. secolo*, De Luca;

Donna - attività politica - saggi
Corrias, P., *Il nostro stare al mondo: scritti politici di donne in relazione*, SEB 27;

Filosofia e fede
Giorello, G., Forte, B., *Dove fede e ragione si incontrano?* San Paolo;

Piemonte - paesaggio
Chiola, G., *Ouverture: poesie ed immagini tra Langa e Monferrato*, Punto di vista;

Piemonte - vita sociale - 2005
Gandolfo, B., *Un anno in Piemonte*, EnneCi;

Relazioni sociali
Schonburg, A., Von, *Come vivere da ricchi senza soldi*, Mondadori;

Sentimento - psicologia educativa
Spaccapelo, N., *Lezioni sulla vita affettiva*, Armando;

Stati Uniti d'America - condizioni economiche e sociali - sec. 20 e 21
Gruber, L., *America anno zero: viaggio in una nazione in guerra con se stessa*, Rizzoli;

Zambado, Bernardo - diari e memorie
Zambado, B., *In trincea sull'Isosono: diario di guerra di Bernardo Zambado*, Impressioni Grafiche.

LETTERATURA
Arguedas, J. M., *I fiumi profondi - Il sexto*, Narrativa Club;

Barbato, P., *Bilico*, Rizzoli;

Brabocova, Z., *L'anno delle perle*, Forum;

Brooks, T., *Il primo Re di Shanara*, Mondadori;

Cacopardo, D., *L'accademia di vicolo Baciadonne*, Baldini Ca-

stoldi Dalai;
Christie, A., *La domatrice*, Mondadori;

Deaver, J., *La luna fredda*, Sonzogno;

Frescura, L., *Elogio alla bruttezza*, Fanucci;

Keyes, M., *Sushi per principianti*, Sperling;

Leroux, G., *Il mistero della camera gialla*, Mondadori;

Luk'janenki, S., *I guardiani della notte*, Mondadori;

Rankin, I., *Una questione di sangue*, Longanesi;

Shaw, C., *Il problema dei tre corpi*, Mondadori;

Vendrame, E., *Il mio miele ti avvelenerà*, Mondadori.

LIBRI PER RAGAZZI

I perché? Degli animali, Euroclub;

I perché? Della scienza e tecnologia, Euroclub.

LIBRI IN CONSULTAZIONE Anatomia patologica

Lanza, G., *Anatomia patologica sistematica*, Piccin;

Arte - storia - enciclopedie
Storia dell'arte, Istituto Grafico De Agostini;

Banche - enciclopedie e dizionari
Enciclopedia della banca e della borsa, C.E.I.;

Opere letterarie - enciclopedie e dizionari
Dizionario dei capolavori: (Grande dizionario enciclopedico), UTET.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - operaio edile da adibire alla applicazione e tinteggiatura di pavimenti in resina, cod. 11836; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; età massima 40, automunito, possibilmente con esperienza nel settore edile come manovale, imbianchino ecc.; Tagliolo Monferrato;

n. 1 - cameriere presso pizzeria di Montaldeo, cod. 11834; lavoro a tempo determinato, orario dal mercoledì alla domenica dalle 17.30 alle 24; Montaldeo;

n. 1 - aiuto cucina presso pizzeria di Montaldeo, cod. 11833; lavoro a tempo determinato, orario dal mercoledì alla domenica dalle 17.30 alle 24; Montaldeo;

n. 1 - apprendista fattorino/addetto incassi, cod. 11826; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time, in possesso di diploma di maturità - residente ad Acqui Terme o paesi limitrofi, richieste conoscenze informatiche; età minima 18, massima 26, patente B, automunito, disponibile a formazione; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.

Martedì 31 ottobre al Clipper

Halloween con i "Non plus ultra"

Acqui Terme. Nella serata di martedì 31 ottobre anche il locale Clipper di Acqui celebrerà Halloween, la festività importata dagli Stati Uniti e sempre più affermata anche nel nostro paese. A intrattenere il pubblico sarà la band acquese dei Non Plus Ultra, già apprezzata nei numerosi concerti nell'alessandrino e astigiano (il più recente all'Oktagon di Molare), che farà divertire sulle note del pop rock di Anastacia, Alanis Morissette, Elisa, ma anche evergreen anni '80 e classici internazionali senza tempo.



Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiore Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.re-teunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 18 settembre 2006 al 9 giugno 2007 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - **Referenti di zona** - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2006).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome.....cognome.....

tel.viacittà

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

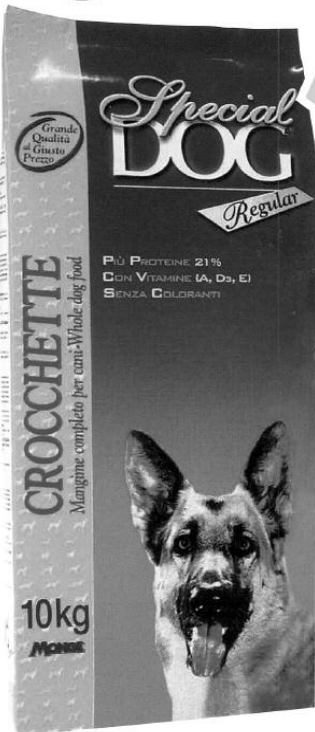
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza settimana del mese

VALIDITÀ
fino al 26 novembre

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Affarissimi d'autunno!



Special dog
crocchette
10 Kg
€ 6,99



Set attrezzi camino
in ferro battuto
h cm 58



€ 16,90

Trapano avvitatore
BLACK&DECKER®
12 v - batteria estraibile - 1,2 Ah
mandrino autoserrante Ø 10mm
reversibile - vel. variabile
con valigetta



€ 49,95

Trapano
a percussione
BLACK&DECKER®
potenza 500W
mandr. autoserrante Ø 13mm
reversibile
vel. variabile elettronica
velocità 0-2800 giri/min



€ 39,95

OFFERTE SOLO PER TE
possessore della carta fedeltà



SCONTO 30%
Evaporatore
in ceramica
a cassetta

€ 4,98

€ 3,49



**SMALTO SPECIALE
per termosifoni**
It 0,5 - all'acqua - inodore
resistente alle alte temperature
disp. in tre colorazioni

€ 7,99

**PUNTI
3
RAGGIUNTI**

**SCONTO
35%**



Specchiera da bagno
colore bianco
dim. 92x63x16 cm

€ 69,80

€ 45,37

**SCONTO
40%**



Portascopino
"Clack"
colore azzurro

€ 7,20

€ 4,32

Listone in abete
levigato su due lati
qualità mercantile non verniciato
confezioni da
4 listoni € 8,99
pari a:

€ 2,25 cad.

Ideale per
rivestimenti
e pavimenti



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Alba (CN) / Castell'Alfero (AT)
Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO) / Chivasso (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

www.laprealpina.com - info@laprealpina.com



APERTI LA DOMENICA